Anno 100 Numero 136

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 12 Giugno 1966

Prima di tutto amministrare

Un sagace osservatore professionale della campagna elettorale amministrativa, giunta oggi al suo esito, ha creduto di poter rilevare che il fenomeno ormai cronico della politicizzazione a oltranza di tali campagne abbia subito, questa volta, una non trascurabile modificazione, nel senso di una rivalutazione dell'amministrativo rispetto al politico. E cioè, nella gara tra i partiti concorrenti alla formazione delle nuove amministrazioni sono state affrontate e discusse molto più che in passato questioni economico-sociali direttamente e capitalmente influenti sulla amministrazione locale.

Confesso di aver seguito assai distrattamente la campagna per queste elezioni, limitandomi per lo più a scorrere i titoli e i sottotitoli delle informazioni per le città maggiori impegnate. Tuttavia una certa impressione generica me ne è risultata: e questa è piuttosto concordante con la valutazione riferita qui sopra, e che mi auguro esatta.

Debbo però aggiungere un'altra mia impressione, questa molto più concreta e potrei dire documentata. Si è intensificata la gara delle preferenze, con la caccia al voto dei singoli elettori per il singolo candidato: e accanto ai cartellini e manifestini a recapito postal: — recapito sconvolto dallo sciopero postale — ha diluviato il gettito per le strade dei variopinti appelli, riducendo strade e piazze (almeno qui a Roma) ad un letamaio contro cui nulla — mi sembra — è stato fatto dagli uffici e servizi pubblici che avrebbero dovuto occuparsene sotto il profilo civile e penale. Alla sozzura materiale si è unita la testimonianza di deficienza politico-morale, abbassante il livello della lotta e aumentante il privilegio dei candidati ben provvisti da Mammona.

E tuttavia bene e male, positivo e negativo, sono sempre così saldati — metafisici fratelli siamesi — che anche la intensificata caccia personale al voto può avere rafforzato quel certo spostamento dal politico all'amministrativo. Era inevitabile — e me lo ha mostrato qualche sguardo sfuggevole dato prima di gettare l'apporto postale al cestino — che il candidato preferenziale vantasse le sue benemerenze civiche passate, o altre maggiori ne prospettasse per il futuro: e con ciò stesso inducesse a concentrare l'attenzione, piuttosto che sul politico, sull'amministrativo. Tanto è vero, che non si era affatto rigorosi nella scelta politica dei voti reclamati: naturalmente, entro certi limiti. L'ideale, per quei postulanti, sarebbe il sistema del «panachage».

* *

Per riprendere il punto essenziale, piuttosto che di un ritorno vero e proprio dal politico all'amministrativo, forse si tratta di una intersezione sempre più stretta fra economia (nel più largo senso della parola) e politica, fra esigenze locali e ordinamenti nazionali. Con una certa esitanza — dovuta alla mia imperizia in certe materie — dirò che anche l'istituto nazionale della Regione va considerato sotto questo profilo. Le Regioni istituite e istituende appaiono il quadro migliore per quell'incontro, per quel collegamento organico dei due elementi e delle due esigenze. Il Comune isolato, anche se grosso ed eminente, frantuma troppo il tessuto nazionale per poter fornire la base adeguata al processo capitale di unificazione e razionalizzazione dell'apparato nazionale: processo di cui il doppio sbocco necessariamente connesso è costituito dalla programmazione nazionale e dalla riforma strutturale dello Stato.

(A proposito di Regioni, mi sia permessa una parentesi personale. Avendo io, nel mio più recente articolo di politica interna, definita sovversiva l'opposizione persistente alla creazione delle Regioni, più di un lettore — taluno anche politico professionale — ha fatto mostra di credere che io volessi negare all'opinione contraria all'istituto regionale il diritto di parola. Malizia veramente «cousue de fil blanc», poiché il mio testo parlava chiaramente non di manifestazione dell'opinione antiregionalista, bensì della pretesa che in omaggio a quella opinione si rinunziasse ad attuare un istituto fondamentale della Costituzione: e ciò, senza una previa modificazione legale della Costituzione medesima. O forse malizia non c'è stata, e c'è stato un *qui pro quo*? Ma il testo era così chiaro che allora il giudizio su quei lettori sarebbe diverso).

* *

Conclusione: noi non crediamo che dalle votazioni amministrative odierne sia per uscire nulla di notevole per la situazione generale governativa e partitica. Ci auguriamo invece che dalla rinnovata e intensificata discussione di problemi amministrativi ed economico-sociali esca rafforzata la volontà fattiva di affrontare, decisamente e senza ulteriore ritardo, le questioni essenziali di funzionamento e di struttura della società nazionale. E ci permetteremmo di indicarne una come più urgente di tutte: la ricostruzione dei pubblici servizi, in relazione al diritto e all'esercizio di sciopero del relativo personale.

Luigi Salvatorelli

Saragat va in Svezia da martedì a venerdì

L'*Expressen* di Stoccolma scrive che il Presidente è il simbolo del nuovo indirizzo politico e sociale dell'Italia

(Dal nostro corrispondente) **Stoccolma**, 11 giugno.

Il quotidiano svedese a più alta tiratura, l'*Expressen* di Stoccolma, ha pubblicato oggi un ampio servizio sul Presidente della Repubblica italiana, che giungerà in Svezia martedì a mezzogiorno, trattenendosi fino a venerdì prossimo, ospite del re Gustavo VI e del governo svedese. L'*Expressen*, nel porgere il benvenuto a Giuseppe Saragat, ne ha tracciato un ampio profilo, ricordandone i meriti sia come antifascista e combattente per la libertà, sia come uomo politico. Scrive l'*Expressen* che egli rappresenta degnamente gli ideali espressi dal movimento della Resistenza italiana ed è il simbolo reale del nuovo indirizzo politico, sociale ed economico del popolo italiano nell'attuale periodo storico.

In Svezia fervono i preparativi per accogliere il presidente Saragat, che giungerà a Stoccolma a bordo di un *Caravelle* dell'*Alitalia*. Apparecchi a reazione dell'aviazione militare svedese scorteranno il velivolo italiano da quando passerà il confine tra la Danimarca e la Svezia fino all'aeroporto internazionale di Arlanda, dove saranno ad attendere l'ospite, re Gustavo VI, numerosi membri del governo svedese e l'ambasciatore d'Italia.

Ieri pomeriggio, i giornalisti svedesi e quelli stranieri accreditati presso il ministero degli Esteri, sono stati invitati a visitare il castello Haga, che il governo ha messo a disposizione del Presidente italiano; la magnifica costruzione, donata due anni or sono dal re allo Stato svedese, è stata completamente rinnovata e abbellita e si presta ora particolarmente al soggiorno di capi di Stato stranieri.

Nel programma concordato tra le autorità svedesi e quelle italiane sono previsti visite a istituzioni sociali e scuole professionali, il ricevimento del corpo diplomatico a Palazzo Reale, un pranzo di gala offerto da re Gustavo, un incontro di pallacanestro, un ricevimento al municipio di Stoccolma e una escursione in battello alla residenza estiva dei reali svedesi, il castello di Drottingholm, posto su un'isola del lago Mälaren, a quindici chilometri da Stoccolma.

Negli ultimi due giorni della sua permanenza in Svezia, Saragat visiterà due grandi fabbriche, una nella capitale e una a Västeras, dove lavorano alcune migliaia di operai italiani, e la sera prima della partenza riceverà i membri della colonia italiana nel corso di un grande ricevimento che si terrà nei locali dell'Accademia delle Belle Arti, a Stoccolma.

v. r.

Si rinnovano tre consigli provinciali e 168 comunali

Oggi 5 milioni di elettori alle urne in città e paesi con «giunte difficili»

Gli otto centri più importanti sono: Roma, Genova, Firenze, Bari, Pisa, Forlì, Ascoli Piceno, Foggia - I primi risultati si conosceranno domani notte Si attribuisce ad essi notevole importanza: si vota in punti chiave della geografia politica italiana ed in un momento delicato per l'attività del governo - Nella campagna elettorale i partiti di centro-sinistra sono stati uniti nell'indicare un preciso programma; i liberali hanno mosso dure critiche senza poter suggerire valide alternative; i comunisti hanno puntato come sempre su ogni tipo di malcontento, chiedendo le cose più contraddittorie

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 11 giugno.

L'interesse dalle elezioni amministrative di domani deriva da una serie di ragioni. In primo luogo si vota in otto grandi città, quasi tutte punti chiave della geografia politica italiana. Vi sono a Roma e in provincia, quasi la metà dei 5 milioni di elettori chiamati domani alle urne per eleggere i consiglieri provinciali (Roma, Pisa e Forlì) e i consiglieri comunali.

In secondo luogo le elezioni interessano in gran parte il Centro e il Meridione, impegnando le città medie e i comuni minuscoli. Dalle città medie e dai comuni minuscoli si attende di vedere se alcune delle tendenze rivelate in maniera contraddittoria, negli ultimi anni, risultano confermate. Sono tendenze che non coincidono con quelle più visibili nel Nord Italia: i comunisti registrano una stasi, qualche volta un regresso; i socialisti, sottoposti al Nord a una erosione marginale, progrediscono invece al Sud; e l'elettorato agricolo si scompagina mettendo in crisi le antiche strutture clientelari.

Infine, v'è la circostanza che le elezioni intervengono in un momento politicamente importante: si esce dalle incertezze aperte fino a tre mesi fa sulle prospettive di governo, si emerge dalla congiuntura economica, ci si trova più direttamente, in maniera più serrata, impegnati in una scelta che è per la politica di centro-sinistra o per una totale, radicale alternativa. Va segnalato un particolare, che riguarda Roma, ma che è rilevante per tutti: a Roma la disoccupazione degli operai dell'edilizia e il massiccio afflusso di immigrati che non trovano lavoro e sostano, come le plebi antiche, alle porte della capitale, fanno pesare incognite molto serie. I comunisti sperano di diventare, con un lieve aumento di voti, il primo partito della città. Si temono i riflessi psicologici che deriverebbero da ciò, a Roma, ove risiede il Vaticano, e all'esterno, ove, magari errando, si considerano più significativi di tutti gli altri i risultati della capitale.

Va chiarito che, quando si dice che il «test» elettorale di domani è politicamente importante, questo non significa che i risultati possano avere riflessi politici immediati sul governo e sulla maggioranza. E' sicuro, invece, a meno che non si abbiano sorprese clamorose escluse dalle previsioni, il contrario. A ragion veduta, il presidente del Consiglio è intervenuto attivamente, tenendo comizi in sette centri importanti e operando in maniera da far convergere il dibattito elettorale su alcuni punti precisi: il governo non è inattivo, eventuali confronti tra chi vuol fare e chi invece non lo vuole si fanno in Parlamento, sulle leggi da discutere ed approvare, non esistono alternative, di nessun genere alla formula.

Gli editoriali di domani dei giornali dei partiti di centro sinistra fanno tutti risaltare l'importanza delle elezioni, ma tutti rivelano soddisfazione per la conclusione politica della campagna elettorale: ad un disegno preciso — che è quello della maggioranza — vengono opposte rivendicazioni indiscriminate. I comunisti, come le destre, si ritrovano — secondo l'*Avanti!* — «*con i frantumi delle più disparate politiche nelle mani*».

Sarà necessario, per disporre delle prime indicazioni, attendere lunedì notte.

Michele Tito

I precedenti risultati nelle città in cui si vota

Nella tabella pubblichiamo l'esito delle elezioni politiche del '63 e delle più recenti comunali, la cui data varia secondo le località

Partiti		ROMA		GENOVA		FIRENZE		BARI		PISA		FORLI'		ASCOLI P.		FOGGIA	
		com. '62	pol. '63	com. '64	pol. '63	com. '64	pol. '63	com. '62	pol. '63	com. '62	pol. '63	com. '64	pol. '63	com. '64	pol. '63	com. '62	pol. '63
DC	voti	365.940 (?)	394.257	145.827	139.987	87.118	88.328	59.722	66.390	18.315	19.868	13.128	13.156	12.020	10.938	21.360	23.524
	%	29,3	28,1	27,4	25,8	28,4	27,8	38,4	39,2	29,7	29,4	20,3	20,3	40,4	35,7	39,6	39,4
PSI	voti	158.199	168.182	83.614	92.914	32.801	43.458	25.300	25.320	8.909	9.578	4.760	6.311	2.046 (?)	5.076	7.541	7.585
	%	12,6	12,0	15,7	17,1	10,7	13,7	16,7	14,9	14,5	14,2	7,4	9,8	6,9	16,5	14,0	12,7
PSDI	voti	78.496	90.818	38.001	42.557	19.828	24.872	7.156	7.473	3.909	4.228	1.993	2.128	2.570	2.182	2.517	1.987
	%	6,3	6,5	7,1	7,8	6,5	7,8	4,8	4,4	6,4	6,2	3,1	3,3	8,6	7,1	4,7	3,3
PRI	voti	16.943	19.872	—	6.596	2.140	2.934	4.140	2.429	1.863	1.755	10.807	11.601	950	484	—	378
	%	1,4	1,4	—	1,2	0,7	0,9	2,7	1,4	3,0	2,5	16,4	17,9	3,2	1,6	—	0,6
PCI	voti	285.771	343.386	168.062 (?)	164.108	106.596	102.189	25.496 (?)	32.220	19.196	21.264	25.901	25.247	5.512	6.450	9.185	12.483
	%	22,8	24,5	31,7	30,2	34,7	32,1	16,6	19,0	31,2	31,4	40,1	39,1	18,5	21,0	17,0	20,9
PSIUP	voti	—	—	8.000 (?)	—	5.660	—	—	—	—	—	1.233	—	2.088	—	—	—
	%	—	—	1,5	—	1,8	—	—	—	—	—	1,9	—	7,0	—	—	—
PLI	voti	103.606	166.941	68.399	62.189	36.723	34.587	4.145	8.434	2.845	4.528 (?)	2.483	2.801	1.641	1.838	2.334	3.104
	%	8,3	11,9	12,8	11,5	11,9	10,9	2,7	4,9	4,6	6,7	3,8	4,3	5,5	6,0	4,3	5,2
MSI	voti	198.249	170.562	19.647	25.349	13.875	17.086	—	20.472	5.545	5.862	2.892	3.045	2.518	3.126	—	5.880 (?)
	%	15,8	12,2	3,7	4,7	4,6	5,4	—	12,1	9,0	8,7	4,1	4,7	8,5	10,2	—	9,4 (?)
PDIUM	voti	35.498	30.144	—	—	1.928	2.246	—	4.351	903	639	—	201	414	601	—	6.387
	%	2,8	2,1	—	—	0,7	0,7	—	2,5	1,5	0,9	—	0,3	1,4	1,9	—	5,6
Altre liste	voti	—	19.742	—	9.096	—	2.235	25.529 (Msi-Pdium)	—	—	1.392	1.837	183 (?)	—	—	11.023 (Msi-Pdium)	1.617
	%	—	1,3	—	1,7	—	0,7	16,9	—	—	1,9	2,9	0,3	—	—	20,4	2,9

La situazione nei principali comuni

Roma, 11 giugno

Domani votano quasi 5 milioni di italiani (4.882.152), un settimo di tutti gli elettori del Paese (circa 35 milioni di persone). Devono essere rinnovati tre consigli provinciali (Roma, Forlì e Foggia) e 168 consigli comunali, di cui otto capoluoghi di provincia: Roma, Genova, Firenze, Bari, Pisa, Forlì, Ascoli Piceno, Foggia.

Ecco la situazione in questi otto capoluoghi.

ROMA - Consiglio Comunale — *Gli elettori sono 1.661.779, i candidati 937 presentati da tredici partiti: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi, pdium, partito monarchico nazionale, indipendenti cattolici, partito italiano civiltà e rinnovamento e «nuova repubblica» (il partito di Pacciardi). La giunta uscente, di centro sinistra, è così formata: dc (24 seggi), psi (10), psdi (5), pri (1). Quaranta seggi su 80, che diventarono 41 con il passaggio alla dc di un ex consigliere missino.*

Non sono possibili previsioni: la scelta dei 30 mila giovani che votano per la prima volta sarà forse decisiva. Se il centro-sinistra non aumenterà i propri seggi, è probabile la gestione commissariale.

ROMA - *Consiglio provinciale* — Per il rinnovo del Consiglio provinciale votano 2 milioni 56.522 persone distribuite in 113 comuni (1 milione 661 mila 799 risiedono nella Capitale). Dal 3 febbraio scorso la «provincia» è, retta da un commissario: la giunta minoritaria di centro-sinistra si è dimessa lo scorso inverno. Aveva 20 seggi su 45: 13 dc, 4 psi, 2 psdi, 1 pri.

GENOVA - Consiglio Comunale — *Al Comune di Genova dal 6 gennaio c'è un commissario prefettizio: la giunta di centro-sinistra formata dopo le elezioni del 22 novembre 1964 non era riuscita a dare un governo stabile alla città. Essa disponeva di 40 seggi su 80, così ripartiti: 22 dc, 13 psi, 5 psdi.*

I candidati per gli ottanta seggi del Comune sono 669, divisi in nove liste: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi, fapi (partito dei pensionati). Le previsioni più diffuse attribuiscono un aumento di voti alla dc, a spese di liberali e socialdemocratici. Pare certa la riconquista di un seggio da parte dei repubblicani. Se il psi mantenesse le proprie posizioni malgrado la scissione socialproletaria, il centro-sinistra potrebbe così disporre d'una maggioranza stabile.

FIRENZE - *Consiglio comunale* — La giunta, formata dai socialista Lagorio dopo le elezioni del '64, ha avuto vita breve: disponeva di soli 30 seggi su 60: 18 dc, 8 psi, 4 psdi. Al Comune è stato chiamato un commissario.

Per la consultazione di domani sono in gara dieci partiti, con 569 candidati: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi, missini dissidenti, pdium. Previsioni incerte.

BARI - Consiglio comunale — *Una forte giunta di centro-sinistra ha amministrato la città negli ultimi quattro anni, con 39 seggi su 60: 25 dc, 10 psi, 3 psdi, 1 pri.*

Domenica andranno alle urne 192.600 elettori, per designare 60 consiglieri comunali fra i 600 candidati appartenenti a dieci liste: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi, pdium, partito monarchico italiano. Il centro-sinistra dovrebbe mantenere una larga maggioranza.

PISA - *Consiglio comunale* — A Pisa 73.787 elettori rinnoveranno domani l'amministrazione comunale eletta quattro anni fa. La giunta era formata dai quattro partiti di governo che disponevano di 22 consiglieri su 40: dc (13), psi (6), psdi (2), pri (1).

Le liste sono otto come nel 1962 (mancano i monarchici, si è aggiunto il psiup): dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi. Il destino del centro-sinistra è nelle mani dei duemila nuovi elettori, la cui scelta sarà decisiva per la composizione del nuovo consiglio.

FORLI' - Consiglio comunale — *«Giunta difficile» quella formata a Forlì nel 1964 dai partiti del centro-sinistra, con 20 seggi su 40 (9 dc, 8 psi, 1 psdi, 2 pri). E' caduta sulla votazione del bilancio ed è stato nominato un commissario.*

I 70.750 elettori potranno scegliere fra nove liste: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi e «nuova repubblica». Previsioni: il centro-sinistra potrebbe ottenere, con i repubblicani, il seggio che gli manca. Altrimenti si tornerebbe ad una giunta paritaria formata dai partiti del governo, e che forse potrebbe reggersi con l'appoggio esterno del consigliere liberale.

FORLI' — *Consiglio Provinciale* — Sono presenti gli stessi partiti in lizza delle «comunali». Anche alla «provincia» c'era un commissario, insediatosi nel gennaio scorso, dopo la caduta della giunta minoritaria formata dai soli comunisti (13 seggi su 30). Un'alleanza tra pci, psi e psiup fu tentata, ma il rifiuto dei socialisti la rese impossibile. Domani voteranno 385.827 elettori.

ASCOLI PICENO — Consiglio Comunale — *Anche qui «giunta difficile» dopo le comunali del 22 novembre '64. Il centro-sinistra, forte di 24 consiglieri (17 dc, 3 psi, 3 psdi, 1 pri) contro i 16 dell'opposizione, si trovò in difficoltà per dissensi nei partiti democristiano e socialdemocratico. Dal 30 maggio '65 la giunta è retta da un commissario.*

FOGGIA — *Consiglio Comunale* — Giunta maggioritaria di centro-sinistra dal 1962, guidata dal democristiano Forcella. Oltre 70 mila elettori devono designare domani 50 consiglieri comunali fra i 450 candidati appartenenti a nove liste: dc, psi, psdi, pri, pci, psiup, pli, msi, pdium.

FOGGIA — Consiglio Provinciale — *La giunta uscente è formata da un gruppo minoritario di centro-sinistra, con dc, psi e psdi. I seggi sono trenta; 270 i candidati. Ai 391.550 elettori vengono presentate le stesse nove liste delle comunali.*

IN PIEMONTE — Il centro più grande in cui si vota è Borgomanero con 12.455 elettori e 7 liste (dc, psi, psdi, pci, psiup, pli, msi). Elezioni anche in alcuni piccoli paesi come Lamporo e Postua in provincia di Vercelli.

Giustizia senza pace per «La zanzara»

Suona sfiducia verso i giudici di Milano la richiesta del Procuratore Generale di discutere il processo d'appello in un'altra città

Le polemiche sul caso giudiziario del liceo Parini non accennano, purtroppo, a sopirsi. Si direbbe, anzi, che tutto stia contribuendo a renderle sempre più infuocate. Ed infatti, non solo si riportano in discussione le questioni già ampiamente dibattute durante e in occasione del giudizio di primo grado (a cominciare dalla pretesa di servirsi dell'ormai famosa scheda minorile quale strumento per una completa ispezione corporale, quasi questa fosse necessaria per accertare i precedenti e determinare la personalità dell'imputato!) ma nuove questioni vengono agitate con l'inevitabile conseguenza di veder aumentare disagio e tensione.

Ecco, appunto, l'annuncio della richiesta di rimessione del processo, presentata dalla Procura Generale milanese alla Corte di Cassazione e comunicata agli imputati. Il suo significato è chiaro: non solo la battaglia contro la sentenza del Tribunale di Milano continua, ma si estende al punto di coinvolgere la stessa Corte di Appello di Milano cui spetterebbe di esaminare l'impugnazione. Cos'è invero, un'istanza di rimessione se non la manifestazione di un dubbio sulla imparzialità o, per lo meno, sulla serenità del giudice chiamato a decidere la causa?

Basta un simile rilievo per comprendere quali delicate valutazioni coinvolga l'istituto in questione, tanto più oggi che la Costituzione chiaramente enuncia il principio del «*giudice naturale precostituito per legge*». Ciò importa, come inevitabile corollario, che la sottrazione del processo al giudice competente per legge può essere consentita soltanto in via eccezionale, per ragioni veramente gravi ed incontestabili. Qualche anno fa, la stessa Corte di Cassazione, denotando una sensibilità costituzionale più che apprezzabile, aveva persino dubitato della legittimità delle norme che ammettono la rimessione, demandando il quesito alla Corte Costituzionale, e questa la aveva risolto rispondendo che l'istituto in tanto si giustifica in quanto la sua applicazione venga limitata a casi di assoluta necessità, da accertarsi in relazione a dati obiettivi e concreti.

Sin troppo ovvie le conseguenze che ne derivano. Prima di tutto, non è sufficiente chiedere la rimessione per ottenerla. In secondo luogo il legislatore esige che la richiesta del pubblico ministero sia motivata. Infine, deve essere fornita di adeguata motivazione l'ordinanza con cui la Corte di Cassazione abbia eventualmente ad accogliere la richiesta.

In base alle notizie sin qui diffuse, verrebbe fatto di pensare che, almeno per il momento, la domanda della Procura Generale sia ancora da motivare: infatti, l'avviso trasmesso agli imputati parla semplicemente di una richiesta di rimessione presentata «*ai sensi dell'art. 55 del codice di procedura penale*», formula assolutamente insufficiente per indicare i motivi della richiesta (che pur devono essere comunicati agli imputati, secondo quanto prescritto dalla riforma del 1955), giacchè l'art. 55 si limita a stabilire che la rimessione può essere disposta per due ordini di ragioni: «*gravi motivi di ordine pubblico*» o «*legittimo sospetto*». La motivazione della richiesta (art. 76 comma 2°) è tutt'altra cosa, occorrendo a tal fine che il pubblico ministero, una volta indicata come causale della rimessione o la situazione consistente nei gravi motivi di ordine pubblico o la situazione consistente nel legittimo sospetto o l'una e l'altra insieme, enunci le circostanze che lo inducono ad invocare i motivi d'ordine pubblico o il legittimo sospetto.

Quanto alla risposta che la Corte di Cassazione, nell'illuminato esercizio delle sue funzioni di supremo organo in materia di competenze, potrà verosimilmente adottare, molto dipenderà dalle argomentazioni che la Procura Generale dovrà pur esternare, prima o dopo, se non vorrà che la sua richiesta venga dichiarata a priori inammissibile per carenza di requisiti formali. Per intanto, il suo silenzio, mantenendo il discorso sul piano delle illazioni, ci consente almeno un paio di considerazioni.

Posto che la Corte Costituzionale ha riconosciuto la legittimità della rimessione «*quando, in relazione all'ordine pubblico, si manifestino o siano seriamente prevedibili gravi perturbamenti della pubblica tranquillità e della pacifica convivenza dei cittadini, con pericolo anche per la sicurezza delle persone*» ovvero «*quando, riguardo al legittimo sospetto, con mezzi diretti o indiretti, non esclusa la violenza nei riguardi delle persone che partecipano al processo, si tenti di influire sullo svolgimento o sulla definizione di esso*», ci si può chiedere se, davvero, nel processo di Milano si sia giunti ad estremi del genere.

A tutto concedere, si dovrebbe, per lo meno, dimostrare che in altra città, in altra sede di tribunale o di corte d'appello, sarebbero mancate o potrebbero mancare le polemiche di stampa, le discussioni, l'interesse sin qui sollevati dal «caso». La dimostrazione sembra smentita in partenza dalla circostanza che in tutte le città, in tutte le scuole, su tutti i giornali italiani il processo è stato, per giorni e giorni, al centro di ogni attenzione.

Perchè proprio la Corte d'Appello di Milano, proprio il «*giudice naturale*» del nuovo giudizio, dovrebbe venire esautorato e sospettato? Anche sotto un profilo più generale, la cosa sarebbe oltremodo stridente: la Corte di Cassazione ha rimesso di preferenza ai magistrati milanesi i procedimenti politicamente più scabrosi degli ultimi anni, da quello per i fatti dell'Alto Adige a quello per i fatti di Aosta e via dicendo. In una grande metropoli, tutto trova più facilmente il suo equilibrio, e gli scompensi, anziché esasperarsi, si attutiscono.

Giovanni Conso

Ordinario di procedura penale all'Università di Torino

CRONACA CITTADINA

Si conclude a Caselle il Salone dell'Aeronautica

Gli acrobati dell'aria

Alla grande parata parteciperanno cento aerei tra cui le pattuglie acrobatiche inglese, belga, italiana e francese - Lanci di paracadutisti ed esibizione dei famosi aviogetti americani Phantom (2500 chilometri all'ora) e Vigilante (costo 11 miliardi di lire) - Senso unico dalle 10 alle 18 verso Caselle - Servizi di pullman

La «festa dell'aria» conclude oggi a Caselle il Salone dell'Aeronautica. Sarà di grande interesse per l'imponente numero di aerei di tutto il mondo e soprattutto per la loro qualità: il meglio della produzione in tutti i settori, dai docili monoposto ai supersonici militari.

Saranno presenti il ministro on. Scalfaro, il sottosegretario on. Santero, i generali Remondino e Giachino; inoltre l'ambasciatore inglese sir Guthrie Ward, gli addetti aeronautici di 13 Paesi. Si prevede un grande afflusso di pubblico sin dal mattino.

Dalle 10 alle 18 le strade che portano all'aeroporto di Caselle da Torino, da Leinì e da S. Maurizio, avranno senso unico; dalle 18 in poi il senso sarà invertito per il deflusso. Chi vorrà lasciare Caselle prima di quest'ora potrà servirsi delle strade laterali per Ciriè, Venaria, e Mappano. Pullman partiranno da Porta Susa alle 9.30, 10 e 10,30; al pomeriggio partenze continuate dalle 13; tariffa di andata e ritorno 600 lire. I biglietti per la manifestazione costano: [redacted] nel «prato» e 2 mila lire nelle tribune. Il biglietto del Salone non è valido per Caselle.

Programma dei voli. Al mattino cominceranno alle 10.30 e si concluderanno alle 12: voleranno una ventina di aerei da turismo, taluni bimotori: offrono le comodità e le velocità degli aerei di linea. Nel pomeriggio il grande carosello incomincerà alle 13.45 [redacted] il decollo dell'Argosy, della Raf sul quale prenderanno posto 12 paracadutisti britannici. Mentre questo aereo salirà a 3500 metri, avverrà il lancio da tre «vagoni volanti» di 40 paracadutisti italiani della scuola di Pisa i quali, dopo aver preso terra, simuleranno un'azione tattica. I paracadutisti inglesi eseguiranno un lancio «ad incrocio», con caduta libera da 3500 fino a 700 metri.

Seguiranno voli di aerei civili dalle prestazioni rilevanti: il Fokker 27 olandese, il Turbo Porter svizzero, gli aviogetti da affari Lear Jet [redacted] americano, HS 125 inglese e il Vespa-Jet della Piaggio; quindi il Siai Marchetti 260, il più acrobatico degli apparecchi italiani; il Mohawk dell'esercito americano destinato all'appoggio delle truppe e alcuni giganteschi elicotteri della francese Sud Aviation.

Tra le 15,25 e le 15,41 nel cielo di Caselle compariranno i poderosi aviogetti della marina statunitense che sono giunti dalla portaerei «America» nel Mediterraneo: il Phantom, il più veloce cacciabombardiere (oltre [redacted] chilometri all'ora), lo Skyhawk, con grossi serbatoi sotto le ali (simulerà un rifornimento in volo al Phantom), e il Vigilante, il più pesante aereo da marina, i cui primi esemplari sono costati 11 miliardi di lire l'uno, più del loro peso in oro.

Miglíaia di persone hanno assistito ieri alle prove delle pattuglie acrobatiche

Le esibizioni continueranno con gli aerei del Reparto sperimentale dell'Aeronautica italiana: il Macchi MB 326, il Piaggio 166, l'elicottero Agusta 204 [redacted] e gli aviogetti Fiat G 91 T e F 104 G.

Un altro carosello si avrà con gli elicotteri tra cui il 101 G dell'Agusta, il più grosso europeo che vola in pubblico per la prima volta. La Raf presenterà l'imponente bombardiere strategico Vulcan. Alternate [redacted] voli di elicotteri e di aviogetti come il Mirage III e l'F 104 G pilotato dall'asso belga Ongena, saranno poi di scena le pattuglie acrobatiche: le «Frecce rosse» inglesi comandate dal magg. Hanna, i «Diavoli rossi» belgi guidati dal magg. Dewalheyns, le «Frecce tricolori» (alle ore 18,05), la celebre pattuglia acrobatica dell'Aeronautica italiana, con i Fiat G 91 Pan, comandata dal col. Di Lollo e la pattuglia francese con i Magister del cap. Roger. La parata si concluderà alle 19,18 con un attacco simulato da parte di 12 aviogetti F 104 G dell'Aeronautica italiana.

(Vedere in 5ª pagina il servizio sul Giro aereo dei castelli piemontesi).

[redacted] alpini commemorano oggi la conquista del Monte Nero

Nell'assalto caddero il tenente Picco e il cap. Arbarello

La sezione torinese dell'Associazione nazionale alpini ricorda stamane l'anniversario della conquista del Monte Nero, gloria dello scomparso 3° Alpini. Fu compiuta, il 15 e il 16 giugno, dai battaglioni Exilles e Susa, le cui bandiere vennero decorate di medaglia d'argento «*per il mirabile ardimento* — dice la motivazione — *l'abnegazione e la tenacia dimostrati nella lotta accanita e cruenta*».

Altre due medaglie d'argento vennero concesse per quel fatto d'armi ai primi Caduti della guerra mondiale: due ufficiali torinesi, il tenente Alberto Picco e il capitano Vincenzo Arbarello.

Alpini del Piemonte, della Liguria e una rappresentanza di Cividale del Friuli, dove sorge il monte entrato nella tradizione e nelle canzoni delle «penne nere», si riuniranno stamane alle 9 presso la sede della sezione torinese, in via Della Rocca 20. Di qui un corteo preceduto dalla fanfara raggiungerà, lungo corso Cairoli, il giardino tresino del Valentino, dove una corona d'alloro verrà deposta al monumento del 3° Alpini.

Viene a ringraziare chi ha aiutato i suoi affamati

L'affettuoso saluto dei torinesi al piccolo salesiano di Madras

Il Sindaco, autorità e centinaia di persone lo hanno accolto a Caselle - Patetico abbraccio della vecchia madre - Il grido della folla: «Viva padre Mantovani!» - E' commovente sentirlo parlare dei suoi orfani, dei lebbrosi, dei malati: una lotta silenziosa che dura da trentacinque anni

Ecco padre Mantovani: davvero è soltanto un povero e piccolo missionario, ma chi lo vede e gli parla non potrà dimenticarlo. Non dimenticherà il suo abbraccio alla madre al fondo della scaletta dell'aereo. Una stretta forte, ma rapida per non dare sfogo alla commozione. «Tuto ben?» domanda il figlio nel dialetto dell'infanzia, quello veneto. La madre fa di sì con il capo. E' una donna di 77 anni, piccola, fragile, vestita di scuro. Non parla, altrimenti scoppierebbe in singhiozzi, mentre c'è questo patto tra un missionario e la madre: niente lacrime per non rendere tutto più difficile.

Non dimenticheremo padre Orfeo Mantovani. Serafico, ottimista, cordiale. Come ha trovato questa gioia di vivere? Ha dietro a sé 35 anni di missione. Un giorno dopo l'altro passati nella più spaventosa indigenza, tra turbe di ammalati e di affamati, con l'assillante problema di strappare quella gente alla morte. Bimbi che non si riesce a saziare e lebbrosi che si disfano. («*Adesso abbiamo anche il colera* — dice padre Mantovani —. *Sette casi la scorsa settimana*»). Tutto questo in un clima atroce («*Ho lasciato Madras* — dice — *con cinquanta gradi e una forte umidità. Non riuscivo a tenere il breviario in mano*»). Ma padre Mantovani non si lamenta. E' tormentato dal diabete, va avanti con iniezioni d'insulina, ma è felice.

Padre Mantovani saluta la folla all'aeroporto di Caselle. A destra, la madre

La felicità di chi ha saputo dare un significato alla sua esistenza e, in ogni momento, può chiudere il bilancio in attivo. Migliaia di vite salvate è un buon attivo.

Padre Mantovani è venuto a Torino invitato da «*La Stampa*» per ringraziare tutti quelli che hanno aderito alla sottoscrizione contro la fame in India, che ha raccolto la somma di seicento milioni di lire. Ieri mattina, a Caselle, quando è apparso in cima alla scaletta dell'aereo, si è fermato sorpreso dalla gran folla. Ha sentito applausi e si è guardato attorno a cercare per chi erano quei battimani, poi qualcuno ha gridato: «*Viva padre Mantovani*» e lui non capiva perché — venuto per ringraziare — era ringraziato ed applaudito.

L'abbraccio alla madre e ai cinque fratelli. La donna aveva una [redacted] di garofani, ma era troppo emozionata e intimidita per trovare il coraggio d'infilarla al collo del figlio. Poi, il saluto delle autorità. Il sindaco prof. Grosso con l'assessore prof. Jona, il vice-presidente della provincia Borgogno, il consigliere superiore dei Salesiani don Pianazzi, il segretario del Capitolo don Bertuzzi, [redacted] signor Rolla in rappresentanza dell'arcivescovo, che si trova in Spagna. Il redattore capo prof. Piero Martinotti rappresentava la Direzione de «*La Stampa*».

C'erano parecchie centinaia di persone. «*Ma perché tutto questo?*» chiedeva padre Mantovani. Timido come un fanciullo, sorrideva, stringeva mani, cercava la madre, scomparsa tra la folla con la corona di garofani. Una nipote doveva dargli il benvenuto di tutta la famiglia, ma è riuscita a dire soltanto: «*Siamo contenti*».

Un momento di distensione in una saletta dell'aeroporto dopo il lungo viaggio. Ma dura poco, il pensiero di padre Mantovani corre a Vyasarpady, la missione di Madras. Millecinquecento assistiti: quelli che erano in grado di camminare l'altro ieri hanno voluto accompagnarlo all'aeroporto con una marcia di venti chilometri. «*Torni presto*» gli hanno gridato mentre saliva sull'aereo. «*Non sarei partito* — dice ora — *se non fossi riuscito ad assicurare per tre mesi il cibo a tutti*».

Ecco la parola che pronuncia più spesso: cibo. Dice con semplicità agghiacciante: «*Da quando è arrivato il cibo dall'Italia, si muore di meno*». Ascoltandolo, si comprende quale è l'opera di questo piccolo missionario: trentacinque anni spesi nel cercare cibo per bimbi orfani o abbandonati, per donne e per vecchi che non hanno nulla, per lebbrosi. Trentacinque anni di battaglie quotidiane; per sé chiede soltanto dell'insulina, che calma il male e rende possibile un'altra giornata di lotta.

«*Il giorno prima di venire via* — dice — *ho avuto otto funerali a Vyasarpady*». La madre, sempre silenziosa, gli è seduta vicino e ora lo sente triste, gli cerca la mano e gliela stringe. Padre Mantovani le sorride e lei trova finalmente il coraggio di infilargli al collo la corona di garofani.

«Ci avete salvati con i vostri aerei»

Ci telefonano da Roma:

Durante la breve sosta a Fiumicino per il cambio dell'aereo padre Mantovani si è intrattenuto con un redattore dell'ufficio romano de «*La Stampa*» che gli ha portato il primo saluto della direzione e dei lettori. Padre Mantovani era sorridente e si è stupito per l'accoglienza improvvisa. «*Non merito questi riguardi* — ha detto; — *piuttosto oggi io che saluto con tutto il cuore, in nome dei miei poveri, la grande famiglia de "La Stampa". I soccorsi che ci avete mandato sono stati la più degna celebrazione dei cento anni del giornale. Avevamo cibo per tre giorni: ci avete salvato con i vostri aerei*».

Padre Mantovani, nell'attesa dell'aereo per Torino, ha anche parlato della sua famiglia. «*Sono nato povero. Sono il primo di 13 figli. Ricordo una sera quando avevo 10 anni. La mamma mise in tavola per la cena un piatto di polenta. Era tutto quanto avevamo in casa. Dopo il segno di Croce disse: "Papà ed io non mangiamo perché non abbiamo fame". "Neppure io ho fame", dissi a mia volta e da quel momento decisi di dedicare la mia vita ai poveri*».

Dopo avere letto l'esito degli scrutini al Segrè

Liceale bocciato per la terza volta si avvelena con il topicida: morente

Trovato rantolante per strada da un professore - Il giovane è immigrato tre anni fa; quando frequentava le scuole in Sicilia aveva ottenuto sempre buoni risultati La sua classe, terza liceo, ha registrato un alto numero di bocciati: 27 per cento

Uno studente di 19 anni si è avvelenato perché, per il terzo anno consecutivo, è stato respinto. E' in gravi condizioni alle Molinette. Si chiama Giovanni Ferretti, tre anni fa è venuto a Torino da Calatabiano, un paese a quattro chilometri da Taormina. E' ospite di uno zio, Eugenio Ferretti, che abita con la moglie e una bimba in via Bossi 15.

In Sicilia, Giovanni [redacted] stato tra i primi della classe e per due volte aveva vinto una borsa [redacted] studio. A Torino, si è iscritto al terzo corso del liceo scientifico. Ma è stato bocciato. [redacted] è trasferito l'[redacted] successivo all'istituto per geometri «Oﬀidani»: un altro insuccesso. Quest'anno era tornato al liceo «Segrè», per ripetere la terza classe dello scientifico. Ma con risultati infelici.

Forse era distratto dall'attività sportiva: gioca nella squadra giovanile di calcio del Torino, dove sembra un elemento promettente. Ha anche partecipato al campionato per squadre minori. Fino all'ultimo, si è illuso di riuscire a rimediare nell'ultimo trimestre, ma, dopo gli scrutini, deve essersi reso conto di avere fallito ancora una volta. Forse gli è giunta qualche indiscrezione sui risultati: da qualche giorno appariva silenzioso e cupo.

Lo zio lo aveva notato: «Che hai? Ti è andata male anche quest'anno?». E aveva cercato di consolarlo. Ma Giovanni aveva risposto: «No, è andata bene. Spero proprio di essere promosso». Se ancora nutriva qualche speranza, è caduta definitivamente ieri, quando all'albo della scuola sono stati affissi i risultati: respinto.

Dice il preside prof. Giovanni Bianco: «Apparteneva alla III C, la classe che conta il più alto numero di respinti e ha avuto l'esito complessivo peggiore: 15 promossi, 9 rimandati, 9 respinti (il 27 per cento). E' una conseguenza dell'eterogeneità della classe, in cui sono stati accolti elementi di provenienza diversa, che devono ancora acclimatarsi».

Giovanni Ferretti, 19 anni

Ieri alle 18 Giovanni è uscito di casa per andare a comperare il pane. Verso le 19 un insegnante, il prof. Michele [redacted], via Nizza 47, lo ha visto disteso sul marciapiede di via Rosario all'angolo con via Nicola Fabrizi. Rantolava, aveva la bava alla bocca. Lo ha soccorso, gli ha sollevato il capo chiedendogli che cosa era successo. Giovanni ripeteva soltanto, balbettando, il suo nome: era livido.

Un altro passante, Giovanni Peretto, via Domodossola 64, lo ha caricato in macchina e portato alle Molinette. In tre minuti hanno attraversato tutta la città. Il ragazzo vaneggiava: a fatica i medici hanno potuto accertare che aveva trangugiato alcune sorsate di un potente topicida. Ha mormorato: «Speravo di farcela, invece ho fatto spendere tanti soldi ai miei per niente». Il prof. Bilno ha telefonato allo zio, che è accorso all'ospedale. Giovanni si trova sotto la tenda a ossigeno.

E' stato amputato il braccio al giovane caduto a Rivoli

I genitori: «Gli faremo un arto ortopedico, ma siamo poveri»

Piero Vagliengo, di 16 anni, abitante a Rivoli in via Maroncelli 3, che lunedì scorso era caduto da un albero di ciliege, è stato operato ieri mattina all'istituto Maria Adelaide. I chirurghi gli hanno amputato il braccio destro poco sotto il [illegible]mito. Tuttavia, poiché la cancrena provocata dalla frattura al polso era diffusa, si teme che il giovane debba essere sottoposto ad un secondo intervento.

Nel pomeriggio, riavutosi dall'effetto dell'anestesia, ha saputo [illegible] verità che gli era stata nascosta affinché affrontasse più serenamente l'operazione. Ha avuto una crisi di pianto: «Non potrò più lavorare — ha gridato fra i singhiozzi — proprio adesso che cominciavo ad imparare un mestiere». I genitori lo hanno assicurato che gli faranno applicare un arto ortopedico in modo che possa lavorare. «Purtroppo — hanno detto angosciati — siamo povera gente e quegli apparecchi costano molto».

Il tracciato nero indica i sensi unici (dalle 10 alle 18)

IN 13ª PAGINA:

Arrestato un editore di false marche da bollo

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie di cronaca

Gli scrutini per 21.253 studenti delle medie inferiori e superiori

10.595 promossi (49,9 %); 7.338 rimandati (34,5 %); 3.320 respinti (15,6 %) Domani gli esami di licenza media, ammissione al liceo e qualifica professionale

Sono comparsi ieri, nella maggioranza delle scuole statali medie inferiori e superiori della città, che ospitano in totale circa 50 mila studenti, i risultati degli scrutini per gli alunni che non devono dare esami. Conoscono sinora la loro sorte 21.253 studenti (oltre a quelli delle scuole tecniche che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi). Per circa la metà, 10.595, si apre il lieto periodo delle vacanze: 7338 (il 34,5 per cento) avranno la gioia offuscata dal pensiero dell'esame di settembre; 3320 (il 15,6 per cento) dovranno ripetere la classe.

Pubblichiamo i risultati esposti ieri: il primo numero si riferisce ai promossi, il secondo ai rimandati, il terzo ai respinti:

SCUOLE MEDIE. — *Pacinotti:* 146, 106, 148. *Fermi:* 183, 103, 44. *Lagrange:* 100, 102, 38. *Nigra:* 323, 143, 64. *Vico:* 181, 121, 47. *Meucci:* 96, 70, 27. *Lorenzo il Magnifico:* 194, [redacted], 25. *Don Orione:* 277, 89, 10. *Olivetti:* 208, 150, 87. *Valfrè:* 249, 127, 69. *Val Lagarina:* 233, 144, 94. *Croce:* 204, 210, 93. *Mazzari:* 432, 147, 57.

Mameli: 219, 162, 93. *Verga:* 180, 136, 47. *Chiara:* 216, 92, 39. *Dante Alighieri:* 286, 130, 28. *Maria Laetitia:* 86, 40, [redacted]. *Santorre Santarosa:* 101, 128, 121. *Casorati:* 243, 120, 58 (mancano tre classi).

Pezzani: 277, 132, 46. *Viano:* 463, 190, 83 (31 non classificati). *Giovanni XXIII:* 109, 145, 104. *Boselli* (dal prossimo anno scolastico si chiamerà De Nicola): 92, 96, 37. *Manzoni:* 288, 128, 105.

In totale su 12.975 alunni delle prime e seconde classi delle medie statali risultano promossi 7017 (54,1 per cento); rimandati 3974 (30,6 per cento); respinti 1984 (15,3 per cento).

GINNASI. — *Balbo:* 19, 13, 4. *Cavour:* 106, 100, 64. *Alfieri:* 70, 52, 23. *D'Azeglio:* 135, 92, 38. In totale su [redacted] alunni di quarta ginnasio risultano promossi 330 (46 per cento); rimandati 257 ([redacted] per cento); respinti 129 (18 per cento). Mancano i dati del *Gioberti*.

LICEI CLASSICI. — *Alfieri:* 114, 101, 19. *Cavour:* 142, 125, 36. Mancano i dati di due licei. Per quanto riguarda gli esiti noti, relativi alle classi prime e seconde, il 47,5 per cento degli studenti risultano promossi, il 42 per cento rimandati, il 10.5 per cento respinti.

LICEI SCIENTIFICI (classi prime, seconde, terze e quarte). — *Segrè:* 395, 190, 49. *Galileo Ferraris:* 396, 322, 106. In totale su 1407 studenti 794 sono promossi (54,1 per cento); 518 rimandati (35,3 per cento) e 155 respinti (10,6 per cento).

ISTITUTO MAGISTRALE *Regina Margherita:* 161, 235, 77 (36,9; 47,7; 15,4 per cento).

ISTITUTO PROFESSIONALE *Romolo Zerboni*, corsi diurni per meccanici, tornitori fresatori ecc.: 87, 60, 26; corsi serali: 30, 33, 12. In totale su 268 studenti risultano promossi 117, rimandati 93, respinti 38 (rispettivamente il 51, il 35 e il 14 per cento).

ISTITUTO PER L'ELETTRONICA: 361, 540, 163 (rispettivamente il 34, il 50,7 e il 15,3 per cento).

ISTITUTI PER RAGIONIERI (234 pubblicati): su 2317, promossi 989, rimandati 962, respinti 366.

ISTITUTI PER GEOMETRI (234 pubblicati): su 1405, promossi 527, rimandati 530, respinti 351.

Domani cominciano gli esami per la licenza media, l'ammissione al liceo (quinta ginnasio).

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Statuto 3, corso Palermo 115, via Madama Cristina 62, p. Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105, v. Gorresio 37, v. Monginevro 29, v. Po 31, v. Saluzzo 1, v. Cigna 41, c. Francia 315 bis, v. Tripoli ang. v. Monfalcone, c. Vittorio Emanuele 54, v. Cibrario 72, v. Giolitti 30, c. Regina Margherita 134, c. S. Maurizio ang. v. Barole, p. Rivoli 11, v. Duchessa Jolanda 20, v. Giolitti 2, c. Unione Sovietica 391 bis, c. Taranto 1, v. S. Secondo 9, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 316, p. S. Giovanni.

Un discorso del prof. Grosso sui problemi della regione

In via Assarotti 6, stamane assemblea degli amministratori aclisti del Piemonte. Il prof. Grosso parlerà alle 9,30 su «Problemi e prospettive della regione». Seguirà una discussione. Alle 16,30 il rag. Sabatini, presidente regionale delle Acli, presenterà una relazione sul tema «Iniziative per [redacted] presenza aclista nelle amministrazioni locali e nella regione».

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	—	4.518.000
11	211	11	113.000
10	2101	133	11.200

Monte premi: L. 79.500.000.

La colonna vincente risulta: 2-X, X-2, 2-2, 2-X, 1-2, X-1.

AUTORIPARAZIONI — Omcinet v. Montepani 45 (342.093); v. P. Amedeo 40 (82.563). Elettrauto: v. G. Servais 63 (725.153); c. XI Febbraio 4 (851.652); c. Raffaello 18 (682.215); v. G. Reni 229 (323.091).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	75	52	7	79	15
Cagliari	47	88	55	20	5
Firenze	58	26	59	23	85
Genova	86	30	53	43	40
Milano	76	10	39	14	86
Napoli	64	33	65	36	90
Palermo	67	15	40	88	62
Roma	34	3	74	31	51
Torino	11	10	89	30	80
Venezia	79	68	62	59	55

In un sorpasso si volta a salutare un amico ed uccide un motociclista

L'investitore, padre di 9 figli, non è assicurato; tre ruote della sua «2100» hanno il battistrada liscio - Altra sciagura: muore nell'urto con un camion

Un automobilista che si era distratto per salutare un amico mentre iniziava il sorpasso di una vettura, ha investito un contadino in ciclomotore e l'ha ucciso. La sciagura è avvenuta ieri alle 17 in corso Toscana 204. La vittima è Mario Mulatero, 61 anni, abitante a Givoletto. Era venuto a Torino a trovare i figli sposati: a mezzogiorno era stato ospite del genero Tommaso Flora, 29 anni, via Foligno 112; alle 16.45 è uscito per recarsi da [redacted] altro figlio, Ferruccio, 29 anni, via delle Pervinche 29.

Ha imboccato corso Toscana, poi ha pensato di avere sbagliato strada ed è tornato indietro. Dopo un chilometro si è accinto di nuovo a svoltare. Alle [redacted] spalle sopraggiungeva un'utilitaria, dietro la quale veniva, a forte velocità, la «2100» di Francesco Pancia, 42 anni, viale dei Mughetti 19: un'auto sgangherata, senza cofano, con il battistrada di tre ruote consumato. Il Pancia ha iniziato il sorpasso dell'utilitaria quando ha visto un amico e si è girato per salutarlo.

L'attimo di distrazione è stato fatale: la «2100» è piombata sul Mulatero, che è stato scagliato in aria, è ricaduto sul motore, sfondando col capo il parabrezza, poi è scivolato sull'asfalto.

E' intervenuta la polizia stradale al comando del capitano Cirnigliaro. Il Mulatero è stato portato al Maria Vittoria con la Croce Rossa; è morto pochi minuti dopo per lo sfondamento del [redacted]. Il Pancia è stato multato per le gomme lisce e la patente non bollata da due anni. Ha nove figli. Non è assicurato; l'auto è ipotecata.

— Un giovane di 21 anni, Piero Pecchio, via Reycend 4, è morto tra le braccia del fratello dopo lo scontro con un camion.

Ieri sera il fratello Daniele, 30 anni, che ha una salumeria in corso Grosseto 223, gli ha chiesto di accompagnarlo a ritirare l'auto lasciata in riparazione presso un cugino, carrozziere a S. Mauro. Sono partiti verso le 12, sulla «600» di Piero. Alle 19.15, questi ha preso da solo la via del ritorno. Daniele è rimasto a parlare con il cugino. Racconta: «Era partito da pochi secondi, quando abbiamo sentito [redacted] schianto. Siamo accorsi, e lo abbiamo trovato morente».

Piero aveva percorso circa 300 metri. In [redacted] Casale, tra le case della borgata Pescatori, si è scontrato [redacted] un autocarro [redacted] di mattoni guidato dal proprietario, Giovanni Ramasso, 27 anni, abitante a Trofarello. Dice il camionista: «Procedevo in colonna, quando ho visto arrivare la «600» che è venuta a sbattere contro il parafango».

Ma i vigili urbani hanno accertato che al momento dell'urto il camion aveva oltrepassato di circa 40 centimetri la linea bianca di mezzeria. Per il contraccolpo, ha sbandato e si è rovesciato. La «600» ha avuto la fiancata sinistra squarciata dal [redacted] del [redacted]. Ha fatto tre giri su se stessa, gli sportelli si sono spalancati e il corpo del Pecchio è stato proiettato sull'asfalto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 27
MINIMA	+ 17

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +22,4; pressione 742; umidità 73%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti irregolari. Temperatura a Caselle: massima +25,8; min. +16,0; media +20,9.

Specchio dei tempi

Perché non vi era il padre per difenderla? - «Una nuova pena» per i delitti sessuali - I librai attendono che lo Stato paghi - Il cliente indiscreto

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", una lettrice chiede oggi nella tua rubrica se non si potrebbe onorare in qualche modo la piccola Rinalda. Penso amaramente che l'unica persona che lo potrebbe fare è il padre, che abbandonò la piccola e sua madre, come i giornali hanno accennato; egli potrebbe ritornare — tardi — a compiere il suo dovere. E potrebbe anche pensare [redacted] la colpa di quello che è successo ricade, in parte, anche su di lui: in un paese dove tutti si conoscono, l'assassino ha certo scelto Rinalda perché sapeva che non ci sarebbe stato un padre a difenderla. Meditino su questo gli uomini che abbandonano le proprie creature al loro destino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Poiché in Italia, patria del diritto, è stata abolita la pena di morte, nonché il pubblico linciaggio, proporrei una pena nuova per tutti i colpevoli di delitti mostruosi come l'ultimo, in ordine di tempo, relativo alla piccola martire Rinalda Bosio. Raggrupparei sadici, sfruttatori, maniaci sessuali e simili, ed anziché mantenerli in galera per anni a spese di chi lavora e paga le tasse, lasciarli circolare liberamente dopo averli però evirati, senza alcuna pietà e [redacted] anestesia».

Giuliana Moretti

Un lettore ci scrive:

«Non so se pubblicherai, ma il fatto avrà poca importanza; desidero portare a conoscenza che la categoria dei poveri cartolai o librai è ancora in attesa del rimborso dei libri di testo per le scuole elementari anticipati ben otto mesi or sono. Lo scrivente è stato messo in seria difficoltà per questo e chiedo: posso posticipare il pagamento delle tasse? In attesa di una risposta affermativa da parte dei competenti ministeri, ti ossequio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tu che fai tanto bene a tutti guarda se puoi fare qualche cosa anche per noi. Ho (anzi: mio padre ha) un negozio di alimentari, frutta e verdura in un paese vicino a Torino. Molti dei miei clienti hanno l'abitudine di toccare la merce. Mettere le mani nella pasta, prendere le ciliege, le fragole; insomma, tutta quella merce delicata per cui è un danno per me che la tocchino ed è pure un danno per l'igiene.

«Ho provato cortesemente a dire di non toccare. Che cosa ho ottenuto? Ho perso dei clienti. Infatti in altri posti e specialmente [redacted] mercato li lasciano toccare come vogliono. Che cosa devo fare? Perché l'igiene non si preoccupa di mettere anche nei paesi come nelle grandi città delle leggi severe a questo proposito? Ti ringrazio anticipatamente se potrai fare qualche cosa per me. Grazie anche a nome di quei commercianti che la pensano come me.

Segue la firma

«Ti prego di omettere il nome e il paese per evitare grane con la clientela».

Fondo «Specchio dei tempi»

In onore di Papa Giovanni XXIII, M. P. per grazia ricevuta, L. 1000; A onore di Papa Giovanni XXIII, Carolina 2000; Una nonna per la nipotina chieda grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; Cesare Torta 500; N. N. in memoria del papà 1000; Teresa e Cesare 25.000; Antonella è arrivata 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Gino e Tina 2000; N. N. Mondovì, in [redacted] di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; In [redacted] di Santa Rita, Margherita Trivelli, La Spezia 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando grazie 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta (guarigione figlia M. G.) 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, F.C. 1000; Elvira ed Enrico 1000; F. Bimbi [redacted]; N. N. 2000; In memoria di Elia Wolter [redacted] Unrath 15.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Marta Longi, Livorno 10.000; Pino e Gemma 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

Totale L. 165.500.

I mariti sono tanti

Trenta offerte di [redacted] per le due brave ragazze meridionali

Giovedì una lettrice confidava a «*Specchio dei tempi*» il suo desiderio: trovare marito per due brave ragazze meridionali che lavorano alle sue dipendenze. Una ha 20 anni, l'altra 23. Non frequentano le sale da ballo, non vanno al cinema, unico loro svago — dopo la faticosa giornata nei campi — è una passeggiata sullo stradone, sempre sole o in compagnia di qualche amica.

Motivi di delicatezza (le due giovani ignorano l'iniziativa della loro datrice di lavoro, mossa unicamente dalla speranza di procurare loro un avvenire sereno) ci impediscono di entrare in dettagli. Abbiamo conosciuto la signora e le due ragazze, riportandone un'ottima impressione.

L'appello è stato subito raccolto da una trentina [redacted] aspiranti alla loro mano. Operai, contadini che risiedono in varie province del Piemonte (specialmente dall'Astigiano e [redacted] Cuneese) e non vedono l'ora di trovare [redacted] giovane seria, laboriosa, che si adatti a vivere in campagna. Domani consegneremo le lettere all'interessata: chissà che due «piccoli matrimoni» non siano presto conclusi, come nei precedenti casi segnalati da «*Specchio dei tempi*».

I giovani del psi e del psdi commemorano Matteotti

Le federazioni giovanili del psdi e del psi commemorano stamane il sacrificio di Giacomo Matteotti. La manifestazione si svolge alle 9,30 nel teatro Romano. Parleranno, a nome dei giovani socialisti e socialdemocratici, Mariano Marzano del psi e Giorgio Cardetti del psdi. A quest'incontro dei giovani torinesi dei due partiti parteciperanno numerosi esponenti: il sottosegretario on. Albertini, il vice-sindaco on. Secreto, il sen. Magliano, l'on. Mussa Ivaldi.

"FLATLANDIA„ DEL REV. E. A. ABBOT

Il regno allucinante degli uomini «piatti»

Immaginiamo, noi viventi in un mondo a tre dimensioni (larghezza, lunghezza ed altezza), un mondo bidimensionale, in cui l'altezza manca. E poi che gli abitanti di questo mondo piatto, oltreché privi di spessore, abbiano forma di figure della geometria piana, linee, angoli, triangoli, quadrati, poligoni, circoli. Si muovono come ritagli di carta scivolanti sul piano d'una tavola, senza però avere nemmeno l'altezza della carta. Figure piatte sono anche le case, i mobili e gli oggetti d'uso. Quelli che per noi sono moti presupponenti un alto e un basso, come salire e scendere, saltare e cadere, qui sono spostamenti da nord verso sud, o da sud verso nord: uno spostarsi troppo rapido da nord a sud, per esempio, equivale al nostro precipitare dall'alto. Per gli abitanti di quel mondo le parole alto e altezza non hanno senso; dell'altezza, non hanno né il concetto né l'immaginazione; un mondo non piatto per loro è impensabile e non esiste.

Eppure il mondo piatto assume nel loro pensiero un ordine scientifico. Ogni abitante ha un occhio, posto su un lato, cioè nell'unico luogo dal quale può guardare fuori. Non vede mai degli altri l'intero perimetro; nel caso di un quadrato che presenti un lato di faccia, vede una linea retta; se si presenta d'angolo, due linee divergenti; se è un circolo, una linea curva. Imparare a distinguere una dall'altra le figure, che sono esseri viventi, richiede osservazioni difficili e fa parte dell'educazione. Quegli abitanti senza altezza non possono poi guardare la superficie inclusa nelle linee delimitanti il loro corpo e quello altrui. E' il loro interno invisibile e il loro mistero.

* *

Il mondo ora descritto è quello di *Flatlandia*, una fiaba per grandi o racconto fantastico del reverendo Edwin A. Abbot, riesumato in Italia dalla casa editrice Adelphi. Dal traduttore e prefatore Masolino d'Amico prendiamo qualche informazione. Il reverendo Abbot nacque a Londra nel 1838 e morì nel 1926. Fu un grande istitutore eclettico, che promosse di pari passo gli studi filologici e quelli scientifici. Scrisse oltre quaranta libri, eruditi, scolastici, teologici, anche in polemica col cardinale Newman; nel 1882 *Flatlandia, racconto fantastico a più dimensioni*.

Non somiglia ad *Alice nel paese delle meraviglie*, ma nasce nello stesso clima; come *Erewhon* di Butler, altro racconto di una visita a un mondo immaginario, di un autore che anch'egli scrisse di teologia e fu vicino all'ambiente chiesastico. L'operetta di Abbot, quasi dimenticata, fu riproposta alla lettura da una rivista scientifica (1920) e cominciò da allora la sua vera fortuna.

C'erano stati Einstein, la teoria della relatività e l'aggiunta einsteniana di una quarta dimensione, il tempo, alle tre dimensioni tradizionali. Ma credo che sia meglio non insistere troppo in questi accostamenti. Nel saggio che chiude il volume, Giorgio Manganelli guarda quest'operetta che gli è congeniale come invenzione di linguaggio: un linguaggio che costituisce un luogo, lo spazio astratto di Flatlandia, e poi, mutando, un altro luogo, quello dell'avventura mistico-visionaria. «*Non sappiamo dire se è un incubo, una farsa, un apologo, una satira, un* jeu d'esprit, *una scommessa, una allegoria, una visione, o la satira di tutte le visioni. E' un libro leggero e inafferrabile, un capolavoro di illusionismo prospettico... Triangoli omicidi, deliri poligonali, visioni sferiche percorrono la piatta terra senza colore, invasa da una luce perenne: sono segni... dementi e orrendamente ragionevoli*». *Flatlandia* è una prova di come può prendere vita l'astratto.

Che il suo scopo voluto sia innanzi tutto pedagogico, questo mi sembra chiaro. Ma nello schema pedagogico penetra un umorismo dai riflessi metallici, bonario in apparenza, sotto sotto feroce. Insistere sul bonario sarebbe non avere compreso nulla dell'indole di ogni fiaba. Quasi sempre le fiabe, da Perrault a *Pinocchio*, hanno uno scopo pedagogico che le accredita, ma valgono per quello che portano di frodo, dentro la loro rete. Una vera fiaba è un alibi, ed il suo pregio aumenta quanto cresce la dose degli elementi equivoci.

Il mondo di Flatlandia, degli esseri piatti, è insieme intelligente e ottuso, puramente scientifico: retto da un regime tirannico, diviso in caste, il quadrato sopra il triangolo (se «sopra» si può dire), il pentagono sopra il quadrato e sotto l'esagono, fino ai circoli o quasi circoli; questi costituiscono la casta sacerdotale che ha il potere assoluto. Al grado infimo stanno gli angoli isusceli (soldati ed operai), schiavi che si sopprimono senza badarci, ma temibili perché puntuti, e tanto più temibili quanto più sono stretti. Li tiene relativamente quieti la speranza, ben coltivata, di trasformarli a poco a poco in figure geometriche più complesse e meno plebee; qualche volta, ma di rado, avviene, mantenendo così l'illusione negli altri.

Ancora più elementari le donne, semplici linee rette, «*esseri filiformi e passionali, aghi collerici*», che non hanno ragione, ma solo sentimenti, impulsi, cose in Flatlandia disprezzate. La popolazione maschia le alleva ai principi morali, all'amore, alla dedizione, in cui nessuno crede, ma espedienti per tenere a freno il sesso inferiore e ignorante.

Queste donne-aghi da una parte hanno un occhio, e dall'altra una coda aguzza e micidiale. Per misura di sicurezza sono obbligate a tenersi sempre rivolte verso i maschi, anche in casa, dalla parte dell'occhio, e a non voltarsi mai; e devono segnalare la loro presenza emettendo un gridellino ininterrotto, detto «grido di pace». Ecco un caso di fantasia equivoca; non si capisce bene quanto sia satira sociale, in favore della donna oppressa, e quanto sia invece ispirato dalla misoginia.

* *

Immaginiamo adesso che uno di quegli esseri piatti (come avviene nel libro a un quadrato nel sogno) si trovi di fronte ad un mondo con una sola dimensione. Gli abitanti sono segmenti disposti su una sola linea senza profondità. Non potendone uscire e avendo l'occhio posto su un'estremità, ognuno può vedere soltanto un punto, cioè l'inizio del suo vicino più immediato. Né di sé, né degli altri, può scorgere la linea che costituisce il corpo, perché dovrebbe uscire al largo. Quella linea, il suo corpo, è per lui l'interno invisibile; quando il quadrato, ch'è anche largo, e si pone di lato, afferma che la può vedere, lo canzona, si arrabbia e lo giudica un imbroglione.

Ma immaginiamo ora il contrario. Un essere tridimensionale, dotato dell'altezza, come saremmo noi, nel caso del libro una sfera missionaria che anela di aprire la mente dei flatlandesi al proprio mondo superiore, si affaccia alla Flatlandia. Vede guardandola dall'alto la superficie interna, che per esse è invisibile, delle figure piatte; quello che per esse è un arcano è per la sfera una vista normale. La sfera vuole rivelarsi al quadrato che, non conoscendo l'altezza, non può vederla come un corpo rotondo; ma si accorge di un fatto soprannaturale per lui. Quando la sfera tocca il piano, scorge soltanto un punto; man mano che sprofonda, una curva sempre più ampia; dopo una curva decrescente, di nuovo un punto, poi più nulla. Lo stesso si ripete, quando la sfera compie il cammino a rovescio. Non vuole credere, si ribella, si sdegna; ma la sfera, essere apostolico, lo prende e lo rapisce in alto.

Da questa violenza il quadrato è costretto a vedere un mondo tridimensionale, e la sfera che lo rappresenta. Prima l'adora come un dio; ma la sua seconda reazione è meno gradita alla sfera. «*Ora che mi hai fatto conoscere la terza dimensione*, dice press'a poco il quadrato, *fammi conoscere la quarta; fammi entrare nel mondo dove guarderò nel tuo interno, nelle tue sacre viscere che ora mi restano chiuse, come tu guardi nelle mie*». Qui si sdegna la sfera; non c'è mondo superiore al suo; e, giacché il quadrato è insistente, lo rigetta nel suo mondo piatto. Ma oramai il quadrato ha veduto. Vuole raccontarlo agli altri, per quanto non lo capisca più bene, ed è condannato dai circoli alla prigione a vita. Per la Flatlandia non esistono mondi superiori o diversi; supporli e parlarne è reato.

La morale del libro è diventata chiara. Vorrebbe essere religiosa. Come, se noi scendessimo in un mondo inferiore, con una dimensione in meno, gli esseri di quel mondo non potrebbero né vederci, né capirci, né prestare fede ai labili barlumi lasciati dal nostro passaggio, così ci comportiamo noi, con le rivelazioni e le apparizioni di un mondo superiore al nostro; al cui sguardo i nostri misteri, le nostre anime, sono un libro aperto, di un'evidenza fisica. Anche noi tentiamo di dare a quelle apparizioni di un mondo superiore una spiegazione scientifica, cioè con la nostra testa tridimensionale, negando ad esse l'esistenza oggettiva.

Se questa è, come sembra, la morale del reverendo Abbot, la forza stessa del suo libro l'ha messo in un impiccio. Si può subito opporgli che anche l'abitante di un mondo inferiore, il quadrato, vede nella sfera, cioè in noi, un essere divino. La fiaba, come sempre equivoca, può essere un'esortazione alla fede nel soprannaturale; ma può significare, certo contro i suoi intendimenti, che questo soprannaturale non c'è, ed esistono invece solo altri mondi naturali superiori al nostro, a cui la nostra mente condizionata non arriva, o che chiama divini se ne intravvede qualche segno. Si ondeggia tra la metafisica e l'iperfisica. Così il libro accontenta, leggendolo in diverso modo, lo spirito religioso e lo scienziato che non cred-

Guido Piovene

LAPIDI NERE SEMPRE EGUALI RICORDANO ASSASSINI E VITTIME

La lunga catena della vendetta e dell'odio è tutta raccontata nel cimitero di Orgosolo

Nella terra consacrata ai margini del paese, di fronte alle aspre petraie del Supramonte, sono allineate le tombe dei «morti ammazzati» - Decine e decine di uomini nel fiore degli anni: «perito di tragica morte», «rapito da mano assassina», «ucciso in conflitto» - A fianco a fianco si ripetono gli stessi nomi; sangue vuol sangue: la vendetta è un «dovere di famiglia» che non si dimentica in cent'anni - Una sola tomba gli abitanti hanno voluta anonima: quella di Tanteddu, il «bandito di cuore malvagio»

(Dal nostro inviato speciale)

Orgosolo, giugno.

La strada va in discesa incuneandosi, stretta e tortuosa, fra case di pietra grigia, una a ridosso dell'altra. I portoncini di quercia scura hanno il chiavistello nella toppa, qui non si vedono catenacci né stanghe di ferro come nel Sud d'Italia, nessuno ruba nelle dimore dei pastori barbaricini protette dal «codice della vendetta» che considera offesa grave il furto nell'abitato: «Furat chie furat in domo», «ruba chi ruba dentro casa». Qualche portoncino è aperto su interni civilmente poveri, puliti; sulle soglie giocano bambini tranquilli, non si interrompono al nostro passaggio ostentando d'ignorarci, ma una volta passati, sentiamo i loro sguardi sulla nuca.

Fa caldo, l'aria è densa d'un sentore acidulo di pomodori e pecorino, ogni tanto l'uomo che ci precede tira dalla cacciatora un fazzoletto blu stinto e s'asciuga il collo immobilizzato dall'artrosi: è il guardiano del cimitero di Orgosolo, veste la divisa dei pastori, giacca e pantaloni di fustagno marrone, gambali, grosse scarpe con la suola di gomma, la «berritta» piantata di traverso a schermare gli occhi ironici. Cammina lento, con passo molleggiato, le mani affondate nelle tasche: in una tiene il fazzoletto intriso di sudore, nell'altra la chiave del cimitero — una grossa chiave di ferro pesante — che a casa sua spiccava sul bianco della parete, unico oggetto appeso nella stanza nuda; la staccò dal muro con gesti meditati, solennemente.

Ci fu un tempo in cui, a Orgosolo, il cancello del cimitero si può dire non venne mai chiuso, tanti erano i morti che bisognava seppellire, morti ammazzati; ma sono ormai quattro anni a momenti che non si uccide più: dal 1962, quando furono contati cinque cadaveri in una sola settimana. Il 28 ottobre di quell'anno, due inglesi, Eva e Edmund Townley, vennero assassinati a colpi di rivoltella su una strada a sei chilometri dal paese. Provenienti dal Kenya, cercavano un pezzo di terra da acquistare in Sardegna per stabilirvisi; l'ultima annotazione sul loro diario fu: «Orgosolo molto graziosa. Sardi gente ospitale. Wonderful».

A tre giorni di distanza, il 1° novembre, i carabinieri trovano il cadavere del latitante Salvatore Mattu: «qualcuno» gli ha messo in tasca la pistola con cui sono stati uccisi gli inglesi e nella cintola il binocolo di Edmund Townley. Poche ore dopo, a raffiche di mitra, viene ucciso Giovanni Mesina e il suo corpo portato accanto a quello del Mattu. Un fratello del Mesina, Graziano, che si trovava piantonato all'ospedale di Nuoro, si getta da una finestra e, passando attraverso le fogne, riesce a guadagnare la via della montagna; mascherato, piomba nel bar «Supramonte» di Orgosolo dove uccide Andrea Muscau, fratello del latitante «Grussotto», con una scarica di mitra al ventre. Sta per sparare di nuovo ma un avventore lo atterra con una bottigliata in testa.

Andrea Muscau è l'ultima vittima dell'ultimo faida di Orgosolo, ma il conto rimane aperto perché colui che atterrò Graziano Mesina è ancora vivo: è quel De Murru che si è costruito una casa come una fortezza, con sette uscite segrete, e non si arrischia mai in giro da solo e di notte non esce.

Domando al guardiano del cimitero se una così grande paura gli sembri giustificata, sono passati tanti anni ormai.. Non risponde. Ruotando di tre quarti col busto, per via del collo bloccato dall'artrosi, si limita a scoprire una chiostra di denti gialli in un sorriso che può significare qualsiasi cosa. Forse vuol rammentarmi che «morte in chientu annos non si irmenticat mai», *che* «la morte per uccisione non si dimentica nemmeno dopo cento anni»? *Silenzio. Insisto: il fratello di Andrea Muscau, «Grussotto», è tornato in paese perché assolto, è vero che ogni domenica porta fiori sulla tomba del più giovane dei suoi fratelli? Ci sono due superstiti della famiglia Mesina in giro, è accaduto che abbiano incontrato «Grussotto», il guardiano li ha mai visti, li conosce?*

Francamente irritato: «Tutti conoscono me, io conosco solo questi», *risponde infine l'uomo.* «Questi» *stanno sotto terra, all'ombra di pochi alberi stenti, di là dall'alto muro di cinta calcinato dal sole. Il guardiano cava di tasca la grossa chiave, ci soffia dentro, l'infila nella serratura bene oliata e apre il cancello di ferro del cimitero di quel tanto che ci permetta di scivolare di fianco nel recinto. Rinchiuso il cancello, riposta la chiave:* «Si accomodi, faccio strada», *dice l'uomo e ha un gesto cordiale, da padrone di casa che accompagni gli ospiti ad ammirare le rose in giardino.*

Il cimitero dei morti ammazzati è disposto su due vasti gradoni di terra battuta, volta le spalle al paese, le tombe guardano la montagna scarna e dura, il Supramonte selvaggio solcato di profonde rughe, immerso in una luce d'amianto. Tra le macchie di sughero e di ginestre, del lentischio, dell'assenzio, spiccano massi bianchi spolpati dal vento, lontani e sinistri come gigantesche ossa d'animali. Nella Barbagia la natura appare un'imposizione da subire, fuori dalla nostra misura, senza possibilità di rapporti che non siano di sottomissione da parte dell'uomo. Natura improvvida, natura nemica dove si consuma quel «nascere soffrire morire» ch'è l'esistenza del pastore.

Manca, Mattu, Piras, Mesina, Sanna, Soro, Tanteddu, Podda, Floris, nomi di pastori, di banditi, a decine sotto la terra secca, nell'ossario comune. «Li ho seppelliti tutti io» dice il guardiano e si guarda le mani color del cuoio, grandi come pale di ficodindia. E' un cimitero povero, con una sola «cappella di famiglia», i morti ammazzati hanno tutti la stessa lapide di lavagna, forse una produzione in serie, coi caratteri poco incisi sicché si stenta a leggerne gli epitaffi.

«I genitori e le sorelle - piangono - sulla tua giovine vita - tragicamente stroncata»; «Dopo il primo fiore - della giovinezza - fu rapito innocentemente - da tragica morte». *In maggior parte sono morti giovani, venti, ventisei anni, quaranta al massimo, disposti uno accanto all'altro, amici e nemici; in un incalzare di date si alternano implacabilmente i nomi di chi offese e di chi fece vendetta e la subì a sua volta. Si parte da un cognome per ritrovarlo a intervalli regolari accanto a un altro anch'esso ripetuto più volte. L'anagrafe dell'odio.*

Ora il guardiano si muove rapido, spostandosi da un tumulo all'altro con piccoli balzi. Ristà davanti alla lastra di lavagna sogguardandomi intanto che trascrivo l'epitaffio, il volto scuro stravolto dal sorriso; ogni volta, quando ho finito, salta di fianco, agilissimo, piantandosi dinanzi alla tomba successiva.

Le epigrafi di dieci anni fa sono le più elaborate: «Invano la piccola - Luisa attende - il ritorno del papà - vittima - dell'odio fratricida»; *quelle recenti son quasi telegrafiche:* «Ucciso in conflitto»; «Rapito da mano assassina»; «Assassinato innocente da ignoti». *dove quegl'ignoti vale solo per me, che sono straniero. E' piuttosto sgomento e stanco. Ma non è ancora finita.*

In fondo all'ultimo gradone, addosso al muro di pietra, un loculo murato a cemento, anonimo; «Tanteddu», dice il guardiano. Per il bandito «de malu coro» «di cuore malvagio», non c'è pietà, sporcavano la sua tomba, così han tolto la lastra di lavagna che lo accomunava alle sue vittime. Pasquale Tanteddu, diverso dagli altri anche dopo morto. Davanti alla sua tomba senza epitaffio, si arresta la giostra della vendetta.

Igor Man



La giovane principessa Myrta Barberini Sciarra

Scomparsi i lividi torna fra gli amici la principessa percossa dal marito

Myrta Barberini Sciarra, dopo essere stata a cena con Paola di Liegi (sua amica d'infanzia) è andata a ballare in un locale notturno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

La principessa Myrta Barberini Sciarra, che durante una vivace discussione notturna fu duramente percossa dal duca Alberto Riario Sforza, suo marito, tanto da dover ricorrere alla cure dei medici di un pronto soccorso che la giudicarono guaribile in sei giorni, è riapparsa in pubblico. L'altra sera è stata a cena in casa dei principi Ruffo, invitata da Paola di Liegi che è sua amica sin dall'infanzia e che si trova a Roma col marito principe Alberto; quindi, insieme con un gruppo di amici, è andata a ballare in un locale notturno dove è apparsa in forma perfetta.

Superate le conseguenze delle percosse, sembra che la nobildonna non abbia più intenzione di giungere alle estreme conseguenze. Quando Myrta Barberini Sciarra, accompagnata dal suo legale, l'avv. Nicola Trollo, si presentò al posto di polizia del pronto soccorso non esitò a dichiarare che era stato il marito a picchiarla. Ma poi ha evitato, almeno fino ad ora, di sporgere una regolare querela. Allo stesso modo si è regolato il duca Riario Sforza che avrebbe potuto denunciarla per abbandono del tetto coniugale così come aveva fatto in una precedente occasione.

I due coniugi hanno da tempo espresso l'intenzione di separarsi e la decisione di non scambiarsi reciproche querele (anche le precedenti furono in seguito ritirate) non prelude tanto ad una riconciliazione ma dimostra il loro desiderio di non concludere lo spiacevole incidente pubblicamente in un'aula della pretura.

Come è noto la principessa e il duca, che hanno rispettivamente 28 e 40 anni, si sposarono nel 1961. Dall'unione è nato un bimbo che ha ora 5 anni.

g. fr.

« Lasciate stare Moby Dick »

Per la balena del Reno polemiche in Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 giugno.

«Moby Dick», la balena bianca che da più di tre settimane sta nuotando nel Reno (fu avvistata il 18 maggio presso Duisburg) e che finora è riuscita a sfuggire alla cattura, si sta avvicinando a Bonn. Mercoledì era a Düsseldorf giovedì ha nuotato per due ore dinanzi alla più grande industria chimica tedesca, a Leverkusen, dove il lavoro è stato sospeso (con un danno di alcuni milioni): ieri ha superato Colonia, stasera era a Wesseling, a meno di dieci chilometri dalla capitale.

Migliaia di persone seguono il cetaceo dalle rive, decine di fotografi su battelli ed elicotteri e un dirigibile, mentre la polizia fluviale, rivelatasi incapace di catturare «Moby Dick», ha rinunciato all'impresa. I giornali dedicano alla balena più spazio che alla politica e ai conflitti salariali. Per cui gli uomini politici della Renania Vestfalia (dove il 10 luglio si svolgeranno le elezioni regionali) sono stati costretti a introdurre il cetaceo nei loro discorsi elettorali. Bisogna peraltro dire che in tedesco «elezioni» (Wahl) e «balena» «Wal» sono praticamente la stessa parola. Peccato — si dice — che i due maggiori partiti, il democristiano (nero) e il socialdemocratico (rosso) non possano sfruttare ai loro fini la balena di colore bianco.

L'opinione pubblica è tutta per la balena e osteggia gli uomini che le danno la caccia. Perciò democristiani e socialdemocratici hanno fatto a gara per prendere la difesa dell'animale. Il capo del governo regionale della Renania Vestfalia (17 milioni di abitanti), il democristiano Meyers, ha detto: «*Lasciate in pace la povera balena*». Immediatamente il capo dell'opposizione, il socialdemocratico Kuehn ha replicato: «*Lasciare "Moby Dick" in pace nel Reno significa condannarlo a morte. Bisogna catturarlo e trasportarlo nel mare, costi quel che costi. Se fossimo noi al governo, sarebbe già stato fatto*».

Le polemiche intorno alla balena bianca sono sempre vivaci, ai giornali giungono migliaia di lettere, alla magistratura decine di denunce per maltrattamento di animali. Accusati principali il direttore dello zoo di Duisburg e la polizia fluviale. La balena intanto continua a nuotare vigorosamente a monte, verso Bonn. Nella capitale federale i teleobiettivi sono già puntati. Circolano le prime battute, cattive battute. Si dice che «Moby Dick», che ha resistito agli scarichi industriali del Reno non riuscirà a sopportare i miasmi della capitale e che verrà meno dinanzi al Parlamento.

t. s.

Consegnati ad Asti i premi agli scrittori Pizzuto e Picchi

Un riconoscimento speciale a Cesira Fiori per il volume «Una donna nelle carceri fasciste»

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 11 giugno.

Scrittori, giornalisti, esponenti della cultura nazionale, sono intervenuti questa sera, in un albergo cittadino, alla consegna del premio «Asti d'appello 1966», indetto dall'ente turismo di Asti.

Il sottosegretario al Turismo on. Sarti ha consegnato due premi di un milione ciascuno agli scrittori Antonio Pizzuto e Mario Picchi. Pizzuto, un ex questore a riposo di Palermo, che ha esordito pochi anni fa nella letteratura con alcuni romanzi di estrema avanguardia, è stato premiato per il libro «Paginette». Mario Picchi, un giovane scrittore di Livorno da anni residente a Roma ha ottenuto il riconoscimento per il romanzo «Muro torto».

Sono poi state distribuite otto medaglie d'oro agli altri scrittori entrati in finale e classificati a pari merito: Francesco Burdin, Carlo Castellaneta, Mario Di Gravio, Cesira Fiori, Gigi Monticone, Paolo Pasinetti, Guglielmo Petroni e Saverio Strati.

Una motivazione particolare ha preceduto la consegna della medaglia a Cesira Fiori, divenuta scrittrice a 76 anni, con il libro «Una donna nelle carceri fasciste», testimonianza amara che meritava un premio ed un «brava» in sede di appello, come ha detto il presidente della giuria Leonida Repaci.

Il presidente dell'Ente turismo di Asti, geom. Bruno Ercole, ha illustrato il significato del premio che «costituisce la continuazione ideale del premio nazionale giornalistico "Asti" da noi organizzato per quattro anni».

v. m.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un film contro la guerra nel Giappone del medio evo

«Viva Gringo»: storia italo-tedesco-spagnola ambientata nell'America degli Incas

(Romano) — La regola del torpore cinematografico estivo ha pure le sue eccezioni, e ciò per merito di qualche esercente di buon gusto. Ecco, per esempio, questo *Onibaba* che reca la firma del regista giapponese Kaneto Shindo, discepolo di Mizoguchi e autore dell'*Isola nuda*.

Ambientato nel Giappone medievale, straziato dalle guerre intestine, *Onibaba* esprime una condanna della guerra attraverso a un'esemplare parsimonia di mezzi. Due donne, una capanna, un pozzo e un immenso canneto su cui ondeggia il vento, sono bastati al regista per rappresentare un mondo ricaduto, per colpa della guerra, negli istinti ferini della fame, della violenza e del sesso.

Una suocera e una nuora, nell'assenza del loro uomo andato a combattere, provvedono a se stesse tendendo trappole a guerrieri di passaggio, di cui gettano i cadaveri in un pozzo e rivendono le spoglie in cambio di pochi sacchetti di miglio.

Torna dalla guerra un loro vicino, Hachi, e annunzia che il loro congiunto è morto: perché la giovane vedova non si consolerebbe con lui? La vecchia si tende, ammonisce in più modi la nuora a non cedere al diavolo: disposta, se necessario, a soddisfare lei stessa le brame del reduce: ma tanto altruismo (che denota il timore di perdere la sua compagna di rapine) non fa presa sulla giovane che tosto diventa l'amante di Hachi.

Che fa allora la suocera? Per guastarle la festa si mette sul volto la maschera d'un samurai ucciso e d'improvviso le si para davanti riempiendola di terrore e di rimorso, ma dopo non molto, con l'aiuto dello scettico Hachi, il trucco del fantasma è scoperto, e la maschera, spaccata a colpi di martello, scopre il volto della vecchia ridotto a poltiglia sanguinolenta. Come furie le donne s'inseguono nel canneto, andando a precipitare nello stesso pozzo dove gettavano le loro vittime.

Peccato che *Onibaba* (che si può tradurre «Le assassine») sia il film di un virtuoso dell'immagine, col difetto costituzionale della frigidità: una frigidità che s'investe senza scrupolo delle più melodrammatiche truculenze di linguaggio. Abbiamo pertanto immagini di pregnante bellezza che si condannano a movimenti falsi e a più falsi dialoghi; un cinema calligrafico sposato a un cinema granguignolesco, secondo quella che potrebb'essere una formula di salvataggio commerciale per il cinema giapponese, notoriamente in crisi. Ma coi suoi ben gravi difetti, con la sua maldestra imitazione del più violento Kurosawa, *Onibaba* resta pur sempre un'opera d'autore con tocchi splendidi, fra i quali è da mettere la maschera infocata della giovane attrice Jitsuko Yoshimura, ben coadiuvata da Nobuko Otowa (la suocera diabolica) e da Kei Sato.

* *

(Nazionale) — Per quanto di produzione italo-tedesco-spagnuola, lo scope a colori *Viva Gringo* non sembra, come d'uso, girato in Europa, bensì in America del Sud dov'è inquadrata la vicenda. I protagonisti sono un re degli Incas, Haukarapura, disdegnoso della corona e perciò ucciso dai sudditi; e un bianco, Jaguar detto Gringo, che viceversa salva la pelle, pur essendo condannato dal suo nemico Gambusino a finire tra le fauci spalancate di due coccodrilli enormi. Siamo dunque nel solito infantile giro di avventure più o meno salgariane; ma esse sono ravvivate da qualche pittoresco tocco di regia (Georg Marischka) che, unito allo sfondo esotico, dà al film un suo piccolo accento personale. Guy Madison è Jaguar; sono con lui Rik Battaglia, Geula Nuni, Fernando Rey, ecc. **vice**

I concerti dell'Ente Regio

Serata beethoveniana ieri al Teatro Nuovo

Costantemente frequentati da folla numerosa, i concerti gratuiti al Teatro Nuovo, disposti dall'Ente del Regio, continuano per la soddisfazione degli amanti delle grandi musiche. La serata era ieri dedicata a Beethoven, e il concorso del pubblico avvenne più che mai imponente: la *IV* e la *VII Sinfonia*. Il M° Armando Gatto, che nella recente stagione del Nuovo diresse la *Cavalleria rusticana* e *Gianni Schicchi*, e fu lodato per l'esperienza e la vivace concertazione, diede nuova prova della sua correttezza nella tecnica e nell'espressione, e perciò insistentemente applaudito con la valorosa orchestra.

"La notte dei cristalli„ nazista in un dramma al Teatro Gobetti

L'opera di Berto Perotti rievoca i tragici fatti del 9 novembre 1938, inizio della persecuzione hitleriana contro gli ebrei - E' stata recitata dalla compagnia dello Stabile in una «lettura interpretativa»

La notte dei cristalli, *che lo Stabile torinese ha presentato nel pomeriggio di ieri al Teatro Gobetti, prende il suo titolo dalla tragica notte del 9 novembre 1938 quando le città tedesche furono sinistramente illuminate dagli incendi appiccati dai nazisti alle sinagoghe, ai negozi e alle abitazioni degli ebrei. Migliaia di persone furono ferite, uccise, imprigionate: era il primo atto del più grande genocidio dei nostri tempi.*

L'autore del dramma, Berto Perotti, si trovava in quegli anni in Germania. I sanguinosi avvenimenti di cui fu testimone s'impressero nella sua mente e gli suggerirono un'opera teatrale che non soltanto li rievocasse ma anche riuscisse a cogliere un'immagine della Germania, non ancora del tutto succuba di Hitler. Quando cioè molti tedeschi — sostiene il Perotti — provavano un senso di colpa e di rimorso per le persecuzioni antisemitiche e, insieme, di pietà e di solidarietà verso le vittime innocenti di esse.

Ecco perché i numerosi personaggi di questa rievocazione, ambientata in una qualsiasi città tedesca durante la lunga «notte dei cristalli» e nei giorni immediatamente successivi, appartengono a diversi campi: vi sono gli ebrei, naturalmente, e i loro amici. Dall'altra parte, i loro fanatici persecutori. E in mezzo, prevalendo ora il conformismo e la paura, ora il coraggio e l'amore della verità, gli irresoluti, i tiepidi.

Simbolicamente — il dramma è irto di simboli e di edificanti coincidenze — il contrasto delle coscienze si configura nella famiglia del pavido professor Bender, che ha rinnegato gli ideali di fratellanza della sua gioventù (ma, alla fine, compirà un gesto di fierezza), e i cui due figli militano su opposti fronti. Hans è fidanzato con una giovane ebrea e cospira contro il nazismo; Fritz è una fervente «camicia bruna», almeno finché non scoprirà, ironia della sorte, di avere sangue ebraico nelle vene.

Folto di casi e di figure, il dramma del Perotti di cui l'autore stesso presentò alcune parti due anni fa al Circolo della stampa e che nel frattempo è stato pubblicato nella Germania federale, non si presta agevolmente a una semplice lettura intorno ad un tavolino. Lodevolmente, Gualtiero Rizzi ha diretto quasi una rappresentazione, o «lettura interpretativa», dove alla mancanza delle scene e dei costumi si è supplito con effetti di luce e sonori, mentre gli attori, pur leggendo, hanno davvero recitato la loro parte.

Il pubblico ha potuto così formarsi un'idea abbastanza precisa dell'interessante dramma e ha ricompensato con calorosi applausi gli interpreti di questa unica rappresentazione: erano, con lo stesso Rizzi, Irene Aloisi, Anna Caravaggi, Gastone Ciapini, Piero Cravagnani, Rita Guerrieri, Eligio Irato, Bruno Lori, Romano Malaspina, Giulio Oppi, Natale Peretti, Alfredo Piano, Alberto Ricca, Piero Robba, Maria Teresa Sonni, Giancarlo Zanetti. **a. bl.**

Le «noci d'oro» ai giovani per teatro, cinema e tv

(Dal nostro corrispondente) Lecco, 11 giugno.

(g. g.) L'undicesima edizione delle «noci d'oro» per giovani attori, attrici e registi, nel campo del teatro, del cinema e della tv, si è svolta questa sera in un locale di Lecco, che ha ereditato il premio da Dueso, un piccolo centro presso Varese. Le «noci» sono state consegnate dall'on. Virginio Bertinelli, ministro per i rapporti con il Parlamento.

Nel campo del teatro i premi sono andati a Claudia Giannotti, per le sue interpretazioni in «L'uomo, la bestia e la virtù», di Pirandello, e in «Ed egli si nascose», di Silone, con la compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila; a Quinto Massimo Foschi, per il ruolo di protagonista nel «Don Giovanni» di Molière, allestito dalla compagnia del Teatro Romeo, diretto da Orazio Costa; a Roberto Francia, per la sua scenografia in «La Venexiana», di anonimo del Cinquecento, spettacolo allestito dal Teatro Stabile di Bologna.

Lisa Gastoni ha vinto la «noce d'oro» per la migliore giovane attrice cinematografica dell'anno, come protagonista del film di Carlo Lizzani «Svegliati e uccidi!»; gli altri due premi nella stessa categoria sono andati allo svedese Lou Castel, attore e a Marco Bellocchio, regista, per «I pugni in tasca».

I tre premi per la tv sono andati a Lodovica Modugno, per il complesso delle sue interpretazioni 1965-66; alla regista Liliana Cavani, per il telefilm «San Francesco» e al presentatore Pippo Baudo.

Galleria di Arte moderna — Oggi alle 15,30 visita guidata gratuita alla mostra di Hans Hartung. Alle 17, nella sala delle conferenze, proiezione di due film sull'artista: uno di Alain Resnais, con musiche di Alban Berg, ed uno di Simonet.

TEATRI E RITROVI

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «'L Cerr Pioist» commedia piemontese di Carlo G. B. Tane, Regia di G. de Bosio e G. Rizzi. Domani riposo. Martedì e mercoledì ultime due recite.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,30 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Salce. Domani riposo.

Alcione: Rivista Marchetti - Simoni - Valli: ore 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,30 corse al galoppo. Grande Steeple Chase di Torino - L. 5.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 I Baby Lune; cantano Celentano e Jerry.
Alle Colonnine (Beinasco): ore 16 e 21 Complesso Gli Amici.
Augustus: ore 16 e 21 orch. Mascaro.
Blechenduait Lutrario 16-21 L. Dalla.
Castellino: ore 16 e 21 I Faraoni.
Chalet - Valentino 16,30-21 I Paladini
Club 84: ore 16-21 Henghel Gualdi.
Faro Danze: 16 e 21 Compl. Nicosia.
Garden Hollywood: 16-21 R. Germani
Garden (cap. 13) 16-21 Borgiono.
Gay Estiva: ore 21 orchestra. (In caso di maltempo il locale è chiuso).
Gay Sala: 16 e 21 orchestra.
Giardino Belle Arti: 16-21 Lanfranco:
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-co-cha.
Paiperla: ore 16 e 21 I Ragazzi del Sole e Le Ombre Rosse.
Principe: 16 e 21 I 4 di Verona.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (60.092): New Samurai, El Pollo, Moncalieri 346, t. 633.151: tutte le sere I New Dada.
S. Giorgio, Valentino: Tony Stella ed I Jo; Rita Arnoldi.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatello ESTIVO, Cavoretto 2. Musica per sognare, Sala ye-ye.
Baby Night - Whisky a gogo.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
La Nuit (Borgaro Torinese): 16-21.
Lido Monc. 422, 697.016: 16-21.
Piscina del Sole Gogo (t. 558.888): Apertura Piscine ore 9 - 19.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15.30-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Pittori italiani contempor.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale: orario 11-13.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.857): Docenti Accademia Albertina e Liceo.

Museo Nazionale del Cinema: orario: 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Linea rossa 7000» con James Caan, Laura Devon, technic. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Astor: «Dove la terra scotta» con Gary Cooper, technicolor, scope.
Corso: «Cavalcarono insieme» James Stewart, Richard Widmark, S. Jones, regia di John Ford, a colori.
Cristallo: «Dalla terrazza» technic. Paul Newman, Joanne Woodward.
Doria: «La mia terra» technicolor, scope, Rock Hudson, Jean Simmons.
Ideal: «L'urlo degli eroi» William Holden, Mickey Rooney.
Lux: «Sono un agente F.B.I.» technicolor, con James Stewart.
Nazionale: «Viva Gringo» technicolor, scope, con Guy Madison.
Reposi: «La vita corre sul filo» Ann Bancroft, Sidney Poitier. Viet. 18.
Romano: «Onibaba» Nobuko Otowa. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La lunga notte dell'orrore» André Morel. Vietato min. anni 18.

Alfieri: «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò.
Ariston: «20.000 leghe sotto i mari» Kirk Douglas, technicolor, scope.
Arlecchino: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, B. Bilier, eastmancolor. Orario: 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Colpo segreto» con Fernandel, Jean Gabin.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) con Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Ischia operazione amore» techn. scope, W. Chiari, I. Schoeller, Ric e Gian. Viet. anni 14. Ap. 14.

Alexandra: «Ringo del Nebraska» scope, technicolor, Ken Clark, J. Bastian.
Faro: «Ringo del Nebraska» technic. scope, Ken Clark, J. Bastian.
Fiamma: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom, Oscar Werner.
Gioiello: «Non sono un'assassina» di A. Cayatte, con D. Carrel, R. Dary, M. Robinson. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «7 magnifiche pistole» Sean Flynn, Fernando Sancho, eastmancolor, scope. Ap. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Svegliati e uccidi» colori, R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volonté. Vietato minori anni 18.
Maffei: «7 uomini d'oro» technicolor, con Rossana Podestà.
Massimo: «Fumo di Londra» techn. scope, con Alberto Sordi.
Orfeo (aria condizionata): «Svegliati e uccidi» colori, R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volonté. Viet. 18.
Principe: «Svegliati e uccidi» techn. G. M. Volonté, L. Gastoni. Viet. 18.
Statuto: «Fumo di Londra» technicolor, scope, con Alberto Sordi.

Adriano: «Due mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, technicolor.
Alcione: «077 dall'Oriente con furore» techn. Rivista Marchetti - Simoni - Valli; 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «La più grande storia mai raccontata» C. Heston, C. Baker, techn.
Regina: «I gladiatori» technicolor, con Victor Mature.

Centrale: «Agente 077 miss. Bloody Mary» tec. K. Clark, H. Linà. A. 14.
Cravesana: «L'inafferrabile Primula Nera» di Walt Disney, technicolor.
Milano: «Sandokan e il leopardo di Sarawak» colori, e «La rivolta dei pretoriani» col. R. Harrison.
Olimpia: «Due mafiosi contro Goldginger» technic. Franchi, Ingrassia.
Po: «I due pretoriani» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuova: «Colpo grosso a Galata Bridge» col. H. Buchholz, e «Alla conquista dell'Arkansas» col. G. Herrie.
S. Felice: «La carovana dell'Alleluja» tech. B. Lancaster, L. Remick. A. 15
S. Secondo: «Sotto 10 bandiere» C. Laughton, V. Heflin, Demongeot.

Esperia: «Dequejo» techn. scope, con Jack Stuart, Dick Regan. Vietato 14.
Giardino: «Patto a tre» tecnicolor, Frank Sinatra, D. Kerr, D. Martin.
Madonna Rosa: «Buffalo Bill» in technicolor, con Anthony Quinn.
Mirafiori: «Meravigliosa Angelica» techn. Robert Hossein, M. Mercier.
S. Rita: «La tua pelle o la mia» F. Sinatra, C. Walker, techn. panavision.
Vinzaglio: «L'ultimo omicidio» scope, Alain Delon, Van Heflin. Viet. 14.

America: «Colorado Charlie» techn. scope, Fernando Sancho, B. Hudson.
Araldo: «Te lo leggo negli occhi» Dino, Agnes Spaak.
Eliseo: «Matt Helm il silenziatore» scope, techn. D. Martin, S. Stellen, D. Lavi, C. Charisse. V. 14. U. 22,30.
Nuovo: «Il nipote picchiatello» con Jerry Lewis, Dean Martin, technic.
Oratorio: «Leone di Tebe» techn. sc.
S. Paolo: «I 4 figli di Katie Elder» techn. scope, J. Wayne, D. Martin.

Artisti: «Rose rosse per Angelica» J. Perrin, R. Carrà, technicolor.
Belgio: «Questo pazzo, pazzo mondo della canzone» technicolor, scope.
Corallo: «Io, io, io e gli altri» V. De Sica, W. Chiari, S. Koscina.
Eridano: «Berlino appuntamento per le spie» D. Andrews, techn. scope.
La Salle: 2 film «I figli di nessuno» A. Nazzari, Y. Sanson, e «Pugni, pupe e dinamite» Constantine.
Oropa: «Dequejo» techn. Vietato 14.
Rossini: «Lo sceriffo implacabile».
V. Veneto: «I due ostinati» scope, colori, Charlton Heston, R. Reed.

Astra: «Boeing, Boeing» techn. scope, T. Curtis, J. Lewis, D. Savel. U. 22,30
Bernini: «Schiava d'amore» Kim Novak, L. Harvey. Vietato min. anni 14.
Cibrario: «Gioco dell'amore» tech. sc. Douglas, e «Pistola veloce» Murphy.
Elios: «Solo contro tutti» Robert Hunder, technicolor, scope.
Massaua: «La donna che non sapeva amare» C. Baker, R. Vallone, techn. Vietato ai minori di anni 14.
Odeon: «Agente 007 licenza di uccidere» technicolor, con Sean Connery.
Star: «I morituri» Marlon Brando, Yul Brynner, J. Mergolin.

Adua: «Colpo grosso a Galata Bridge» sc. col. S. Koscina, H. Buchholz.
Aurora: «Shenandoah, la valle dell'onore» techn. scope, James Stewart.
Brescia: «Una pistola per Ringo» Giuliano Gemma (M. Wood) techn.
Châtillon: «Lawrence d'Arabia» techn. Peter O'Toole, Omar Sharif.
Eri-Dan: «Il re dei re» techn. scope.
Falchera: «L'ombrellone» col. Milo.
Lanteri: «Ercole sfida Sansone» tech.
Malor: «Madamigella di Maupin» col. C. Spaak, R. Hossein. Vietato 18.
Nardi: «I due gladiatori» technic. Richard Harrison, Moira Orfei.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Viva Maria» tech. B. Bardot, J. Moreau.
Oriente (Barca): «2 mafiosi contro Al Capone» col. Franchi, Ingrassia.
Palermo: «I 4 inesorabili» col. sc.
S. Gaetano: «Duello Bitter Ridge» e «Diavoli di Spartivento».
Sociale: «Jaguar, professione spia» col. Ray Danton, Pascale Petit.
Zenit: «La sfida degli implacabili» technicolor, J. Martin, A. Amber.

Baretti: «L'uomo di Laramie» col.
Cabiria: «Operazione Kohinoor; la montagna di luce» R. Harrison, tech.
Colosseo: «7 magnifiche pistole» col. sc. S. Flynn, C. Stewart, F. Sancho.
Continental: «Perché uccidi ancora» A. Steffen, E. Stewart, Calvo, tec. sc.
Fiore (c. Monc. 241): «Colpo grosso a Galata Bridge» tech. H. Buchholz.
Ghigo: «Agente Z 55 missione disperata» Y. Toni, tech.; e «Tom e Jerry»
Italia: «Le stagioni del nostro amore» J. Sassard, E. M. Salerno. Viet. 14.
Lingotto: «Londra chiama Polo Nord» technicolor, scope.
Moderno: «Prigionieri isole insanguinate» e «Principe guerriero» techn. C. Heston, R. Boone.
Nizza: «X 21 spionaggio atomico».
Piemonte: «Viva Maria» B. Bardot, J. Moreau, G. Hamilton, techn. scope.
S. Cuore: «7 spose per 7 fratelli» H. Keel, J. Powell, techn. Ap. 14.
S. Carlo: «Sette uomini d'oro» techn. Rossana Podestà, P. Leroy.
Spezia: «I 2 pretoriani» sc. techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. Franchi e Ingrassia.
Dora: «L'agguato» technic. scope.
Roma: «Madame X» techn. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban.
Umbria: «Rivincita Ivanhoe» C. Rogers, col. e «Urlo foresta» J. Payne.

Alba: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Ambra: «Le meravigliose Angelica» R. Hossein, M. Mercier, colori.
Apollo: «Dequejo» techn. scope, con J. Stewart, Dan Vadis. Vietato 14.
Edera: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» con Crick e Crock.
Luce: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» D. Reynolds, technic.
Lucento: «L'uomo di Hong Kong» tech. sc. U. Andress, J. P. Belmondo.
Luini: «I 7 gladiatori» techn. R. Harrison, e «Meticcia di fuoco» Taylor.
Lutrario: «L'ultimo omicidio» A. Delon, Van Heflin, Jack Palance.
Splendor: «Pistole roventi» technic. scope, con Audie Murphy

BEINASCO
Italia: «Agente Z 55 missione disperata» Yoko Toni, Jerry Cobb.

MONCALIERI
Excelsior: «Il colonnello Von Ryan» F. Sinatra, R. Carrà, technicolor.

ORBASSANO
Moderno: «Perché uccidi ancora?» A. Steffen, E. Stewart, technicolor.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11,—: Santa Messa.
11,30: «Speranza e povertà», a cura di padre Beyer.
15,30: Sabaudia: Gara internazionale di canottaggio.
17,15: La tv dei ragazzi: «Il club di Topolino».
18,10: «Settevoci», programma di giochi musicali.
19,—: Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Luisa Sanfelice», quinta puntata dell'originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico. Interpreti principali Lydia Alfonsi, Giulio Bosetti, Mila Vannucci, Carlo d'Angelo, Enzo Turco, Luciano Melani, Vittorio Sanipoli, Antonio Casagrande, Antonella Della Porta, Silvano Tranquilli, Guido Alberti, Elisa Cegani. Regia di Leonardo Cortese.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,—: Parigi: Concerto sinfonico diretto da Jean Claude Hartemann, con il pianista Bruno Gelber. Brahms: Concerto n. 1 in re minore.
19,10: Ventimiglia: Battaglia dei fiori.
21,—: Telegiornale.
21,15: «Colonna sonora; viaggio attraverso la musica del cinema italiano» a cura di Glauco Pellegrini. Presenta Giulietta Masina. Partecipano Giuseppe De Santis, Goffredo Petrassi, Renzo e Roberto Rossellini.
22,25: «Quelli dalle torte in faccia»: farse di Stan Laurel Oliver Hardy.
22,50: «Gli Addams: Messaggi segreti», telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — 16: Festa federale degli Jodler; 18,30: Cine domenica; 20: Incontro di calcio; 21: Telegiornale; 21,15: Sport; 21,40: «Mentre la città dorme», film; 23: «330 secondi», gioco televisivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13,55: Giorno per giorno; 14: Scacciapensieri, trattenimento musicale; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Canzoni dell'anno; 16,[illegible]: Prisma musicale, musica leggera; 17: Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta, con il pianista Backhaus: Beethoven, Mahler; 18,40: Musica da ballo; 19,05: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 21: Concerto del quartetto italiano: Boccherini, Beethoven; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Musiche richieste; 7,45: Musiche del [illegible]; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,30: Trasmissioni regionali.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 13,45: «Lo schiacciavoci» con Alighiero Noschese; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta: musica richiesta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini. Primo atto di «Un ballo in maschera»; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio; Notturno dell'Italia.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Ravel; 13,25: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,20: Musiche di Vivaldi; 17: l'«Amleto» di Gordon Craig al Teatro d'Arte di Mosca; 19: Musiche di R. Nielsen; 19,15: Rassegna di studi religiosi; 19,30: Concerto di ogni sera: Brahms, Richard Strauss; 20,40: Musiche di Albinoni e Muffat; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Le Manoir Hanté», opera di Stanislav Moniuszko.

Perché le riforme non camminano

Coalizioni grette e meschine in difesa di particolari interessi bloccano le migliori intenzioni del governo - La macchina statale non riesce ad adeguarsi alle nuove esigenze

Pietro Nenni parlando giovedì scorso in un comizio a Roma, ha detto a un certo momento: *«Stando al governo e occupandomi di problemi come ad esempio la soppressione di enti superflui, sono giunto alla conclusione che nel nostro paese non si può toccare nulla senza scontrarsi in una coalizione che spesso va dai più alti ai più bassi gradi, schierata in difesa di interessi parassitari».* Per cui, c'è sempre una bella distanza tra quel che si vorrebbe fare e quel che invece si riesce a fare: in qualsiasi direzione il governo si muova, ecco che immancabilmente *«insorgono fattori di difficoltà, di malcontento, di delusione».*

In sintesi, è tutto qui il dramma dell'Italia che cresce. La ragione e il senso della giustizia indicano con chiarezza qual è la politica da seguirsi per aiutare il paese a farsi più progredito, più equilibrato e in breve più civile; di conseguenza si studiano e concordano progetti per riformare situazioni e strutture che non corrispondono più ai nuovi tempi, e perciò frenano, impacciano l'ordinato flusso della vita nazionale.

Nascono dunque i progetti di riforme, essi vengono via via corretti e migliorati attraverso ampie discussioni, si determina un clima di attesa e di speranza, anche di proteste e di resistenze. E' stato sempre così, per ogni annuncio di riforma. A un certo punto però le polemiche si attenuano, subentra una lunga bonaccia. La ragione e il senso della giustizia continuano bensì a reclamare mutamenti e trasformazioni aderenti ai nuovi tempi, ma di solito restano sopraffatti dalle coalizioni di cui parla Nenni. In genere, sono collusioni grette o addirittura meschine, perciò inconfessabili. Tuttavia, siccome anche qui non si trova alcuno che sia mai in grado di scagliare la prima pietra, le denunce risultano per lo più caute e timide.

Le conseguenze sono innumerevoli, praticamente in tutti i campi della vita italiana. Il caso certamente più esasperante è lo stato di avanzato decadimento di tutta la macchina statale: leggi e strutture che erano già senili mezzo secolo fa, impiegati in permanente agitazione contro lo Stato, scarsissima la considerazione per l'interesse generale o per i diritti più elementari dei cittadini. E' una grossa palla di piombo ai piedi della nazione. Già cinque anni fa il governatore della Banca d'Italia concludeva la sua relazione annuale constatando che *«la nostra economia è corsa in avanti più celermente delle istituzioni nelle quali si inquadra».* E alcune settimane fa, presentando la nuova relazione, si è sentito costretto a rincarare la dose: da una parte c'è un paese che lavora, progredisce, si cimenta con la concorrenza straniera *«in un mercato che si estende fino ai confini del mondo»*: dall'altra vediamo negli ordinamenti pubblici *«quasi un segno di una non superata diffidenza verso le idee moderne, di una distaccata incredulità innanzi a ciò che si va edificando».*

Un altro esempio di coalizioni retrive ci vien dato da quel che i sindacalisti definiscono *«il polverone rivendicativo».* E' un'immagine che coglie esattamente nel segno. Sempre più i sindacati tendono a frazionarsi e frantumarsi non solo secondo il colore politico, ma specialmente secondo categorie e sottocategorie sempre più minuscole: e ognuno fa di testa sua, incurante delle direttive che gli arrivano dalla federazione in cui è inquadrato. Perciò, da una parte abbiamo il polverizzarsi dei sindacati, dall'altra *«il polverone rivendicativo».* Come ha citato il nostro Michele Tito l'altro giorno, può avvenire che un sindacato formato da appena 140 impiegati delle Poste riesca a bloccare per diverse settimane tutto il traffico postale da e per Milano determinando un ingorgo di quindici milioni di lettere.

Sono gli stessi dirigenti sindacali — per lo meno quelli socialisti — a recriminare che quel polverone *«non aiuta, ma danneggia le categorie in lotta nei settori produttivi, perché non favorisce la possibilità di soluzioni globali, fondate sulla centralizzazione della contrattazione».* In altre parole, se ognuno fa di testa sua e bada solo al suo piccolo orticello, diventa poi impossibile aprire un dialogo costruttivo fra sindacati, imprenditori e governo sui grandi temi economici, quali ad esempio la politica di programmazione e quella della piena occupazione.

Si aggiunga che le opposizioni di destra e di sinistra si sono fatte gli altoparlanti di tutti i malumori, di tutte le rivendicazioni, di tutti i disagi della nazione, che siano seri o futili, leciti o illeciti; e che anche loro contribuiscono a levare polverone, aumentando la generica scontentezza degli italiani, il loro scetticismo politico e quella sensazione di insicurezza di cui soffriamo tutti quanti.

Quali le conclusioni? Che i mali più debilitanti per la nazione italiana hanno cause politiche e cause morali in uno stesso tempo. Da un lato sussiste certamente una crisi dello Stato italiano, delle sue strutture e istituzioni; ma dall'altro è innegabile il progressivo affievolirsi della solidarietà fra gli operai di uno stesso settore, fra gli inquilini di uno stesso caseggiato, fra gli utenti di una stessa strada, e soprattutto fra i cittadini di una stessa Italia. Oggi in Italia chi ha più cartucce, più spara; e guai ai deboli. Sono conclusioni spiacevoli, e ce ne rendiamo ben conto; tuttavia, ci corre l'obbligo di riparlarne fino a quando vedremo i cittadini, le categorie e lo Stato essere costretti a sostare a ogni passo, confusi e irritati, dinanzi a segnali di divieto di circolazione messi su or qua e or là da interessi o da sentimenti che niente hanno da spartire con la ragione o con la giustizia.

Nicola Adelfi

Sorpresa a Saint-Vincent vince la canzone di Bongusto

«Prima c'eri tu» è passata dal quinto al primo posto con i voti dell'ultima sera - Fischi e proteste del pubblico per la retrocessione dei «Giganti», considerati i favoriti della vigilia

Saint-Vincent, 11 giugno.

La rassegna «Un disco per l'estate» si è conclusa con una sorpresa: ha vinto la canzone «Prima c'eri tu», interpretata da Fred Bongusto, che è passata dal quinto al primo posto dopo le votazioni della serata finale. Seconda «Se la vita è così», cantata da Tony Del Monaco, terza «Tema», con i «Giganti». Seguono «L'uomo d'oro» con Caterina Caselli e «Attenti all'amore» con Wilma Goich.

Fred Bongusto ha portato ieri alla vittoria la canzone «Prima c'eri tu» di Mogol-Pallavicini-Locatelli

La serata finale

(Dal nostro inviato speciale)

Saint-Vincent, 11 giugno.

Gli ultimi superstiti, dieci in tutto, della gara per il titolo di «Un disco per l'estate 1966» hanno affrontato questa sera la prova finalissima. Ricorderemo che partirono in oltre 400, ne restarono in lizza 46, si ridussero a 20 dopo 44 giorni di trasmissioni radiotelevisive, in base al parere delle cartoline preferenziali e di millecinquanta giudici periferici, raggruppati in 21 giurie. A Saint-Vincent, questi venti sono ancora stati dimezzati.

Il salone dello spettacolo è gremito. Minima è la distanza che separa le prime tre canzoni. E' in testa *Tema* di Amadesi-Albula con 2041 punti, dove i «Giganti» anatomizzano l'amore. Sono in quattro e tre lo vedono nero, il quarto roseo. Ma tutti quanti gridano «Viva l'amore» nel concerto pressoché assordante di chitarre, un contrabbasso e un batterista.

Segue *Se la vita è così* di Del Monaco-Polito, canta Tony Del Monaco (2030 punti), tutto latte e miele: *«Mai mai mai mi perderai - Mai mai mai amore mio. - Se la vita è così, io non chiedo di più - la più grande fortuna è avere te».*

Attenti all'amore di Mogol-Pattacini con Wilma Goich (2005 punti), è tutto l'opposto. L'amore è un brutto scherzo, dal quale ci si salva soltanto non prendendolo sul serio e soprattutto in senso unico, cioè con un solo «partner»: *«Se un solo volto guardate - io so che vi addormentate»* e via sullo stesso tono. Tutte le altre canzoni sono al disotto dei 1000 punti, ma premono sul gruppo di testa, con l'impeto della protagonista, Caterina Caselli, *L'uomo d'oro* (punti 1907).

La finalissima comincia in senso inverso ai punti conseguiti. I primi cinque dischi non suscitano entusiasmi particolari. Applausi generici, qualche «bravo, o brava!», ma non insistenti. Quattro su cinque hanno perduto quota rispetto alle valutazioni dei primi giorni. Sale soltanto *La rapsodia del vecchio Liszt*, con Anna Marchetti, che è passata da 1704 a 1734 punti. *Se vuoi andare, vai* (cantautore Tony Cucchiara) scende da 1891 a 1651. *Le porte dell'amore* (Betty Curtis) da 1751 a 1665, *Thanks* (Lucia Altieri) da 1769 a [illegible] e *Fra noi* (Iva Zanicchi) da 1816 a 1710.

Con gli ultimi cinque dischi la curiosità di conoscere il verdetto della giuria si fa acutissima. *Prima c'eri tu* con Fred Bongusto fa un sorprendente balzo in avanti: da 1818 punti a 2201. *L'uomo d'oro* con Caterina Caselli sale appena da 1907 punti a 1920. *Attenti all'amore* con Wilma Goich scende da 2005 a 1894. Anche *Tema* con i «Giganti» va maluccio, e da 2041 scende a 2020. Il mediocre punteggio è dovuto soprattutto ai tre giudici della Spagna, che hanno votato 40-40-40 contro una media superiore ai 90 (mormorii). Migliora ma in misura insignificante *Se la vita è così* con Tony Del Monaco: da 2030 a 2045.

«Il disco dell'estate 1966» è quindi *Prima c'eri tu*, storia, sappiamo già, di una donna che se ne è andata, lasciando un'acuta nostalgia nell'uomo tradito, pur se sostituita da una donna più bella di lei.

La scelta è stata accolta da applausi, brontolii di disapprovazione, qualche fischio.

a. a.

CRONACA TELEVISIVA

Sabato sera senza varietà

Una parte del pubblico avrà rimpianto, nonostante i difetti, «Studio Uno» (che andrà in onda domani) - Comunque la ripresa di St-Vincent è stata gradita dagli appassionati della canzone - Stasera segnaliamo «Colonna sonora»

Ieri sera niente «Studio Uno», come del resto era stato annunciato, e ripresa della manifestazione conclusiva di «Un disco per l'estate» a Saint-Vincent.

Il pubblico sarà stato contento? «Un disco per l'estate» è in effetti una gara canora che gli specialisti definiscono importante e che gli appassionati delle canzonette avranno accolto senza dubbio con favore. Certo, un festival non è uno spettacolo vero e proprio e non saranno stati pochi quelli che avranno rimpianto «Studio Uno» pur con tutti i suoi errori. Un festival, dicevamo, non può essere uno «spettacolo»: in fondo è una semplice rassegna di cantanti che si avvicendano al microfono, col contorno di un presentatore e di una presentatrice, con immagini di un'orchestra che suona, di una giuria che alza la paletta, di un tabellone che registra i voti e di una platea che ha sempre l'aria, più che di divertirsi e di appassionarsi, di essere lì per un dovere mondano.

Si tratta di una struttura rigida, che si ripete ogni volta. D'altronde i tentativi per modificarla, cioè per trasformare un festival di canzoni in varietà, sono regolarmente destinati a fallire. Regolarmente famosi attori chiamati al microfono improvvisano alla meno peggio qualche battuta e finiscono col deludere. Pensiamo all'intervento di Rascel di ieri: un comico della sua forza non ha trovato di meglio che fare dello spirito sull'«arte degenerata» di Picasso (Picasso che ritrae le donne con un occhio su una spalla, con due nasi ecc. ecc.), motivo che risale a vent'anni or sono e che oltre a tutto non fa più ridere perché da vent'anni le donne picassiane non destano più scandalo.

Ad ogni modo, per la cronaca, dobbiamo aggiungere che la trasmissione nel locali pubblici ha avuto un buon seguito e che i giudizi sulle canzoni erano complessivamente positivi.

* *

Un bolso telefilm, assurdo e grondante retorica, ha dato l'avvio al secondo canale. Lo avallava sfacciatamente il «mago» Hitchcock, lo interpretava da gigione Richard Basehart mal truccato da vecchio, con i capelli che parevano spolverati di borotalco e false rughe troppo evidenti.

Indi «Giuochi senza frontiera», telequiz europeo, che la nostra tv, incredula della sua validità, s'è affrettata a relegare in posizione nascosta. E una volta tanto diamo pienamente ragione alla tv. Questo caos di cimenti paesani può sollazzare solo le cittadine in lizza: e almeno fosse una cronaca viva e diretta; è una registrazione, tanto è vero che l'incontro fra Tivoli e Antoing è già comparso mercoledì sera sul video della televisione della Svizzera italiana.

* *

Stasera il canale nazionale si apre con la quinta puntata del romanzo «Luisa Sanfelice» sul cui miglioramento, ormai, non si possono più nutrire speranze. Indi, «La domenica sportiva».

Il secondo canale è decisamente più attraente: non parliamo del telefilm della serie «Gli Addams» che sono, come si dice, al di là del bene e del male, ma di «Colonna sonora», rassegna molto interessante e anche abbastanza completa delle musiche di commento ai film italiani (stavolta film neorealisti); e del ciclo «Quelli delle torte in faccia» con vecchie comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy.

Pomeriggio: primo canale alle 17,20 circa «Il club di Topolino»; sul «secondo» alle 19,10 la ripresa da Ventimiglia della battaglia dei fiori.

* *

E' in corso la lavorazione di un programma dedicato alle idee, ai problemi, alle speranze, alle abitudini dei giovani italiani. Il programma è appunto intitolato *Giovani* e a raccogliere dichiarazioni e a filmare interviste al nord e al sud della penisola sono impegnati cinque registi. Ermanno Olmi in Piemonte e in Lombardia, Paolo Nuzzi nel Veneto, Vincenzo Gamna a Roma, Ugo Gregoretti a Napoli e Alberto Caldana in Sicilia e precisamente a Gela dove ha compiuto un sondaggio sociologico su ottanta operai e studenti.

u. bz.

Il Festival a Riccione della «bellezza tedesca»

(Dal nostro corrispondente)

Rimini, 11 giugno.

(m.) Domani alle 13,30 arriveranno alla stazione di Riccione, dove saranno ricevute da una carovana di dieci spider Fiat [illegible] partite oggi da Torino, le partecipanti al 2° Festival della bellezza tedesca, una manifestazione che trae lo spunto dalle inchieste sulla gioventù femminile svolte in Germania dal fotografo romagnolo Paolo Costa per conto del settimanale di Colonia *Neue Illustrierte*. Le ragazze saranno nove, la decima verrà scelta fra le bellezze tedesche ospiti della riviera adriatica di Romagna.

Migliora l'industriale ferito nella rissa con Frank Sinatra

L'episodio non è stato ancora chiarito dalla polizia

Hollywood, 11 giugno.

L'industriale americano Frederick Weisman, di 34 anni, ferito la notte scorsa in una rissa con Frank Sinatra e alcuni suoi amici, è migliorato dopo l'intervento chirurgico al cervello cui è stato sottoposto all'ospedale «Monte Sinai». I medici definiscono ancora gravi le condizioni del Weisman, il quale ha però trascorso una giornata tranquilla.

La polizia sta tentando di far luce sull'oscuro episodio. Pare che l'industriale, il quale stava pranzando in un lussuoso ristorante a Beverly Hills, abbia protestato per il chiasso che Sinatra e i suoi amici facevano nel locale. Frederick Weisman si sarebbe alzato dal suo tavolo ed avrebbe colpito Sinatra con un pugno in viso. Poi, secondo le dichiarazioni del cantante e dei suoi amici, si sarebbe accasciato al suolo privo di sensi.

a. p.

La perizia degli aviatori messa a prova dalla foschia

Un pilota torinese vince (su 60 concorrenti) il sesto «Giro aereo dei castelli piemontesi»

E' Emilio Tessera Chiesa, su Macchi «MB 308», campione sociale da tre anni dell'Aero Club Torino - Al secondo posto «ex aequo» Sergio Cerrina su «Picchio» e Renato Zinni su «Sokol» - Fra le signore affermazioni della torinese Gigliola Scorta e dell'impiegata Maria Rista, divenuta pilota grazie a «Specchio dei tempi» - Stasera la premiazione al «Museo del Volo» di corso Polonia

Sessanta velivoli sportivi e da turismo hanno partecipato ieri alla sesta edizione del «Giro aereo dei castelli piemontesi», magistralmente organizzata dall'Aero Club Torino nel quadro delle manifestazioni che hanno fatto da cornice al 2° Salone internazionale dell'aeronautica. In maggior parte i piloti erano italiani e un torinese, Emilio Tessera Chiesa, è il vincitore. Non sono però mancate le adesioni straniere, anche se molti aviatori partiti dagli altri Paesi hanno trovato sulle Alpi condizioni atmosferiche che hanno messo a prova i loro fragili apparecchi facendoli arrivare a Torino quando il «via» ai concorrenti era già stato dato.

Di rado gare come questa vedono impegnato in Italia un numero così rilevante di aerei. Ciò dimostra l'importanza assunta nel calendario aviatorio dell'ormai tradizionale competizione indetta dall'Aero Club Torino, valida anche per il campionato italiano. Al successo riscosso con la larga partecipazione di concorrenti, è da aggiungere il risalto che il «giro» ha avuto per la vasta gamma dei velivoli in gara. Vi erano veterani come gli «FL 3» che pur avendo una trentina d'anni sono tuttora validissimi, soprattutto nell'insegnamento del pilotaggio, moderni e veloci apparecchi come i «Falco» della Laverda, i «Musketeer» della Beechcraft, i «Picchio». Vi erano inoltre bimotori Cessna «310» e Piper «Apache» e «Aztec» che per potenza, conforto e prestazioni hanno poco da invidiare ai grossi aerei di linea. E' sceso in gara persino un Fiat «G. 46», un caccia glorioso oggi brillantissimo nell'aviazione sportiva. Interesse particolare hanno tuttavia suscitato i novissimi Siai Marchetti «205», vanto dell'industria italiana, alla realizzazione dei quali ha contribuito Pininfarina. Hanno partecipato alla competizione tre esemplari, i primi che abbiano solcato il cielo d'Italia. Portavano i colori dell'Aero Club Torino e i nomi di I-Juve, I-Mole e I-Duja e si sono rivelati ottimi anche dal punto di vista sportivo. Gli apparecchi di fabbricazione italiana hanno avuto un significativo successo aggiudicandosi ben sette dei primi dieci posti della graduatoria.

La prova si è svolta su un circuito che partendo dal campo «Edoardo Agnelli» all'Aeritalia si snodava per oltre 250 chilometri su alcuni degli angoli più suggestivi del Piemonte. Lungo l'itinerario vi erano 12 posti di controllo: teloni bianchi di 5 metri per uno collocati vicino ai castelli di Reano, Piossasco, Bagnolo, Costigliole di Saluzzo, all'eliporto di Cuneo, ai castelli di Fossano, Novello di Monchiero, Settime, Marisengo, Stupinigi. I concorrenti dovevano sorvolare di misura i teloni secondo gli orari indicati dalle «tabelle di marcia» redatte in base alla velocità dei diversi tipi di aereo.

In questa stagione la visibilità di solito è poco buona, a causa della foschia. Le colline delle Langhe e del Monferrato, inoltre, offrono punti di riferimenti di scarsa evidenza e dall'alto è facilissimo scambiare un borgo o un campanile per un altro. I primi aviatori a prendere il via, a cominciare dalle 9,10, hanno trovato anche fitti banchi di nebbia e sono finiti fuori rotta.

Perfetti conoscitori del terreno, gli aviatori torinesi hanno avuto il sopravvento sugli altri concorrenti e si sono aggiudicati i posti d'onore nella graduatoria. La vittoria è andata a Emilio Tessera Chiesa, su Macchi «MB 308», campione sociale negli ultimi tre anni dell'Aero Club Torino, protagonista nei giorni scorsi di una drammatica avventura mentre volava con un aliante in Val di Susa. Al secondo posto si sono trovati «ex aequo» Sergio Cerrina su «Picchio» e Renato Zinni su «Sokol». Fra i piloti venuti da altre città sono da segnalare il veronese Alberto Bonazzi, su «MB 205», all'8° posto, e l'ing. Federico Bazzi di Locarno su Cessna «150», 65 anni di età, 35 di pilotaggio, che pur avendo una gamba ingessata per una caduta in nei se l'è cavata con onore. Ottimo anche il piazzamento al 11° posto del torinese Aldo Corino, ancora convalescente dopo la sciagura aviatoria di cui fu protagonista il 2 gennaio presso Avigliana. Prima fra le donne aviatrici è stata la torinese Gigliola Scorta, che è anche paracadutista. Ha guidato il suo «FL 3» con grande abilità aggiudicandosi il 10° posto. Maria Grazia Rista, l'impiegata divenuta pilota grazie a «Specchio dei tempi»*, ha avuto anche lei successo: cronometrista di Carlo Bacchetta, ha regolato così bene il volo dell'apparecchio da fargli conseguire la vittoria nella categoria dei bimotori.*

I vincitori del «Giro aereo dei castelli piemontesi» saranno premiati questa sera dal presidente dell'Aero Club Torino dott. Giovanni Agnelli al Museo del volo in corso Polonia. Nella suggestiva cornice dei cimeli dell'aeronautica italiana, di cui Torino è stata la culla ed è divenuta la capitale, non vi saranno solo gli aviatori sportivi della gara di ieri. Alla festa parteciperanno anche molti veterani, costruttori aeronautici e tutti i piloti italiani e stranieri che daranno oggi spettacolo nel cielo di Caselle a conclusione del Salone internazionale dell'aeronautica.

Aldo Vitè

Al Giro aereo dei castelli piemontesi hanno preso parte anche alcune aviatrici: ecco la decima classificata, Gigliola Scorta, mentre sta scendendo dall'aeroplano, e la concorrente ventenne Maria Grazia Rista (Moisio)

La classifica: 1. Emilio Tessera Chiesa, Aero Club Torino, penalità 15; 2. Sergio Cerrina, Aeroscuola Cerrina, penalità 21; 2. Renato Zinni, Aero Club Torino, penalità 21; 4. Angelo Scorta, Aero Club Torino, penalità 23; 5. Eudo Saccomani, Aero Club Torino, penalità 25; 5. Pietro Marchisio, Aero Club Torino, penalità 25; 7. Benito Zanini, Aero Club Torino, penalità 31; 8. Alberto Bonazzi, Aero Club Verona, penalità 34; 9. Lorenzo Giallo, Aero Club Torino, penalità 37; 10. Gigliola Scorta, Aero Club Torino, penalità 41.

Consegnato ad Achille Compagnoni il «Lion d'oro 1966» a Sondrio

(Dal nostro corrispondente)

Sondrio, 11 giugno.

(m. b.) Achille Compagnoni, il vincitore insieme con Lino Lacedelli del K 2, è stato premiato questa sera a Sondrio, nel corso di una cerimonia, con il «Lion d'oro 1966», che da sei anni viene consegnato ai valtellinesi che hanno onorato il nome di Sondrio e della sua provincia in Italia e nel mondo.

Nella motivazione per la concessione del «Lion d'oro 1966» ad Achille Compagnoni si legge fra l'altro: «Medaglia d'oro al Valor civile per la conquista del K 2, medaglia d'argento al Valor civile per salvataggi compiuti in montagna, membro di merito dell'Ordine del Cardo ancora per le sue alte benemerenze di solidarietà alpina, tempra eccezionale di alpinista, Achille Compagnoni onora la Valtellina e l'Italia per l'intrepido coraggio, lo spirito di sacrificio e il sentimento di solidarietà umana».

INTERVISTA CON IL MINISTRO DELLE POSTE

Dell'inquieto mercato dei francobolli le pubbliche autorità non sanno nulla

«Il Ministero non sa quanti siano i collezionisti, i mercanti, le riviste», dice il sen. Spagnolli - Il crollo dei prezzi è avvenuto un mese fa nei «valori» della Repubblica, ma il governo non può sapere dove finiscano i francobolli: se ad affrancare lettere o nei negozi dei filatelici - E' un affare tutto privato, una Borsa senza controlli - Da decenni i prezzi salivano sempre (anche nella crisi del 1929), sino alla allegra follia degli ultimi tempi - Ora, passato il ribasso, forse s'accenna una ripresa

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, giugno.

«Gioie personali vendo cambio francobolli»: annunci economici come questo si leggono ancor oggi sui quotidiani, ma sono forse gli ultimi. Nei mesi scorsi le riviste specializzate pubblicavano fotografie di coppie felici, accanto alla loro villetta ai monti o al mare: la didascalia avvertiva che l'acquisto era stato fatto mercé la vendita d'una parte delle loro collezioni filateliche. Un commerciante cedeva ai propri clienti lotti di francobolli per somme da centomila lire a venti milioni, offrendosi poi di ricomprare la sua merce, a distanza d'un anno, con la promessa (anzi, la garanzia scritta) di pagarla il dieci, quindici, e persino il venticinque per cento in più. Nessun altro bene della terra poteva assicurare, in tempo più breve, un così alto guadagno.

Un'allegra follia sembrava animare il mercato dei rettangolini di carta colorata. Negli ultimi dieci anni, i negozi filatelici sono in Italia raddoppiati di numero, ma accanto ad essi sono fiorite costellazioni di circoli, club, borse, borsini, bancarelle, studi filatelici. Una volta, l'amore del collezionista si esercitava soprattutto sulla raccolta dei francobolli usati: oggi si ripudia l'usato e si cerca il nuovo.

Un *«Pio XII linguellato»* (e cioè con tracce di carta gommata sul retro) vale la metà, un terzo, un decimo dello stesso francobollo nel suo stato d'integrità perfetta. *«Acquisto-vendo precursori disinfettanti»*, si legge sulle riviste specializzate. La filatelia che un tempo fu schernita come «la collezione delle salive internazionali» si fa schifiltosa: un precursore può aver percorso quel che vuole, ma se non è passato per la camera di disinfezione avrà grame accoglienze sul mercato filatelico.

Capriccioso, imprevedibile, d'umore cangiante, il francobollo aveva tuttavia conservato un privilegio unico al mondo: il suo valore era sempre andato aumentando, d'anno in anno, incurante di congiunture, intrepido fra i crolli e gli affanni del mercato azionario, superbamente insensibile alle oscillazioni del dollaro o dell'oro, non toccato dall'obsolescenza e da qualsiasi altro acciacco o flagello che colpisce ogni bene dei mortali. I vecchi filatelici ricordano che persino il celebre «Venerdì nero» del 1929, che travolse la Borsa di New York e poi tutte le Borse del mondo, era passato senza danni per il francobollo. Questa situazione, ora è cambiata: i filatelici non vogliono sentir parlare di *crack*. Ne hanno pieno diritto, e parleremo soltanto di ridimensionamento, di ristrutturazione, di assestamento dei prezzi: fatto sta che il mercato un mese fa ricevette uno scossone da cui non s'è ancora rimesso.

Durante una riunione filatelica, tenuta a Firenze, un giovane operatore filatelico di livello internazionale, Alberto Bolaffi jr., venne accolto tumultuosamente, sotto una grandinata di pallottole di carta. Queste pallottole erano formate, con il più recente numero del settimanale *Il collezionista* (edito, appunto, dal Bolaffi) che riportava quotazioni ridotte del 40, del 50 e persino dell'80 per cento rispetto alla settimana precedente. La falcidia riguardava soltanto il «settore Repubblica», quello cioè in cui si erano registrati i più sensazionali rigonfiamenti. Nei mesi dell'inverno precedente c'era stato un ristagno, la primavera portò qualche flessione: il maggio, (il 7 maggio, per l'esattezza) questo terremoto.

Sbollite le ire, a un mese di distanza dal tumulto filatelico fiorentino, si riconosce ormai in piena sincerità che un'operazione di risanamento nel settore dei prezzi presto o tardi doveva pur essere intrapresa: si discute il modo, ma non si nega che un valore postale di poche lire, emesso in quantitativi di milioni, non potesse essere commerciato, a breve distanza di tempo, per cifre dieci o cento volte superiori.

Ma come poté avvenire l'impennata del francobollo della Repubblica? Chi sono i mercanti filatelici che fanno l'alto e il basso, la fortuna o la rovina di centinaia di migliaia di collezionisti? E quanti sono gli operatori del settore, i beneficiari e le vittime di questa mareggiata di milioni?

Per avere una risposta abbiamo bussato al ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, intervistando il ministro in persona, senatore Giovanni Spagnolli. «*Debbo deluderla*, — risponde il ministro. — *Purtroppo non si conoscono dati neppure approssimativi sul numero dei collezionisti. Anni fa venne tentata una indagine, ma i risultati parvero poco attendibili. Nemmeno conosciamo il numero dei commercianti del ramo, e nemmeno quello delle riviste specializzate. L'amministrazione postale non ha ravvisato l'opportunità di censirli*».

Ciò che si sa, ci dice il ministro, è soltanto che i filatelisti sono in aumento. «*Per esempio, il francobollo di 185 lire celebrativo di Michelangelo, emesso in due milioni di esemplari, fu assorbito dai filatelisti in pochi mesi, nonostante il contingentamento delle vendite*». A fare esplodere questa passione filatelica in Italia è stato, ci dice il ministro, «*l'accresciuto interesse per questo simpatico ed istruttivo passatempo, ed anche il notevole aumento dei prezzi di catalogo, che ha invogliato molte persone, anche lontane dalla filatelia, ad investire i propri risparmi in francobolli*».

Ma chi fa i prezzi, sono gli autori dei cataloghi, sentito l'umore degli acquirenti e considerati i propri interessi. Il ministro non ne sa nulla: il mercato del francobollo è in mano agli operatori, e cioè commercianti, collezionisti, investitori-speculatori occasionali e abituali. E' una borsa, ma senza le garanzie, i controlli, la vigilanza degli organi dello Stato. Lo Stato non solo non sa, ma nemmeno vuol saperlo. Se ne disinteressa. Il ministero dispone appena di qualche sportello per la vendita dei francobolli ai filatelici. Ma, anche qui, è difficile stabilire se, e quanti «fogli» siano venduti per usi postali e quanti per le raccolte e per il commercio filatelico.

Centinaia di milioni, miliardi di lire sono stati dirottati, in questi anni, dagli investimenti produttivi. La «Borsa valori» era al ribasso e migliaia di risparmiatori sceglievano di spendere il loro danaro in «Repubblica romana», «Gronchi rosa», «Giro Giovanni» e «Giro Paolo» (per «giro» s'intende un ciclo d'emissioni; in questo caso si tratta dei francobolli vaticani emessi durante i due pontificati in questione). Le pubbliche autorità invocavano il ritorno alla fiducia, la ripresa degli investimenti industriali, e intanto, zitto zitto, il francobollo «*questo simpatico e istruttivo passatempo*» (come lo definisce il ministro Spagnolli) pompava quattrini in misura tutt'oggi sconosciuta. Per di più, franco di tasse e libero dai vincoli di qualsiasi legge economica: per solito, la domanda cade quanto l'offerta eccede. Qui avveniva il contrario: più francobolli uscivano, e più voluttuosamente il mercato filatelico li divorava.

Come sia potuto avvenire tutto ciò, quali dimensioni reali abbia il fenomeno, che prospettive si presentino per il prossimo futuro: sarà questa la materia di altri articoli. Per oggi, basti dire che l'apocalisse del 7 maggio non è finita: circoli e negozi filatelici sono semideserti. E' la «magra» stagionale, dicono i commercianti, e sarà anche vero: ma nessuno si nasconde che il colpo è stato duro; anche se le quotazioni tendono adesso a risalire, è chiaro che la febbre è stata stroncata. Le riviste filateliche non pubblicano più foto di sposi felici, nella loro villetta al mare o in montagna, e non sembra ci siano più filatelisti disposti a rischiare l'osso del collo sui lotti di francobolli comprati alla cieca.

«*Il mercato del francobollo troverà presto il suo equilibrio naturale*», ci dicevano ieri gli operatori riuniti a Roma, nel recinto della Fiera, per un convegno di categoria. Ma sembrava di udire nelle loro parole l'eco d'un ritornello napoletano: «*Chi ha avuto ha avuto ha avuto...*».

Gigi Ghirotti

Alcuni dei francobolli della Repubblica italiana che hanno subito i maggiori sbalzi negli ultimi mesi. L'emissione per il centenario della Repubblica romana, al centro in alto, era quotata 50 mila lire lo scorso settembre, è salita fino a 225 mila, è ridiscesa a 185 mila. L'esemplare dei concorsi ginnastici di Firenze era salito a 45 mila lire, è sceso in pochi giorni a 28 mila. Gli altri francobolli della fotografia hanno perso nelle ultime settimane circa un quarto del loro valore (Francobolli forniti dalla ditta Bolaffi)

Gli sconcertanti episodi della Media «Caldara»

I parenti delle studentesse querelano il preside per atti contro la morale

Il provveditore vieta l'ingresso a scuola all'insegnante che provocò l'inchiesta Risulta che il professore la mattina del 6 giugno fece marinare le lezioni a numerose studentesse per accompagnarle da un legale a firmare un esposto contro il preside

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 giugno.

Il prof. Pietro Stoppani, il quale nei giorni scorsi aveva indirizzato un esposto alla magistratura in cui si denunciavano atti e discorsi commessi e pronunciati dal preside della scuola media «Caldara», prof. Sandro Costa, nei confronti di alcune allieve, è stato interdetto. Il provvedimento, che ha vigore a partire da oggi, gli è stato comunicato con una lettera del provveditore degli studi di Milano, nella quale si ricorda la dichiarazione con cui lo stesso professor Stoppani «*ha denunciato al ministro della Pubblica Istruzione, alla Procura della Repubblica e al Provveditore agli studi di Milano il professor Sandro Costa per atti contro la morale*».

Nella lettera si rileva poi che l'insegnante ha ritenuto, a sostegno della propria denuncia, di procedere a diversi interrogatori di alunne «*allo scopo di acquisire elementi di accusa contro il preside e facendosi rilasciare dalle medesime autografe dichiarazioni*» e una dichiarazione collettiva da un gruppo di 15 alunne.

«*La mattina del 6 giugno* — aggiunge la lettera — *il professore ha accompagnato alunne appartenenti a terze classi della scuola media presso un legale di Milano per il rilascio di altrettante dichiarazioni contro il preside, impedendo alle alunne di frequentare le normali lezioni e mettendo in difficoltà la presidenza per la giustificazione dell'assenza di così notevole numero di allieve*». Dopo aver affermato che con tale comportamento il prof. Stoppani ha esorbitato dai diritti e doveri di insegnante e considerato altresì che tutte le autonome iniziative del professore hanno provocato grave turbamento nell'ambiente degli insegnanti e in quello degli alunni, nella lettera si afferma che «*tale comportamento ha compromesso il prestigio di educatore del prof. Stoppani*» e che per «*stabilire la necessaria serenità nell'ambiente scolastico, anche nella imminenza degli esami di Stato, in applicazione degli art. 25 del Regio Decreto 6-5-23, n. 1054 e 121 del Regio Decreto 27-11-24 n. 2367, si delibera di interdire al prof. Stoppani l'accesso alla scuola media "Caldara" di Milano a decorrere dall'11 giugno 1966 e fin quando il ministero della P.I., al quale sono stati rimessi gli atti relativi, non avrà adottato i provvedimenti definitivi di sua competenza*».

Il prof. Stoppani questa mattina ha fatto regolare lezione nella sua classe. Soltanto a mezzogiorno, tornato a casa, ha trovato la lettera raccomandata che gli fa divieto di metter piede in scuola.

Il prof. Stoppani questa sera ha dichiarato che ricorrerà contro il provvedimento perché la motivazione indicata nella lettera del Provveditore non corrisponderebbe alla realtà. Non è vero, dice, che egli abbia voluto turbare l'andamento della scuola inducendo numerose studentesse ad abbandonare le lezioni per recarsi da un legale a firmare gli esposti contro il preside. Furono — così afferma — i genitori delle ragazze a prendere l'iniziativa e lui si sarebbe limitato ad accompagnarle. Aggiunge il prof. Stoppani che se il Provveditore avesse risposto alla sua prima denuncia, non ci sarebbe stata la seconda e soprattutto egli non si sarebbe sentito in dovere di procurarsi le prove per documentare le sue accuse contro il contegno del capo dell'istituto.

Anche il preside prof. Sandro Costa questa mattina era nel suo ufficio alla media «Caldara». Al personale di segreteria aveva detto che sarebbe tornato nel pomeriggio alle 17. Invece non è stato visto. Si presume che pure lui abbia ricevuto a casa la notifica della sospensione.

Gli avvocati milanesi Escobedo e De Gregorio, per conto dei familiari di alcune alunne della scuola media «Caldara», hanno presentato stamani alla Procura della Repubblica querela nei confronti del preside Sandro Costa «per atti di libidine, corruzione di minore e atti osceni, reati commessi nel caso da un pubblico ufficiale». Inoltre l'avv. Escobedo si è costituito parte civile, per conto delle famiglie di altre tre alunne della stessa scuola, nel procedimento penale già in corso a carico del preside Costa. Tale procedimento è stato affidato dal procuratore capo della Repubblica, dottor De Peppo, al sostituto procuratore, dott. Luigi Costanza.

g. m.

Dopo due anni e mezzo

Trovati nel Piave i resti d'una vittima del Vajont

Belluno, 11 giugno.

(f. r.) A due anni e mezzo dalla sciagura del Vajont, i resti di un'altra vittima del disastro, sono stati recuperati, questa mattina, dai vigili del fuoco di Belluno: sono stati trovati sul greto del Piave da un pescatore, che li ha visti affiorare dai sassi.

Il punto dove i resti sono stati trovati è a 18 chilometri da Longarone. I carabinieri hanno trasportato i resti — che sarà assai difficile identificare — nella cella mortuaria.

Dirigente di banca arrestato per un ammanco di 50 milioni

A Cengio, nel Savonese, sotto l'accusa di peculato - Il funzionario, quarantacinquenne, avrebbe finanziato un impresario di Mondovì

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 giugno.

Il dirigente della succursale di Cengio della «Cassa di Risparmio di Savona», il ragioniere Giovanni Testa, di 45 anni, nativo di Vado Ligure e residente a Savona in via Pippo Garibaldi, è stato arrestato la scorsa notte, nella sua abitazione, su ordine di cattura emesso dal Procuratore della Repubblica dott. Torres. L'imputazione sarebbe di peculato.

Dalle indagini condotte per ordine del consiglio di amministrazione dell'istituto bancario e dai controlli effettuati da un ispettore inviato a Cengio dalla direzione generale della «Cassa di Risparmio», sembra che l'ammanco ammonti a 50 milioni. Inoltre il rag. Testa avrebbe consegnato a un impresario di Mondovì altri 50 milioni avuti in prestito e tutti i propri risparmi.

A queste conclusioni sono giunti i funzionari che hanno svolto l'inchiesta, dopo un minuzioso controllo compiuto sulla situazione contabile della filiale di Cengio della «Cassa di Risparmio», di cui il Testa era il responsabile. Le irregolarità sarebbero affiorate attraverso alcune operazioni relative ai mesi di aprile e maggio: si tratterebbe di versamenti che, a quanto pare, venivano stornati e che ammonterebbero a 50 milioni.

Dopo gli accertamenti il rag. Testa veniva immediatamente sospeso dall'incarico, mentre il consiglio di amministrazione dell'istituto provvedeva a informare l'autorità giudiziaria che, compiute le indagini, spiccava mandato di cattura. Portato alle carceri di S. Agostino, il Testa è stato interrogato dal Procuratore della Repubblica.

Sembra che il rag. Testa, valendosi del suo incarico di direttore di succursale, avrebbe accordato (inizialmente con il benestare della sede centrale) un fido a una impresa di Mondovì. Questo fido, in seguito, fu revocato dalla direzione dell'istituto ma il rag. Testa lo avrebbe continuato a mantenere, stornando somme ingenti dai versamenti che avrebbe dovuto effettuare alla cassa della banca. Egli era convinto che l'impresa avrebbe risanato la propria situazione finanziaria, rifondendo le somme stornate e i relativi interessi.

Peggiorata invece la situazione dell'azienda, il rag. Testa, preso nel vortice delle irregolarità, nell'intento di trovare una via di uscita si sarebbe adoperato per ottenere dei prestiti a favore dell'impresa, concedendo garanzie (naturalmente all'insaputa della sua banca) e prestiti che ammonterebbero ad altri 50 milioni.

L'arresto del rag. Testa ha sollevato scalpore a Savona e nella Valle Bormida, dove il funzionario di banca è conosciutissimo. Il rag. Testa era da parecchi anni alle dipendenze della «Cassa di Risparmio» di Savona e il suo operato non aveva mai dato motivo a lagnanze.

Inviato a dirigere la filiale di Cengio, aveva saputo conquistare le simpatie degli abitanti del piccolo centro industriale. Sposato con una impiegata della società «Fornicoke» di Savona, godeva di una posizione economica di privilegio. Trascorreva le vacanze in una villetta che si era fatto costruire a Cosseria, piccolo centro turistico a quindici chilometri da Cengio, e vi conduceva una vita tranquilla.

m. G.

Famiglia distrutta a Roma per un'imprudenza

Padre, madre e figlio morti nell'auto contro un albero per inseguire una lepre

I coniugi avevano rispettivamente 52 e 46 anni; il ragazzo era ventenne - Altri due feriti La famiglia tornava da un pranzo dopo avere festeggiato le nozze d'argento dei genitori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno

Una maniera insolita di caccia alla lepre ha causato una spaventosa tragedia sulla strada Settevene-Palo. Il triste bilancio è di tre morti e di due feriti piuttosto gravi. Un'auto, lanciata a forte velocità, ha sbandato paurosamente quando il conducente ha tentato di investire una lepre che era rimasta abbagliata al centro della strada. L'animale, dopo un attimo di esitazione, si lanciava verso la cunetta laterale. L'autista della macchina sterzava bruscamente non riuscendo poi a riprendere il controllo del veicolo che è finito con violenza contro un albero.

Le vittime sono un impiegato di 52 anni, Riccardo Mondello, abitante in via Antonio Allegri 18, la moglie Maria Luisa Verga di 46 anni e suo figlio Lucio di 20 anni. I figli Antonio di 23 e Rosa di 13, che hanno riportato contusioni e ferite varie, sono stati ricoverati all'ospedale Villa San Pietro, sulla Cassia.

Il Mondello si era recato con tutta la famiglia a Trevignano per festeggiare le sue nozze d'argento: a bordo della sua «Giulia» c'erano la moglie ed i due figli Rosa e Lucio. Lo seguiva con la propria auto il figlio maggiore Antonio con la consorte ed il figlioletto. La cena di ricorrenza si era svolta nella massima allegria.

Alla fine, verso l'una, dopo un ultimo brindisi in onore degli «sposi», erano tutti ripartiti per Roma. In testa viaggiava la «Giulia» condotta da Riccardo Mondello che, circa a quattro chilometri dal bivio per la Cassia, ha scorto alla luce dei fari una lepre sbucata improvvisamente da una macchia che si era fermata al centro della strada.

Il Mondello le ha subito diretto contro l'auto ma l'animale, che per un momento era rimasto abbagliato dai fari, si è spostato sul bordo della strada e la «Giulia» che l'aveva seguito ha sbandato paurosamente andando a abbattersi violentemente contro un albero.

Riccardo Mondello e il figlio Lucio sono morti mentre li trasportavano all'ospedale. La figlia Rosa è rimasta ferita non gravemente. La signora Maria Luisa era gravissima: è morta oggi nel primo pomeriggio.

Sull'auto che seguiva c'era un altro figlio, Antonio, di 23 anni, con la moglie. Questi non ha potuto evitare il tamponamento della macchina del padre: anche Antonio Mondello è così rimasto ferito.

m. b.

Due anni ciascuno per falso ai fratelli Bottazzi e al notaio

La Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza di primo grado - Il processo per una questione di eredità

La Corte d'Appello di Torino presieduta dal dott. Ambrosio ha sostanzialmente confermato la sentenza con cui il Tribunale di Alessandria, il 25 giugno 1965, aveva condannato a due anni di reclusione per falso ideologico il notaio genovese Giuseppe Crespi, di 42 anni, e i fratelli miliardari di Novi Ligure, Italo Bottazzi, 54 anni, e Renzo, 42 anni.

La complicata vicenda ereditaria che è all'origine del procedimento risale al 1948. Quell'anno morì la madre dei Bottazzi, Maria Grassi, lasciando eredi di un'enorme fortuna i figli Italo e Renzo. Gli altri cinque — Armando, Gino, Maria, Elena e Lucia — furono costretti dal padre, conte Carlo, a rinunciare anche alla quota di «legittima», in cambio di alcune donazioni.

Una rinuncia che la legge, in questo caso, non consentiva. Alcuni anni fa i due eredi, Italo e Renzo, vennero a sapere che i figli nati nel frattempo alle sorelle, alla morte di queste avrebbero avuto egualmente diritto alla «legittima». Per evitarlo, c'era un unico mezzo: che le sorelle vendessero le loro quote con regolare atto notarile.

Le indussero perciò a firmare l'atto pubblico di vendita davanti al notaio Crespi. Ma una delle sorelle, Lucia Bottazzi in Basaluzzo, presentò denuncia alla magistratura: «*Non sapevo — disse — che stavo firmando un atto di vendita. Mi era stato detto che si trattava solo di una ratifica della precedente rinuncia all'eredità, già sottoscritta nel 1948 davanti al pretore di Novi Ligure e non valida, comunque, nei confronti dei nostri figli*».

Replicò il notaio: «*Ho letto chiaramente l'atto di vendita davanti a tutti i fratelli e le sorelle riuniti*». Lucia Basaluzzo controbatté che non era vero: «*Le altre sorelle non c'erano, quando Italo e Renzo mi condussero dal notaio*». Un particolare confermò questa circostanza. Per la transazione, le sorelle Elena e Maria avevano ricevuto due assegni rispettivamente di 7 e di 6 milioni mentre Lucia aveva avuto solo 300 mila lire: e il suo assegno era vergato con inchiostro diverso dagli altri due.

Il giudice istruttore rinviò a giudizio il notaio Crespi per aver falsamente attestato che le firme delle tre sorelle sugli atti di vendita erano state apposte nello stesso tempo, e i fratelli Italo e Renzo per averlo confermato come testimoni. Contestò ai tre imputati anche il reato di truffa, in danno di Maria e Lucia Bottazzi, ma quest'accusa cadde davanti al Tribunale di Alessandria «perché il fatto non costituisce reato». Un'altra imputazione di truffa, in danno degli eredi di Lucia Bottazzi in Basaluzzo, fu invece dichiarata estinta per amnistia.

Ieri la Corte d'Appello, dopo le arringhe dei difensori avvocati Ballestrero, De Gregori, Failla, Grossi, Giulio, Monteverde e Vassalli, ha assolto i tre imputati anche da questa accusa «perché il fatto non costituisce reato». Ha invece confermato — secondo le richieste del p.g. Marrè — la condanna del notaio e dei due fratelli a due anni di reclusione, interamente condonati, per falso ideologico. Inoltre, ha dichiarato conclusa anche la vertenza patrimoniale, perché le sorelle sono state risarcite e hanno ritirato la costituzione di parte civile.

g. m.

Rispetto allo scorso anno

Meno incidenti sulle strade nei primi mesi di quest'anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

Gli utenti italiani della strada sembrano divenire di anno in anno più disciplinati: i dati forniti periodicamente dall'Istat indicano che il numero di incidenti stradali verificatisi nel trimestre gennaio-marzo 1966 è risultato minore del 3,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante la continua espansione della motorizzazione. Nei primi tre mesi del 1965 si dovettero registrare 68 mila e 459 sinistri contro i 65 mila e 774 del primo trimestre di quest'anno. La tendenza alla riduzione è tanto più rilevante in quanto già nel periodo preso in esame del 1965 si erano avute notevoli riduzioni: dell'11,6 per cento negli incidenti, del 12,5 nei decessi e dell'8,1 nei ferimenti rispetto allo stesso periodo del 1964.

Anche il numero dei morti causato dagli incidenti verificatisi sulle strade nei mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno in corso è diminuito rispetto al 1965: mille e 745 contro mille e 831 con una riduzione percentuale del 4,6. Analogamente sono diminuiti i feriti: 42 mila e 383 contro 44 mila e 917, con una riduzione percentuale del 5,6.

Nel comune di Roma gli incidenti verificatisi nel periodo gennaio-marzo 1966 sono stati 9710 con 58 morti e 4742 feriti contro 9898 con 78 morti e 5363 feriti del corrispondente periodo del 1965. Nel comune di Milano gli incidenti sono stati 8153 con 41 morti e 4221 feriti contro 10.757 con 34 morti e 4317 feriti del periodo gennaio-marzo 1965.

g. fr.

Il direttore generale della Casa Editrice Biatti, dott. Ugo Braga, il giornalista e romanziere Vincenzo Buonassisi e il regista televisivo Sandro Bolchi, alla presentazione del libro «IL FANTASMA ASPETTA UN BAMBINO» dello stesso Buonassisi, pubblicato dalla Biatti nella sua nuova collana umoristica, «Il Picchio». La presentazione ha avuto luogo a Milano, presso la libreria Einaudi.

CRONACHE DELLO SPORT

Il presidente dei granata ha ricevuto a Rivoli quello del Napoli

Pianelli si è incontrato con Fiore: definita la cessione di Meroni?

Sembra che per 550 milioni l'attaccante del Torino, insieme con Orlando, stia per passare al club partenopeo - Sospese le trattative con il Milan per la cessione di Rosato - La Juventus rinuncerebbe a De Paoli

Per qualche ora gli interessi maggiori del mercato calcistico hanno avuto Torino come sede principale e precisamente Rivoli. La giornata di ieri è stata particolarmente laboriosa per il presidente del Torino commendator Pianelli che in due fasi, l'una successiva all'altra, e a distanza di poche ore ha allacciato trattative con Milan e Napoli.

Questa la cronaca. Il dirigente granata ha ricevuto in mattinata negli uffici del suo stabilimento di Cascine Vica una delegazione milanista formata dal presidente Carraro e dal segretario Passalacqua. Argomento della discussione la eventuale cessione del mediano Rosato al «club» rossonero. I dirigenti del Milan, preoccupati per le voci che davano come sicuro il trasferimento di Meroni al Napoli e ricordando che Pianelli aveva più volte affermato che non avrebbe mai rinunciato sia all'estroso attaccante sia al forte difensore, erano venuti a Torino nella speranza di assicurarsi Rosato. Nelle contrattazioni, malgrado le smentite, sembra sia stato fatto pure il nome di Meroni per il quale il Milan avrebbe offerto Amarildo (scambio alla pari) riservandosi poi di discutere su Rosato. Ma al Torino premeva parlare di Rosato e non ha accettato le offerte dei milanesi che proponevano Barluzzi, Pelagalli, Maldini e, pare, Trebbi. Sullo scambio Amarildo-Rosato, a quanto risulta, c'è stata disparità di vedute e di valutazione per cui le trattative sono state sospese: Carraro e Passalacqua sono rientrati subito a Milano.



Il presidente del Torino, Pianelli, a sinistra, ed il suo collega del Napoli, Fiore

Dopo l'esito negativo del sondaggio con i rossoneri, Pianelli ha potuto affrontare successivamente l'incontro con il presidente del Napoli dottor Fiore. Il massimo dirigente partenopeo è arrivato in auto a Torino, proveniente da Milano, nelle prime ore del pomeriggio. Accompagnato dal segretario del C.D. granata, Bonetto, ha raggiunto l'abitazione del commendator Pianelli, a Rivoli. Fiore, contrariamente alle previsioni, non era insieme con il comandante Lauro il quale era dovuto recarsi a Genova per affari personali. Le contrattazioni si sono svolte all'ultimo piano della villa «L'ulivo». Da una parte Fiore con la sua proposta di 550 milioni; dall'altra Pianelli con i suoi due giocatori Meroni e Orlando. Alle 17,30 il colloquio è terminato: i protagonisti, attesi all'ingresso della villa da alcuni cronisti riusciti a scovare il nascondiglio «segreto», sono usciti. Fiore, piuttosto scuro in volto, non ha fatto commenti ed è sparito rapidamente in direzione di Milano; Pianelli, visibilmente affaticato, ha rilasciato poche frasi di circostanza e sui particolari ha tenuto il massimo riserbo.

«Abbiamo ripreso le trattative che nei giorni scorsi erano state interrotte — ha precisato il presidente granata. — Non è stata presa finora alcuna decisione definitiva. Fra qualche giorno ci incontreremo nuovamente. Può darsi che l'operazione vada a buon fine. Il nostro è stato un colloquio orientativo assai interessante».

A che punto è la situazione? Difficile poterlo stabilire, ma si è avuto l'impressione che il prossimo incontro — incontro che potrebbe avvenire già stasera a Milano — fra Pianelli e Fiore sarà veramente l'ultimo: quasi sicuramente le due società annunceranno ufficialmente l'accordo per quello che è considerato il «colpo» più clamoroso della campagna acquisti e cessioni. Domani, comunque, il presidente Pianelli sarà a Milano per l'assemblea straordinaria delle società di serie A e B. Non è escluso che la situazione abbia sviluppi concreti.

In quanto alla Juventus, da segnalare che pare stia per sfumare la possibilità che i bianconeri ingaggino il centroattacco De Paoli per le eccessive pretese del Brescia. Sembra che la compagine lombarda abbia chiesto Menichelli, un altro giocatore (Sarti?) ed un conguaglio in milioni. Dopo Riva, supervalutato dal Cagliari, anche il nome di De Paoli (se le cose rimarranno allo stato attuale) non figura più nella lista dei candidati a giocare nella Juventus. Gli obiettivi della direzione juventina sono puntati sul Milan che dovrà comunicare le sue intenzioni circa la cessione di Sormani ovvero Amarildo in cambio di Salvadore e Bercellino I. Ciò non significa che la Juventus stia semplicemente ad aspettare: i bianconeri, com'è noto, sono alla ricerca di un'ala e di un centroavanti e faranno il possibile per assicurarseli. Le liste dei trasferimenti si chiuderanno il 15 luglio: il tempo non manca. Per la maglia n. 9, in ultima ipotesi, il titolare potrebbe anche essere Zigoni reduce da un positivo campionato in serie B con il Genoa.

b. b.

Alessandria e Novara lottano per la salvezza

Penultima giornata del torneo di serie B - I grigi ospitano il Pisa, gli azzurri affrontano il Lecco

Oggi, nella penultima giornata del campionato di serie B, l'Alessandria incontrerà al «Moccagatta» il Pisa, in pericolo di retrocessione più dei grigi. Mentre gli alessandrini, a quota 33, dopo la vittoria di domenica [illegible] hanno raggiunto quasi certamente la salvezza; per la squadra toscana, con un punto in meno in classifica, la situazione è più incerta. Oggi, compito difficile, dunque, per gli uomini di Szekely, che si troveranno di fronte una formazione ben decisa a conquistare un risultato positivo.

La squadra è in ritiro collegiale da venerdì a Salice Terme. In quanto allo schieramento, Szekely molto probabilmente si limiterà a sostituire lo squalificato Sensini con Codognato. Salvo imprevisti, l'Alessandria scenderà pertanto in campo così: Nobili; Melideo, Trinchero; Gori, Dalle Vedove, Codognato; Oidani, Lojacono, Nicolè, Pasquina, Ragonesi.

Un'altra partita di notevole interesse è quella di Novara, dove sarà impegnato il Lecco, secondo in classifica. L'incontro riguarda sia la promozione sia la retrocessione, ed entrambe le squadre hanno valide ragioni per puntare decisamente ad un risultato positivo: per i lombardi un pareggio basterebbe ad avere la certezza matematica di conquistare un posto in serie A, mentre per gli azzurri piemontesi un punto significherebbe con ogni probabilità la salvezza.

Ecco il programma (inizio ore 17):

Alessandria (33) - Pisa (32). Arbitro: D'Agostini
Livorno (36) - Reggina (42): Lo Bello
Messina (37)-Pro Patria (30): Vitullo
Novara (33) - Lecco (46): Pieroni
Palermo (33) - Mantova (44): Gonella
Potenza (34) - Monza (30): Politano
Reggiana (32) - Catanz. (35): Monti
Trani (30) - Genoa (40): Francescon
Venezia (47) - Modena (32): Acernese
Verona (39) - Padova (35): Cimma

La classifica: Venezia punti 47; Lecco 46; Mantova 44; Reggina 42; Genoa 40; Verona 39; Messina 37; Livorno 36; Catanzaro e Padova 35; Potenza 34; Palermo, Novara e Alessandria 33; Modena, Reggiana e Pisa 32; Monza, Trani, Pro Patria 30.

Nella comitiva azzurra per i mondiali

Negri (lesione al menisco) sostituito dal portiere Anzolin

La preparazione dei calciatori italiani per l'incontro di martedì con la Bulgaria

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 giugno.

Il portiere Negri ha lasciato la comitiva azzurra ed è rientrato a Bologna; al suo posto è stato convocato Anzolin della Juventus.

Il medico federale dr. Fini ha precisato le ragioni di questa decisione, che è costata a Fabbri una notevole rinuncia, perché Negri, per il C.t. azzurro, era in pratica un elemento essenziale per la Nazionale italiana. Comunque, la situazione era troppo seria per ritardare ancora un giudizio definitivo.

Infatti Negri, ieri sera, durante i soliti esercizi di ginnastica isometrica, ha accusato un acuto ed insistente dolore al ginocchio infortunato. Fini rinviava di qualche ora l'esame definitivo, ma purtroppo stamane doveva constatare che Negri presentava in modo certo i sintomi di una lesione al menisco del ginocchio destro. Fabbri non poteva che prendere atto della diagnosi del medico federale, decidendo di conseguenza. Negri partiva immediatamente per Bologna dove dovrà essere operato.

La partenza di Negri e la convocazione di Anzolin non hanno chiuso il discorso sulla prova sostenuta ieri dagli azzurri nella partita-allenamento disputata sul campo di Firenze, prova (è giusto ripeterlo) che ha suscitato molte perplessità e tante critiche. Fabbri stamane è tornato sull'argomento per dire che gli allenamenti non hanno in pratica alcun valore di giudizio, che i rincalzi (o i presunti tali) si impegnano allo spasimo mentre i titolari di solito non rischiano, ed ha aggiunto con un candore insolito: «Lasciatemi lavorare. Sto cercando formule di compromesso, ma è chiaro che non intendo rivoluzionare tutto».

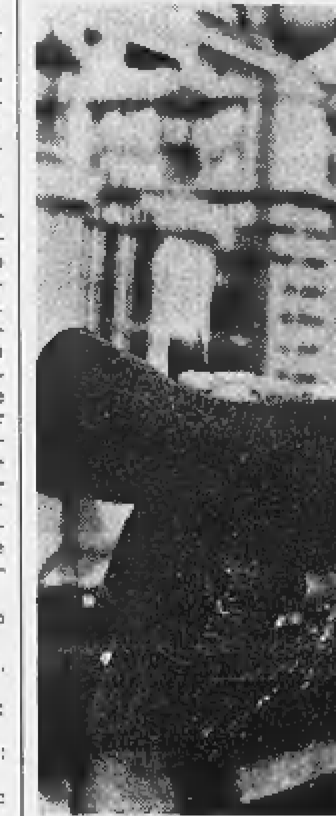
Si può dedurre che la Nazionale per i «mondiali» non dovrebbe scostarsi molto dallo schieramento e dalla tattica usata nel recente passato, che Bertini e Rizzo (indipendentemente dalla loro inclusione nella lista dei 22) non condizioneranno in nessun modo l'utilizzazione di Rivera e di Fogli. In breve, Fabbri ha ammesso che la Nazionale italiana giocherà come sempre e con qualche eventuale modifica periferica.

Il commissario azzurro, insomma, non rischia grosse novità, e la prova sulle sue vere intenzioni si avrà lunedì quando comunicherà la formazione azzurra per la prima prova ufficiale «pre-mondiale», cioè per la gara di Bologna contro la Bulgaria.

Giulio Accatino

Il corridore sottoposto ad una serie di esami medici

Soltanto domani Gimondi deciderà se partecipare al Tour di Francia

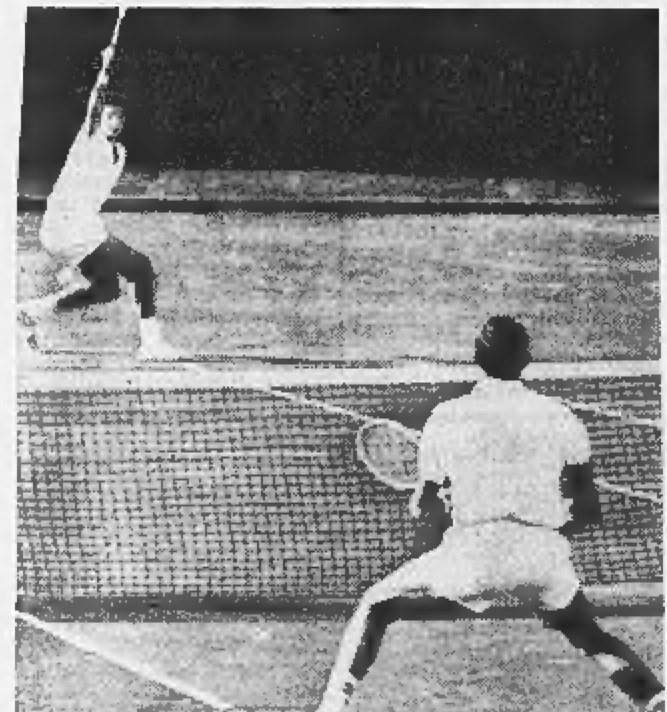


San Pellegrino, 11 giugno — Il medico dell'Inter, Quarenghi, è stato incaricato dalla «Salvarani» di tenere sotto controllo Felice Gimondi. Le condizioni psico-fisiche del corridore sono poco soddisfacenti, anche se il vincitore del Giro di Francia 1965 parteciperà domani al circuito di Vignola. Alcune dolorose ferite fanno soffrire Gimondi quando monta in sella. Il dott. Quarenghi, che sta sottoponendo Felice ad una serie di esami, si è riservato di dare il suo responso lunedì. «Comunicherò il mio referto alla "Salvarani"» ha precisato il sanitario, che sembra alquanto perplesso sulle possibilità di ricupero di Gimondi. Il ciclista deciderà, quindi, solo dopodomani se partecipare o no al Tour di Francia

Successo del Sud Africa per 3 a 2

I tennisti azzurri eliminati dalla Davis

Clamorosa sconfitta di Pietrangeli che dopo una rimonta da 0 a 2 fino a 2-2 cede nel quinto set contro Drysdale - Tacchini superato facilmente da Diepraam



Il tennista azzurro Tacchini, in alto a sinistra, durante lo sfortunato incontro con Diepraam (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

L'Italia è stata clamorosamente eliminata dalla Zona europea di Coppa Davis. Dopo essersi trovati in vantaggio per 2 a 0 al termine della prima giornata, i tennisti azzurri sono incappati in tre sconfitte consecutive permettendo così al Sud Africa di affermarsi per 3 a 2.

A conti fatti l'insuccesso riportato ieri nel doppio si è dimostrato determinante agli effetti del risultato finale giacché oggi, nell'ultima giornata, Drysdale prima e Diepraam poi hanno avuto la meglio rispettivamente su Pietrangeli e su Tacchini, aggiudicandosi una affermazione sorprendente.

Nicola Pietrangeli ha perso contro Cliff Drysdale un incontro che aveva ormai vinto. Dopo essersi trovato largamente in svantaggio, avendo ceduto le due frazioni iniziali all'avversario, il nostro campione è riuscito a pareggiare le sorti assicurandosi le due partite successive e in apertura del quinto set, il decisivo, si è portato al comando con tale autorità da far supporre che per il campione sudafricano non vi fosse più nulla da fare. Sull'1 a 0, Pietrangeli ha avuto due volte sulla racchetta la palla del 2 a 0 ma in ambedue le circostanze ha fallito il bersaglio. Lo avesse centrato, sicuramente Drysdale si sarebbe arreso.

E' la prima volta dopo tanti anni che Pietrangeli, l'uomo dalle rimonte più prestigiose, non si è imposto nel quinto set. Alla distanza Nicola ha sempre saputo far valere i diritti della classe e dell'esperienza.

Nel singolare fra Tacchini e Diepraam sono bastati pochi scambi per far intendere che la vittoria sarebbe arrisa al numero due sudafricano, più completo e più aggressivo. L'italiano ha continuato a giostrare sulla linea di fondo, senza mai abbozzare un attacco, sempre appoggiando la trama sul rovescio del rivale che proprio azionando il rovescio è passato all'offesa in maniera encomiabile.

Giorgio Bellani

Risultati: Drysdale (SA) b. Pietrangeli (It.) 6-3, 6-3, 4-6, 2-6, 6-2; Diepraam (SA) b. Tacchini (It.) 6-4, 7-5, 8-3.

Punteggio finale: Sud Africa p. 3; Italia p. 2.

Smentita la cessione di Jair alla Roma

Milano, 11 giugno.

Un'agenzia internazionale ha diramato stasera la notizia che Jair sarebbe stato ceduto dall'Inter alla Roma.

Il *general manager* della società nerazzurra, Allodi, ha smentito ufficialmente l'informazione, aggiungendo che Jair è incedibile.

Con le reti di Menichelli e del giovane Mattei

La Juventus in Coppa delle Alpi si afferma anche a Basilea: 2-1

Buona prova dei bianconeri nonostante il clima afoso (30 gradi) La felicità del portiere Anzolin per la convocazione in Nazionale Il juventino, che ieri ha ceduto il posto a Colombo, sarà oggi in Italia

(Nostro servizio particolare)
Basilea, 11 giugno.

La Juventus ha disputato contro il Basilea il terzo incontro per la Coppa delle Alpi, senza schierare il portiere Anzolin convocato nella rosa degli azzurri per l'Inghilterra. Pochi minuti prima della partita negli spogliatoi dello stadio S. Giacomo il juventino ha detto: «Non lo nascondo, mi aspettavo da parecchi giorni una decisione in questo senso del commissario tecnico Fabbri. Ieri notte, finalmente, mi è giunta l'attesa comunicazione. Sono molto felice anche se mi spiace che Negri sia infortunato. Gli mando molti auguri. Domattina lascerò Basilea, mi recherò a Torino e quindi in auto a Valdagno per salutare la famiglia. Quindi proseguirò per Coverciano felice di mettermi a disposizione del sig. Fabbri».

L'inizio della partita — in notturna — è stato caratterizzato da un lieve dominio dei padroni di casa che al 2' hanno beneficiato di un calcio d'angolo e al 4' di un calcio di punizione, senza tuttavia riuscire a mettere in pericolo le retrovie juventine.

Pochi istanti dopo il portiere Colombo ha potuto neutralizzare con facilità un rasoterra di Frigerio, elemento di punta del Basilea. Quindi abbiamo assistito ad una serie di violente controffensive della Juventus, ma anche i difensori della squadra locale si sono rivelati all'altezza della situazione.

Grazie alle loro migliori capacità tecniche ed atletiche i juventini, ottimamente lanciati da Gori, assumevano man mano le redini del gioco. Da Costa, Traspedini e Menichelli si prodigavano in numerosi tiri, senza però colpire il bersaglio. Il primo tempo terminava con il risultato di 0 a 0.

Nella ripresa il livello tecnico del gioco, indubbiamente ostacolato da una eccezionale ondata di caldo (trenta gradi) calò ulteriormente.

Al 17' il Basilea segna la sua unica rete: il mediano Hauser si porta in area juventina e, approfittando di un momento di confusione, tira da oltre venti metri battendo Colombo. La reazione dei bianconeri è immediata: al 21' l'ala sinistra Menichelli al termine di una splendida azione personale e da una quindicina di metri mette in rete. Al 23' entra in campo uno dei giovani bianconeri, Mattei, al posto di Traspedini affaticato e subito si mette in evidenza ottenendo il goal della vittoria con un tiro da una quindicina di metri.

A due minuti dal termine alcune centinaia di spettatori — in gran parte italiani — invadono il campo per manifestare il loro entusiasmo.

Domani la Juventus si trasferisce a Zurigo dove mercoledì disputerà l'ultima partita valida per la Coppa delle Alpi, incontrando la formazione mista Zurigo-Losanna.

l. f.

Juventus: Colombo; Gori, Casati; Sarti, Castano, Mazzia; Dell'Omodarme, Da Costa, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Basilea: Kunz; Kiefer, Hauser; Michaud, Decker, Paolucci; Vetter, Konrad, Benthaus, Frigerio, Moscatelli.

Arbitro: Carminati.
Spettatori 8 mila.

Migliorate le condizioni dell'allenatore Parola

Livorno, 11 giugno.

Le condizioni di Carlo Parola, ricoverato da ieri nel reparto neurochirurgico dell'ospedale con riserva di prognosi per trauma cranico riportato in una caduta mentre allenava i titolari amaranto, vanno migliorando sensibilmente.

L'ex azzurro ha insistito con i sanitari perché lo dimettano domani mattina e lo autorizzino ad assistere dalla tribuna alla partita Livorno-Reggina, ma i medici sono stati inflessibili. Al termine delle quarantotto ore, cioè domani a mezzogiorno, se i miglioramenti continuano, Parola potrà lasciare l'ospedale, a patto che si rechi a casa.

Juventus e Napoli in testa alla classifica

Berna, 11 giugno.

Il Napoli ha battuto per 4-2 (4-0) a Berna il Young Boys. Hanno segnato Sivori, Canè, Bean e Gatti. Nella ripresa la mezz'ala svizzera Lehmann ha realizzato due reti. Il Napoli e la Juventus sono al comando della classifica della Coppa delle Alpi con 6 punti, seguiti dalla Selezione Losanna-Zurigo con 4, da Spal e Catania con 3, da Young Boys e Servette con 1 e dal Basilea (0 punti).

Nikollo favorito oggi a Vinovo

Nel Grande Steeple Chase di salto - Ieri, presenti al premio «Azzurri d'Italia» Ondina Valla, Giusi Leone, Boniperti, Loi, il tiratore Agostini e Nino Farina

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo di Vinovo è destinata soprattutto ai saltatori, che hanno a disposizione tre delle otto gare in programma. Fra l'altro, sarà disputato il Grande Steeple Chase, dotato di cinque milioni di lire di premio, sulla nuova distanza di 4000 metri, con diciannove ostacoli da superare. Quattro cavalli alla partenza: Totonaco (67½ R. Feligioni), Lambrasco (67 E. Polonio), Nikollo (70 A. Mattei), Belforte (67½ F. Capasso). Pur in condizioni di peso sfavorevoli, Nikollo è il maggior candidato al successo; il più pericoloso avversario dovrebbe essere Belforte, ma anche Totonaco potrebbe ben figurare.

La riunione avrà inizio alle 16. I favoriti: Premio dei Cappuccini: Adamello-Gallura; Premio Pozzuolo del Friuli: Parma-Frentano; Premio Druento: Positano-Sorel; Premio Municipio di Vinovo: Fibula-Primarosa; Grande Steeple Chase di Torino: Nikollo-Belforte; Premio San Gillio: Nocturne-Bolmen; Premio del Municipio: Stelvio Maderno; Premio Dora Baltea: Mendrisio-Zorro.

Ieri sera all'ippodromo di Vinovo si è avuta una [illegible] di particolare interesse. Un premio era dedicato agli atleti azzurri ed ex azzurri e molti degli interessati riuniti su cortese interessamento della Società torinese corse cavalli hanno festeggiato il vincitore Pu dopo la prova principale che da loro prendeva nome.

Erano presenti numerosi campioni ai cui nomi sono state legate le fortune dello sport italiano in molte occasioni: Ondina Valla, Giusi Leone, Luigi Facelli, la Bullano e la Viarengo per l'atletica leggera, Pitto e Boniperti per il calcio, Duilio Loi e l'olimpionico di Tokio Cosimo Pinto per la boxe, Costante Girardengo per il ciclismo, l'avv. Omero Agostini (un infallibile tiratore che ancora recentemente si è affermato in competizioni sebbene sia della classe 1873) per il tiro a segno, Nino Farina per l'automobilismo, Carletto Sada per il tennis, Giuseppe Delfino per la scherma.

Record di Surtees nelle prove del G.P. del Belgio di F.1

Il pilota della Ferrari ha girato in 3'38" alla media oraria di Km 232,844 - Oggi la gara

Francorchamps, 11 giugno.

Nell'ultima giornata di prove per il Gran Premio automobilistico del Belgio di Formula 1, John Surtees, al volante della Ferrari 3000, ha battuto il record sul giro del circuito di Francorchamps con il tempo di 3'38", pari alla sbalorditiva media oraria di Km. 232,844. Questa prodezza conferma che l'inglese è il grande favorito della competizione, in programma domani e valevole come seconda prova del «Mondiale» conduttori.

Nella graduatoria dei migliori tempi, dopo Surtees viene l'austriaco Rindt, su Cooper Maserati, seguito da Stewart, su B.R.M. I due piloti sono distanziati dall'inglese di oltre tre secondi.

Uno dei più pericolosi rivali di Surtees, il campione del mondo Jim Clark, non ha ancora deciso se prendere o no il via al Gran Premio del Belgio, dopo il fallimento di ieri della sua Lotus-Climax. Se deciderà di partire lo scozzese si avvarrà di un motore Coventry-Climax 8 cilindri.

Il Gran Premio del Belgio si disputa su una distanza di 395 Km., (pari a 28 giri del tracciato).

Vaccarella protagonista di un incidente stradale

Palermo, 11 giugno.

Anche un asso del volante può essere protagonista di un comune incidente stradale, magari nelle vie della [illegible] città. E' quanto è capitato stamane a Nino Vaccarella, il pilota palermitano che alla guida della Ferrari vinse una Targa Florio, una «1000 km» del Nuerburgring e molte altre prove del campionati mondiali di automobilismo.

Vaccarella, in un incrocio del centro di Palermo, ha urtato con la sua potente vettura un furgoncino della società dei telefoni, rovesciandolo su un fianco. Fortunatamente, è rimasto illeso, come il guidatore dell'altro veicolo.

L'incidente ha bloccato per lungo tempo il traffico: i palermitani, fra i quali Vaccarella conta i suoi più [illegible] tifosi, [illegible] hanno approfittato per chiedere al pilota autografi. Gliel'ha chiesto anche l'autista del furgoncino dei telefoni.

Torneo di polo a Vinovo Pallanuotisti oggi allo Stadio

Sono proseguite ieri a Vinovo le partite del torneo internazionale di polo. Nel primo incontro la squadra di Stupinigi ha battuto per 8½ a 4 il Roma Polo Club; successivamente la formazione milanese Brattas ha superato il Nichelino con il punteggio di 6 a 4.

Oggi alle 16, sul campo del trotto, si svolgerà la partita Brattas-Stupinigi, valevole per l'assegnazione della Coppa Carpano; alle 10 si disputerà Nichelino-Punta Ala, per la Coppa C. S. Fiat.

Nella piscina comunale torinese, infine, il C. S. Fiat affronta oggi il Civitavecchia: l'incontro, che avrà inizio alle ore 10, è valevole per il torneo di serie B di pallanuoto.

Notizie in breve

★ **Il torneo «A.S. Rapit» ed il trofeo «Guglielmo Gabetta»**, riservati rispettivamente ai calciatori allievi e dilettanti, si concludono oggi sul campo di via Gorizia 37 con il seguente programma: ore [illegible] Juventus-Bacigalupo (finale terzo posto esordienti); ore 11, Rapit-Pro Vercelli (terzo posto allievi); ore 15,30, Rapit-Torino (esibizione Nage); ore 16, Torino-Alessandria (primo posto esordienti); ore 17, Juventus-Cenisia (primo posto allievi).

★ **La squadra juniores della Castor**, campione regionale della categoria, incontra stamane (ore 10) sul campo di Cascine Vica, il [illegible] del Grappa nella gara valida per i quarti di finale del campionato italiano.

★ **L'H. C. Torino** ha battuto ieri sera la squadra di Vado Ligure per 7 a 5 nella gara valevole per il campionato italiano di hockey a rotelle (serie C) disputatasi sulla pista di Largo Orbassano.

★ **In un incontro di spada a squadre**, svoltosi ieri a Torino, la rappresentativa di Ginevra ha battuto la selezione torinese per 9-6.

★ **Oggi sul campo di corso Spezia** avranno luogo gli incontri di ritorno delle semifinali del campionato piemontese: alle ore 10 Bacigalupo-S. Giovanni di Asti per la categoria allievi e alle ore 17 Bacigalupo-Piemonte Sport di Vercelli per la categoria juniores.

★ **La squadra di baseball del Juve-Lancia** affronta oggi in un duplice confronto al campo di via Passo Buole (alle ore 9,30 ed alle 17) il Cus Genova.

Indipendente da due anni, stenta a trovare la sua strada

Malta non è più una fortezza

Con l'avvento dell'età atomica, ha perduto la secolare importanza strategica: non vivrà più una prova tragica come il «Grande Assedio» 1940-1943 - Gli inglesi hanno potuto concederle la libertà senza inquietudini - Ma lo Stato maltese, privo di risorse, vive ancora dei sussidi britannici e all'ombra di Londra - E' una situazione che suscita un diffuso malcontento

(Dal nostro inviato speciale)
La Valletta, giugno.

I maltesi sono tranquilli; sarà impossibile che la loro isola sia fatta oggetto d'un altro assedio come quello del '40-'43. La bomba atomica ha tolto a Malta l'importanza strategica che per secoli ha avuto nel Mediterraneo. Il Grande Assedio, quello subito per opera delle navi turche nel 1565, aveva visto la sconfitta degli assalitori ed è rimasto nella storia come la suprema vittoria. L'altro Grande Assedio, quello del '40-'43, ebbe per assalitori le forze aeree dell'Asse e si concluse con una vittoria tecnica degl'inglesi e morale dei maltesi. Tre anni di bombardamenti quotidiani, un cataclisma di 12.000 tonnellate di alto esplosivo, 1436 morti, 3415 feriti tra la popolazione civile, l'arsenale inutilizzato, interi rioni demoliti, anche il centro di La Valletta devastato. Una resistenza ammirevole; e la George Cross conferita in piena battaglia, il 6 aprile 1942, come una decorazione concessa *sul campo*, per *«un eroismo e una devozione che resteranno a lungo nella storia»*.



L'arcipelago di Malta comprende quattro isole (Malta, Gozo, Comino e Cominotto) con una superficie di 316 kmq, vale a dire un quadrato di 18 chilometri di lato. La popolazione è di 330 mila abitanti. Quasi uniche risorse economiche, la pastorizia e l'agricoltura

La prima incursione aerea italiana su Malta si ebbe la mattina dell'11 giugno 1940, poche ore dopo l'inizio della guerra, e non c'era maltese che si aspettasse un attacco da noi. Le bombe italiane erano «fratricide», qualcuno ancora oggi ricorda. Di trentacinque bombardieri con una scorta di diciotto caccia fu la prima formazione italiana lanciata su Malta alle 6,30 dell'11 giugno '40. Fece parecchi morti. Poi gli aerei tornarono nel pomeriggio.

Questo fu l'inizio del Grande Assedio del ventesimo secolo, cessato l'8 settembre '43. Al principio la famosa isola-fortezza non aveva che pochi cannoni contraerei e tre vecchi velivoli da caccia, che durante la prima incursione non poterono levarsi in volo per mancanza di piloti. Ma la difesa di Malta rimase debole per tutta la guerra, assolutamente inadeguata alla reputazione di fortezza imperiale e all'entità degli attacchi che subiva.

L'Asse, tuttavia, credeva che l'isola fosse formidabile, che la fortezza fosse pressoché imprendibile: questa era la rinomanza che l'Inghilterra aveva saputo crearle. Se gli italo-tedeschi si fossero decisi, l'occupazione sarebbe stata sicura. Nel 1942 le riserve avevano una consistenza che era vicina alla resa. I viveri erano razionalissimi e in via d'esaurimento, convogli non ne arrivavano; anche la benzina per i pochi aerei stava per terminare; la stessa contraerea sparava a ritmo ridotto per risparmiare munizioni.

Ed in realtà l'«Operazione Hercules», appoggiata e preparata da Kesselring, già da tempo era pronta al balzo. I piani prevedevano l'intervento di sei divisioni italiane e una tedesca. Dopo un bombardamento annientatore nel pomeriggio del giorno X, sarebbero stati lanciati i paracadutisti della divisione Folgore e di quella tedesca, seguiti dallo sbarco, nelle ore serali, d'una divisione di *commandos*, della Superga e della Friuli e di altre due divisioni italiane. Forze soverchianti, contro i 18 mila soldati inglesi e 8 mila maltesi.

Ma Hitler sacrificò Malta ad Alessandria, Kesselring a Rommel. Il 24 giugno '42 il Führer annunziò al duce d'aver rinunziato alla conquista di Malta deciso a puntare tutto sull'Egitto. Poi l'ingresso in Alessandria non avvenne e qualche mese dopo Montgomery travolse Rommel a El Alamein. Malta amise per sempre d'esser considerata una possibile preda, ma continuò a esser bombardata fino al luglio '43, inamovibile *«portaerei ancorata nel Mediterraneo»*, come la definì l'ammiraglio Cunningham.

Con l'avvento dell'èra atomica questa portaerei immobile però non serviva più alla Gran Bretagna né a chicchessia. La si poteva abbandonare, compiendo insieme un bel gesto: darle l'indipendenza. Quando la mutata strategia mondiale la convinse a rivedere le proprie posizioni avanzate, la piccola isola mediterranea fu tra le prime a entrare nel piano di smantellamento dell'impero. Ma la cosa venne presentata come una concessione graziosa per premiare il comportamento dei maltesi durante la guerra.

Nel 1947 Malta ebbe una modesta costituzione, ma il governatore inglese accentrava tutto il potere. Una delusione: forse per questo nelle elezioni del '50 vinsero i nazionalisti dell'acceso Enrico Mizzi, il partito allora considerato antinglese e filoitaliano. Il che è vero, oggi come ieri, per la seconda definizione, ma non per la prima: se a Malta vi sono molti filoitaliani, bisogna precisare che non c'è nessun antinglese.

Nelle elezioni del '55 vinse il partito laburista di Dom Mintoff, il quale chiedeva che Malta non fosse né colonia né Stato indipendente, ma venisse assorbita integralmente nello Stato inglese; tre deputati maltesi sarebbero andati ai Comuni. Le trattative fallirono, Mintoff per protesta si dimise; in attesa d'una più ampia costituzione il governatore tornò a instaurare il regime di colonia, che durò fino alle elezioni del 1962.

I nazionalisti si presentarono con un programma di ampia autonomia immediata e di piena sovranità a non lunga scadenza; i laburisti rinunziarono all'integrazione, ma volevano subito l'indipendenza totale, senza legami con l'Inghilterra. Dom Mintoff forse si scoprì troppo con gli attacchi al clero, qui fortissimo in una società intensamente cattolica. E il clero, di cui è a capo il battagliero arcivescovo ultraottantenne Michele Gonzi, passò alla controffensiva.

Dai pulpiti e dai confessionali delle quattrocento chiese, in visite nelle famiglie, in incontri per le strade, duemila preti facevano sentire la loro voce. Essa diceva sostanzialmente una sola frase: *«Non votate per i laburisti»*. I maltesi accettarono il consiglio: i nazionalisti conquistarono 25 seggi, i laburisti 16. Analoghe posizioni i due partiti mantennero nel referendum sull'indipendenza, nel maggio 1964: 65 mila sì ai nazionalisti (cioè all'indipendenza nel Commonwealth), 54 mila ai laburisti (indipendenza senza legami con l'Inghilterra).

Al patto d'indipendenza — 21 settembre 1964 — furono uniti un trattato di mutua difesa ed uno di assistenza finanziaria: l'Inghilterra s'impegnò a versare allo Stato di Malta un contributo di 50 milioni di sterline (87 miliardi di lire) in dieci annualità di cinque milioni ciascuna. Tale somma — a condizione che tutti gli acquisti maltesi vengano fatti in Gran Bretagna o nel Commonwealth — è stata concessa per il 75 % in regalo e per il 25 % a titolo di prestito.

Nasceva così uno Stato minuscolo, con un'economia che non poggia su alcuna risorsa, agricola o industriale, mineraria o commerciale; con una classe dirigente immersa di colpo in compiti per i quali forse non possiede la necessaria esperienza. Ha detto Mintoff, capo dell'opposizione: *«Con l'indipendenza rimaniamo nella zona d'influenza inglese, per dieci anni saremo impegnati con l'Inghilterra, continueremo ad avere i suoi soldati in casa e a dipendere da essa per qualunque nostra esigenza. In pratica non è cambiato nulla»*. E' questo il motto che, a quasi due anni dall'indipendenza, non ripetono soltanto i laburisti.

Giuseppe Faraci

Personaggi inconfondibili, che non cambiano mai

Le maestre che scrivono a «Specchio dei tempi»

Sono moderne, guidano l'automobile ma il loro animo è rimasto quello di sempre - Una dolcezza materna, una dedizione che si impara soltanto dalla cattedra, dal contatto con le famiglie degli allievi - Ieri abbiamo conosciuto quelle di Bagnolo e l'insegnante di Rinalda Bosio, la bimba uccisa dal bruto - Ha iniziato con le colleghe una questua in case e negozi per aiutare la madre della vittima

(Dal nostro inviato speciale)
Bagnolo Piemonte, 11 giugno.

«Specchio dei tempi» *si può considerare di casa, nelle scuole elementari. In questi anni ne ha visitate tante, soprattutto nei piccoli centri del Piemonte. Ha sostato nelle baite trasformate in aula, aprendosi spesso la strada cancellata dalla neve. Ha visto scuole ridenti, luminose. Ma dovunque ha incontrato un personaggio inconfondibile: la maestra.*

E' facile scivolare nella retorica, parlando delle maestre — e dei maestri, naturalmente — dopo il ritratto che di questi educatori ci ha lasciato Edmondo De Amicis nel «Cuore». Le insegnanti d'oggi non portano più la «penna rossa» sul cappellino, hanno nella borsetta la penna a sfera. Guidano l'automobile, sono moderne in tutto, eccetto che nell'animo: che è rimasto quello di sempre. Una dolcezza materna, una dedizione che non s'impara sui libri di pedagogia ma dalla cattedra, dal quotidiano contatto con le famiglie dei loro alunni. A poco a poco la «signora maestra» — all'inizio della carriera o alle soglie della pensione — diventa una seconda mamma, partecipa alle gioie e alle angustie, è la depositaria di segreti che talvolta non si osano neppure rivelare al confessore.

Tutti conosciamo i sacrifici, la pazienza delle maestre. Ma non di rado l'intima essenza della loro attività resta ignorata, perché si ritiene che facciano semplicemente il proprio dovere, siano pagate per questo. Se fosse necessario un esempio, a conferma di quanto abbiamo premesso, potrebbero fornirlo i sei insegnanti di Bagnolo Piemonte, dove una settimana fa la scolara undicenne Rinalda Bosio è stata assassinata e violentata da un ragazzo.



La signora Giuseppina Depetris-Rivelli, maestra di Rinalda Bosio, la bimba uccisa

L'intera popolazione è ancora sgomenta per l'orribile episodio, ma la sofferenza più acuta ha lasciato tracce nelle cinque maestre e nel maestro. Oggi abbiamo parlato con la signora Giuseppina Depetris-Revelli, di cui la sventurata bambina era allieva fin dalla prima elementare. «Lunedì — ci ha detto — nessuno di noi ha potuto far lezione. Avevamo un nodo in gola, con gli alunni siamo andati nella cappella dove la salma di Rinalda era stata composta. I ragazzi e le ragazze forse non capivano esattamente cos'era successo, sapevano soltanto che una compagna era stata uccisa nel bosco. Per noi era diverso: ci sembrava di aver perduto una figlia nostra».

La signora Giuseppina insegna dal 1937, da otto anni educa le scolarette di Bagnolo. Insieme ai colleghi ha scritto la lettera pubblicata oggi su «Specchio dei tempi»*: un appello alla solidarietà verso la madre della vittima, appello che la rubrica aveva già raccolto portando a Caterina Bosio un aiuto di 100 mila lire. Ma la buona maestra aveva sorvolato sulle iniziative delle scuole di Bagnolo per confortare la donna provata dall'atroce dramma. Come le «dame di San Vincenzo», la maestra di Rinalda e la fiduciaria, Teresa Depetris, non hanno esitato ad intraprendere una questua nelle case, nei negozi. Ieri sera hanno portato anch'esse 100 mila lire nella squallida stanza della borgata Maddalena, altri soccorsi consegneranno nei prossimi giorni.*

«Vorremmo anche acquistare un loculo accanto a quello della povera Rinalda, affinché la madre possa riposare vicino alla sua creatura, quando il Signore lo vorrà». *Gesti che testimoniano un cuore grande, di chi insegna ai bambini non solo a leggere e scrivere, ma soprattutto a volersi bene, a chinarsi sui tormenti del prossimo. Non è tutto. Nelle scuole si organizzano periodicamente gite d'istruzione, che comportano una sia pur modesta quota a carico delle famiglie. I fanciulli poveri dovrebbero rinunciare a questi svaghi, se gli insegnanti non provvedessero di tasca propria. Quasi sempre lo scolaro non sa che la sua gioia corrisponde ad una rinuncia che il maestro o la maestra affrontano per non creargli un complesso d'inferiorità, per non sminuirlo agli occhi dei compagni.*

Succederà così anche per Rinalda Bosio. Se il destino non le avesse teso il tragico agguato e la sua classe fosse andata a Genova per visitare la «Raffaello» — com'era in programma —, la spesa l'avrebbe sostenuta personalmente la brava maestra. Non per farsene un merito, ma per l'affetto che la lega alle sue alunne. Come lei ce ne sono migliaia, ogni scuola è un piccolo mondo soffuso di calore umano. I bambini crescono, dimenticano, talvolta cadono sotto la malvagità di un pazzo o di un criminale. Le maestre restano al loro posto fino all'ultimo, col sorriso materno e le pene nascoste. Per dimostrarci che dietro alle tenebre dell'egoismo e della cattiveria c'è sempre un raggio di sole.

Giorgio Lunt

Il ladro di esplosivo spara contro un carabiniere e fugge

Verona, 11 giugno.

Un centinaio di carabinieri danno la caccia a Giancarlo Fruet, il dinamitardo di Levico, sfuggito a ogni ricerca dopo il drammatico episodio di Rovereto. La battuta si svolge sui monti che circondano Campofontana, un paese delle Prealpi veronesi. Fruet ha fatto perdere le proprie tracce in un bosco di faggi, dopo che era stato quasi raggiunto da un brigadiere dei carabinieri. Alcuni colpi di pistola esplosi contro l'inseguitore gli hanno permesso di guadagnare tempo e di sottrarsi alla cattura.

La presenza del Fruet era stata segnalata ieri nel Vicentino, nei pressi di Crespadoro. Il fuggitivo aveva rubato una «Giulia TI» presso Rovereto. La macchina è stata avvistata oggi sulla strada che conduce a Campofontana, e un blocco era stato predisposto tempestivamente dai carabinieri di Badia Calavena, competenti per territorio. La macchina del fuggitivo è stata intercettata presso un capitello segnaletico, ma l'intimazione di alt non è valsa a nulla.

Alcuni colpi sono stati esplosi contro l'auto, che ha proseguito la corsa lungo una vecchia strada che conduce a una cava. Visto che non poteva più proseguire la fuga in auto, il Fruet si è avviato a piedi su per il monte, verso un vicino bosco. Il brigadiere Laudonia, comandante la stazione carabinieri di Badia Calavena, gli ha intimato di fermarsi, ma il Fruet si è voltato e ha esploso alcuni colpi di pistola senza colpirlo. La vasta battuta subito organizzata non ha dato fino a tarda sera alcun esito.

Passava ore in palestra per sviluppare i muscoli lo studente che ha ucciso l'autista con un pugno

E' un ventenne denunciato per omicidio preterintenzionale - L'autopsia della vittima lunedì - Nella stessa giornata saranno interrogate le sorelle dell'uccisore per accertare le loro responsabilità - Una di esse avrebbe istigato il fratello a colpire la vittima

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

L'esame necroscopico della salma di Ivan Ferrini, l'autista trentaduenne del ministero delle Poste ucciso giovedì sera con un calcio al ventre ed un pugno alla testa da uno studente di vent'anni al termine di un litigio per un sorpasso, sarà compiuto lunedì mattina. I periti dell'istituto di medicina legale dovranno rispondere al quesito se a provocare la tragica morte dello sventurato siano stati soltanto i colpi ricevuti o se vi abbiano contribuito anche altre cause. La prima ipotesi appare la più verosimile. Ivan Ferrini era un giovane pieno di salute, appassionato cacciatore ed esperto pescatore subacqueo, e appare incredibile che il suo cuore abbia ceduto se non per la violenza del calcio e del pugno alla nuca.

E' logico che se i periti chiederanno del tempo per compiere più approfondite analisi la magistratura dovrà a sua volta attendere prima di decidere il reato per il quale Angelo Bernardini dovrà essere rinviato a giudizio. La polizia, com'è noto, lo ha denunciato per omicidio preterintenzionale, che prevede una pena dai dieci ai diciotto anni di reclusione.

Oggi egli è stato interrogato brevemente nel carcere di Regina Coeli dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Schiavotti, che dirige la inchiesta. Il magistrato, che gli rivolgerà le contestazioni dopo aver ricevuto il rapporto completo della polizia ed i risultati dell'autopsia, ha dichiarato di avere intenzione di concludere l'indagine giudiziaria il più rapidamente possibile.

Egli ha smentito, tuttavia, le voci circolate ieri sulla eventualità di un processo per direttissima. Se i periti saranno in grado di concludere il loro lavoro entro pochi giorni è probabile che il magistrato proceda con il rito sommario per giungere cioè entro quaranta giorni alla sentenza di rinvio a giudizio. Altrimenti dovrà trasmettere tutti gli atti al giudice perché svolga la istruttoria formale.

La famiglia Bernardini ha affidato la difesa del giovane all'avv. Franco De Cataldo mentre la moglie dell'ucciso, la signora Anna Maria Pizzuti, trentaduenne e anch'essa come il marito impiegata al ministero delle Poste, ha dato incarico al prof. Filippo Ungaro e all'avv. Paolo Appella di costituirsi parte civile.

I familiari della vittima non hanno dubbi: Ivan Ferrini è morto in seguito al calcio e al pugno ricevuti appena sceso dall'automobile dopo essere stato insultato e provocato dalle due sorelle dello studente, Annamaria, venticinque anni, insegnante elementare e Fiorella, ventiquattro anni, ragioniera.

Il magistrato interrogherà le due ragazze nella giornata di lunedì e deciderà sulla loro sorte e sulle responsabilità di almeno una di esse. Perché purtroppo, da come sono andati i fatti, si è ricavata l'impressione che a scatenare la violenza assurda di Angelo Bernardini sia stata la violenza verbale della sorella Fiorella che — secondo i testimoni — avrebbe violentemente gridato offese al Ferrini e quindi istigato il più giovane fratello, un «culturista» che trascorreva ore e ore in palestra per formarsi una muscolatura possente.

Gianfranco Franci

Medico dopo uno scontro aggredito da girovaghi

Parma, 11 giugno.

(a. c.) Un altro caso di violenza sulla strada è accaduto nel pomeriggio d'oggi sulla via Emilia nei pressi di San Pancrazio, a pochi chilometri da Parma. Il medico Giulio Cesare Santerni, di 33 anni, di Parma, a bordo della sua auto stava procedendo da Fidenza verso la città quando si vedeva improvvisamente tagliare la strada da un furgoncino targato AP, guidato da uno zingaro di sedici anni, Antonio Abruzzese.

Il furgoncino, che era fermo sul lato destro della strada insieme con altre due auto di zingari, nella stessa direzione di marcia del dott. Santerni, improvvisamente s'era messo in moto per fare un'inversione.

Colpito alla fiancata sinistra, il furgoncino s'è rovesciato. A bordo, oltre all'Abruzzese, c'era la sedicenne Maria Addolorata Romano, col figlio Luigi di 7 mesi e un nipotino, pure di nome Luigi, di sette anni.

Lo stesso dott. Santerni, rimasto incolume, scendeva dalla sua vettura, raddrizzava il furgoncino rovesciato, estraeva la Romano ferita e a bordo di un'auto di passaggio la faceva portare al vicino ospedale, dove la giovane veniva ricoverata con prognosi riservata. Iniziava poi l'opera di soccorso degli altri tre occupanti dell'automezzo.

Nel frattempo si sono radunati attorno al luogo dell'incidente gli altri girovaghi. Secondo il racconto del dott. Santerni, improvvisamente l'Abruzzese, uscito incolume dall'incidente, e gli altri amici, lo aggredivano colpendolo con pugni e calci.

Quindicenne gettata dall'auto da quattro teppisti a Casale

E' stata trovata svenuta sul ciglio della strada - I giovani, dopo aver tentato invano degli approcci, l'avevano spinta fuori dalla vettura

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 11 giugno.

(m. u.) Una quindicenne che l'altra sera aveva accettato di salire su un'auto con quattro giovanotti è stata trovata svenuta sul ciglio della strada all'estrema periferia di Casale. Si tratta di P. T. domiciliata a Casale in regione Orti.

La giovane ha raccontato che poco dopo la mezzanotte, mentre passeggiava in corso Trento, era stata avvicinata da quattro giovanotti a bordo di una Fiat 1100 che l'avevano invitata a salire. La ragazza aveva accettato ed era salita sull'auto che a grande velocità si era diretta verso Frassineto Po, fermandosi in aperta campagna. Qui i quattro automobilisti tentavano degli approcci ma visto che la giovane reagiva energicamente desistevano e si offrivano di riaccompagnarla in corso Trento. Giunti però nei pressi delle prime case della città — sempre secondo quanto ha riferito la quindicenne — fermavano l'auto e con un brusco spintone cettavano fuori la ragazza, che cadeva malamente e perdeva i sensi.

Poco dopo due automobilisti che percorrevano la strada che porta a Frassineto Po scorgevano per terra il corpo della quindicenne. Credendo si trattasse della vittima di un incidente stradale, i due si fermavano, ma poiché la giovane, ancora svenuta, non appariva ferita, la trasportavano al commissariato di P. S., dove, riacquistati i sensi, era interrogata alla presenza dei genitori.

La giovane ha dichiarato di non avere subito alcun atto di violenza, e ha rifiutato di sottoporsi a una visita medica. La polizia sta ora svolgendo attive indagini per chiarire alcuni punti della versione fornita dall'aggredita, e nel contempo identificare i quattro automobilisti.

Liceale bocciato per la seconda volta si uccide con due fucilate al cuore

A Catanzaro - Aveva sedici anni - Il tragico gesto dopo che un amico gli aveva telefonato il risultato degli scrutini

(Dal nostro corrispondente)
Catanzaro, 11 giugno.

(n. l.) Uno studente si è ucciso con due fucilate al cuore per il dispiacere di essere stato bocciato. Il giovane, figlio del dirigente dell'esattoria comunale di Catanzaro, ha compiuto l'insano gesto, dopo che un compagno di classe gli aveva telefonato, riferendogli il negativo risultato degli scrutini.

Il suicida è Salvatore Piterà, di 16 anni, che aveva frequentato da ripetente la prima liceale presso il ginnasio liceo del comune di Santa Severina. Erroneamente il Piterà credeva di aver tratto maggior profitto quest'anno negli studi ed ai genitori aveva dichiarato di nutrire delle apprensioni soltanto per il latino e qualche materia scientifica.

Appresa la brutta notizia dall'amico, il giovane che era rimasto solo nella sua abitazione, in via Purificato 1, col fratellino di due anni, Diomede, ha addormentato il piccino, quindi, caricato il fucile da caccia del padre con proiettili a pallettoni, si è recato nell'ingresso dell'abitazione, ove si è sparato una duplice scarica al petto, in direzione del cuore.

Le detonazioni hanno svegliato il bimbo e quando la madre è rincasata, prima ancora di aprire l'uscio di casa udendo il disperato pianto del figlioletto, ha presagito una sciagura ed è svenuta. La porta è stata aperta da alcuni vicini di casa, i quali hanno scorto subito la raccapricciante scena. Ogni tentativo per salvare lo studente, divenuto moribondo sono risultati vani: prima che sul posto giungesse un medico, lo sventurato è morto.

Studentessa suicida per paura degli esami

La ragazza, di Milano, aveva 20 anni - Si è avvelenata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 giugno.

(g. m.) Barbara Beretta di 20 anni si è uccisa sembra per paura di non riuscire a superare gli esami. La ragazza che abitava con la madre e un fratello in via Gherardini frequentava un liceo privato di lingue. Questa mattina come negli ultimi due giorni, avrebbe dovuto presentarsi a scuola per sostenere una prova di esame.

E' invece mancata all'appello e la segretaria della scuola ha appreso per telefono che la ragazza si era uccisa. La Beretta era stata trovata ormai in fin di vita dalla madre. Il medico che ha constatata la morte ha trovato alcuni tubetti di barbiturici vuoti. Dai primi risultati dell'inchiesta compiuta dalla polizia sembra che la ragazza in questi giorni fosse ossessionata dal timore per gli esami.

(Vedere a pag. 11 un articolo sulle angosce e preoccupazioni degli studenti per gli esami).

Sordomuta uccisa dal treno a un passaggio a livello ad Aosta

Aosta, 11 giugno.

Un'anziana contadina valdostana, sordomuta, è stata investita e uccisa stamane dall'automotrice «622» partita da Aosta alle ore 8.55 e diretta a Torino. L'incidente è accaduto alle 9 circa in località America, comune di St-Christophe, a pochi chilometri dalla nostra città, al passaggio a livello comandato a distanza dalla stazione di Aosta della linea ferroviaria Aosta-Chivasso e che aveva regolarmente le sbarre abbassate.

La sventurata si chiamava Cristina Chentre e aveva 75 anni. Nativa di Bionaz, risiedeva alla frazione Nicolin di St-Cristophe con la famiglia del fratello Bartolomeo, che aiutava nei lavori dei campi. Stamane la donna era uscita di casa per recarsi a irrorare i prati nei pressi della ferrovia.

Testimone oculare dell'incidente è stata la cognata Lucia Chentre, di 59 anni, che l'ha vista attraversare di corsa la strada ferrata mentre sopraggiungeva l'automotrice da Aosta. Il macchinista ha avvertito un forte urto ma non si è reso conto di avere investito la donna, che è stata gettata in una scarpata laterale. Soccorsa dalla cognata e da alcuni contadini, per la Chentre non v'era più nulla da fare. Era morta sul colpo.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO



DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
TEXTILE FIBERS DEPARTMENT

Per attuare il nostro programma di espansione commerciale in Italia

cerchiamo:
PERSONE QUALIFICATE NELLA VENDITA E NEL MARKETING

con un'ottima conoscenza e una esperienza diretta del mercato tessile italiano al livello tessitura e/o confezione.

Gli uomini che cerchiamo dovranno essere giovani, entusiasti, capaci di lavorare in un gruppo dinamico, e avere completa padronanza della lingua inglese.

Offriamo stimolanti condizioni di lavoro, in un ambiente internazionale, settimana cinque giorni e interessanti retribuzioni.

Inviare curriculum vitae:
PERSONNEL MANAGER
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
Viale Monza, 2 - MILANO.

---

giovani
con indubbie attitudini alla vendita
assume
grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali dànno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 6 — MILANO.

Importante impresa di autotrasporti inglese
per la sua affiliazione in Zambia

ricerca per la riparazione e manutenzione autocarri e autobus

MECCANICI e SPECIALIZZATI
ESPERTI MOTORI DIESEL

Sarebbe preferita la conoscenza della lingua inglese anche in forma elementare.
Contratto iniziale di due anni rinnovabile.
Salario di Lst. 2000 all'anno.
Premio di Lst. 400 al termine del secondo anno.
L'impresa provvede all'alloggio agevolato.
Spese di trasferimento in Africa a carico dell'impresa.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 127 — TORINO**

Direttore oggi, imprenditore domani!

Se la prospettiva La interessa, volentieri Le spiegheremo come può realizzarsi.

Siamo una Società internazionale operante nel settore dei beni di consumo durevoli e svolgiamo attività in Italia tramite Società concessionarie con licenza di fabbricazione.
Cerchiamo quindi un elemento disposto ad assumere la direzione di una di queste Società che opererebbe per il Piemonte.

Le caratteristiche di tale elemento debbono essere le seguenti:
— avere dai 30 ai 40 anni;
— trovarsi attualmente in una posizione di responsabilità, preferibilmente nel settore commerciale, in una piccola/media industria oppure in una organizzazione di distribuzione;
— essere in grado di assimilare semplici nozioni di carattere tecnico;
— essere orientato verso il contenimento delle spese di gestione entro limiti economici;
— essere attratto dall'idea di [illegible] un'attività indipendente.

OFFRIAMO:
— una ragionevole retribuzione iniziale con partecipazione agli utili;
— possibilità di acquisire gradualmente il controllo della Società con la nostra assistenza.

Non è indispensabile un apporto iniziale che peraltro [illegible] titolo preferenziale.

Se Lei ritiene che un incontro con noi possa risultare utile ad entrambi, La preghiamo di inviarci un curriculum dettagliato con referenze con l'indicazione del livello della sua attuale retribuzione. Le assicuriamo che le notizie che ci fornirà saranno trattate confidenzialmente e coperte dalla massima discrezione.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 231 — MILANO**

C.I.P. S.p.A.
COMPAGNIA INDUSTRIALE PROFILATI
Via A. Canova, 14 - NICHELINO (Torino) - Telefono 698.257 - [illegible]

assume
OPERATORI PER MACCHINE PROFILATRICI
N. 1 MAGAZZINIERE OD AIUTO MAGAZZINIERE
N. 2 CARPENTIERI FINITI

INGEGNERE - ASSISTENTE DIREZIONE
Esperto rilevamento e controllo costi, gestione budgetaria, controllo manodopera, esaminerebbe offerta per settore tecnico-amministrativo in media industria metalmeccanica od elettrotecnica.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3578 — TORINO**

MONTATORE TELAI
CROMPTON-NEBIOLO cercasi
Il personale è a conoscenza del presente annuncio.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3570 — TORINO**

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a: TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - AOSTA - CUNEO - NOVARA - VERCELLI

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE assume:

VENDITORI ISTRUZ. MEDIA 25-30 ANNI

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diarie e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente inviando una fotografia recente non restituibile. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO.**

GARZATORI - CIMATORI
cerca LANIFICIO
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3570 — TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA TESSILE BIELLESE
cerca
CAPO CENTRO MECCANOGRAFICO

SI RICHIEDE:
— esperienza pluriennale nel campo degli elaboratori elettronici e dei centri meccanografici tradizionali.
— doti di responsabilità e dinamicità; età non superiore a 30 anni.

SI OFFRE:
— retribuzione ed inquadramento adeguati alle effettive capacità ed esperienze.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLIMAN CASELLA 132/F - BIELLA

IMPRESA COSTRUZIONI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca CUOCHI
disposti trasferirsi ovunque.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9618 - TORINO**

LA TEXAS INSTRUMENTS ITALIA
ricerca
VENDITORE TECNICO
di semiconduttori e componenti elettronici con buona esperienza commerciale nel settore.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO.**

TALMONE VENCHI UNICA
scopo potenziamento organizzazione vendita **CERCA AGENTE** di commercio per parte città di Torino.
Scrivere: **CASELLA POSTALE 493 — TORINO**

SALUMIFICIO MEDIA IMPORTANZA
con sede in Piemonte
cerca
per il proprio laboratorio **GIOVANE LAUREATO in Veterinaria, Scienze biologiche o naturali.**
Inviare referenze e curriculum a:
CASELLA 345/A SIP — MILANO.

ROTOCALCO
Ditta imballaggi flessibili importanza internazionale con stabilimento vicinanze MILANO, cerca per proprio reparto

a. 1 CAPOTURNO per 4 rotative
b. 3 MACCHINISTI

E' richiesta un'esperienza di prim'ordine nel settore specifico.
Inviare offerte manoscritte e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 9609 — TORINO

RAPPRESENTANZE CONFEZIONI
CERCANO PER IL PIEMONTE valido collaboratore con conoscenza della clientela dettagliante confezionista. Inviare curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3529 - TORINO

INDUSTRIA MOBILI MODERNI
cerca CAPI PRODUZIONE e CAPI REPARTO. Richiedesi capacità superiori dinamismo ed effettiva conoscenza settore livello direzionale. I dipendenti sono avvisati. Telefonare 585.254.

Il «GRUPPO FINANZIARIO TESSILE»
assume per il proprio
CENTRO ELETTRONICO
PROGRAMMATORI-ANALISTI
— età non superiore ai trent'anni.
Costituiscono titolo preferenziale:
— l'esperienza su sistemi a nastri e/o dischi;
— la conoscenza degli elaboratori della terza generazione.
Inviare dettagliato curriculum, sul quale verrà effettuata una prima selezione, a:
UFFICIO ASSUNZIONI - CORSO EMILIA, 6 - TORINO

INDUSTRIA SETTORE RADIO-TELEVISIVO
per ampliamento quadri
cerca
— **LAUREATO O DIPLOMATO** esperto progettista con pluriennale esperienza di laboratorio TV.
— **NEO LAUREATO O DIPLOMATO** per organizzazione industriale.
— **PROVETTI RIPARATORI TV** con basi tecniche per servizio interno.
Indirizzare dettagliato curriculum e referenze a: Pubblicità Stampa 3572 - Torino

---

INTRODOTTISSIMA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
maglieria e confezioni neonati, bambini, ragazzi, giovanetti, grandi magazzini, grossisti, dettaglianti
assume
RAPPRESENTANZE e AGENZIE GENERALI
Italia ed Estero. Eventuali garanzie per minimi di vendite. **CASELLA 351-A SIP — MILANO**

Istituzione internazionale di finanziamento cerca per missione diversi anni, su cantiere grande diga regione lontana
INGEGNERE
35-40 anni circa, provata esperienza costruzione grandi opere e tenuta contabilità lavori pubblici. Si esige buona conoscenza francese e inglese.
Scrivere inviando referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 1 - MILANO**

IMPORTANTE CASA OLEARIA
CERCA per proprio deposito di Torino **VENDITORI QUALIFICATI** seriamente introdotti presso dettaglianti per vendita olio oliva e semi. Assicurasi ottimo guadagno. Inutile scrivere senza sufficiente esperienza o primaria introduzione.
Dettagliare curriculum. Scrivere: **SIRONE PUBBLICITA' 30/P SANREMO**

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
— **SALDATORI ELETTRICI**
— **CARPENTIERI IN FERRO**
— **ALESATORI**
— **FRESATORI**
— **TRAPANISTI**
Buon trattamento. Funziona Mensa aziendale.
Inviare domande dettagliate a:
PUBBLICITA' STAMPA 9668 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE
ricerca
per propria Direzione Marketing
VENDITORI E TECNICI ALTO LIVELLO
per carriera direttiva, aspetti vendita progettazione di massima e assistenza clienti, nei seguenti settori:

Calderería - Serbatoi di stoccaggio - Carpenteria metallica Bulloneria - Meccanica - Applicazioni dell'acciaio in agricoltura - Beni strumentali e di consumo in acciaio. Indispensabile laurea tecnica, ottima esperienza, perfetta conoscenza lingue inglese e francese, dinamismo, iniziativa, attitudini tecnico-commerciali.

Età massima anni 40.

Offresi retribuzione adeguata all'effettiva esperienza, possibilità di carriera.

Inviare curriculum vitae dettagliato a CASELLA POSTALE [illegible] - GENOVA specificando posizioni di lavoro ricoperte e pretese economiche; allegare fotografia.

Il nome dei candidati verrà tenuto nella massima riservatezza e potrà essere comunicato soltanto previa autorizzazione degli stessi.

✶
Per queste inserzioni rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
concessionaria per la
PUBBLICITA'
su **LA STAMPA**
ed in
STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.75
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477
GENOVA
Via XII Ottobre 186 r, tel. 595.652
✶

Siamo una Nuova Divisione
D'UNA
Importante Azienda Internazionale
SETTORE BENI DI LARGO CONSUMO

Iniziando ora la nostra attività in Italia con un programma di vasta distribuzione di prodotti di profumeria e cosmesi

assumiamo
VENDITORI QUALIFICATI

Il lavoro che proponiamo è di notevole impegno, ma anche di sicura soddisfazione.

OFFRIAMO: — ottima retribuzione fissa
— diaria e rimborso spese
— tutte le previdenze ed assicurazioni di legge
— auto completamente a nostro carico.

Il programma di rapido sviluppo della nostra organizzazione assicura ai meritevoli possibilità di carriera a breve scadenza.

Riserviamo perciò questa offerta a giovani militesenti di 25-30 anni, di ottima presenza, seri, dinamici, dotati di grande entusiasmo, sicuri delle proprie capacità ed attitudini e maggiori responsabilità, esperti nella vendita di prodotti di largo consumo ed in possesso di titolo di studio medio superiore e di patente di guida.
Se potete dimostrare di rispondere ai suindicati requisiti, vi invitiamo ad inviare un completo curriculum manoscritto e corredato di fotografia non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 9 - MILANO.**

AI PRESCELTI INVIEREMO L'INVITO PER IL PRIMO COLLOQUIO INFORMATIVO ENTRO UN MESE

IMPORTANTE AZIENDA
PRODUTTRICE MACCHINE PER MOVIMENTO DI TERRA cerca per proprio settore assistenza persona dinamica con capacità organizzative.
Scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 3550 - TORINO**

A GIOVANI DINAMICI
disposti a viaggi anche all'estero, importante Azienda nazionale offre con possibilità di carriera, impiego quali **COLLAUDATORI, DIMOSTRATORI** di macchine per movimento terra. E' titolo preferenziale la conoscenza di lingua estera, eventuale diploma. Scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 3552 - TORINO.**

DISEGNATORE cerca industria meccanica torinese settore tubazioni
RICHIEDESI: Esperienza specifica
Capacità contatti tecnici con clienti
Età massima 35 anni
OFFRESI: Ottima retribuzione
2ª categoria con possibilità passaggio a 1ª categoria.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3484 - TORINO** oppure telefonare 261.226 interno 04.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
ELEMENTO ALTAMENTE QUALIFICATO
per direzione patrimonio immobiliare.

REQUISITI RICHIESTI:
Laurea in Ingegneria - Età 35-50 anni - Esperienza almeno decennale nelle costruzioni civili e amministrazione e manutenzione stabili. Posizione e trattamento economico adeguato alle capacità.

Si assicura la massima riservatezza. Ogni domanda riceverà riscontro.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3566 — TORINO**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 - L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r - Portici Accad. 17 r - Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... », Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 100 per decade,** *ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTEREMMO alesatrice montante mobile, usata ottime condizioni, caratteristiche approssimative: diametro mandrino 150, corsa assiale 1500, corsa verticale supporto mandrino 2000, corsa longitudinale montante 5000, corrente alimentazione 220-50. Precisare in offerte caratteristiche allegando possibilmente illustrazione. Cassetta 1486 C Sip Genova.

BRUCIATORI nafta tutte portate seminuovi garanzia vendo Bosco. Telefonare 595-580. 1001

CABINE imbottite complete di giradischi per ascolto come nuove vendesi. Tel. 485-242.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi, Feit, via Monginevro 226, Torino, tel. 331-591

MIETITREBBIA come nuova cedesi vera occasione. Telefonare 665-964.

SCAFFALI, tavoli ferro occasione, vendonsi. Telefonare 276-495.

VENDESI autocarro ribaltabile 645 seminuovo, blocchiera Rosacometa nuova. Tel. 299-477.

VENDESI fresatrice Diana 450.000, trapano Radiale 250.000. Telefonare 352-103. A62390

VENDO gru a cavalletto da 50 tonnellate, pialle giganti a ferro. Roma, via Di Portonaccio 21 E, 490-569, 785-7046. 24090

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche [illegible] superfi, deodoranti, cere, [illegible]. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, strada Murroni 5

ALPHA termomensole copritotalorifero, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 33. Telefono 331-450. 0133

CAPOMASTRO referenziato esegue costruzioni civili, industriali, villette, restauri. Telefonare 284-660.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari. Costruiste ripara Bosco, telefono 595-500.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A. CEDESI in Cirié avviato negozio fiori. Telefonare 924-041.

A.A. TORINO alterone cediamo negozio giornali cartoleria avviatissimo garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFARONE rarissimo cediamo avviatissimo negozio tintolavanderia Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo bar superalcoolici, trattoria patentino tabacchi, Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFIDIAMO gerenza moderno avviatissimo bar superalcoolici sicura fortuna familiare, Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ifima, via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. CEDO redditizio laboratorio busti reggiseni tessuti elastici, Riva, via Mazzini 1. 0140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18. TEL. 543-834, 530-445. 089

A. PRESTITI A TUTTI. PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. FID - VIA CERNAIA 10, TELEFONI 543-834, 530-445.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL L'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 760-203 - 779-826.

A. TORINO cedo piccola industria lavorazione particolari auto causa malattia garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. TORINO o vicinanze acquisterei rilevarei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-528. 0140

A. 2.000.000, 1.000.000 contanti cediamo avviatissimo negozio agenzia, Riva, via Mazzini 1.

A. 2.500.000, 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio alimentario, Riva, via Mazzini 1.

A. 3.500.000 cediamo avviatissimo negozio elettrodomestici elettricità radio televisori, Riva, via Mazzini 1.

A. 6.000.000 alterone cediamo centralissimo avviatissimo negozio posticcio. Riva, via Mazzini 1. 0140

ACCONCIATURE elegante utile netto oltre 300.000 mensili, cedo, 1 milione 500.000 trattabili. Telefonare 321-125 A60434

ACCONCIATURE modernissimo, centro S. Rita, incasso garantito 300.000 mensili, ottimo reddito, svende 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ACCONCIATURE Vanchiglia, modernamente arredato, ottima clientela, 3 caschi, solottino, possibilità estetica, cedo 1.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AFFARONE vedesi negozio abbigliamento, prelievo sola merce a costo fattura. Affitto mite. Telef. 669-350.

AFFARONE cedesi tabaccheria zona Francia causa trasferimento prezzo mite. Tel. 768-931. 0151

AFFARONE: cedo avviatissimo ed attrezzato laboratorio coloritura pelli. Telefonare 238-790.

ALBERGO ristorante cedesi, posizione centrale Mondovì. Rivolgersi Borlo, pubblicità, Fossano.

ALIMENTARI, frutta verdura, centro Crocetta, arredamento modernissimo, incasso garantito 125.000 giornaliere, svende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ARCHITETTO cerca finanziatore per operazioni immobiliari altamente redditizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A61712

AUTORIMESSA zona piazza Rivoli, capacità 70 macchine, cedesi. Rivolgersi Carrozzeria Farina, via Cagliari 26. A61780

AUTORIMESSA 100 auto valore 5.000.000 svendo 3.300.000 dilazionabile. Siat 545-596. 0107

AVVIATA elettromeccanica ventennale, apprezzata, commercio macchinario elettrico, uffici, officina, magazzino complessivi 600 mq cedesi rilevando macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino».

AVVIATISSIMA pasticceria confetteria forno ottima posizione passaggio cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3528 — Torino». A60898

AVVIATISSIMO commestibile frutta-verdura, attrezzato modernamente, ottima posizione commerciale, ritiro commercio svende 4.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO primizie, commestibili, unico zona signorile, 160.000 giornaliere, fortissima percentuale guadagno, vende 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

BAR superalcoolici angolare fantastico biliardo 50.000 giornaliere cedesi 3.500.000 rimanente dilazionate. Siat 545-596. 0107

CAFFE' superalcoolici barriera Milano, incasso ottimo, reddito adeguato, alloggio, cedo 12.000.000 adatto famiglia. Fasano, Mad. Cristina 129.

CAMICERIA uomo serie et misura avviatissimo Borgo San Paolo, negozio su strada grande passaggio, retro uso laboratorio, cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino». A62290

CARTOLIBRERIA, licenza profumeria, giocattoli, avviamento pluriennale medesimo proprietario, possibilità alloggio, forte incasso, cedo 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA divisione Società cedesi su nuova circonvallazione vicinanze Rivoli azienda da arredare piccolo albergo ristorante bar superalcoolici whisky gogo mansarde abitabili cantine grande dehors. Prossima apertura contiguo distributore benzina. Tutti permessi, dilazione pagamento. Dott. Armando, Carlo Alberto 40. Telef. 519-251. A61240

CAUSA trasferimento cedesi zona centralissima ferrea avviatissimo elettricità idraulica elettrodomestici radio tv 7.000.000 trattabili. Telefonare 40-454, 49-940.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane, (stessa casa) [illegible]. 0706

CEDESI centralissima pensione 2ª categoria posteggio. Telef. 535-669.

CEDESI o gerenza avviatissimo negozio fiori, prezzo mite. Telefonare 235-659. 2001

CEDESI per motivi familiari panetteria pasticceria. Via Mercadante 11, Torino. 61905

CEDO gerenza bar super alcoolici annesso cinema, biliardi. Tel. 485-920.

COMMESTIBILI primizie centralissimo; clientela signorile; incasso oltre 70.000 giornaliere; cede convenientemente. Fasano, Mad. Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio salumeria arredatissima 50.000 media giornaliera, 2.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] bar superalcoolici 35 mila giornaliere aumentabili, 6 milioni 500.000 trattabili. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale 1.000.000 lavoro, alloggio, 18.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede alimentari frutta-verdura 50.000 giornaliere aumentabili 2.900.000 dilazionabili. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo bar ristorante, whisky go-go, clientela scelta, ottimo giro d'affari, attrezzatura moderna, grande parcheggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria, avviamento pluridecennale, vastissima clientela, alto reddito dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco a gettoni forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda stampaggio lamiere a freddo, fornitrice di aziende industriali importanza nazionale, redditizia. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, 30.000 giornaliere dimostrabili, 4.000.000 contanti, 2.500.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super zona centralissima 100.000 giornaliere 30.000.000 trattabili. 0914

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede recapito tintostireria avviata 1 milione trattabili. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili rivendita pane, 100.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine con ampliamento in corso, tariffa media 5700, trattabile 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta macchine utensili, buona clientela, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede drogheria, 50.000 giornaliere dimostrabili, 3.000.000. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede frutta verdura, 60.000 giornaliere dimostrabili 2.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria confetteria, con permesso di fabbricazione, 5.000.000 dilazioneri.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa nuova apertura, mq. 2500, affitto scalare, cauzione 2 milioni, cessione attrezzatura 1.500.000

DISPONENDO piccola officina mi associerei o fornitore esperto libero mezza giornata. Tel. 327-861, 19-21.

DROGHERIA, spaccio bevande alcooliche 21ª, centralissimo, avviamento quarantennale, ritiro commercio vende 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ELEGANTE negozio biancheria femminile cerca signora con capitale per società. Scrivere «Pubblicità Stampa 9671 — Torino». A63003

ESPORTAZIONE superalcoolici Crocetta, orario ridotto, svende 3 milioni 200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ESPORTAZIONE vini S. Rita, attrezzatissima, ottima clientela, reddito adeguato, svende 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Fimator, corso Re Umberto 5. 20195

GERENZA commestibili cultura Torino, arredamento moderno, alloggio annesso; eventuale vendita dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA, bar analcoolico, ottima posizione, incasso comprovabile 70.000 giornaliere, reddito elevato, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

LAVANDERIA gettoni Martinetto, ottima posizione commerciale, reddito netto oltre 250.000 mensili, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

LAVANDERIA zona Nizza; macchina secco, lavatrice; ottima clientela, reddito sicuro, blocco 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LAVASECCO gettoni, 3 macchine automatiche «Mil», reddito oltre 350.000 mensili, cede dilazionando [illegible]. Fasano, Mad. Cristina 129.

LAVORO ricuperi tessili cerca socio anche senza capitali indipendente. Telefonare 260-261 A62366

MOBILIFICIO decennale avviatissimo cedesi. Scrivere, «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A62280

MAGLIERIE confezioni artigianale mercati nuovi; ottima clientela; incasso garantito; svendo 500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO abbigliamento uomo categoria lusso in Roma via Sistina esercizio trentennale ottimo avviamento cedesi. Telefonare 672-133.

NEGOZIO tessuti Torino semicentrale angolare 4 vetrine avviato reddito dimostrabile solo scaffali banchi registratore attrezzature società cede 5 milioni facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

OCCASIONE, vendesi migliore offerta bar tavola calda Settimo Torinese. Tel. 561-769. 2001

OTTIMO modernissimo panificio, annesso rivendita, centro S. Rita, consigliabile nucleo familiare, reddito garantito, ritiro commercio, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

PANIFICIO angolare moderno zona commercialissima, forno nafta, cedesi dilazionando. Telefonare 83-926, ore pasti. 1001

RADIO, tv, elettrodomestici, avviato zona sviluppo cedesi causa trasferimento. Telefonare 547-007.

RILEVEREI attività preferibilmente locali senza merce zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 2001

RISTORANTE TAVERNA TIPICA, ANNESSO BAR ANGOLARE VENDESI O PARTE QUOTE PERMUTANSI, COMBINAZIONE. TELEFONARE 487-775, ORE UFFICIO.

RIVENDITA pane, pasticceria, zona Nizza, modernissima, ottime possibilità incremento, svende 2.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SIAT 545-596 occasionissima frutta verdure primizie 50.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionate. 0107

SIAT 512-677 rivendita pane kg. 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionate. 0107

TINTOSTIRERIA avviatissima vendesi incasso dimostrabile. Telefonare ore pasti 631-895.

TINTOSTIRERIA (Campidoglio) attività trentennale, elegante, redditizia, 700.000. Telef. 650-503 feriali.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE [redacted] LE DONNE

I faticosi esami dei nostri figli

Per i ragazzi e le ragazze, in piena età dello sviluppo, [redacted] studio e la tensione nervosa connessa [redacted] l'esame rappresentano uno sforzo non indifferente - Occorre seguire i nostri figli, capirli, non assillarli [redacted] castighi e rimproveri - Caffè e sigarette: inutili - Il parere [redacted] prof. Pinotti, titolare di fisiologia all'Università di Torino

A che cosa servono gli esami? Sono indispensabili? E' una domanda che si pongono ogni [redacted] migliaia di studenti e di genitori. La risposta più semplice è che ci sono e bisogna affrontarli nelle migliori condizioni possibili. Sono uno sforzo della mente che impegna i ragazzi nel momento più delicato, quando tutto l'organismo è in [redacted] perché in crescita. Basti pensare che dagli undici ai 18 anni — l'arco che comprende le prove di quinta elementare, la licenza di terza media e [redacted] quinta ginnasiale, l'abilitazione e la maturità — la capacità polmonare aumenta del 40 per cento, la forza muscolare da 6 a 7 volte, il cuore raddoppia il volume, il p[redacted] passa da 35 a 55-60 kg., la statura sale da 1,45 a 1,65-1,70 (so[redacted] indici medi).

Posto che [redacted] nasce con alcune determinate tendenze, è questa l'età in cui si forma [redacted] corpo ed [redacted] carattere, in cui l'animo è più sensibile e malleabile, tutta la psiche è sollecitata dall'imperioso sorgere del fatto sessuale.

A questo si aggiunga che gli esami si svolgono [redacted] una stagione poco propizia, non tanto (come comunemente si crede) perché fa caldo, quanto invece perché [redacted] di trapasso tra il clima mite della primavera ed il clima torrido dell'estate. E nel momento di trapasso il corpo in genere soffre perché deve adattarsi.

Come studiare? Come prepararsi? Gli esami li fanno i figli, ma è tutta la famiglia che partecipa. Nulla di più esatto della esclamazione di [redacted] madre che al termine dice: «Abbiamo finito». Innanzitutto non si faccia degli esami una tragedia. Sono importanti; la scuola è necessaria. Certamente. Tuttavia [redacted] si dimentichi che la scuola non è il solo mezzo per la formazione e la preparazione alla vita. Noi non accettiamo la frase che corre su troppe bocche [redacted] proposito di una ragazza: pur che impari qualcosa, tanto poi si sposa [redacted] il diploma non [redacted] servirà a nulla. La ragazza oggi, che si sposi o non si sposi, deve prepararsi ad essere autonoma nella vita. Così richiede la nuova società. Diciamo invece che si può lavorare e farsi una posizione anche se a scuola si dovesse fallire.

I genitori hanno la tendenza a drammatizzare. «Se non superi l'esame sono guai, è la rovina...». [redacted] parte che non è vero, queste parole non si dovrebbero mai dire. Compito dei genitori, dei famigliari è di creare un ambiente sereno. Non è una cosa facile, perché in [redacted] si è tutti nervosi, e lo studente o la studentessa ancor di più. La preoccupazione porta i ragazzi ad atteggiamenti di stranezza. I genitori sappiano comprendere, offrano un rifugio sicuro.

Purtroppo la scuola oggi non lega come una volta. E' [redacted] vita con le sue distrazioni che stacca lo studente non solo dalla famiglia ma anche dai compagni di classe. [redacted] Parte di colpa però va anche a quei docenti che riducono l'insegnamento ad un travaso [redacted] nozioni, e non sanno coltivare [redacted] colloquio che è fatto di stima e [redacted] confidenza, pur sempre nel dovuto rispetto. Il professore sta troppo in cattedra, scende sempre [redacted] meno tra gli allievi, crea un distacco.

Fortunati i giovani che incontrano insegnanti buoni oltre che bravi. Ce ne sono tanti. Ma non sono pochi i non buoni e non bravi. Costoro non sanno far [redacted] le ore [redacted] lezione e favoriscono negli allievi il formarsi di complessi, di sentimenti di sfiducia. Contro questi pericoli deve intervenire la famiglia dimostrando che a casa [redacted] ragazzo trova sempre chi lo capisce e gli vuol bene.

Come studiare in questi periodi di esami? Tanto o poco? Nessuna norma ha valore generale. Ott[redacted] ore di sonno dovrebbero essere rispettate da tutti. E poi si stia attenti alla fatica. Ci diceva il prof. Pinotti, titolare di fisiologia umana all'Università di Torino, che la fatica [redacted] valvola [redacted] sicurezza contro l'esaurimento. Quando insorge, si tronchi lo studio e si ricorra al solo rimedio infallibile, il riposo, oppure ci [redacted] distragga con del moto. I segni della stanchezza da studio [redacted] il vuoto di memoria [redacted] la difficoltà di connettere.

Mentre [redacted] studia la sigaretta [redacted] serve, è dannosa. Il fumare favorisce movimenti istintivi, abitudinari che sembrano scaricare la tensione nervosa. Ma è una illusione psicologica che aiuti, [redacted] caffè; vada per una tazza, due. Si tenga presente che non dà forza, ma allontana momentaneamente il senso della fatica, quindi è un inganno, perché ci priva della valvola di sicurezza fisiologica. Passato l'effetto del caffè, la stanchezza torna e molto più pesante. Mai usare la simpamina o gli stimolanti, per il medesimo motivo. Semmai [redacted] po' di vitamina C [redacted] d'estate, se si suda molto, mangiare cibi piuttosto salati per compensare la perdita di sale attraverso i pori.

Per migliorare la memoria non c'è che l'allenamento. (Per questo non si tronchi del tutto [redacted] studio in tempo di vacanza). E fare moto, tanto moto. [redacted] prof. Pinotti è convinto che un ragazzo [redacted] una ragazza che durante l'anno fanno dello sport — senza esagerare — rendono meglio nello studio. Nuoto, calcio, passeggiate di tre, quattro chilometri di buon passo, camminate in montagna. Ottima la bicicletta, che purtroppo è andata in disuso

Studiare possibilmente [redacted] mattino, dopo il riposo. Di notte uno si sente a suo agio, perché attorno c'è silenzio, ma lo studio rende meno. Il ragazzo sia lasciato tranquillo nella sua camera: ogni volta che la madre entra per chiedergli come va, [redacted] ha bisogno di qualcosa, rompe la sua attenzione e lo disturba. Quando è stanco sarà lui a uscire di camera e cercare la compagnia dei famigliari.

E' stato chiesto se nell'età dello sviluppo [redacted] fatto sessuale può incidere negativamente nel profitto [redacted]lastico. Più che il fatto sessuale è il fatto affettivo. Si scopre l'amore, e la mente è attratta dall'oggetto amato e distolta dallo studio. Allora deve subentrare l'educazione al senso della responsabilità.

Giovanni Trovati

IL CONSIGLIO DEL DOTTORE

I bagni [redacted] mare, ottimi [redacted] qualche precauzione...

Vi sono poche cose più salutari di un bel bagno di mare, di fiume o di piscina, quando l'estate lo consiglia; e, tra [redacted], tutti andranno a dentro e sopra e sotto l'acqua, con le pinne, coi remi, col motore, colla vela, cogli sci, col respiratore. L'importante, ciascuno lo [redacted], è far le cose bene; ed evitare di riportar danno invece che beneficio e divertimento.

I rischi esistono: la cronaca dei giornali, d'estate, lo dimostrano ogni giorno. [illegible] rischi generici, per chi fa una semplice nuotata o una breve immersione; e perciò specifici, per chi, nell'acqua, vuol far cose specializzate. Per inseguire i pesci, sott'acqua occorre allenamento, regole precise come orologi e polmoni e [illegible] prova di atmosfere. Per chi vuol fare dello sci d'acqua, occorrono attenzioni [redacted] diverse da quelle di qualsiasi altro sport che sovraccarichi la colonna vertebrale o metta in critica tensione tendini, muscoli ed articolazioni.

Sono importanti i consigli persino per un semplice bagno lungo le spiagge. Su questo punto c'è il solito gran dissidio tra madri che amministrano e figli difficili da amministrare: e la discussione di ogni giorno si fa sul momento e sulla durata del bagno. Da una [redacted]te le mamme, con la loro incrollabile ed istintiva prudenza: «non è ancora ora» «e sei troppo accaldato» «e l'acqua è troppo fredda» «e hai mangiato un biscotto solo un'ora fa»; e dall'altra i bambini, col loro insaziabile desiderio di vivere al sole dopo l'acqua e nell'acqua dopo il sole.

Sino a non molto tempo fa qualsiasi malore che colpisse un bagnante era attribuito a «congestione» e ad «arresto della digestione»: di qui la regola, fin troppo conosciuta, che il bagno [redacted] fa male [redacted] sono passate almeno tre ore dall'ultimo pasto. Oggi si parla di altri pericoli, e non così facilmente prevedibili: l'improvvisa azione dell'acqua fredda su un organismo mal preparato, o fisicamente esaurito [redacted] semplicemente non disposto, può provocare una specie [redacted] choc, con sensazione di freddo intenso, difficoltà a respirare, vertigini, formicolii e crampi agli arti e all'addome. L'esempio più grave di questo disturbo è l'«idrocuzione» che è capace di sorprendere il più esperto dei nuotatori: le cronache, poi, parleranno di improvviso malore ed attribuiranno il fattaccio alla solita imprudenza del bagno a stomaco pieno. Un panino ed una bibita — ci spiace deludere le mamme — non costituiscono un serio divieto ad un bagno naturale. A volte sono più temibili altre cose, come entrare nell'acqua dopo un bagno di sole prolungato: [redacted] tuffarsi sudati od accaldati nell'acqua fredda; o accumulare ore di bagno prolungato. Occorre saper limitare il pericolo dell'insorgenza di uno choc: e ricordare che una serie di piccoli choc può preparare un più serio malore.

Il bagno ha un'intensa azione [redacted]nica sull'organismo umano: ed i suoi effetti, quindi, possono sconfinare dal beneficio al rischio improvviso.

E' giusto perciò, anche se molto ovvio, il consiglio di evitare il bagno quando [redacted] ha freddo o si è molto accaldati; quello di non spendere troppe energie muscolari; quello di uscire dall'acqua quando non ci si senta in forma; e quello di non forzare mai un bambino che rifiuta di bagnarsi.

In fondo, quindi, non è troppo sbagliato l'atteggiamento di tutte quelle persone che senza paura di far ridere, «assaggiano» l'acqua col piede prima di avventurarvisi. Poiché esistono reazioni dell'organismo che non conosciamo e che sono abbastanza imprevedibili. E perché ha più ragione chi predica la prudenza che chi pratica la temerarietà.

il dottor X

Un libro sul «judo» della bella amica di 007

[redacted] esile [redacted] difende dagli aggressori

Si afferra [redacted] braccio dell'avversario, lo si torce con una certa forza, poi [redacted] [redacted] leva. E' molto efficace

(Nostro servizio particolare)

Londra, giugno.

La seducente eroina di «Goldfinger» — quella gentile Pussy Galore che atterrava [redacted] forte 007 con rapidi eleganti colpi di judo e che infine si lasciava affascinare dalle carezze — sta raccogliendo una sorprendente fortuna in Inghilterra ed in America [redacted] un libro intitolato «Il sistema di autodifesa di Honor Blackman».

Honor Blackman è il nome vero dell'attrice: una bella signora di 38 anni, capelli biondo miele e grandi occhi azzurri. La sua passione per [redacted] judo sorse sei o sette anni fa, per caso. Costretta a frequentare un [redacted] di judo per poter interpretare alcune partite alla tv inglese, scoprì di possedere buone doti per questo genere di lotta e vi si dedicò [redacted] tanto entusiasmo che giunse in breve tempo al traguardo della «cintura marrone», seconda al secondo degli alti gradi del judo (la «cintura nera» è il massimo, riservata a pochi eletti nel mondo).

Comparsa sui teleschermi la sorridente Honor, che con garbata disinvoltura si liberava di qualsiasi aggressore facendolo volare sopra le sue spalle, divenne una specie di istituzione nazionale. Era come il simbolo di un nuovo genere di femminismo: miscuglio tentatore di grazia e di violenza.

Nel libro Honor Blackman presenta, con abbondanza di fotografie, le occasioni ed i luoghi in cui una giovane donna può essere aggredita e come può difendersi (nel caso che desideri farlo). Ecco alcuni esempi.

Un uomo vi agguanta sulle scale e vi stringe contro la ringhiera? Niente paura. Basta mettere una gamba dietro quella dell'aggressore e colpirlo proprio sotto il naso, dal basso verso l'alto, un colpo di taglio con la mano tesa. Il dolore e lo squilibrio [redacted] tali, che egli dovrebbe rotolare intontito ai vostri piedi.

Se l'assalto del malvivente avviene presso un muro, ancora meglio: perché la donna può appoggiarvi le spalle. Un colpo secco, [redacted] la solita mano bene aperta, alla carotide dell'uomo e nello stesso preciso istante una pedata alle ginocchia: la vittoria è certa.

Se siete in salita in auto ed un ladro vi balza addosso, afferrandovi alla gola? Guai a perdere la calma. Honor Blackman [redacted] comporterebbe così: asseconda [redacted] movimento dello sconosciuto e intanto gli prende saldamente un braccio con le due mani, poi, d'un tratto, [redacted] forza rabbiosa glielo torce. Il gioco è fatto.

Ma la bella maestra di judo, rivale di James Bond, ha mai usato nella vita reale questa sua abile forza? «No, risponde, mai. Se un uomo volesse aggredir[redacted] qualcuno sarebbe un folle a venire a cercare proprio me. Tuttavia è bello sapere di potersi difendere bene in qualsiasi occasione: distende i nervi».

Per vivere serena e sempre con i nervi distesi, Honor Blackman va spesso in palestra ad allenarsi, magari con suo marito, l'attore Maurice Kaufman. «Ma prima, dice, fisso l'appuntamento con la pettinatrice: i miei capelli dopo il judo sono un vero orrore».

c.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Il «bonsai»: foresta [redacted]

«Ho letto qualche tempo fa un articolo su "La Stampa" che parlava del "bonsai". Vorrei saperne qualco[redacted] di più».

(Segue la firma)

Difficile parlare di «Bonsai». La loro coltivazione è un'arte millenaria, non nostra; cinese in origine e che il Giappone ha fatto sua.

Cosa sono?

«Una quercia in una ciotola» per intenderci, cioè veri alberi, quali pini, abeti, salici, olmi, forzati a restare minuscoli. Però alla fine debbono dare l'impressione di grandi e vecchi alberi pieni di vita e di storia e sembrare piegati dal vento e magari dar l'illusione di nascondere nel folto un piccolo nido; oppure se da un nodo di radice si alzano tre o quattro tronchi, apparire come una foresta dove vi giuoca [redacted] luce. Ci [redacted] figuri di guardare un brano di panorama col cannocchiale alla rovescia.

Sono lavori di proporzione assoluta, spirito d'osservazione della natura riprodotta in sintesi: distillata.

Queste piante allevate amorosamente, individualmente, per una esistenza intera, [redacted] ereditano di padre in figlio, con un religioso rispetto alla vita e con modo di pensare, ben diverso dal nostro. L'età di un Bonsai si conta a secoli.

La coltivazione si basa su di un principio che regge tutte le piante arboree: [redacted] misura della chioma e dei rami è in stretto rapporto con l'espansione del sistema radicale. Quindi potando [redacted] costringendo le radici, si manterrà minima e proporzionata anche la parte aerea.

Si può cominciare dal seme allora sarà ancora più lungo il lunghissimo cammino; oppure da talea o da margotta; ma bisogna saperlo fare. Di solito si parte da un albero spontaneo nato in terreno grama — non che debba [redacted]sere sofferente — ma cresciuto in ristrettezza: su una scogliera battuta dal mare su nicce di alta montagna, sul cavo di [redacted] albero.

Di solito sono specie d'alberi [redacted] foglie piccole. Trovato il «soggetto» col tronco grosso e superiormente poco sviluppato, che abbia un certo andamento, una sua personalità tormentata, va rimosso con cura e collocato in un normale [redacted] con terra buona, [redacted] rifarsi, almeno per un anno.

Dopo si procederà alla potatura delle radici, alle conseguenti potature dei rami e delle nuove vegetazioni. E si continuerà con un pensiero al giorno per anni ed anni ad alimentarlo, concimarlo, ridurlo, tenerlo al lumicino ma ben vigilato, a piegarne all'occorrenza i rami, domarli.

Si adoperano strati di terra diversa sul fondo scaglie di «brecceto»; argilla granulosa o polvere di carbone; poi terra porosa per trattenere al massimo le sostanze nutritive, lasciar filtrare l'acqua; al di sopra terra coperta col muschio che cresce nei muri. Si rinnovano [redacted] si dosano ogni [redacted] o due

Quando il bonsai ha raggiunto la dimensione voluta, non si cambia più di vaso e anche i vasi debbono essere appropriati come stile, quasi sempre sono vaschette non fonde. I bonsai in Giappone vivono protetti, [redacted] all'aperto.

Ora si parla di prestigiose diavolerie chimiche che fanno crescere un bonsai in pochi mesi. è quasi una contraddizione, un gioco di pazienza che sfugge di mano e si mette a far capriole e voli.

Esiste in commercio [redacted] sostanza che stimola la crescita dei vegetali (la Gibberellina) fa allungare gli steli e diventare i fiori enormi; agisce direttamente sulla struttura delle cellule. Come [redacted] agisce [redacted] Cycocel (abbreviato in C.C.C.) il quale invece riduce l'altezza. Per esempio abbassa e irrobustisce lo stelo del grano perché non si alletti.

Che di questi due si sia fatto un connubio (come parrebbe da l'articolo de «La Stampa» 3 maggio) è un problema di chimica che esula dalle mie capacità di comprensione.

Gina Sgaravatti

Alberi piccolissimi, ma eguali a quelli veri

Viaggio [redacted] un «altro mondo»

La donna [redacted] [redacted] l'amore

Una donna cinese [redacted] esi[redacted], [redacted] per «donna» si intende un vestito, un sorriso, una grazia. Quelle che io ho visto avevano i capelli lisci, il ginocchio rigido e il braccio indurito dagli esercizi col fucile. L'amore [redacted] [redacted] interes[redacted]. Dall'età di tre anni [redacted] esercitano [redacted] uccidere nelle scuole materne dove mettono loro innanzi, come bersaglio, un «imperialista americano». Adolescenti, le si ritrova nei parchi degli istituti dove, inquadrate in battaglioni, si gettano con il pugnale fra i denti, su invisibili nemici che abbattono gridando come iene.

La primavera non sembra commuoverle con i peschi fioriti e i giardini romantici ideati dai Ming. Lavorino la seta a Suchow o scavino canali destinati ad accrescere di qualche [redacted] la superficie coltivabile della loro Comune popolare, spezzino a colpi di vanga quel tratto della muraglia di Pechino dove passerà un ampio viale o [redacted] Sciangai trascinino, sfigurate da specie di briglie e da un collare di cuoio, le carrette d'immondizia per spazzare i quartieri bassi dalla loro lebbra, esse obbediscono [redacted] presidente Mao che ne [redacted] fatto delle soldatesse.

Perché dovrebbero lamentarsi? Che cosa dovrebbero sognare? Il peccato, la tentazione, la sofferenza, sono parole che non hanno mai sentito. Il loro ancestrale coraggio si accontenta del sacrificio che viene presentato come una cosa gloriosa, la loro passività si queta di obbedire a un Dio che prende. Invecchiando, il viso del[redacted]da [redacted] che ha saputo trasformare [redacted] loro miseria in povertà. Si sposano perché è necessario e naturale, acconsentono alla nascita di un bimbo o due perché la loro razza deve continuare e la Cina portare a termine la sua missione purificatrice. Nei loro stanci intimi c'è più ragione [redacted] entusiasmo. In Occidente la società vada pure in rovina fra i miasmi generati dalle passioni, tocca alle cinesi dimostrare al mondo [redacted] l'era della famiglia è passata.

Le si stupirebbe, a trovarle terrificanti. Il loro cuore [redacted] pacifico [redacted] aspirano al giorno in cui non le si inviterà più a preparare la guerra. Allora quei deserti [redacted] pian[redacted] diligentemente di [redacted] e pioppi in interminabili file parallele, saranno diventati campi, frumento [redacted] vita, potranno forse sedersi e chiacchierare [redacted] conoscere quell'ora, sul mezzogiorno, quando il sole chiama all'amicizia. Meriteremo noi, nella nostra frivolità e nel nostro lusso, l'offerta della loro saggezza?

A volte mi sorprendo a interrogare [redacted] stessa, vedendomi così piena di esigenze e di certezze, sul valore delle intenzioni. L'acqua che scorre nei nostri prati non è forse sporca e quel Cristo di cui parliamo tanto senza servirlo non è spesso il compagno sconosciuto delle loro anime, pronte all'assoluto?

(Da [redacted] reportage della francese Marguerite Castillon du Perron, dopo [redacted] viaggio nella Cina comunista)

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI [redacted] RILIEVI AZ. L. [redacted] p.p.

(Continua da pag. 10)

TRATTORIA bar, ottima posizione, biliardo, incasso garantito 30.000, svende 6.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telefon. 518-735.

A.A. UFFICIO [redacted] Carlo Alberto, 5 vani, ingresso, [redacted] servizi, telefoni vendesi. Telefonare 519-381.

A. ACQUISTASI privatamente progetto 20-40 camere Torino. Telefonare 534-713. A61163

A. CENTRALI [redacted] Petrarca 11, vendonsi alloggi 3 camere cucina facilitazioni. Tel. 651-280.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' [redacted] ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE [redacted] SEI ANNI, VALFINA, [redacted] DORIA 15. [redacted]

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI [redacted] RATEAZIONI. FINCOTEX, [redacted] FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA [redacted] MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI, RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA FID. V. CERNAIA 18 TELEFONI 542-834, 530-445.

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8 prospiciente Serre Municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 8%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. PINO vendesi tottino (progetto approvato) tre milioni. Tel. 534-713.

A Cascina Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Telefonare 558-556.

[redacted] chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegne immediate mutuo sino 85 % ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 235. O676

ABITABILE S. Marino 2 camere tinello cucinino esentasse 4.900.000. Telef. 518-736. O993

ACQUISTASI alloggetto signorile, [redacted] vecchio, anche bloccato. Pagamento immediato. Telefonare 841-419.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

AFFARE nuova costruzione una camera, tinello, cucinetta ingresso bagno cantina, vendesi 4.300.000. Tel. 581-694. O431

AFFARONE vende permuto villa collina Sassi 8 camere, terrazzi, frutteto. Telefonare 893-687.

Al mare Impresa Mollar Borghetto strada Toirano vende alloggi da 2.950.000. Mutuo. Dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 16-22. A60532

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica presso corso Francia mutuo 5. Posto vuoti ed affittasi vendesi direttamente. Tel. 779-104. O246

ALLOGGI padronali, collina Valle San Martino inferiore 133, linea autobus, alto mutuo vendonsi, pagamento dilazionato. Luxcase, telefono 534-454. O280

ALLOGGI signorili 2-3 [redacted] servizi, vendo Cascina Vica, Po 7 per 2.000.000 camere, mutuo compreso, parte dilazionato. Tel. 534-454.

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente mutuo. Tel. 779-937.

ALLOGGIO centrale [redacted] camere cucina vendo 3.300.000 Tel. 723-020.

ALLOGGIO collina signorile panoramico, 4 camere, cucine, servizi autorimessa, vendo 18.000.000 meno mutuo Telefonare 546-476.

ALLOGGIO nuovo signorile (corso Orbassano 268) due camere, tinello, cucinotto, [redacted]. Facilitazioni. Torincase 515.318. O150

ALLOGGIO panoramico, Sovietica 497 (Mirafiori) due camere, tinello, 6.360.000, Torincase 515-318.

ALLOGGIO signorile nuovo due [redacted]mere, tinello, cucinotto, ampi balconi, vendesi regione Barca 5.100.000 più mutuo. Telefonare 500-175 ore 9-11. A62046

ALLOGGIO signorile, via Barletta: 3 camere, cucinino, servizi, vende 9.000.000 compreso mutuo 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Vanchiglia, costruzione 1955: camera, cucina, bagno, terrazzo; ottimo reddito, svende 2.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

[redacted] 1949 libero, via Rochemolles 12 (capolinea 6) due camere, cucina, termobagno, 4.500.000, Torincase 515-315. O150

APPARTAMENTI padronali mq. 120-250, autorimesse indipendenti. Gran Madre · Palladio 6, vende Luxcase. [redacted] [redacted]80

APPARTAMENTO corso Re Umberto, salone, 3 camere letto, studio, office, cucine, tripli servizi, doppi ingressi, complessivi mq 320, vendo 38 milioni. Telefonare 547-476. A60000

APPARTAMENTO signorile 5-7 camere, servizi, con, senza mutuo vende Luxcase, telefono 534-454.

ARCIOCCASIONE vendonsi alloggi 2-3 camere confortevoli lire 1.000.000 camera, locale industriale confortevole vendesi o affittasi, Mancuso, via Brione, frazione Perucco, Pianezza.

CARMAGNOLA vendesi appartamenti 2 camere servizi, mutuo, ottimo affare. Telefonare 90-695.

CASETTA rustica, giardino zona Castelnuovo Don Bosco, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino». 61892

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende casa centralissima 16 camere, grandioso negozio, 33.000.000. O166

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere cucina servizi, ascolo corso semicentrale 6.000.000.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende casa 12 camere, giardino 2000 mq., posizione villeggiatura 16 km. Torino 18.000.000. O166

CER[redacted] alloggi in Torino, 1-2-3 camere, servizi, recente costruzione, liberi o affittati, pagamento contanti. Telefonare 547-476. A60000

COASSOLO Torinese bella posizione vendesi casa composta due alloggi di quattro vani caduno. Tel. 0123-4418.

COLLINE Monferrato, panoramica, vendo casa ammobiliata sei vani, potabile, rustico, vigneto. Telef. 80-14 Vercelle. 1001

COMPREREI DIRETTAMENTE DA PROPRIETARIO STABILE ANTEGUERRA INTORNO 200.000.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 107 — TORINO».

CORIO Canavese vendonsi appartamentini confortevoli panoramici raggiungibili. Rivolgetevi geom. Velle.

CORSO Peschiera 313, signorili 1-2-3 [redacted] servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CROCETTA Colombo 42, due camere cucina termo ascensore 5.600.000. Telefonare 783-989.

EREDI [redacted] 2 case civili piazza Oante [redacted] Calasso, Castelnuovo D. Bosco, Telefonare 370-155.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

GABETTI. Strada Val San Martino inferiore, villa 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino mq. 2000. 18.000.000 mutuo 12.000.000 Telefonare 578-044. O268

FINANZIAMENTI SU [redacted] IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O21

GABETTI. Attico-villino, prospiciente collina, straordinaria ambientazione; salone, sala pranzo, 8 camere, soggiorno, lavanderia, cucina, triservizi, spogliatoio, ripostigli. 30.000.000 mutuo 5.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI. Lussuosità precollinare: villa circondata mq. 3000 terreno recintato. Nuovissima 6 camere letto, 7 immensi saloni, sala pranzo, rappresentanza, ospiti, salotto, studio, spogliatoi, cucina, hall, quadrupli servizi. Più garage et locali disimpegno vari 40.000.000 mutuo 27.000.000. Telefonare 578-044. [redacted]

GABETTI. Via Belme 29, vicinissimi corso Svizzera, appartamenti minimo costo, decoroso stabile anteguerra; camera, cucina, servizi complessivamente 600.000 contanti rimanenza 27.000 mensili settennali. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Corso Montegrappa 55, parco Tesoriera, definizioni vendite appartamenti immediate abitabilità, vantaggiosissimo prezzo, 3 camere, salottino, cucinetta, biservizi. 8 milioni 800.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Offertele la più convincente forma di Credito Edilizio acquistando appartamenti corso Giulio Cesare 375. 2 camere, cucinetta, servizi, 1.000.000 contanti più mutuo e mediocredito. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Gradisca 88 (Santa Rita centro), 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno. 2.400.000 mutuo 24 mila mensili. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Monginevro 195. Parco Rullini. Appartamenti qualitativamente superiori, 3 belle camere, cucinetta, [redacted]a, bagno, ripostiglio; triplice visuale. 4.500.000 mutuo 2.000.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. [redacted]rede Valsalice appartamenti costruendi 4 camere, soggiorno, biservizi, ingresso, garage. 8 milioni mutuo 6.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Vicinissimi Rubiana, soleggiatissima esposizione. 4 camere, cucina, bagno. 9.100.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Reddito elevato, appartamenti Orbassano 214 camere, cucinotta, servizi. Contanti 1.000.000 ri[redacted] pagabile con ricavo affitto. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Appartamento precollinare lussuosissimo, affacciantesi silenziosa, signorile, ridente piazza. 4 camere, salone enorme, cucina, biservizi, ingresso ampio, terrazzi, garage. 20 milioni mutuo [redacted]. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Terreno via Carlo Capelli, pregiata zona ville, alta cubatura. 25 milioni parziale cambio camere. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Abbinamento «Costruzioni-Vendita», comunica ai Signori Costruttori che dispone in Barriera Milano due appezzamenti terreno circa 100 camere caduno, zona altamente servita: negozi, strade asfaltate, filobus, scuole, chiesa, giardini. 500.000 camera, pagamento cambio camere anche già costruite. Inoltre la Gabetti promuovendone la vendita, assicura immediato realizzo dell'erigendo stabile. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Corso Traiano stupendi appartamenti 2 camere, cucinotta, servizi, doppi ripostigli. 3.700.000 mutuo 1.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI. Splendidi appartamenti corso Siracusa 79 quasi corso Sebastopoli, «Residenza Gran Classe». 4 camere, cucina, office, spogliatoio, entrata, disimpegni, servizi 11.[redacted].000 mutuo 2.900.000. Salone, 4 camere, cucina biservizi, [redacted]o, 17.400.000 mutuo 3.[redacted]. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Genova 244, camera tinello, cucinino, ingresso, bagno. 3.630.000, sufficienti 900.000 contanti. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Nel trionfo dell'Edilizia si è imposto un nome: «Residenze Mirafiores», corso Unione Sovietica 417. Appartamenti speciali, posizione aereissima, verdeggiante, percorsa da ampi corsi. Eccezionali facilitazioni d'acquisto con 60% dilazionato. 2-3-4 camere, cucinotta, biservizi, [redacted], 8.000.000, 10 milioni 600.000. Telefonare [redacted].

GABETTI. Corso Orbassano 277, immediato possesso anche con minime somme, appartamenti alta qualità costruttiva, spazio, verde, multiple esposizioni, amplissime vetrate realizzate primaria impresa. 3-4-5 camere, cucinotta, biservizi. 7.300.000, 8 milioni 850.000, 12.200.000. Contanti 700.000 camera. Telef. 578-044.

GABETTI. Un'abitazione del verde precollinare, lontana dai rumori, panoramica: costruendi appartamenti corso Moncalieri 315, palazzina alto valore 4 camere, salone, biservizi, terrazzo solarium 13.600.000 mutuo 5.400.000. 5 camere, salone, triservizi, bungressi, giardino, box 24 milioni mutuo 10.000.000. Una entusiasmante residenza realizzabile con ulteriori facilitazioni. Tel. 578-044.

GABETTI. Appartamenti media collina, comodità servizi urbani, 2 camere, salone-pranzo, cucina, servizi, ingresso, 9.300.000 mutuo [redacted]. Giardino condominiale recintato. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. San Salvario (ponte Sommeiller), delizioso, signorilissimo appartamento 4 enormi camere, salone con bovindo, ménage, grande cucina, biservizi. 12.000.000 mutuo 7 milioni. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Via Cibrario 14, zona ricercata appartamento occasione. 5 camere, cucinotta, spogliatoio con vetrata, servizi, lungo ingresso. 7 milioni mutuo 4.700.000. Tel. 578-044.

GABETTI. Vanchiglia, convenientissimo appartamento 5 camere, cucina, bagno, ampia veranda. 3.000.000 mutuo 2.200.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. [redacted] Micheli 21 (corso Bramante) realizzazione vendite a minimo costo: 3 camere, cucinotta, entrata, bagno; levante-ponente. Zona centrale, signorile, comoda. 4 [redacted]ni 500.000 mutuo 2.000.000. Volendo Box 1.000.000. Tel. 578-044.

GABETTI. Piazza Bernini stupendo palazzo condominiale fronteggiante angolarmente grande viale alberato. Appartamenti lusso studiati da presentare ben distintamente tre gruppi: diurno, notturno, servizi; composti: salonino angolare grandi vetrate. 4 camere, guardaroba, biservizi, bilingresso. Contanti 5.500.000, rimanenza 13.000.000 nuove formule credito [redacted]izie. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Foligno 16 (giardini Stradella), eccezionali dimensioni: 4 camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno. 6.000.000 mutuo 2 milioni 500.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. Italia 61, ricercatezza abbinata convenienza prezzi: via Candiolo 29 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 4.800.000; 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 6.500.000. Contanti 30 %, inoltre box et negozi reddito. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Camandona 1, esposizione semicentrale Largo Francia, appartamento signorile 3 camere grandi, cucina abitabile, bagno, ingresso 6.700.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Capitalizzazione immobiliare. Muri negozi semicentrali, [redacted] grande commercio affittati panetteria reddito 9 %, 9.500.000. Bar superalcoolici fortissimo interesse, 20 milioni. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Terreno agricolo, Canavesano, 20 km. Torino, fronte provinciale, 37 giornate unico appezzamento, ogni servizio. 1.000.000 giornata. Telefonare 578-044. O268

GRUGLIASCO centro; occasione, due camere, tinello, cucinino, servizi (100 mq.) 4.300.000. Facilitazioni. Torincase 541-419. O150

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 763.939 corso Torino 229.

IL «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

LANZO Torinese, vendesi zona villeggiatura villino nuova costruzione, dodici vani. Geom. Bellezza, via Lessona 6. Tel. 21-29. A62421

LIDO [redacted] Pomposa (Adriatico), [redacted] donsi alloggi completamente [redacted]: 1-2 camere, tinello, cucinino; costruzione sul mare. Collegamento [redacted] strada del Sole». Richiesta 3.800.000-4.600.000, dilazionando. Possibilità affitto, reddito 7%. Fasano, Madama Cristina 129. O383

LOCALI nuovi Lingotto mq. [redacted] e 1400 mutuati, vendiamo convenientemente. Boero, Carlo Alberto [redacted].

MONTAFIA Asti vendo terreno agricolo costruibile [redacted]. 7300. Telefonare 633-557. A60001

MURI negozi et magazzini [redacted]. 859 affittati supermarket 3.880.000 annui vendesi 50.000.000 trattabili. Telefono 581-694. O914

OCCASIONE: alloggio signorile rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800.000 facilitazioni. Torincase 515-318. O150

OCCASIONE vendesi alloggio in Chivasso camera tinello cucinino e servizi. Telef. 914-171. 1001

OCCASIONE vendesi villa, trasferimento attività km. [redacted] Alba (tre curve) Abbà, Alba 27-66, 42-84.

OCCASIONE vendo alloggio piano terreno casa signorile due camere salone servizi giardino inglese mq. 132 sala giochi sottostante mq. 50 lire 5.000.000 contanti più rateazione o mutuo via Gianfrancesco Re 29. Telefonare 535-244. O209

PEROSA Argentina, vendesi villa libera, giardino, parco, garage. Telefonare 481-074.

POIRINO vendo casa terreno posizione [redacted]. Telefonare 534-808.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CA[redacted] MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI [redacted] PROPRIETA' [redacted]BILIARI CONCEDIAMO [redacted]TAMENTE [redacted] IN 5 ANNI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O21

PRIVATO vende alloggetto vicino [redacted] Mirafiori, camera, cucina, servizi; esentasse. Telefonare 544-436.

PRIVATO vende alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, zona Tesoriera. Mutuo. Tel. 484-992 dopo ore 20. A62427

PRIVATO vende appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 per camera mutuo compreso, facilitazioni pagamento, zona Chieri. Telef. 393-915.

PRIVATO vende appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 per camera mutuo compreso, facilitazioni pagamento, zona Michelino. Tel. 393-915.

SETTIMO centro via Montello vendiamo tre camere servizi ascensore 1.600.000 contanti, 2.200.000 mutuo, 1.000.000 dilazione rate affitto. Telefonare 581-659, oppure rivolgersi cantiere. 1001

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi zona Pininfarina vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo 18,30.

SVENDESI alloggi terreni collina 2, 4, 10 camere, Telefono 511-516.

[redacted] diecimila mq. fronte strada Piscina, Cumiana vendesi. Telefonare 851-413. A62383

TERRENO industriale fronte autostrada Torino-Piacenza, mq. 10.000, zona depressa, servizi, vende 3.200 mq. Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO panoramico comune Valgiole tutti servizi 1.500.000 vendesi. Telefonare 356-805. 8001

TERRENO Piossasco soleggiatissimo vendesi lotti per villette lire 900 mq. Telefonare 673-284, 981-828.

TERRENO (Reaglie Torino) precollinare 14.200 mq. vendesi 25 milioni o parziale permute. Telefonare 70-612. A61078

TERRENO semicentrale acquisterei adatto grande stazione servizio auto. Telefonare ore pasti 641-120.

TERRENO vincolato villa mq. 1000 via Lessona vendesi, tel. 738.949.

TERRENO zona residenziale Vinovo, tutti servizi, possibilità costruzione 6 camere, garage; vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

[redacted] zona Fiat [redacted] angolare strada provinciale comunale urgentemente vende L. 1550 mq. Telefonare 855-215. 1001

TRE mansarde, zona Aurora, libere, volendo affittate ottimo reddito, blocco 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

VENDESI alloggetto camera, tinello, servizi zona via Borgaro, libero subito. Telefonare 290-606.

VENDESI alloggio corso Venezia 3 camere tinello cucinino, servizi. Telefonare 753-670. A62087

VENDESI alloggio signorile con mutuo 3 camere e servizi Rivarolo Canavese. Telefonare 23-65.

VENDESI alloggio 2 camere tinello, cucinino servizi, zona S. Paolo. Telefonare 753-670. A62087

VENDESI terreno lottizzabile mq 30.000 circa, permesso di costruzione approvato in comune limitrofo a 10 km dal centro di Torino fronte strada con mezzi pubblici trasporto ed allacciamento su strada stessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino». A62146

VENDESI tre camere cucinotta servizi zona Madonna della Rosa. Telefonare 570-593, 323-588.

VENDO alloggio 2 camere e servizi libero 1° luglio zona barriera Milano. Telefonare ore pasti 281-260.

VENDO bellissimi alloggi Leynì con mutuo 45 % e senza, pagamento dilazionato. Telefonare 241-986.

VENDO Cascine Vica signorile due camere servizi 4.050.000. Telefonare 654-161. O982

VENDO via Chiesa della Salute tre camere servizi 5.850.000. Telefonare 654-161. O982

VIA Coppino vendonsi quattro alloggi blocco o frazionati. Telefonare ore pasti 252-935, 779-217.

VILLA [redacted] straordinario valore, [redacted]collinare, splendida posizione, servizi urbani, autobus, giardino mq. 3000, 8 camere, 2 saloni, salotto, studio, sala rappresentanza, spogliatoi, cucina, hall, quadrupli bagni, garage, servizi vari, prezzo occasionale 40 milioni, mutuo settennale 27.000.000. Gabetti 578-044. O268

VILLA in Rivalta Torinese (paraggi nuova Fiat) tre camere cucina servizi termo garage vasto cantinato sopraelevabile 400 mq. giardino privato vende 13.000.000 volendo mutuo 4.000.000. Tel. 397-000 ore pasti.

VILLA padronale stile medioevale collina versante San Mauro 18 camere tripli servizi dipendenze parco grandioso giardino frutteto vendesi. Telefonare 555-349. O13

1.300.000 per camera più mutuo ventennale vendonsi alloggi tricamere. Telefonare 296-280.

5 DOMANDE AFFITTO [redacted] LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. SIGNORA cerca appartamento due camere servizi zona corso Belgio. Telefonare 235-658 ore pasti e serali.

A. ALLOGGIO zona S. Rita-Unione Sovietica, 3 vani, cucina, edificio nuovo cercano referenziati, libero agosto. Telefonare 395-966.

AFFITTEREI negozio media ampiezza zone corso Regina Margherita Giulio Cesare Rondò. Tel. 271-447 ore [redacted]

AFFITTEREI od acquisterei zona Crocetta oppure precollina residenziale appartamento 5 camere salone tripli servizi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3541 — Torino». A61139

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI locale sano pianterreno circa 150-200 mq, zona Pilonetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9670 — Torino». A62002

CERCASI 3 camere servizi paraggi corso Novara, Palermo, Tel. 856-727.

CERCO alloggetto camera tinello cucinino ingresso bagno termo. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3564 — Torino».

CONIUGI piemontesi statali cercano 2 camere tinello servizi paraggi piazza Rivoli. Tel. [redacted] dalle 18.

CONIUGI torinesi soli referenziati cercano alloggio signorile tre camere servizi zona Martinetto-Campidoglio. Telefonare 546-622.

FLORICOLTORE cerca in affitto casa rurale con una o due giornate. Terreno per 15, 20 anni. Vicinanza Torino 15-20 chilometri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

LAUREATI statali, prossimi sposi, cercano alloggio signorile, 3 camere, cucina servizi, libero subito, o 1° luglio, zona precollinare possibilmente Moncalieri. Tel. 641-681 ore 13-15.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero 1 o 2 [redacted] tinello servizi barriera Milano. Telef. 289-564.

STATALE torinese referenziatissimo figlio [redacted] affitta una due camere tinello. Telef. 285-798.

ZONA Porta Palazzo affitterei negozio magazzino mq. 100. Tel. 271-447 ore pasti. 2001

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI negozio retro adatto pettinatrice elettrodomestici ufficio rappresentanze, Governolo 18. Visibile 15-18. A58995

A. ALLOGGIO precollinare in villa, 7 camere, doppi servizi, possibilità box auto, affittasi 100.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2 vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittasi alloggi moderni pronti subito. Telef. 785-288, 790-351.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBISOGNANDOVI [redacted] 18.000, 20.000, 25.000, [redacted]. Secchi 14, telefono 538-538. O516

AD uso magazzino o industria silenziosa affittasi zona Bernini locale complessivi mq 1000, montacarichi interno. Telefonare 767.286.

AFFITTANSI locali pressi piazza Carducci mq. 220 coperti altrettanti cortile proprio adatti deposito o industria silenziose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino».

AFFITTASI a Lanzo, casa signorilissima 1-2 camere servizi. Telefonare 776-071 0123/2042. 2001

AFFITTASI alloggio Camerana 26, I piano, uso abitazione, salone 2 camere, cucina, servizi, cantina, libero 1° luglio. Visibile 15-17. Telefonare ore ufficio 544-082. A62195

AFFITTASI alloggio signorile centrale tre camere servizi, altra camera cucina. [redacted]lefonare 545-469.

AFFITTASI alloggio [redacted]ere, tinello, servizi, [redacted] Statuto. Tel. 887-508

AFFITTASI ammobiliato indipendente pied-à-terre villetta 22.500 compreso riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9682 — Torino».

AFFITTASI appartamento signorilissimo via Postrengo 30 (Crocetta), 5 camere, salone, tripli servizi, visite ore 11-12, 17-18. Tel. 547-476.

AFFITTASI centralissimo locale luminoso, mq. 500 adatto deposito o industrie silenziose. Tel. 581-694.

AFFITTASI [redacted] locale mq. 105 nuova costruzione, Telef. 794-071 ore pasti. 2001

AFFITTASI collina, alloggio signorile panoramico, due camere, salone, cucina, servizi, autorimessa. Luxcase, Giusti 2. O280

AFFITTASI in villa precollinare alloggetto ammobiliato indipendente, tutti servizi 30.000. Tel. 632-367, 694-507. A62319

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 350 luminoso adatto laboratorio silenzioso deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 58.

AFFITTASI negozi in Collegno, viale XXIV Maggio, prezzi modici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino». A60385

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 85 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio zona signorile adatto artigiano consigliabile parrucchiere per signora. Telefon. 631-202 ore 18-21. A62162

AFFITTASI nuovo stabile locale mq. 500 volendo annesso negozio con due vetri mq. 70 semicentrale ampio parcheggio. Scrivere: «[redacted] Stampa 9460 — Torino».

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, centralissimi uffici indipendenti. Telefonare 887-445. A63385

AFFITTASI Rivoli luglio 3 camere cucina volendo uso laboratorio artigiano centralissimo. Telef. 516-089.

AFFITTASI soffitte grandiose centralissima, acqua, luce, gas. Telefonare 512-677. O107

AFFITTASI [redacted] ufficio tre locali liberi subito. Telef. 545-017.

AFFITTASI 1 luglio alloggio due camere cucine grande ingresso bagno piazza Bernini, Telefonare 353-942, 353-943, ore 8-17,30.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi borgo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9680 — Torino».

AFFITTASI 2 locali uso laboratorio silenzioso borgo S. Paolo. Telefonare 374-889. A61981

AFFITTEREI locale luminoso trecinquecento mq, adatto officina meccanica, zona Falchera, Rebaudengo, Grosseto, barriera Milano, Telefonare 874-464. 1001

AUTORIMESSA centrale affitta officina e meccanico con clientela. Telefonare 546-108. A62307

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-660, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, interpellateci, telefonando 664-931 (Ditta Casolto). O619

AUTOTRASLOCHI con garanzia massima serietà. Ditta Chiavetta, telefono 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino [redacted] per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera, autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonate 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI [redacted] operai specializzati, garanzia. Telefono 676-361, Quaranta.

CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 2700 COPERTO, ATTREZZATO LAVORI CARPENTERIA, AFFITTASI O CEDESI IN GESTIONE [redacted] LAVORO PARZIALMENTE ASSICURATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

CASELLE Torinese nuova costruzioni affittasi negozi e signorili alloggi. Telefonare 296-280. 2001

COURMAYEUR, VILLA 16 LOCALI, GRANDE GIARDINO PINETA VISTA MONTE BIANCO, ADATTA COMUNITA', LIBERA SUBITO. [redacted] AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

MAGAZZINI mq. 50-60-120 affittasi [redacted] Napoli 50. Telefonare 472-571 Oddenino. 2001

(Continua a pag. 18)

Continua [redacted] migliorare la situazione sindacale

E' stato sospeso lo sciopero alla motorizzazione civile

Ripresa subito l'attività negli uffici che rilasciano le patenti automobilistiche e le nuove targhe - Necessari dieci giorni per smaltire il lavoro arretrato - In settimana una decisione definitiva del governo per la vertenza fra medici e mutue

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

La normalità è stata parzialmente ripristinata, con effetto immediato, nel settore motoristico nazionale. Dopo oltre una settimana di sciopero — che ha bloccato il rilascio delle patenti nuove, il rinnovo di quelle vecchie, la consegna delle targhe per i veicoli a motore di nuova immatricolazione e numerosi altri ed importanti adempimenti — [redacted] sindacato dei dipendenti dall'Ispettorato generale della motorizzazione civile ha sospeso [redacted] manifestazione, già indetta [redacted] «*tempo indeterminato*» ed ha invitato i propri associati a riprendere il lavoro.

La decisione è stata presa, informa un comunicato, «*tenuto presente il disagio in cui sono venuti a trovarsi gli utenti ed i lavoratori del settore motoristico nazionale, a causa del perdurare dello sciopero e in considerazione del fatto che l'attuale agitazione del personale è collegata alla difesa dei legittimi interessi, frutto di conquiste sindacali, ma che queste conquiste possono essere in pericolo se agganciate alla difesa di mentalità e metodi egoistici e unilaterali, i quali hanno portato l'amministrazione nelle presenti condizioni*».

Rilevato inoltre che si rende necessaria anche una riforma strutturale dell'azienda nel suo complesso, il sindacato «*per la migliore tutela degli interessi del personale, [redacted] particolare riguardo a quelli delle categorie inferiori*» ha giudicato opportuno ristabilire la normalità ed ha chiesto un incontro urgente [redacted] il ministro dei Trasporti Scalfaro, per risolvere la vertenza nel più breve tempo possibile.

La prosecuzione dello sciopero è stata invece confermata dal sindacato autonomo dei dipendenti della motorizzazione civile. Secondo le previsioni, occorreranno non meno di otto o dieci giorni per smaltire l'enorme cumulo di pratiche arretrate, relative [redacted] rilascio delle patenti e delle targhe, nonché alla verifica periodica degli autoveicoli.

Il sindacato ferrovieri aderente alla Cgil ha espresso un giudizio positivo sull'esito degli incontri di ieri fra il ministro dei Trasporti Scalfaro e le organizzazioni sindacali del settore. Qualche riserva è stata espressa per la quota parte dei 25 miliardi di lire messi a disposizione del governo per il 1967, per la mancanza di sufficienti assicurazioni sulla controversia dei lavoratori degli appalti ferroviari, e sulle richieste del personale di macchina e viaggiante. Per i lavoratori degli appalti, lo Sfi ha ribadito l'invito [redacted] scioperare nei giorni 23 e 24 giugno, come programmato in precedenza; la situazione [redacted] personale di macchina e viaggiante sarà, invece, riesaminata prossimamente anche per prendere «*altre deliberazioni di lotta*».

Così pure la Federazione postelegrafonici della Cgil si è riservata di definire il suo atteggiamento dopo un colloquio fissato per martedì 14 con il ministro delle Poste Spagnolli.

I socialisti [redacted] Federstatali-Cgil hanno confermato il [redacted] parere contrario alla linea seguita dalla corrente [redacted]munista nell'agitazione degli statali. In una riunione svoltasi sotto la presidenza dei segretari confederali Mosca e Foa, i rappresentanti della corrente socialista «*hanno respinto con fermezza le interpretazioni di comodo e le strumentalizzazioni che sulla sua autonomia posizione sono state [redacted] poste in essere*». La corrente vede nell'incontro dei giorni scorsi con i ministri Colombo, Pieraccini e Bertinelli un'apertura concreta al[redacted] trattative sul problema qualitativo [redacted] riassetto contemporaneo delle strutture, delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti pubblici, concettualmente collegato con la politica di piano. Considera inoltre motivo di fiducia il fatto che il governo abbia accettato di iniziare il riassetto dal 1° gennaio 1967.

Non può quindi [redacted] condiviso, sostiene la corrente socialista, l'orientamento dei comunisti, basato su una semplice rivendicazione salariale che, anche se risolta, lascerebbe in piedi i seri problemi dei dipendenti pubblici [redacted] della pubblica amministrazione.

Una decisione dovrà essere presa entro la prossima settimana per la vertenza medici-mutue. Lunedì o martedì si dovrebbe tenere una nuova riunione dell'apposito comitato interministeriale presieduto dall'on. Moro, e mercoledì una seduta del Consiglio d'amministrazione dell'Inam, che già ieri ha valutato gli ultimi sviluppi della questione.

La Cgil [redacted] invitato le Camere del lavoro a sviluppare l'azione necessaria perché in ogni provincia «*si manifesti con chiarezza la volontà dei lavoratori di arrivare ad una rapida e positiva soluzione della vertenza*».

Giancarlo Fossi

Rinviata l'applicazione di decreti conciliari

Tra i motivi: si attende la riforma della Curia romana

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 11 giugno.

L'entrata in vigore dei decreti conciliari sui vescovi ed il governo delle diocesi, i religiosi, le missioni, l'educazione cristiana e l'apostolato dei laici, che avrebbe dovuto aversi a partire dal 29 giugno prossimo, ha subito un rinvio a data da destin[redacted]. La loro applicazione pratica, annuncia oggi un documento pontificio apparso sull'*Osservatore Romano*, non sarà più contemporanea, ma graduale. Il *motu proprio* «Munus Apostolicum», apparso questa sera sull'organo vaticano, afferma che si è giunti a tale decisione in accoglimento di un parere della commissione centrale e delle altre commissioni postconciliari incaricate di redigere le norme per l'applicazione pratica dei cinque decreti del Vaticano II.

Gli atti delle singole commissioni, corredati da osservazioni e proposte della «centrale» sono stati rimessi nel tempo prescritto al Papa, insieme con il suggerimento di differire la pubblicazione dei decreti. Nel suo documento oggi Paolo VI riconosce il valore del consiglio giudicandolo opportuno «*per una applicazione armonica ed ordinata delle direttive conciliari*».

Aggiunge [redacted] il rinvio della durata della «Vacatio Legis» è anche suggerito dal fatto che «*alcune norme costitutive ed alcuni organismi postconciliari derivanti dalle prescrizioni del Concilio Ecumenico sono strettamente collegati con la proposta riforma della Curia romana, ormai già iniziata. Per questi motivi* — conclude il Papa — *stabiliamo che la Vacatio Legis, la quale cesserebbe il 29 del corrente mese, venga alquanto differita e termini nel giorno che verrà indicato nei singoli decreti esecutivi*».

f. p.

Assolti a Milano due torinesi già condannati per una truffa

Milano, [redacted] giugno.

(g. m.) Due torinesi accusati di truffa perché sarebbero stati riconosciuti attraverso le foto dell'archivio segnaletico, hanno ottenuto l'assoluzione per insufficienza di prove [redacted] giudici d'appello i quali hanno stabilito [redacted] il semplice riconoscimento attraverso il casellario di polizia non basta per sancire definitivamente l'identità di una persona.

Gli imputati — Luigi Ferro, di [redacted] anni, da Moncalieri, e Antonio [redacted], di [redacted], [redacted] Torino — in prima istanza erano stati condannati a 2 anni e 8 mesi ciascuno.

Il fatto avvenne il 1° maggio 1964 a Milano in piazzale Loreto. Il commerciante Cesare Fà, [redacted] 60 anni, si era imbattuto in due uomini i quali gli avevano proposto l'acquisto di una «portentosa» pomata anticancro.

Il Fà aveva finito coll'accettare versando [redacted] lire. Naturalmente la «portentosa» pomata era un semplice unguento.

Il commerciante, accortosi di essere stato truffato, si era recato in questura sporgendo denunzia. Qui aveva appreso che il giorno prima, con lo stesso trucco, anche Attilio Rizzi di 50 anni, era stato raggirato di 800.000 lire.

Sia al Rizzi sia al Fà vennero mostrate le foto dell'archivio segnaletico di polizia ed entrambi avevano creduto di riconoscere in Luigi Ferro e Antonio Lasso i truffatori: costoro venivano arrestati.

Paola [redacted] «settimana belga» di M[redacted]

La principessa di Liegi [redacted] partita da Roma per [redacted] Principato di Monaco dove, con [redacted] marito, sarà presente ad alcune manifestazioni culturali [redacted] commerciali (Tel. Ansa)

Piange [redacted] carcere l'uomo [redacted] uccise [redacted] moglie in questura

L'uxoricida ha agito per gelosia - Credeva che la donna, dalla quale viveva separato, lo tradisse

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 11 giugno.

Quando Filippo Giammarella che in Questura ha ucciso con una rivoltellata la moglie è stato portato in carcere, scortato dagli agenti, è scoppiato in lacrime. [redacted] pianto per i figli e soltanto per i figli, mentre non ha avuto una parola per la moglie Chiara Larato alla quale poco prima aveva poggiato con fredda determinazione la canna della pistola al capo. Poi il Giammarella si è ricordato della sua auto [redacted] «cabriolet» che aveva lasciata parcheggiata poco distante nei pressi [redacted] Questura. Ha pregato alcuni agenti che la riportassero a casa in garage, cosa che è stata fatta questa mattina.

Perché il Giammarella ha ucciso la moglie? Nulla è trapelato dall'interrogatorio del sostituto procuratore della Repubblica. Il Giammarella pare comunque [redacted] trincerato dietro il paravento dell'orgoglio ferito, dell'onore marchiato. «*L'ho visto scendere da una "spider" a Casalecchio*». La Larato invece, e il fatto è noto, ha smentito la circostanza.

Perché l'ha fatto? Il Giammarella pareva un uomo tranquillo, sereno. Anche la sua attuale attività andava avanti discretamente. Comprava e vendeva auto usate, saltuariamente faceva anche il mediatore.

Tempo addietro partì anche per l'America, rimase sei mesi a New York, poi fece ritorno in Italia. Non [redacted] mai dato grattacapi alla polizia. Anche la [redacted] precedente [redacted] delitto, il Giammarella si era recato [redacted] Questura per esaminare appunto la possibilità sull'assegnazione dei figli. Egli era parso calmo. Nulla comunque che facesse presagire la tragedia. Per la polizia le indagini sono ormai concluse.

Resta da accertare se il comportamento della moglie fosse irreprensibile o no. Per il momento si sa soltanto che la Larato prestava servizio come domestica presso una famiglia di via Mezzofanti. Viveva nell'abitazione di via San Felice 33 con la sorella Nicoletta, di 26 anni, occupata come operaia presso una ditta.

Il barese, com'è noto, si è recato al convegno con la moglie in Questura, per discutere sull'assegnazione dei due figli, portando in tasca una pistola calibro 7,65 con un proiettile in [redacted]. L'arma, com'è stato accertato successivamente, era stata comperata dal Giammarella [redacted] anni fa [redacted] era stata regolarmente denunciata.

c. c.

Si getta da un ponte mentre arrivano i pompieri

Una donna (55 anni) a Mondovì - E' morta sul colpo

Mondovì, 11 giugno

(r. o.) Una donna si è uccisa a Mondovì gettandosi dal ponte sulla ferrovia. Mentre a sirene spiegate stavano accorrendo i vigili del fuoco avvertiti [redacted] un ciclista, la signora, al loro sopraggiungere, ha avuto un momento di esitazione, poi si è lanciata nel vuoto. Si ignorano i motivi che l'hanno spinta a togliersi la vita.

La vittima [redacted] chiamava Giuseppina Bernardi, aveva 55 anni e abitava a Saluzzo in via Mortara 4, con il figlio più giovane Tullio, ventottenne, che l'aiutava [redacted] sua attività commerciale. La Bernardi infatti gestiva in piazza Risorgimento [redacted] negozio.

Prima di togliersi [redacted] vita aveva passeggiato [redacted] lungo nei giardini [redacted] [redacted] stazione ferroviaria: quindi aveva acquistato un biglietto per Saluzzo, successivamente era rimasta per circa venti minuti all'interno della stazione. Alcuni passeggeri l'avevano vista avviarsi a piedi lungo la massicciata su cui corrono i binari.

La Bernardi, forse profondamente sconvolta da [redacted] crisi depressiva, ha raggiunto il muretto di protezione del ponte. Un ciclista che transitava su una strada a [redacted] trecento metri di distanza ha intuito le sue intenzioni ed è [redacted] alla stazione dando l'allarme e facendo [redacted] sul luogo i vigili del fuoco. La Bernardi però [redacted] ha permesso [redacted] ai soccorritori di giungere in tempo: dopo qualche istante di esitazione si è infatti lanciata nel vuoto, sfracellandosi dopo [redacted] pauroso volo.

Si getta [redacted] finestra e muore [redacted] anziano muratore [redacted] Pinerolo

Pinerolo, 11 giugno

(m. g.) Il muratore, Antonio Magnetti, [redacted] 66 anni, residente a Pinerolo in piazza San Donato 25, si è ucciso l'altra notte gettandosi dal quarto piano dell'ospedale di Pinerolo dove era ricoverato.

L'uomo era degente nel nosocomio dal 26 maggio scorso, dove era stato trasportato per una coltellata al petto che si era inferto in un tentativo di suicidio.

Inchiesta [redacted] due fratelli tipografi [redacted] un traffico di marche falsificate

A Canale d'Alba - Un torinese trovato in possesso di bolli dell'«Ige» per sei milioni, dice alla polizia: «Me li hanno dati loro» - Senza risultati una perquisizione nel laboratorio

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 11 giugno.

Una pattuglia della Squadra Mobile di Torino è giunta oggi a Canale d'Alba per compiere una perquisizione nella tipografia «Arti Grafiche Mussotto» in via Torino 104. Gli agenti hanno frugato in tutti i locali della ditta, non trascurando soffitto [redacted] cantine. [redacted] agenti sono rimasti a Canale tutto il giorno; un'altra pattuglia ha accompagnato i due titolari della tipografia a [redacted]rino: sono i fratelli Carlo e Gian Domenico Mussotto, [redacted] 42 [redacted] 30 anni.

L'operazione ha suscitato scalpore nella cittadina anche perché uno dei fratelli Mussotto, Carlo, l'anno [redacted] fu processato: era accusato di avere stampato pubblicazioni pornografiche in complicità con un «editore» torinese, Renato Littera, di 33 anni, abitante in via Martorelli 86. Anche questa volta il nome dei Mussotto è legato a quello del Littera.

Il trentatreenne Renato Littera, arrestato ieri a Torino [redacted] il traffico delle marche falsificate dell'Ige

L'altra mattina alle 10 una pattuglia del commissariato San Secondo fermava, all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano, una «1500» guidata dal Littera. Gli agenti si erano appostati per arrestare un ladro d'auto e probabilmente non avrebbero bloccato il Littera se questi, alla vista degli uomini in divisa, non avesse compiuto una brusca sterzata. Nel bagagliaio dell'auto è stato scoperto un sacco in plastica, nel quale erano sei mazzette [redacted] marche «Ige» da 1000 lire l'una, per un totale di 6 milioni. Inoltre c'erano cam[redacted] false per 2 milioni.

Il Littera sosteneva di essere un editore in viaggio d'affari a Milano, [redacted] avrebbe venduto una partita di libri di cui teneva un esemplare sul sedile posteriore. «*Le marche?* — diceva —. *Ah sì, quelle le ho avute da un tale di Milano, ma non mi ricordo nè come si chiama nè dove abita*». Il Littera veniva portato in Questura e le indagini svolte [redacted] Squadra mobile e dal Nucleo regionale [redacted] polizia giudiziaria. Dapprima reticente, finiva col dichiarare di aver avuto le marche da Carlo Mussotto. D. qui l'operazione [redacted] Canale d'Alba. Nella tipografia non sono stati trovati nè i «clichés» nè altro materiale che possa incriminare i due fratelli. In serata, infatti, Gian Domenico veniva rilasciato. Carlo invece trattenuto per accertamenti.

Le indagini si [redacted] spostate [redacted] Milano e in Liguria. Nella capitale lombarda esiste quasi certamente la «centrale» per lo smistamento delle marche false. In Liguria, soltanto poche [redacted] fa, [redacted] polizia scoprì [redacted] ingente quantitativo di marche falsificate, ma [redacted] poté risalire alla tipografia che le aveva stampate.

Il Littera sarà nuovamente interrogato domani: una perquisizione a [redacted] sua e nel suo ufficio di «editore», in via Valeggio 24, ha avuto esito negativo. Renato Littera nel maggio 1962 fu arrestato dalla polizia [redacted] Milano perché trovato in possesso di marche da bollo per 7 milioni, fatte stampare in una tipografia torinese. La sua attività di «editore» si è sviluppata, fino ad oggi, solamente nel campo delle pubblicazioni immorali e delle marche false.

d. f.

Dedicata a Rommel una [redacted] tedesca

Bonn, 11 giugno.

Per la prima volta nella storia della «Bundeswehr», il nome del maresciallo Ro[redacted] è stato dato ad un edificio militare della Germania occidentale. Si tratta di una caserma di Osterode, che è stata così chiamata nel corso di una cerimonia [redacted] alla presenza del generale Gause, ex capo di stato maggiore di R[redacted]. (Ansa)

Anche i sindacati stranieri hanno negato la loro solidarietà agli scioperanti

Proteste tra i marittimi inglesi per lo sciopero che dura da 26 giorni

A Dover, un comizio s'è trasformato in una dimostrazione contro i capi del sindacato - Grida di «Ci avete traditi», «Vogliamo lavorare» - Trattative segrete per risolvere la grave vertenza - Gli scioperanti, ormai completamente isolati, paiono decisi ad accettare un compromesso

(Dal nostro corrispondente)
Londra, [redacted] giugno

[redacted] grande sciopero dei marittimi, cominciato il 16 maggio, potrà durare ancora vari giorni: [redacted] è chiaro ormai che la direzione del sindacato [redacted] perso la sua baldanzosa sicurezza e dovrà accettare prima o [redacted] una formula di compromesso. La «Union» è isolata, le negano [redacted] loro aiuto non solo gli altri sindacati britannici ma anche — lo [redacted] è appreso oggi — la «Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti». Alle pressioni esterne s'aggiungono le interne. La compattezza degli scioperanti comincia a incrinarsi. Oggi, a Dover, un comizio di marittimi s'è trasformato in una dimostrazione contro i capi del sindacato.

La situazione è mutata negli ultimi quattro giorni. Mercoledì, la «Union» della gente di mare respingeva, quasi con sdegno, le eque proposte della «Corte d'inchiesta» sullo sciopero. Eque perché cercano di soddisfare le richieste dei marittimi senza imporre [redacted] onere eccessivo agli armatori e senza calpestare totalmente la «politica dei redditi». I marittimi vogliono una riduzione immediata della settimana lavorativa da 56 a 40 ore. Gli armatori offrivano un alleggerimento graduale, [redacted] ore [redacted]so, 44 nel '67, 40 nel '68. La «Corte d'inchiesta» suggeriva invece [redacted] soluzione intermedia, ovvero una diminuzione in due sole fasi, 48 [redacted] subito, 40 fra un anno.

Governo [redacted] armatori accettavano il piano; ma la «Union» persisteva nella [redacted] intransigenza. Giovedì sera, pertanto, in una burrascosa riunione, i *leaders* della «Confederazione generale dei sindacati» avvertivano l'esecutivo della gente di mare che, d'ora [redacted] poi, avrebbero dovuto «combattere [redacted] soli». «*Sconsiglieremo i sindacati* — affermavano — *dall'estendere lo sciopero*». Ieri pomeriggio, intimorito, il segretario dei marittimi William Hogarth faceva capire al segretari[redacted] generale della «Confederazione», George Woodcock, di voler riaprire il dialogo: [redacted] veniva subito indetta una prima consultazione inter-sindacale. Iersera, una decisione della «Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti» accresceva l'isolamento [redacted] Hogarth.

Il [redacted] della decisione non è stato divulgato ma quasi certamente la «Federazione» ha respinto l'appello lanciato dai marittimi per un boicottaggio internazionale delle navi britanniche ad opera dei sindacati di tutto il mondo. L'ha ammesso oggi Hogarth ad una conferenza-stampa. «*Ho avuto un incontro con la "Federazione" ma la risposta è stata negativa. Non ci hanno dato l'aiuto che volevamo e credo continueranno a negarcelo. Da quanto ho capito, telegraferanno ai sindacati stranieri sconsigliandoli dall'assisterci*». E aggiungeva: «*Se la "Federazione" non cambierà atteggiamento, potremmo anche decidere di non farne più parte*».

Mentre Hogarth confessava quest'insuccesso, a Dover un comizio di marittimi esplodeva in una protesta contro il proprio esecutivo. Circa ottocento scioperanti si recavano alla sede locale della «Union» per ascoltare Ronald Spruhan, vice «organizzatore nazionale» del sindacato. Spruhan strappava con gesto sprezzante la relazione della «Corte d'inchiesta» ma l'investivano grida ostili. Proponeva allora un voto [redacted] fiducia in Hogarth [redacted] la sua strategia, ma per acclamazione. Pochi alzavano la mano, i più chiedevano un voto segreto: Spruhan tagliava corto dichiarando approvata la mozione. Volavano parole grosse: «*Ci avete ingannati*», «*Qui si muore di fame*», «*E' una truffa*», «*Vogliamo tornare al lavoro*». Nei giorni scorsi, avevano votato in favore delle proposte della «Corte d'inchiesta» i marittimi di Harwich e di Stranraer, due importanti porti.

Hogarth e Woodcock hanno avuto un breve incontro: poi, Woodcock ne ha informato il ministro del Lavoro. A quanto pare, Hogarth avrebbe suggerito, già ieri, di aggirare l'ostacolo [redacted] l'aiuto del governo: in altre parole, gli armatori dovrebbero concedere subito la [redacted] di 40 [redacted] e lo Stato li assisterebbe per un anno addossandosi il pagamento della spesa. Tale sovvenzione [redacted] s'aggirerebbe sui quattro-cinque milioni [redacted] sterline e, secondo le prime notizie, Wilson non ha alcuna intenzione di sborsarle.

Mario Ciriello

Scontata la pena, torna in carcere perché un giurato non era «idoneo»

Il processo si era celebrato in Corte d'Assise - A distanza di alcuni mesi un giudice popolare dichiara [redacted] non avere il titolo di studio richiesto - Ora si deve rifare la causa

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 11 giugno

Un rapinatore di Avellino, Antonio Galluccio, di 70 anni, pensionato dovrà tornare in carcere, dopo avere scontata interamente la pena detentiva inflittagli lo scorso anno poiché è [redacted] che [redacted] giudice popolare non era in possesso della prescritta licenza media inferiore. L'annullamento della sentenza è stato pronunciato oggi dai giudici di Assise di secondo grado. Gli atti [redacted]no stati di nuovo inviati alla Corte d'Assise di Avellino perché sia ripetuto il processo.

La vicenda che ha portato il Galluccio innanzi alla Corte d'Assise di Avellino risale alla sera del 24 aprile 1965. Il pensionato, spinto dalla miseria tentò di rapinare con una pistola giocattolo l'agricoltore Antonio Cardillo, 47 anni, che si accingeva a rincasare, dopo aver fatto degli acquisti nel capoluogo. Ma il Cardillo, uomo alto e robusto, con mossa sicura [redacted] disarmò consegnandolo poi alla polizia.

Il processo fu celebrato nel novembre. L'imputato riconosciuto responsabile del tentativo di rapina, fu condannato a undici mesi di [redacted]clusione, pena che finì di espiare [redacted] nel marzo scorso. Alcuni giorni dopo la sentenza, però, la quarantanovenne Annamaria Rulli, componente della giuria che [redacted] condannato il Galluccio avvertiva la magistratura di [redacted] essere provvista del richiesto titolo di studio. Della doverosa segnalazione della Rulli che aveva fatto parte erroneamente della giuria popolare, erano informati il Procuratore Generale ed il pubblico ministero, i quali proposero immediatamente appello, chiedendo l'annullamento [redacted] sentenza.

Il provvedimento adottato [redacted] giudici di Assise di secondo grado riporta, quindi, la vicenda giudiziaria all'azione penale promossa dal giudice istruttore [redacted] quale — [redacted] suo tempo — aveva rinviato a giudizio l'imputato con mandato di cattura. Temendo di essere arrestato in aula, il Galluccio non ha presenziato stamane al dibattito. Tramite il suo difensore è stata presentata istanza al giudice istruttore di Avellino per ottenere la revoca del mandato di cattura; qualora non venisse accolta, nell'attesa del nuovo processo egli dovrà tornare in carcere nonostante abbia già pagato il [redacted] debito verso la giustizia.

a. l.

IL MERCATO IMMOBILIARE

VIA [redacted]

CONSULEDILE

TEL.NI

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
LUMINOSI :: ARIOSI :: SPAZIOSI :: RIFINITISSIMI
PREZZO ECCEZIONALE
2 [redacted], cucinotto L. 2.400.000 + 19.000 mensili
3 camere, cucinotto L. 3.500.000 + 27.000 mensili
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

PIAZZA GALIMBERTI
Un vero alloggio in una bella casa
Vista collina - Signorilità di finiture e [redacted] ambienti
1 [redacted] CAMERA - [redacted] - [redacted] - CUCINA
2 GRANDI [redacted] - SALONCINO - [redacted] - CUCINA
L. 95.000 [redacted] COMPRESO FORTE MUTUO
UFFICIO VENDITE [redacted] CANTIERE

VIA GUIDO RENI 197-199
APPARTAMENTI DI SICURO GRADIMENTO
AMPLISSIMI :: [redacted] :: PREZZI ULTRA ACCESSIBILI
1 CAMERA - CUCINOTTA [redacted] 3.000.000
2 [redacted] - CUCINOTTA LIRE [redacted]
3 CAMERE - CUCINOTTA LIRE 7.000.000
40 % contanti + 35 % Mutuo + 25 % [redacted]
[redacted] VENDITE [redacted] CANTIERE

VALSALICE
[Capolinea 13]
In splendida palazzina sovrastante amplissimo parco condominiale, gli alloggi più ridenti - godibili e signorilmente rifiniti della zona. Da mq 140 a mq 230

CORSO FRANCIA
(AERONAUTICA)
NUOVI RIDENTI
1-2 [redacted] - TINELLO
3.000.000 CAMERA
30 % CONTANTI + MUTUO

VIA GAIDANO
GERBIDO
1-2 [redacted] - TINELLO
LIRE 1.750.000 CAMERA
30 % CONTANTI + MUTUO

CORSO PESCHIERA
[redacted] CORSO RACCONIGI
Elegante - razionale - vista collina - 3 camere + cucina - 8° piano
LIRE 9.500.000

PIAZZA ROBILANT
OCCASIONE UNICA
Camera - tinello - servizi - spaziosissimo - nuovo - sesto piano
LIRE 5.200.000

ALLOGGIO tre camere più servizi panoramico in Torino, c.so Ametti 70, grande occasione vendo a contanti 6.900.000. Telefonare 561.780.

FASANO telef. 694.180. Lido di Pomposa (Adriatico), vendonsi alloggi completamente arredati: 1-2 camere, tinello, cucinino: costruzione sul mare. Collegamento «Autostrada del Sole». Richiesta 3.800.000 - 4.800.000, dilazionando. Possibilità affitto, reddito 7%.

PRINCIPI d'Acaja 36-38, primaria impresa vende signorili 2-5 camere servizi. Visite. Tel. 760-504.

FASANO telef. 694.180. Vende zona residenziale Vinovo, terreno adiacenze altre villette, tutti servizi, possibilità costruzione 6 camere, garage.

LAIGUEGLIA vendesi villa 6 vani, ampio giardino, vista golfo. Delpero Doria, piazza Ambrogio, Alassio, tel. 40-512.

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro [redacted] camere garage [redacted] giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo [redacted] facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. [redacted] anche festivi.

da
antonietta destefanis

PRECOLLINARE signorilissimo appartamento: grande salone, pranzo, quattro camere, spogliatoio, tripli bagni, camera [redacted], grandissima cucina, bagno servizio; doppio ingresso, terrazzi e box. Forte [redacted].

CORSO VITTORIO EMANUELE, signorile appartamento: grande salone, pranzo, sette camere, ripostiglio; tripli bagni, ingressi; grandissimo ingresso di rappresentanza: vista panoramica sulla città. Mutuato.

CORSO RE UMBERTO grandioso appartamento: salone, sei [redacted], tripli [redacted], terrazzi, doppi ingressi, grande cucina, disimpegni, box; due cantine, mansarda. Vuoto. Rifiniture signorili.

ZONA PIAZZA BERNINI, [redacted] attico: grande salone, tre camere, ripostigli, due bagni, cucina, terrazzo; rifiniture particolarmente signorili; box.

PIAZZA [redacted] attico, signorile costruzione: tre camere, grande ingresso, cucina, doppi servizi, terrazzi con pavimento mosaicato, grande ripostiglio.

LARGO ORBASSANO, con meravigliosa vista sulle colline, appartamento grande salone, due ampie camere, cucina, bagno, grande ingresso; rifiniture signorili; [redacted].

CROCETTA [redacted] **CORSO**, appartamento signorile: grande salone mq. 40 circa, tre camere, grande cucina, ripostiglio, doppi servizi, due cantine, doppi ingressi: 18.500.000 compreso mutuo 4.300.000.

[redacted] **TURATI**, signorile appartamento: grande [redacted], ampie [redacted], doppi bagni, [redacted] servizio, cucina, grande ingresso; rifiniture signorili; terrazzo.

ZONA CROCETTA - S. PAOLO alloggi due camere, tinello, cucinino, ripostigli, bagno; costruzioni recentissime; vuoti o buon reddito vendonsi L. [redacted].

CORSO FRANCIA - CASCINE VICA, abitabili ottobre, magnifici, grandiosi alloggi da [redacted], due, tre ampie camere, tinello, cucinetta, bagni, ingressi; prezzi assoluta concorrenza.

TELEFONARE: 590.538 - 598.240

FASANO telef. 694.180. Locale fronte strada, spazioso vetrine, mq 150 adatto esposizione, rappresentanze, affitta 100 mila mensili.

PRIVATO acquisterebbe cascina collinare con terreno qualsiasi misura, massimo 30 km da Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 148 - Torino.

[redacted] in nuova costruzione vendonsi, affittansi due alloggi signorili. Visite pomeriggio via Roma 23, Pino, tel. 851.852.

ALLOGGIO in Settimo Torinese due camere più servizi, garage, piano rialzato vendo 3.200.000 [redacted] mutuo 1.200.000, affittato ottimo reddito. Telefonare 561.780.

RAPALLO Il «grattacielo» è ormai una realtà! Prenotate un appartamento nel più grandioso complesso della Riviera ligure a 50 metri dal [redacted], cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. [redacted] Telefonare Gates Torino 539.850 oppure [redacted] Matteotti, Rapallo, [redacted] ufficio.

IN CORSO Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

BORDIGHERA Impresa Solari (tel. 21.344) vende appartamenti al mare e villa signorile: rifiniture di alta classe; giardino alberato; posizione incantevole: vista impredibile [redacted], Costa Azzurra.

PALAZZO [redacted] Giuseppe, corso Bramante 41. Annoverato fra i migliori della città, [redacted] finizioni accurate di alto pregio. Alloggi signorili 2-3 camere, servizi; lussuoso attico 5 camere, tripli servizi, spaziosi terrazzi, ottima panoramica. Vendita diretta; [redacted] modità pagamento, mutuo venticinquennale, rateazione mensile [redacted] anni. Consegna pronta. Visitateci, comprerete. Acquirenti mese di giugno omaggio tinteggiatura. Edile Luma, telefoni: 630.047 - 678.094.

RIVOLI Centro, 1.000.000 anticipo, comode mensilità, 3-4 camere, terrazzo, doppi servizi, 5.400.000 - 7.200.000. Telef. [redacted].

ALLOGGIO in Cascine Vica due camere più servizi, casa signorile, vendo 3.850.000 ottimo reddito, volendo libero subito. Telefonare 580.340.

COURMAYEUR Ultimi pied-à-terre in vendita «Palazzina l'Arolla»: sole, vista, tranquillità; vicino funivie, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Gates Torino 539.850 oppure Circonvallazione Courmayeur 82.594 [redacted] ufficio.

CONTANTI acquisto casa 100-150 camere, [redacted]. Scrivere: Pubblicità Stampa 3578, Torino.

FINVAI

VENDE IN NUOVA COSTRUZIONE
VIA GIOLITTI [redacted] ANGOLO VIA POMBA

ALLOGGI signorili composti di due piani soprastanti intercomunicanti, quadrupli servizi, adatti, volendo, parte ad uffici con ingresso eventualmente indipendente.

AMPIO NEGOZIO (eventualmente affitta) adatto anche ufficio (volendo magazzino piano sotterraneo [redacted] carraio); zona commerciale [redacted] comodità posteggio.

ALLOGGI signorili Condominio centro Pino Torinese (eventualmente affitta). Nuova costruzione.

MUTUI [redacted] PAOLO, altre facilitazioni.

Tratta vendita oppure combinazione per terreno [redacted] ville, lottizzazione approvata, zona signorile inserita in ampie aree [redacted] verde ed alberate, vicinissima Torino, zona Stupinigi.

[redacted] **VIA MONTE PIETA [redacted]**
TELEFONI 537.410 - 555.137

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE
CORSO RE UMBERTO [redacted] - TELEF. 596.607 - 597.774

CORSO [redacted] **SOVIETICA** [redacted], [redacted], 2 [redacted] tinello, cucinino, servizi completi, grande entrata, ripostiglio, superficie [redacted] circa, esentasse, vista stupenda, libero, 12.000.000 trattabili.

ZONA CORSO [redacted] **SOVIETICA-CORSO SEBASTOPOLI** (Mercati Nuovi - Campo Sportivo Torino), 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mq 110 circa, [redacted] tasse; box, 11.000.000.

ZONA CORSO FRANCIA - CORSO TASSONI, 2 [redacted], cucina, servizi completi moderni, mq 72, vuoto, svendesi 5.500.000.

VIA NIZZA - VIA [redacted] **CALUSO**, 3 camere, cucina, servizio, termo-centrale e nafta, volendo reddito netto 5%, svendesi [redacted] 4.500.000.

VIA SARRE (PIAZZA RIVOLI), 4 camere, tinello, cucinino, doppi ripostigli, possibilità doppi servizi, esentasse, svendesi 7.500.000.

CORSO MARCONI - VIA ORMEA, 1 grande camera, cucinino, bagno completo, ripostiglio, ingresso, esentasse, comfort modernissimi, volendo adatto studio, svendesi 2.500.000.

[redacted] **CORSO PESCHIERA - VIA RIVALTA**, [redacted], cucina, servizi completi moderni, esentasse, volendo reddito netto 5,50%, svendesi 3.000.000.

PALAZZINA signorile precollinare, 10 camere, tripli servizi, finiture pregiate, garage, giardino [redacted] 1000 circa, libera, vista incantevole [redacted] Torino, 45.000.000.

CASA IN RIVOLI, centralissima, 8 camere, servizi, reddito netto 6%, svendesi 8.500.000.

ZONA CORSO VITTORIO, alloggio 5 [redacted], cucina, doppi servizi, mq 180 confort moderni, libero, 15.000.000.

[redacted] **VIA TRIPOLI**: mura [redacted] negozi, totale mq. [redacted], servizi completi, re[redacted] 10% circa, svendonsi, anche separatamente. [redacted].

VICINANZE PORTA NUOVA, 5 camere, cucina, servizi completi, mq [redacted], attuale reddito 7,50%, volendo vuoto, 8.000.000.

ALLOGGIO IN PALAZZINA sul mare a Pietra Ligure, 5 camere, cucina, grande entrata, grandioso bagno, volendo reddito 500.000 [redacted], svendesi 8.500.000.

AZIENDA REFRATTARI, avviamento ventennale, attrezzatura completa, fortissima attività, reddito netto dimostrabile 4.500.000 netti, cedesi 6.000.000.

[redacted] INTERESSANTE FRAZIONAMENTO
Via delle Orfane, 16 (Piazza della Visitazione) casa che [redacted] completamente rimodernata, con ogni comfort, eseguibili modifiche e richieste, vendonsi alloggi, grandiosi uffici, negozi, laboratori, magazzini, mansarde, [redacted] prezzi eccezionali, dilazionando pagamenti. Possibilità parcheggio, sopralluoghi giorni feriali [redacted] 15-18,30 festivi [redacted] 10-12.

FINALMENTE LA VILLA DEL SOGNO AL [redacted] IN
CERIALE
completamente arredata - 5-7 posti letto - Giardino cintato Solarium - Soggiorno, cucinotto, una-due camere, servizi - Complesso residenziale - Incantevole posizione con stupenda vista mare. Vendo [redacted] - 7.600.000.
[redacted] Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

ALLOGGIO SANTA RITA costruzione 1962; due camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, ripostiglio, cantina, tutti i servizi; ottima posizione, libero o affittato, vende 7.200.000.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

A [redacted] **TORINESE** terreno residenziale mq. 2300, progetto approvato due villette 10 camere caduna, servizi, garage, posizione soleggiatissima, vende 4200 metriquadrati.
[redacted] - [redacted] Mad. [redacted] 129, tel. 69.41.80

REDDITO 13.000.000 annui. Ferramenta utensileria importante ditta avviamento cinquantennale, fornitrice primarie industrie pubbliche e private; giro di affari comprovabile 45.000.000, cede dilazionando.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI REGALO E CASALINGHI, licenza giocattoli non sfruttata, bellissimo negozio ben avviato, ottima posizione barriera Milano, clientela scelta ed affezionata, cede 1.500.000 più fondi vivi.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PANETTERIA CON FORNO. Avviatissimo negozio in ottima posizione commerciale, vendita negozio 300 kg. pane più 30 kg. grissini giornalieri, reddito elevato, svendo 8.500.000 contanti, rimanenza dilazionata.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

GERENZA CAFFE' SUPERALCOOLICI in Susa (TO), posizione commercialissima, ampi locali, alloggio annesso, affitto mite, ottimo incasso; richiedesi 125.000 mensili compreso affitto - tasse. Eventuale cessione.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PASTIFICIO zona Francia, attrezzatissimo: cilindro, parmigiana, frigorifero, ecc.; ottima posizione, continuo sviluppo, cede convenientemente.
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

[redacted] **SUPER - BILIARDI** centralissimo, locale avviatissimo, alloggio 4 camere, forte lavoro biliardi, calciobalilla, reddito elevato, causa salute cede 13.000.000.
[redacted] - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MACELLERIA EQUINA zona S. Paolo, attrezzatura nuova, 2 frigoriferi, ampio retro, possibilità alloggio, cede 3.000.000 ritiro commercio.
[redacted] - Via [redacted] Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICI ottima posizione commerciale, intensissimo passaggio, moderno: 2 biliardi, Juke box, televisione, totocalcio; incasso garantito 100.000 giornaliere, cede dilazionando
asano - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PER ULTIMAZIONE FRAZIONAMENTO
VENDONSI OCCASIONE
CINQUE ALLOGGETTI VUOTI
anche singolarmente L. **3.100.000**
DILAZIONABILI PIU' MUTUO
VISITE **VIA GRADISCA 78**

DE GA
[redacted] DEI [redacted] - ultimi signorili appartamenti in palazzina: grandi saloni panoramici con vetrata, due, tre camere, doppi, tripli servizi, box, cantina, giardino proprietà ottima esposizione, costruzione particolarmente signorile, forte mutuo.
VIA GIACOMO MEDICI 84, in signorile costruzione, abitabili fine luglio: alloggi salone, due camere, cucina, bagno, altri due grandi camere, cucina, bagno, rifiniture particolarmente signorili. Forte mutuo, prezzi convenienti. Visite cantiere 9-12 e 15-19.
destefanis Telef. 590.538 - [redacted]

[redacted] 235
Vendonsi direttamente ultimi appartamenti signorili. Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi L. 17.500.000 - 4-3 camere, cucina, doppi servizi L. 10.700.000-8.200.000 - Soffitta, cantina.
Più mutuo [redacted] massime facilitazioni.

[redacted]
VENDONSI DIRETTAMENTE:
Attico grande, salone, cinque [redacted], cucina, tripli [redacted] zi mq. 190, terrazzo panoramico mq. 104, vista incantevole
Alloggio: [redacted], 2 camere, tinello, cucinetta, servizi mq. [redacted]
MASSIME FACILITAZIONI

[redacted]
VENDESI causa trasferimento STABILE CIVILE - INDUSTRIALE di nuova costruzione adatto a piccola industria di qualsiasi genere, magazzini, rappresentanza con deposito, autosalone, supermarket, ecc. La costruzione è composta [redacted]:
DUE SALONI (seminterrato e piano terreno) per complessivi mq. 700 circa adatti per banchi esposizione merce, [redacted] gati da scala interna e montacarichi, completi di uffici, servizi, magazzini, androne carraio ed ampio cortile.
1° e 2° PIANO composti da alloggi da eventualmente assegnare al personale di servizio (dirigente, direttore di negozio, custode).
TELEFONARE 372.458 - 330.771

VIA ROCHEMOLLES 15
(25 metri da corso Francia e piazza Massaua)
Casa in paramano a tre piani fuori terra non sopraelevabile, termo centrale a nafta automatico, bagni, garage. Vendonsi occupati due camere e cucina mq. 75 L. 4.650.000, tre camere cucina mq. 98 L. 6.500.000. Alloggio libero: camera tinello, cucinino, piano rialzato L. 3.750.000. Visite solo pomeriggio feriali 15-17. Telefonare 555.762

ATTENZIONE!
Vendiamo ultimi alloggi abitabili subito a prezzi e condizioni eccezionalissimi
Successo di vendita
STRADA ANTICA DI ALPIGNANO
RIVOLI
(100 metri da Corso Susa)
2 CAMERE, CUCINOTTO E SERVIZI
Lire [redacted]
Per l'acquisto [redacted] sufficiente [redacted] L. 800.000 [redacted] contanti. Differenza mutuo S. Paolo [redacted] rateazioni.
3 CAMERE, [redacted] E SERVIZI
Lire 5.250.000
[redacted] l'acquisto è sufficiente avere L. 1.000.000 in contanti. [redacted] ferenza mutuo [redacted] Paolo [redacted] rateazioni.
EDIL-CASE
Visite Cantiere - Telef. 547.592

LAIGUEGLIA - [redacted] N. 24 E [redacted]
In palazzina signorili, precollinari, superpanoramiche, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI 78, 85, 107, 173 mq. Ampie dilazioni di pagamento. Visite festive sul posto. Richiedere dettagli scritti e informazioni a Torino presso: STUDIO RAG. [redacted] - Piazza Lagrange 1 - Telefono 544.566

PRAGELATO
alloggio [redacted] camere e servizi mq [redacted] elegantemente arredato, [redacted] piano grattacielo vendo al miglior offerente. - Telefonare [redacted] ufficio.

SAINT-VINCENT
Nuovo palazzotto signorile, vista panoramica, VENDONSI ALLOGGI salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage - Mutuo.
VIALE IV NOVEMBRE [redacted]

SALONE mq 600
[redacted] USO LABORATORIO CON UFFICI
VIA LEINI' [redacted] - [redacted] PIANO - TELEFONO 273.195

[redacted] - [redacted] MANUELA
vendesi e affittasi signorili appartamenti saloncino, due camere, camera donna, doppi servizi, [redacted], altri: due ampie camere, cucina, ripostiglio, bagno, grandi terrazzi, giardino condominiale.
Telefonare 590.538 - 598.240 DESTEFANIS

SOCIETA' ACQUISTEREBBE TERRENO INDUSTRIALE
[redacted] circondario Torino circa [redacted]. 5000 con capannone mq. 800 - 1500. Indirizzare [redacted] dettagliate a: PUBBLICITA' [redacted] 3617 - TORINO

[redacted] S. [redacted] (CUNEO)
Regione MONSERRATO
Fabbricato di nuova costruzione, alt. m. 800, zona incantevole, affittasi uso albergo, [redacted] di riposo, [redacted] cura.
Rivolgersi: BERTERO, via Valdieri 2, [redacted] - Borgo S. Dalmazzo

gabetti
TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. [redacted] (5 linee [redacted])
FILIALI A ROMA E MILANO

[redacted] nuovo [redacted] subito in [redacted]
sto Giornale le nostre [redacted]
★ 30 AFFARI IN VENDITA
★ UNA GAMMA STUDIATISSIMA DI PREZZI E DI [redacted] SITUATE IN TUTTA LA CITTA'
★ FORMULE VARIE DI FINANZIAMENTO E DI CREDITO
★ [redacted] NOTORIAMENTE INDISCUTIBILI

[redacted] INTERPRETARE QUELLO CHE VI ANNUNCIAMO VISITATECI
OGNI [redacted] DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,30 [redacted] ORE 15 [redacted]
LA DOMENICA DALLE ORE [redacted] ALLE ORE 13
E PER [redacted] NON PUO'
oppure cerca [redacted] logico guadagno di tempo
ABBIAMO CREATO UN [redacted] IMMOBILIARE TELEFONICO
chiamate il **57.80.44** interno **56**
Egli [redacted] presenterà ogni settimana una selezione di affari nuovi in Torino e dintorni. Le notizie vengono date gratuitamente, anche agli anonimi.

UNA GRANDE NOVITA' gabetti

AUTOPSIA DI [redacted] DI FINANZIAMENTO
LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, FEDELE ALLA SUA TRADIZIONE, VI OFFRE LE CONDIZIONI [redacted] CREDITO PIU' VANTAGGIOSE E DI AVANGUARDIA PER LA PROMOZIONE IMMOBILIARE.
NUOVE FORMULE
POTETE «BLOCCARE» UN APPARTAMENTO PER VOI ANCHE CON SOLE . . . . **L. 10.000**
QUALE [redacted] ACCONTO, VERSANDO [redacted] IN CONTANTI SOLTANTO IL 25 % DEL PREZZO, LA RIMANENZA, OLTRE IL MUTUO FONDIARIO [redacted] CIRCA [redacted] 35 %, [redacted] TRE SOLUZIONI:
- [redacted] COLLEGATO [redacted] PRESTITI SPECIALI [redacted] BASSO TASSO
- CREDITO «CORTO [redacted]» A TRE ANNI
- [redacted] «MEDIO [redacted]» a 5 [redacted] 7 [redacted]

QUESTE CONDIZIONI SONO ANCHE ESTESE ALLA COSTRUZIONE ED AL RESTAURO DI IMMOBILI

ACQUISTARE
un appartamento in [redacted] immobile in costruzione
SI'....., MA:
- [redacted]
- CON QUALE PROGRAMMA?
- [redacted] QUALE ORGANIZZAZIONE? IN [redacted] CONDIZIONI DI [redacted] GIURIDICA, FINANZIARIA, TECNICA?

E' PER AIUTARVI [redacted] LA RISPOSTA A QUESTI QUESITI CHE LA S.p.A. gabetti HA [redacted] IL SUO [redacted]
UFFICIO RELAZIONI PUBBLICHE

GRATUITAMENTE UN ESPERTO PER IL VOSTRO APPARTAMENTO
per dare un prezzo alla Vostra proprietà o suggerirVi modifiche che la valorizzino, la nostra Società mette gratuitamente a Vostra disposizione un Esperto, assicurandoVi la più assoluta discrezione.
COMPILATE IL QUESTIONARIO E RITORNATECELO, OPPURE TELEFONATECI: [redacted] A [redacted] AL VOSTRO DOMICILIO:
Cognome .... Nome ....
Indirizzo .... Telefono ....
Desidererei vendere il mio appartamento di n. ...... camere
sito in .... via ....
Data .... Ora di visita ....

A Km. 5 (senza semafori!) dalla FIAT Mirafiori — Pullman diretti
In CRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende direttamente
ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI a prezzi inferiori delle case economiche
ARIA CONDIZIONATA - impianti centralizzati - Tutte le comodità -
750.000 PER CAMERA + MUTUO + MITE AFFITTO PER 10 ANNI
CONSEGNA IMMEDIATA - PAGAMENTO ALL'ATTO PUBBLICO.
CANT. CRUGLIASCO V. LA SALLE 12 (FERMATA FILOBUS) UFF. TORINO - V. C. IONIS 9 t. 761758 t. 534745
— Visite in cantiere anche nei giorni festivi —

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è passato da 72,89 [redacted] 72,58 (- 0,4 per cento)

Continua il disinteresse per le azioni poco scambiate e con tendenza debole

Hanno contribuito a ridurre l'attività l'attesa per le elezioni odierne [redacted] l'avvicinarsi delle scadenze tecniche: mercoledì risposta premi, giovedì riporti Scarso anche l'apporto della clientela estera, con prevalenza di vendite

Un'altra settimana di lavoro limitato, dedicata più che altro ad alcune sistemazioni, in vista delle ormai prossime scadenze tecniche. Mercoledì avremo infatti la risposta premi e il giorno successivo i riporti. Gli scambi, come spesso avviene quando vi sono decisioni obbligate, sono stati piuttosto contrastati, con frequenti oscillazioni nei due sensi.

Per il resto, bisogna tenere presente che le scadenze elettorali di oggi ed i molti problemi connessi al rinnovo di importanti contratti di lavoro hanno ridotto ancor più le già trascurabili iniziative. Anche gli operatori differenziali, non trovando nelle limitate dimensioni del mercato spazio sufficiente per i loro interventi, hanno ridimensionato le loro posizioni. Sempre scarso l'apporto della clientela estera, con prevalenza di vendite, mentre nel comparto dei premi gli affari sono stati pressoché nulli.

Come si vede, il quadro generale è piuttosto negativo; e per [redacted] mancano quasi [redacted] del tutto gli incentivi necessari per riavvicinare la clientela agli investimenti azion[redacted]. Per la cronaca, si può rilevare che l'unica giornata abbastanza animata [redacted] stata quella di martedì, quando la notizia circolante in Borsa del passaggio al gruppo Edison del pacchetto [redacted] di maggioranza delle azioni dei grandi magazzini Standa si è ripercossa favorevolmente sui titoli più importanti.

Nelle altre riunioni, i venditori hanno mantenuto l'iniziativa e lo stillicidio dei realizzi è stato arginato, con qualche difficoltà, a prezzi leggermente cedenti. Notati, nei momenti più delicati, alcuni interventi a [redacted] sostegno. Dopo l'interruzione festiva [redacted] giovedì, l'ultima riunione non ha portato alcuna novità, confermando il tono dimesso delle sedute precedenti.

La settimana si conclude così [redacted] l'indice a 72,58 rispetto al 72,89 del giorno 3, con una perdita dello 0,4%. Nel settore del reddito fisso, gli affari continuano ad essere concentrati sui principali parastatali 6%. Scarse contrattazioni a prezzi resistenti per gli altri valori, con qualche arbitraggio in vista della prossima emissione Enel.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	3/6	10/6
Olivetti priv.	2.375	2.346
Finsider	797	790,25
Centrale	3.075	3.001
Stet	2.815	2.701
Generali	102.350	101.350
Viscosa ord.	4.311	4.334
Italsider	1.065	1.063
Cotini	1.741	1.750
Fiat ord.	2.705	2.704
Edison	2.695	2.700
Sip	2.760	2.740
Imm. Roma	638,75	641
Italcementi	15.350	14.990
Pirelli Sp.	3.565	3.542
Italgas	1.186	1.172

Reddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. [redacted]
Finsider	5,06
Centrale	4,44
Stet	6,37
Generali	0,84
Viscosa ord.	3,04
Italsider	4,93
Marelli Ercole	5,28
Fiat ord.	3,61
Edison	4,07
Sip	5,46
Imm. Roma	5,17
Italcementi	2,75
Pirelli S.p.A.	3,92
Cotini	3,71
Olivetti priv.	3,30

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend %
B.T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,22
Imi XVIII 6%	6,06
Icipu (vent.) 6%	6,20
[redacted] S. VII 5,5%	5,95
Iri 1963 5,5%	5,84
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,91
Cotini '62 5,5%	5,91
Casse Milano 5%	5,39
S. Paolo To 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non [redacted] tiene [redacted] conto dei premi.

Secondo i dati a fine [redacted]

Sono oltre 53 milioni i residenti [redacted] Italia

Presenti [redacted] [redacted] mila

Roma, 11 giugno.

La popolazione residente dell'Italia a fine marzo 1966 ammontava a 53.029.000 abitanti, mentre la p[redacted] presente ammontava a 51 milioni [redacted] abitanti.

Le cifre sono state comunicate oggi dall'Istat (Istituto centrale [redacted] statistica), [redacted] quale fornisce anche notizie su altri settori della vita nazionale: attività edilizia, andamento dei prezzi all'ingrosso e al minuto, commercio estero, già resi noti dai ministeri interessati.

SUI MERCATI ESTERI

[redacted] forte rialzo [redacted] [redacted] del [redacted]

Aumento di 28 sterline la tonnellata (quasi 50 mila lire)

Rame — Prezzi di [redacted] in ebollizione al «Metal Exchange», su notizia che un grosso quantitativo di rame (si parla di 30 mila tonnellate) [redacted] stato bloccato in Rhodesia, a un centinaio di km dalla frontiera con la Zambia. In attesa degli sviluppi della situazione, le società cuprifere che operano in Zambia hanno fatto sapere che continueranno a lavorare al massimo della capacità, e che studieranno altre vie per l'esportazione del minerale. Chiusura: giovedì il disponibile saliva a 646 sterline per tonnellata (111.085 lire il q.le), per poi chiudere ieri più riflessivo, [redacted] [redacted] sterline (109.200 lire il q.le), tuttavia con un rialzo di 28 sterline (quasi 50 [redacted] lire) sulla chiusura di venerdì 3 giugno (606 sterline, pari a 104.278 lire il quintale).

Stagno — Mercato sostenuto, più per la mancanza di offerte che per il volume della domanda, molto limitata per tutta [redacted] settimana. Disponibile, [redacted] sterline per tonnellata (220.123 lire il q.le); consegna a 3 mesi, 1267 sterline (218.228 lire il q.le).

Piombo e zinco — Il [redacted] livello raggiunto dalle [redacted] le presso la Borsa metalli londinese e lo sciopero dei marittimi hanno rafforzato i prezzi del piombo, che registrano buoni guadagni. Per contro, le ampie disponibilità di zinco hanno mantenuto i prezzi più o meno sui livelli di venerdì 3 giugno. Piombo, 95 sterline per tonnellata (16.365 lire il q.le); zinco, 96 1/2 sterline (16.621 lire il q.le).

MERCATI

Bestiame: Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi 380-410; vitelloni 480-520; vitelli comuni 500-610; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1400-1600; vacche da macello di 1ª categ. 280-350; vacche da produzione 260.000-310.000 al capo; suini grassi 400-410; al chilo.

Cereali: Grano di qualità tenera buono mercantile 6900-7000 il q.le; qualità fine 7100; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: comuni 6300-7600; Muratelli 8000-10.000; Rizzotto 8500-11.000; Razza 8500-11.000; R.B. tipo 265 9000-12.000; R.B. 9400-12.500; Arborio 9500-12.500; tutti oltre lire 200 il q.le quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie Fossano: fieno maggengo 2300-2400; paglia di grano imballata 1700-[redacted].

Vini: Asti mercato calmo, prezzi stazionari: barbera di 11,5-12 gr. 9000-9800; id. di 12-[redacted] gradi 10.900-12.400; grignolino extra 18.000-20.750; freisa dolce 11.850-13.250; id. sup. secca 9700-10.600; nebbiolo 18.350-20.200; barolo c[redacted] prod. 1963 di 13,5 gr. 38.650-40.750; barbaresco prod. 1963 di 13 gr. 32-35.000; bonarda d'Asti 14.850-15.850; brachetto d'Asti 14.250-15.850; malvasia rossa 10.500-11.000; dolcetto 10.650-13.000; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 7050-8000; cortese bianco secco 10-11 gr. 9000-10.000; moscato d'Asti 11,5-12,5 gr. 16.000-17.350.

Domani [redacted] martedì riunione [redacted] Bruxelles dei ministri del Mec

In discussione i problemi agricoli, il «Kennedy round» e la fusione degli esecutivi della Comunità

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 giugno.

I ministri degli Affari esteri e dell'Agricoltura dei sei Paesi [redacted] Mercato Comune tornano a riunirsi lunedì e martedì [redacted] Palazzo dei Congressi di Bruxelles. All'ordine del giorno della sessione figurano problemi politici [redacted] questioni economiche, la cui soluzione è di estrema importanza per l'avvenire della Comunità europea.

Dopo l'accordo sul finanziamento della politica agricola comune, raggiunto un mese fa, [redacted] necessario ora mettere a punto il livello comune dei prezzi nei settori dello [redacted] chero, del latte [redacted] dei prodotti lattiero-caseari e definire inoltre le organizzazioni di mercato per le materie grasse, lo zucchero e gli ortofrutticoli.

L'esame di questi problemi sarà compito dei ministri dell'Agricoltura, mentre i ministri degli Esteri si occuperanno del «Kennedy round» e della composizione della futura commissione unica, risultante dalla fusione [redacted]gli esecutivi del Mec, dell'Euratom e della Ceca.

s. d.

Progetti per quasi 24 miliardi approvati dalla Cassa del [redacted]

Roma, 11 giugno.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ha approvato nuovi progetti [redacted] opere, per un importo complessivo di 23 miliardi 680 milioni 480 mila lire.

I progetti sono così suddivisi per settori d'intervento: viabilità ordinaria, turistica e di bonifica, 3 miliardi 137 milioni 135 mila lire; bonifiche e bacini montani, 3 miliardi 410 milioni [redacted] mila lire; miglioramenti fondiari, 912 milioni 312 mila lire; acquedotti, 509 milioni 527 mila lire; turismo e credito alberghiero, 255 milioni 400 mila lire; istruzione prof[redacted] e costruzione asili infantili, 537 milioni 806 mila lire; aree di sviluppo industriale, 440 milioni 840 mila lire; contributi per l'industrializzazione, 14 miliardi [redacted] milioni 674 mila lire; legge speciale per la Calabria, 581 milioni 88 mila lire. *(Ansa)*

[redacted] progressivo [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] degli [redacted]

Wall Street si è risvegliata avvicinandosi a quota «900»

L'indice Dow Jones era sceso nelle prime due riunioni della settimana da 887 a 877; tra mercoledì e venerdì è risalito ad oltre 891 - Si diffonde un cauto ottimismo sulla situazione politica internazionale e per l'andamento più regolare dell'economia negli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 giugno.

(a.) L'andamento di questa settimana si è sviluppato presso a poco sullo stesso schema di quello della settimana precedente: netto ribasso nella prima riunione (media Dow Jones degli industriali da 887,86 a 881,68), debole [redacted] la seconda [redacted] riunione (da 881,68 a 877,31); tendenza al rialzo nelle due riunioni successive, e finalmente balzo in avanti nella riunione di ieri, con un guadagno di nove punti della media Dow Jones, che chiude a 891,75, e di un guadagno di tre punti a mezzo nella media dei ferroviari, che finisce a 231,84.

Quest'ultima riunione della settimana è stata anche [redacted] gran lunga la più attiva, [redacted] un volume di 8.240.000 titoli trattati, contro [redacted] media giornaliera di 4.926.000 nelle altre riunioni.

La larga diffusione dei rialzi è resa evidente da queste cifre: su 1382 voci trattate, 871 sono state in rialzo, [redacted] in ribasso, [redacted] rimaste immutate. E' indubbio del resto che, più [redacted] meno giustificato che sia, un certo limitato ottimismo sulle condizioni politiche generali internazionali si è diffuso in questi ultimi giorni, mentre d'altra parte [redacted] accolti con soddisfazione i segni che l'ebollizione economica va calmandosi, con la probabilità che [redacted] possa evitare i provvedimenti fiscali che il governo continua a tenere in riserva.

basso [redacted] Wall Street, ed ha poi continuato [redacted] deteriorarsi nelle due giornate successive, per trovare infine una sosta soltanto nell'ultima riunione, nella quale si è anche potuto notare qualche spunto isolato di ripresa. L'indice dei valori azionari, che nelle prime quattro riunioni ha perduto due punti [redacted] sei decimi, ha riguadagnato ieri due decimi di punto, chiudendo a 190,4, contro 192,8 del giorno 3.

Il modestissimo aumento dell'ultima seduta è stato determinato dal contegno di alcuni titoli assicurativi, ma soprattutto da quello della Interhandels che, ben tenuta per tutta la settimana, ha guadagnato ieri 45 punti [redacted] sul giorno precedente e [redacted] sulla quotazione del 3 giugno.

Gli operatori, dimostratisi estremamente cauti durante tutto il periodo, sembrano essere stati dominati dal ti[redacted] [redacted] nuovi provvedimenti restrittivi del credito da parte della Banca federale.

Parigi: da 97,4 a 94,1

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 giugno.

(c.) Il malumore della Borsa è continuato [redacted] si è aggravato. Se nella settimana scorsa l'indice dei valori francesi aveva perduto un punto scarso, questa settimana ne ha perduti [redacted] di tre. Ha infatti chiuso ieri a 94,1, contro 97,4 del [redacted] giugno.

Il mercato è stato dominato dall'annuncio dell'aumento del tasso degli interessi [redacted] cui beneficeranno i vari prestiti statali e parastatali di prossima emissione. Ma se la notizia è gradita ai futuri sottoscrittori, impensierisce seriamente tutto il mercato finanziario, che vede in tale aumento il segno sicuro premonitore di una ulteriore tensione nel costo del denaro e del credito.

Le ripercussioni sono state pertanto negative tanto sul comparto dei titoli a reddito fisso, quanto sul comparto dei valori azionari.

Zurigo: da 192,8 a 190,4

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 11 giugno.

(l.) Attività ancora ridotta a prezzi cedenti per tutta la settimana. Il mercato, ancora resistente lunedì, ha incominciato a indebolirsi martedì, sotto l'influenza del ri

Francoforte 105,21 (108,08)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 11 giugno.

(m.) La Borsa è stata chiusa giovedì per la festività del Corpus Domini e ciò ha contribuito a ridurre l'attività delle quattro giornate di lavoro. Il mercato, incerto con tendenza debole nelle prime due riunioni, si [redacted] particolarmente appesantito nelle successive due giornate, in mezzo alle quali è venuta a trovarsi la vacanza di giovedì. L'indice generale di chiusura perde quasi tre punti su quello del 3 giugno, passando da 108,08 a 105,21.

Più resistenti i bancari [redacted] gli automobilistici: fra questi, [redacted] Daimler — che [redacted] sviluppato mercoledì u[redacted] certa ripresa — ha riperduta in fine di settimana tutto il terreno che aveva guadagnato, chiudendo a 459, cinque punti sotto la chiusura della settimana scorsa.

Londra è salita da 460,4 a 465,8

Si è fatta strada la [redacted] che lo sciopero dei marittimi [redacted] avvia alla fine e che la Banca d'Inghilterra, ancora una volta, ha vinto la «battaglia della sterlina»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 giugno.

(b.) Elementi contrastanti hanno tenuto il mercato piuttosto agitato per tutte le cinque riunioni della settimana: elementi negativi nei primi due giorni, relativamente positivi in [redacted]uito. L'indice Reuter degli industriali migliorava di tre punti giovedì e [redacted] altri tre venerdì, chiudendo a 465,8, contro 460,4 del 3 giugno.

Svalutazione della rupia indiana; dubbi sulle difficoltà della Nato a Parigi; [redacted]pero dei marittimi che entrava nella sua quarta settimana, con rinnovati intendimenti di lotta ad oltranza; debolezza della sterlina; [redacted]mori di un nuovo aumento del tasso di sconto, erano, all'inizio di settimana, cau[redacted] più che sufficienti perché allo «Stock Exchange» predominassero [redacted] non precisamente allegri.

Segni che il fronte dei marittimi non fosse più così unito e resistente come era stato nelle tre prime settimane; l'impressione che ancora una volta la battaglia della sterlina fosse stata vinta dall'opera della Banca d'Inghilterra, in collaborazione con le autorità finanziarie americane, e la sensazione che un aumento del tasso di sconto non ci sarebbe stato, come infatti non c'è stato, sono gli elementi che, in chiusura di mercoledì, avevano ristabilito in borsa la situazione sui livelli del 3 giugno: in ribasso i titoli auriferi, che erano stati largamente comperati della solita speculazione in principio di settimana, [redacted] rialzo i valori industriali.

La buona tendenza si [redacted] affermata poi vigorosamente nelle due ultime sedute. Le notizie di resipiscenza da parte dei marittimi, i cui dirigenti sembrano più inclini — anche [redacted] ancora non lo dicono — a riprendere [redacted] trattative, hanno servito ulteriormente a confermare, nelle ultime ore, [redacted] volenteroso ottimismo della Borsa.

Costruite dall'inizio dell'anno 4.403.007 auto negli [redacted] Uniti

Nello stesso periodo del 1965 la produzione era stata di 4.636.080 unità

Detroit, 11 giugno.

Una settimana corta in alcuni stabilimenti (cinque stabilimenti Ford hanno lavorato quattro giorni), uno sciopero e l'incendio [redacted] [redacted] fabbrica hanno ridotto nella corrente settimana la produzione automobilistica negli Stati Uniti, che viene valutata in 189.463 vetture. La settimana scorsa la produzione era stata di 146.932 vetture, ma il lavoro è iniziato martedì, essendo lunedì la festività del «Memorial Day». Nella corrispettiva settimana dell'anno scorso erano state costruite 206.903 vetture.

La produzione finora, quest'anno, [redacted] stata di 4.403.007 automobili, in confronto a 4.636.080 p[redacted] lo stesso periodo dell'anno scorso. *(A. P.)*

FALLIMENTI

ALESSANDRIA

Tullio Arcatino, oreficeria, Valenza; sent. 3 maggio; cur. rag. Gatti; ver. 24 giugno; giud. Zeuli.

SANREMO

Castrial Ezio, «Night Mylord», Arma di Taggia; sent. 26 maggio; cur. rag. Fucini; ver. 23 giugno; giud. Serra.

Albertini Maria «Trattoria Galleone», Ventimiglia; [redacted] 14 maggio; cur. dr. De Vincenti; ver. 27 giugno; giud. Piona.

Rocchetti Maria «Autosalone Rocchetti», Ventimiglia; sent. 18 maggio; cur. rag. Scarpa; ver. 1º luglio; giud. Lacava.

Otto Strassberg, gioielleria, Sanremo; sent. 30 maggio; cur. Pizzichelli; ver. [redacted] luglio; giud. Romanelli.

Quaglia Giovanni, macelleria, Bordighera; sent. 21 maggio; cur. dr. Maccario; ver. 25 giugno; giud. Serra.

Volpi Alberto, ristor. «Grotta Gitana»; sent. 23 maggio; cur. dr. Pizzichelli; ver. 1º luglio; giud. Lacava.

Soc. acc. Vigo Tommaso, edilizia stradale; sent. 23 maggio; cur. dr. Iadarola; ver. 6 [redacted]glio; giud. Lacava.

Soc. fatto Siviglia Pietro e Vincenzo, caffè bar, Taggia; sent. 25 maggio; cur. dr. Iadarola; ver. 29 giugno; giud. Fortunato.

Rossa Maria, Bordighera; sentenza 25 maggio; cur. dr. Musso; ver. 29 giugno; giud. Fortunato.

VERCELLI

Giovanni Dameglio, impresa edile, Crescentino; sent. 25 maggio; cur. avv. Mattaliano; [redacted] 6 luglio; giud. [redacted].

Giuseppe Arrigoni, alimentari, Tronzano; sent. 28 maggio; [redacted] dr. Provera; ver. 6 luglio; giud. Toni.

Maria Bodo in Paoletti, «Maglificio Sialimar», Tronzano; sent. 26 maggio; cur. rag. Delsignore; ver. 8 luglio; giudice Ariol.

Pasquale Procaccini, «Impresa Edile ICEB», Varallo; sent. 26 maggio; cur. avv. Mantovani; ver. 6 luglio; giud. Ariol.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il grano basterà al consumo interno

Previsto un raccolto di circa [redacted] milioni [redacted] quintali, di cui 74 [redacted] grano tenero - I prezzi non si scosteranno probabilmente da quelli del 1965 - Dal 1º luglio '67 entrerà [redacted] vigore il prezzo unico per tutti i Paesi del Mec

Tra una decina di giorni avrà inizio la raccolta del grano. Nel complesso, in tutte le regioni italiane le colture di frumento si presentano in buone condizioni: steli robusti, spighe complete e granella turgide. Nei confronti dello scorso anno la superficie coltivata è pressoché uguale, cioè [redacted] ettari. Il Piemonte si parla di una riduzione del 4-5 per cento.

La produzione prevista dovrebbe aggirarsi sui [redacted] milioni di quintali, di cui circa 74 milioni di grano tenero e 16 milioni di grano duro. L'anno scorso la produzione è stata ancora maggiore: le statistiche hanno registrato 98 milioni e 700 mila quintali.

Negli ultimi anni si [redacted] conseguite le seguenti produzioni: [redacted] q.li 94.900.000; 1963 q.li 81.268.000; [redacted] q.li 85.823.000; 1965 q.li 98.700.000.

Le scorte che si prevede esistano [redacted] presso enti, mulini e produttori si valutano da 7 a 8 milioni di quintali.

Se alla produzione attuale prevista [redacted] aggiungono le scorte risultanti all'inizio della campagna di commercializzazione, cioè [redacted] 1º luglio, si ritiene che venga coperto il fabbisogno nazionale. La popolazione aumenta di circa [redacted] unità ogni anno, per cui è necessario provvedere al maggior consumo con un incremento annuo di prodotto pari a circa due quintali per persona, cioè un milione di quintali.

La tecnica per la coltivazione del grano si va migliorando ogni anno, sia per la razionale preparazione e sistemazione dei terreni, sia per il maggior impiego dei concimi e per il diserbo chimico.

[redacted] fatto di varietà di grano tenero coltivate, [redacted] San Pastore occupa il 28% della superficie, il Mara l'11,6%, il Funo il 8,7%, l'Autonomia l'8,5%; e vi sono altre 25 qualità. Fra i grani duri, il più diffuso è il Cappelli, che occupa il 41% della superficie; segue il Capelli col 20,6 per cento, il Grifoni coll'8,6 per cento ed una decina di altre varietà.

Quest'anno molte coltivazioni saranno mietitrebbiate sul campo, poiché si segnala una maggior diffusione delle mietitrebbiatrici [redacted] grande e media potenza, [redacted] barre falcianti della lunghezza da 2 metri a 4.20. Alla fine del 1965 esistevano in Italia 14.510 mietitrebbie, di cui 2675 in Piemonte (9763 nell'Italia settentrionale).

Anche per queste macchine già si è posto in atto il «mercato dell'usato»; però i prezzi di cambio non sono sempre convenienti per l'agricoltore che deve sostituire la mietitrebbia.

Finora per il grano di nuovo raccolto i prezzi non sono ancora stati resi noti; si dice che saranno conformi a quelli del 1965, cioè L. [redacted] il quintale come prezzo indicativo e L. 6160 prezzo d'intervento [redacted] garantito al produttore.

[redacted] partire dal 1º luglio '67 entrerà in vigore il prezzo unico per i cereali, valido in tutti i paesi del Mercato Comune. Attualmente il mercato è mattivo; i prezzi si aggirano da 6800 a 7000 lire il quintale, in attesa del nuovo prodotto. Gli acquisti dei mulini sono ridotti [redacted] minimo indispensabile.

Con la legge del 13 maggio 1966 [redacted] 303 è stata istituita, presso il ministero dell'Agricoltura, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.), che dal 1º luglio eserciterà i compiti di intervento previsti dal regolamento comunitario, [redacted] [redacted] dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari ed altri enti. All'Aima potranno essere affidati dalla le[redacted] ulteriori compiti per la commercializzazione dei prodotti agricoli.

Carlo Rava

Premiato in Campidoglio [redacted] liquore [redacted]

La Società Distillerie Riunite di Liquori, produttrice del Liquore Galliano, ha ricevuto in Campidoglio il «Mercurio d'Oro 1966» in riconoscimento del suo contributo alle fortune economiche del Paese.

Il Liquore Galliano viene infatti esportato da moltissimi anni in forti quantitativi specialmente negli Stati Uniti dove ha conquistato le principali posizioni nella vendita di liquori dolci da qualsiasi provenienza.

Il Premio Nazionale «Mercurio d'Oro» è istituito dal Centro Giornalistico Annali, sotto l'alto patronato dei nomi più rappresentativi delle nostre sfere governative, e assegnato ad aziende italiane che, scelte attraverso attento valutazione, hanno giovato allo sviluppo produttivo del Paese, ben meritando questo segno [redacted] alta e pubblica distinzione.

In occasione della solenne cerimonia svoltasi in Campidoglio il 26 maggio alla presenza di numerose personalità della politica e della finanza, il Consigliere Delegato della Società sig. Edoardo Pella, ha ritirato dallo [redacted] del ministro dell'Industria e del Commercio on. Andreotti l'ambito premio che pone le Distillerie Riunite di Liquori a livello dei più efficienti organismi [redacted] nomici nazionali.

IBM 360/20 installato alla Folonari

Il primo Sistema/360 Modello 20, uscito dalla linea di produzione dello stabilimento IBM di Milano e destinato ad un cliente italiano, è stato recentemente installato presso la sede dell'antica casa vinicola F.lli Folonari s.p.a. di Brescia.

Il sistema di cui è stato dotato il centro meccanografico della Folonari verrà impiegato per l'amministrazione e la fatturazione centralizzate, oltre che per l'elaborazione di importanti dati statistici inerenti tutta l'attività produttiva e commerciale della società bresciana.

L'installazione del [redacted] sistema elettronico rientra in una specifica politica di continuo ammodernamento degli impianti [redacted] ha sempre contraddistinto la antica casa vinicola italiana.

Fusione SIOR-GBA.

Recentemente la SIOR, Società Internazionale di Organizzazione di Torino, si è unita alla GBA, Gennaro Boston Associati di Milano.

La sede del Gruppo resterà a Milano. L'ing. Edoardo Ottone, già direttore della [redacted] entra a far parte del Consiglio d'Amministrazione della GBA.

TRIBUNALE DI CREMONA

VENDITA FALLIMENTARE

STABILIMENTO CERAMICHE GOSI [redacted] FERRARI

Con ordinanza 10 giugno [redacted] [redacted] Giudice Delegato [redacted] Fallimento della S.p.A. Ceramiche Riunite Gosi & Ferrari dottor A. De Blasi ha disposto la vendita ad offerte segrete, in unico lotto dei seguenti beni:

1) immobili, impianti ed attrezzature industriali costituenti l'azienda per la fabbricazione di rivestimenti e pavimenti ceramici, gestita dalla Società fallita [redacted] Cremona, via Castelleone 37, corrente sotto la ditta «Ceramiche Gosi & Ferrari», comprendente i fabbricati industriali ed ausiliari, con [redacted] annesse, per complessivi mq 36.[redacted] circa, gli impianti ed attrezzature di cui all'inventario fallimentare, la ditta, i diritti di brevetto e i marchi; per il prezzo base di L. 289.505.560.

2) merci, materiali e materie prime esistenti nel predetto stabilimento di via Castelleone 37, [redacted]e descritti nell'inventario fallimentare, per il prezzo base di L. 57.363.160.

Le offerte in busta chiusa, redatte [redacted] carta bollata da lire 400, non inferiori [redacted] complessivo prezzo base di [redacted] 346.868.720, dovranno pervenire al Cancelliere Capo del Tribunale entro le ore 12 del giorno 2 luglio 1966 e dovranno essere accompagnate dal documento comprovante il deposito a titolo cau[redacted]le di L. 10.000.000 presso la Banca Popol[redacted] di Cremona, Agenzia 1, [redacted] conto intestato al Fallimento.

Il Giudice Delegato provvederà alla apertura delle buste il 4 luglio 1966 alle ore 11, nella sala delle udienze civili del Tribunale ed i beni saranno aggiudicati a chi avrà fatto l'offerta più alta, senza alcuna gara tra gli offerenti.

Il prezzo dovrà essere pagato entro 20 giorni dalla aggiudicazione e, dopo [redacted] pagamento, il Giudice Delegato pronuncerà il decreto di trasferimento dei beni all'aggiudicatario. La cauzione sarà incamerata all'attivo fallimentare, qualora l'aggiudicatario non provveda al pagamento del prezzo entro il detto termine. Le cauzioni degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite agli interessati.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale o al curatore del Fallimento avv. prof. Vittorio Denti [redacted] Cremona, piazza Cavour 15.

Cremona, 10 Giugno 1966.

Il Cancelliere Capo Dirigente (A. ROMANI)

TRIBUNALE DI [redacted]

E' stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di NEGRO TOMMASO, nato a Santena il 30-3-1901, emigrato in Argentina il 2-8-1923. Le ultime notizie risalgono al 1932. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di darne comunicazione alla Cancelleria entro 6 mesi dalla presente pubblicazione.

Torino, 23 aprile 1966.

Dott. Proc. PAOLO SERVETTI

AVVISO

Facendo seguito a precedente comunicazione si conferma che il giorno 28 giugno 1966 alle ore 10 in Rapallo via Mazzini [illegible] nello studio del Notaio Paolo Gardini [illegible] si procederà alla vendita all'asta dei beni in Faraggiana [illegible] alle cariche n. 3, 5, 7, 9, 11, 14 di compendio dell'eredità della fu Gaspero Teresa. Saranno posti all'incanto locali a pianterreno ed appartamenti ai piani superiori al [redacted] e condizioni previste dal bando depositato presso lo studio del suddetto Notaio. Per ulteriori notizie rivolgersi allo studio di via Mazzini 29 del sottoscritto e del Notaio.

L'esecutore testamentario [redacted] R. Caressa

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da [redacted]. 18)

LOCALE affittasi seminterrato mq 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 459-075.

LOCALE fronte strada spaziosa vetrina, mq. 150, adatto esposizione rappresentanze, affitta 100.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

LOCALE interno cortile mq 500 luminoso sano adatto industria silenziosa o deposito, libero agosto affittasi corso Toscana 28. Tel 81-556.

LOCALE 180 mq. cortile corso Brescia, accesso camion, servizi, adatto laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-660 ore 9-12.

NEGOZIO corso Siracusa adatto esposizione, mq 60, 60.000 mensili. Gr. betti 578.044 O268

NEGOZIO Italia '61 affittasi annesso alloggetto via Ventimiglia 76. Telef. 697-497. O360

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 2 a 5 camere più salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 383-122 e rivolgersi custode. O126

PARAGGI Statuto affittasi tre camere, cucina, termo bagno. Tel. 721-523.

PARELLA affittasi in villetta tre vani cucina piano rialzato. Tel. 790-814.

PIED-A-TERRE ammobiliato signorile indipendente 40.000. Tel. 650-503 feriali. O396

SETTIMO affittasi piemontesi cascinotte 5 giornate terreno. Telefonare 321-416. 2001

SETTIMO vendesi affittasi camere rustico 6000-10.000-12.000. Telefonare 321-416. 2001

SETTIMO zona residenziale verso Po affittasi in palazzina nuova 3 alloggi 25-35.000 più box. Telef. 321-416

STUDIO, ufficio, sede società, due tre camere, telefono affittasi sub-to con dottore commercialista. Mazzini 10. Tel. 511-119.

TRASLOCHI trasporti Torino dintorni 5000 per Camere, garantiti. Telefonare 754-903.

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Bersezio 9.

VIA Andrea Cisi 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autotreni. O136

ZONA piazza Bengasi affittasi locale industriale mq. 1500 circa divisibile. Adatto autorimessa o deposito roulottes. Telefonare 669-959.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI estate Sciolze 25 km. Torino 5 locali servizi giardinetto primo piano villa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

AFFITTASI alloggetto ammobiliato Laigueglia mesi luglio e settembre. Telefonare 904-240. 1001

AFFITTO agosto moderno alloggio montagna, quattro posti conveniente. Telefonare 688-982.

ALTITUDINE 800 metri palazzina 6 camere sei letti giardino affittasi. Telefonare 542-883.

BARDONECCHIA in signorile condominio magnifica posizione affittasi annualmente graziosi alloggetti 3-4-5 letti ogni comodità, eventualmente vendesi. Telefonare 767-759 oppure 543-906. 2001

BARDONECCHIA pineta affittasi-vendesi appartamento due camere soggiorno servizi giardino, viale S. Francesco 15. Telefonare ore pasti Torino 630-184. A61998

CERCO stagione estiva alloggio ammobiliato tutte comodità 600-800 m. Telef. ore ufficio 726-446, 733-103.

DIANO Marina Laigueglia affittansi camere vicinissimo mare. Milano 311-565 ore pasti. 240[redacted]

FINALE, Loano, Ceriale, Porto Maurizio vendonsi alloggi nuovi finiti. Rivolgersi Bellesia, via Aurelia 458, Loano, telefono 59-893.

FINALPIA affittasi alloggio ammobiliato tre camere servizi stagione estiva eventualmente annuale. Scrivere: Fecaja Rosamaria, via Samaria 77, Sanremo. 2001

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamen[redacted]. Telefonare Torino 544-566.

PRALY 70 km. Torino [redacted]. 1470 affittasi luglio alloggio tutti conforts 3 letti. Telefonare 394-332.

RIVIERA Fiori, Pontemaurizio, condominio Giardino, via Verdi, zona verde, appartamenti tutti comforts, 75.000 mensili, consegna immediata. Telefonare 272-068, Torino.

SPOTORNO, Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spiaggia riservati. Disponibile 16-8 15-9. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490. Esigonsi referenze. O370

ST. VINCENT affittasi bellissimo alloggio nuovo, mobiliato. Telefonare Torino 60-151. A62450

TORRE Pellice affittansi alloggi vuoti panoramici 2 camere cucinino servizi. Telefonare 0121-91496.

VALLE Maira 900 sul mare affittasi luglio agosto alloggetti prezzi modici. Telef. 351-561.

VIU' affittasi casetta 3-2 camere cortile, giugno luglio agosto. Telefonare 579-671. A62035

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Renzo, priv. Bo-p'inio 4, telef. 42-264. Villeggiatura a giugno come in casa vostra.

ALBERGO Galambra Salbertrand (1000) tranquilla pensione familiare. Interpellateci, Telefonare 0122-8641.

ALBERGO Miramonti Trarego (Lago Maggiore) metri 800. Trattamento familiare. Telefono 78-031.

BELLARIA Villa Florita, fronte mare, grande parco, ottimo trattamento familiare, prezzi ragionevoli.

BORDIGHERA cucina piemontese trattamento familiare. Tina, via Regina Margherita 50. A62084

CELLE Ligure Lido Piani albergo villa Costa del giardino alla spiaggia. Tennis. Telefonare 98-020.

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa: giugno settembre 1700; 1-19 luglio 21-31 agosto 2500; 20 luglio 20 agosto 2900. 23951

CESENATICO. Pensione Benvenuta, vicinissima mare ambiente familiare giugno-settembre 1400, luglio 2000 tutto compreso. Tel. 80-247.

GRAND Hotel Graglia, Graglia (Biella) 2a categ., 850 metri s.m. Relax, confort! Una ubriacatura di verde tra alberi di alto fusto. Pensione completa L. 4300 (tutto compreso). Telefono 63-179. A62197

LOANO pensione presso signora villetta precollinare giardino, luglio 2 mila, agosto 2400. Tel. 83-993.

MIRAMARE Rimini Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore. Interpellateci.

RAPALLO, Soggiorno Norma, telefono 54-130, prezzi modici, cucina casalinga. Interpellateci. 24058

RIMINI mare Pensione Annetta, telefono 22-627, giardino, cabine, giugno settembre 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI Miramare Albergo Sirena, via Olivetti, telefono 30-103. Camere servizi. Giugno settembre 1500-1700 complessive, alta stagione prezzi modici. Interpellateci. 23748

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23789

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23867

RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Centaura, vicino mare, familiare, interpellateci. Torino telefono 264-660.

RIMINI, Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2300 complessive. 23342

RIMINI Pensione Giuliana centro balneare soggiornando diventerete amici. Telefonare 22-838.

RIMINI Pensione Lidia tel. 24-415. Vicino mare. Buon trattamento. Bassa 1600; 1-15 luglio 2000 (tutto compreso). Alta interpellateci.

RIMINI, Pensione Moroni, 26-870, 30 m. mare, propria, giardino, parcheggio. 24006

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 23627

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, familiare. Prezzi convenienti. 23887

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino autoparco, giugno 1600 complessive. Tel. 884-483 Torino. A31158

RIMINI Rivabella Pensione Marilena, vicinissima spiaggia. Giugno 1600 complessive, alta interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Santini Hotel, via Taranto, telefono 30-553, nuovissimo, camere servizi privati, ascensore, autoparco, cabine, prezzi convenientissimi. 23748

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Ardesiana, veramente sul mare. Luglio 1900, agosto interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimose, sul mare, confortevolissima, prezzi modicissimi. 108

SANREMO Pensione Mantovana, familiare, centralissima 2200-2500. Corso Mombello 49, 86-487.

STUDENTI prima degli esami ritemprate le energie con vitto sano e tranquillità assoluta in un clima salubre. Gay, Albergo Vittoria, Lemie.

VARAZZE Da Bruno, Pieve 84, telefono 96-519, passerete confortevoli vacanze. Prezzi modici. Giardino.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670 centralissimo, confortevole. Prezzi modici. Interpellateci. 24038

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, spiaggia propria. Giugno 2700, luglio [redacted], agosto 3150.

VISERBA Hotel Sacramora sul mare. Bassa [redacted]. Alta 2700-3000 complessive. 23748

VISERBA Pensione Arlecchino, via Curiel 26, telefono [redacted]-091. Giugno 1500. Trattame[redacted]onale.

VISERBA Rimini, Pensione Orietta, bassa stagione, prezzi modici, alta interpellateci. 24039

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissime iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9 026

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Profili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nazza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti et famiglie soggiorno estivo. Ricreazioni. Chiedere programmi. Telef. 40-801. 23615

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnala 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometria. Corsi diurni e serali. O895

MANDATE i vostri bimbi (6-14 anni) a Montaldo di Cerrina, Casa del Sacro Cuore, zona collinare, salubre, trattamento familiare, buona assistenza, passeggiate esente pericoli, ricuperabili esami (giugno-settembre). Interpellateci. O398

SCUOLA ballo Gemme corsi rapidi [redacted] serietà. Telefonare 60-220, Nizza [redacted]. O415

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

PENSIONE familiare centralissima tutte le comodità. Telefonare 541-046.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. CONTABILE esperienza trentennale pratica direzione amministrativa et organizzativa cerca scopo miglioramento serio sistemazione presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino».

ANALISTA tempi esperienza quinquennale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9689 — Torino».

AIUTO contabile, esperienza settennale, pratica paghe, contributi, massima serietà, impiegherebbesi, qualsiasi lavoro amministrativo. Telefono 338-480. A61308

AMMINISTRATORE aziendale ragioniere studi universitari, lunga pratica, 32enne offresi, trasferirebbesi. Telefonare 514-741. A62074

ANZIANO esperto ramo edile termotecnico offresi lavori ufficio ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608 — Torino». A62216

ASSISTENTE edile referenziato esperienza civile e industriale offresi. Telefonare 281-367. A62124

CAPO reparto attrezzature, stampi per la lavorazione lamiere e gomma, libero offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino».

CORRISPONDENTE stenodattilo plurilingue offresi orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino» A62217

DICIASSETTENNE studentessa magistrali offresi custodia bambini villeggiatura massima serietà. Tel. 893-303

DICIOTTENNE ex impiegata serietà offresi commessa. Tel. 377-186 domenica e ore serali. A62339

DIRIGENTE tecnico di produzione, esperto organizzazione e coordinamento servizi programmi, cicli, tempi, costi; referenziato offresi adeguatamente ad industria meccanica o elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

DISEGNATORE bianconerista offresi particolarmente [illegible] disegno del carattere. Tel. 399-234. A62271

DISTINTA referenziata conoscenza lingue pratica direzione casa e hotel disposta trasferirsi occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3564 — Torino». A61689

DISEGNATORE edile e meccanico, geometra quadriennale esperienza studio tecnico, dattilografo, contabile, 25enne, cerca sistemazione definitiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino».

ELETTROTECNICO offresi per mansioni tecnico commerciali. Vasta esperienza apparecchiatura, macchine elettroidraulopneumatiche, forni ad elettrodi, cantiere. Pratico operazioni carnets ATA-ECS, allestimento esposizioni ambito europeo. Trattativo, dimostrazione campionature in francese-inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino».

ESPERTO commercio estero, franitaquattrenne, trattative rappresentanze agenti, esperienza vendite responsabile acquisti, inglese francese tedesco, disposto viaggiare, eventualmente cauzionare, esaminerebbe offerte anche collaborazione sana azienda torinese. Casella 355 A Sip, Milano. 24114

GEOMETRA disegnatore serale domeniche libere offresi. [redacted]lefonare 240-461 ore pasti. A61764

GEOMETRA militesente pratica cantieri edili, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 519-007 (Panucci). A62447

GEOMETRA novennale esperienza costruzioni civili et industriali, misurazioni, computi metrici, preventivi, migliorerebbe posizione, seguito proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9687 — Torino». A62097

GIOVANE studente quarto anno perito elettrotecnica libero 1° luglio, capace volonteroso offresi mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino». A62291

IMPIEGATA quasi 17enne, secondo impiego offresi subito. Tel. 938-031.

IMPIEGATA 19enne pratica tutti lavori ufficio offresi. Tel. 353-284.

MAGAZZINIERE dinamico, esperienza decennale ramo elettromeccanico e vario, specializzato contabilità magazzino offresi seria ditta. Massime referenze, garanzie. Telef. 721-138.

OFFRESI stenodattilografa 17enne volenterosa 1° impiego. Tel. 472-171.

PERITO CHIMICO ESPERIENZA DECENNALE RESPONSABILITA' LIVELLO CAPO SERVIZIO ANALISI CONTROLLI INDUSTRIE GRANDI SERIE SETTORE VERNICI MATERIE PLASTICHE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9552 — TORINO». A61895

PERITO telecomunicazioni radio tv militesente primo impiego offresi. Telefonare 391-408. 2001

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità, fatturazione, corrispondenza e vari lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino».

RAGIONIERA 25enne 1° impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 294-103 ore pasti.

SEGRETARIA aziendale, 18enne, seria, attiva, offresi 1° impiego. Telefonare 587-335. A60077

SIGNORINA 20enne esperienza quinquennale et paghe contributi offresi impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9662 — Torino».

STENODATTILOGRAFA ventenne pratica ramo trasporti, impiegherebbesi. Telefonare 578-153. A62091

TORINESE 36enne ottima cultura, studi superiori, esperienza estero, perfetta conoscenza lingua russa, patente D pubblica, disposto viaggiare offresi qualsiasi impiego. Tel. 892-575.

UNIVERSITARIO quarto anno legge offresi luglio settembre. Scrivere: Giacomo Casciano, Caprie 14, Torino.

VENTUNENNE perito elettrotecnico militesente offresi anche altre mansioni. Scrivere: Sannelli Vincenzo, via Cogne 17, Torino.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNANSI complementariste contabili paghe, interiori 20. [redacted]lefonare 534-988.

A.A. GRANDE complesso importante internazionale ricerca giovani elementi buona cultura militesenti referenze controllabili da avviare carriera Direzionale dopo breve tirocinio professionale retribuito, stipendio incentivi prestazioni sindacali. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] 3530 — Torino». A61053

A dipendenti aziende commerciali od industriali offresi per arrotondamento stipendio attività facile e di prestigio. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico a «Pubblicità Stampa 5 — Torino». O279

A giovani dinamici disposti a viaggi anche all'estero importante azienda nazionale offre con possibilità di carriera impiego quali collaudatori dimostratori di macchine per movimento terra. E' titolo preferenziale la conoscenza di lingua estera eventuale diploma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino».

A primaria Compagnia Assicurazioni ambosessi lavoro anche serale altamente redditizio et organizzato, carriera, tutti giorni ore 14,30-18,30 Moncalieri, via Cavour 2.

AZIENDA industriale cerca perito meccanico pratico disegno esperienza officina. Indicare curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino». [redacted]

A rappresentanti o impiegati con doti di venditori organizzazione nazionale offre possibilità ottimo guadagno. Richiedonsi ore libere dalle 18,30 alle 20,30. Massima riservatezza. Presentarsi lunedì 13 ore 18,30-20 corso Francia n. 262, I piano.

A società tedesca rinomanza mondiale occorre sette elementi per vendita esterna propri prodotti. Guadagno 100.000 mensili. Corso teorico pratico inesperti assistenza mutualistica. Presentarsi lunedì: Vorwerk Folletto, via Nizza 57, Torino; via Torino 30, Savona. S62209

AMBOSESSI lavoro indipendente commerciale, alta retribuzione. Telefonare 241-050. A62284

AZIENDA ITALOAMERICANA VICINANZE TORINO RICERCA [redacted] AMPLIAMENTO PROPRII QUADRI RAGIONIERE PER UFFICIO CASSA E BANCHE. PREFERIBILMENTE CON PRECEDENTE ESPERIENZA IN PRIMARIA BANCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3643 — TORINO». A62368

AZIENDA meccanica costruzione utensili elettrici per reparto vendita ricerca impiegato giovane facilità di parola conoscenza almeno francese inglese. Dettagliare curriculum. Scrivere: Elle, Sauro 26, Regina Margherita. 2001

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere Centosanremo, Sanremo N.

CASA editrice s.p.a. per ampliamento potenziamento organizzazione cerca signori e signorine lavoro organizzato, trattamento economico adeguato per Torino e provincia. Corso Peschiera 136. 2001

CERCASI insegnante taglio scuola alta moda Arianna. Tel. 512-235.

CERCASI corrispondente tedesco francese perfetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino».

CERCASI segretaria esperienza ufficio pluriennale veloce stenodattilografa conoscenza inglese. Telef. 596-090.

COMMESSE 18-25enni, signorine, pratiche vendita calze e maglieria, cerca negozio Santagostino, via [redacted]ma 124.

COMPLESSO INDUSTRIALE ULTRACENTENARIO. [redacted] IMPORTANZA MERCATO ITALIANO [redacted] ESTERO. [redacted] SCOPO ESPANSIONE ORGANIZZATIVA GIOVANI CULTURA MEDIA E SUPERIORE. ETA' MINIMA ANNI 22, ESENTI OBBLIGHI LEVA. OFFRESI OTTI[redacted] SISTEMAZIONE CONTRATTO NAZIONALE, DOPO BREVE PERIODO ISTRUZIONE TECNICO - PRATICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 147 — TORINO».

DISEGNATORE pratico macchine cerca importante stabilimento zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». 2001

DISE[redacted] PROVETTI [redacted]NICI E DI CARPENTERIA METALLICA PER GRU ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO. II CATEGORIA, POSSIBILMENTE DIPLOMATI, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 136 — TORINO».

ENTE Stato assume elementi maschili maggiorenni cultura media, liberi o parzialmente occupati, residenti Torino, per importante attività ben retribuita. Presentarsi lunedì ore 15-18 in via Avogadro 6, I piano.

GRAFICO creativo esperto agenzia pubblicitaria assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino».

IMPIEGATA-cassiera 20-25enne, signorina pratica, cerca il negozio Santagostino, Via Roma 124. Referenziata. A62317

IMPIEGATA esperta paghe contabilità cerca studio professionale Rivoli. Telefonare 957-977. A61721

IMPORTANTE azienda produttrice macchine per movimento di terra cerca per proprio settore assistenza persona dinamica con capacità organizzative. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3550 — Torino».

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE CERCA AMBOSESSI CAPACI,AMBIZIOSI, REFERENZIATI, DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA ALTAMENTE REMUNERATA. REQUISITI: TITOLO DI STUDIO MEDIA SUPERIORE, [redacted], MORALITA', CARATTERE VOLITIVO, ETA' 21-45. I PRESCELTI [redacted] ESSERE LIBERI SUBITO. TELEF. 545-629, 544-032 LUNEDI' 9,30-12,30; 15,30-19 ET MARTEDI' 9,30-12,30 PER FISSARE COLLOQUIO.

IMPORTANTE società cerca giovani computisti. Scrivere età, studi, referenze a: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino». 24111

IMPORTANTE Società offre possibilità di inserimento ad ottimo livello settore acquisizione affari a giovani referenziati, militesenti, residenti Torino e cintura. I prescelti verranno inseriti nella Azienda con regolare contratto se superato corso di addestramento. Indispensabile possedere buon livello cultura, volontà affermazione, attitudine alla trattativa e conclusione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 606 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO TORINESE CERCA PER [redacted] UFFICI PROGETTI PROVETTA LUCIDATRICE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3642 — TORINO». A62355

INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE CERCA CONTABILE VERAMENTE CAPACE PARTITA DOPPIA, DISBRIGO CORRISPONDENZA ED ALTRI LAVORI AMMINISTRATIVI. INVIARE CURRICULUM VITAE. PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3590 — TORINO».

INDUSTRIA meccanica cerca segretaria pratica paghe contributi contolavorazione fatturazione. Telefonare 731-791. 2001

INDUSTRIA metalmeccanica zona Collegno cerca impiegata pratica contabilità e operatrice Audit. Dettagliare capacità e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9690 — Torino».

INDUSTRIA veneta confezioni per uomo assume caporeparto confezione esperienza adeguata, referenziato. Scrivere: rag. Bonamigo, v. Barberia 36 A Treviso. A61369

INSEGNANTE elementare esperta scuola privata cerca. Impegno triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3575 — Torino». A61720

INTERPRETE italiana-angloamericana, con conoscenze tecniche stenodattilo cercasi da direzione importante industria torinese per segreteria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino». A62481

OPERATORE centro elettronico cerca industria per Elea 4.115 e natri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino». A60129

PRIMARIA casa di spedizioni cerca impiegato pratico operazioni doganali e spedizioni internazionali. Scrivere Pubblicità Stampa 9595. Torino.

RAGIONIERA esperienza contabile almeno triennale assume massimo stipendio primaria industria torinese. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino».

REPOUSSEUR ore libere cercasi per lavori piccola serie. Telef. 352-119.

RESPONSABILE collaudi intermedi e finali produzione grande serie cerca importante stabilimento elettromeccanico Asti città. Richiedesi notevole esperienza in cambio di ottima sistemazione normativa retributiva. Scrivere Casella Pubbliman 277, Asti, dettagliando pretese, precedenti lavoro, eventuale recapito telefonico.

SEGRETARIA direzione generale, perfetto inglese francese, stenodattilo veloce, cerca importante stabilimento Asti città. Ottima sistemazione normativa retributiva. Scrivere: Casella Pubbliman 277, Asti, dettagliando pretese, precedenti lavoro, eventuale recapito telefonico. 24091

SEGRETARIA SIGNORILE EDUCAZIONE PRESENZA CULTURA PREGASI [redacted] TITOLI PRECEDENTI ETA' CAPACITA' STIPENDIO INVIANDO OGNI ALTRO UTILE ELEMENTO DI GIUDIZIO CON CURRICULUM MANOSCRITTO A «PUBBLICITA' STAMPA 9696 — TORINO». A62420

SERVIZIO investigazione culturale avvia alla vendita 4 giovani elementi desiderosi intraprendere carriera venditore. Si richiede cultura media, volontà di emergere. Si offre appoggio massimo nostri istruttori assicurando ragguardevoli guadagni, rapida carriera, possibilità soggiorni miglioramento presso nostre sedi estero. Presentarsi martedì 14 ore 9-13 via Don Minzoni 14, chiedendo del sig. Distante. A62263

SIGNORE signorine assume società internazionale per propagandare in Piemonte nuovi prodotti. Ottima retribuzione. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 146 — Torino». O329

STENODATTILOGRAFA apprendista assume ufficio commerciale zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino». A62116

STENODATTILOGRAFA 18-20 anni preferibilmente conoscenza inglese francese non 1° impiego cerca importante ditta commerciale. Telefonare 669-644 dalle 13,45 alle 15.

VACANCIES available for teachers of English. Afternoons only. Please apply to: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». 1001

19 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A famiglia bisognosa assistenza bambino, offresi signora con bambino 15 mesi, mese luglio Sanremo. Zanin Maria, Micca 5, Biella.

ASSUMEREI incarico di fiducia come sorvegliante o guardiano, con tutte patenti, anche [redacted] cauzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 5003 — Torino». A62464

(Continua a pag. 19)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: [redacted] NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI [redacted] . . L.	[redacted]	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
[redacted] 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	[redacted]
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	[redacted]

Tali abbonamenti possono decorrere [redacted] qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.
I versamenti possono essere effettuati nel salone [redacted] LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 [redacted] 12 e dalle [redacted] alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie
Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta [redacted] anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà [redacted] comunque inferiore a quindici giorni.

Colonne d'auto sulle strade che portano al mare

E' cominciata la «grande stagione» dei bagni Folla in Liguria, in Versilia e sull'Adriatico

La chiusura delle scuole medie e il caldo hanno incoraggiato l'esodo delle famiglie dalle città - Sulle Riviere di Levante e di Ponente gli alberghi sono coperti per il 60-70 per cento con prevalenza di stranieri - Ma chi vuole prenotare per i prossimi mesi, non deve perdere tempo - In aumento gli ospiti a Viareggio e a Rimini

(Nostro servizio particolare)
Genova, 11 giugno.

(m. f.) Si apre, da domani, il primo ciclo dell'estate familiare: molte scuole hanno licenziato ragazzi e bambini, quest'oggi cominciano i trasferimenti dalle città al mare. Il tempo li favorisce, o li stimola, col gran caldo e il mare calmo. Il quadro delle due Riviere è ormai da stagione inoltrata: sulle spiagge non più un angolo libero da file di cabine e di ombrelloni, nelle strade le consuete file di automobili, e le altrettanto consuete difficoltà di parcheggio (sicché il problema più assillante diventa quello di liberarsi finalmente della macchina, per essere liberi di muoversi a piedi). Compaiono mezzi sostitutivi di quelli motorizzati: a Santa Margherita e Rapallo sono in gran voga i tricicli a pedale, per due persone, con tendina parasole. Nei porti è difficile trovare un ormeggio, ancor più difficile ritrovare un posto alla banchina dopo essere usciti per qualche ora in mare.

E' probabile che queste notizie inducano le famiglie esitanti a muoversi al più presto verso il mare. Nulla di più attraente, infatti, del sapere che in Riviera c'è gran folla; per un fenomeno soltanto in apparenza paradossale molti finiscono con riversarsi dove c'è più gente, pur lamentando la calca, la confusione, i rumori.

Impossibile indicare con cifre attendibili la quantità di italiani e stranieri presenti sulle due Riviere, essendo la situazione in movimento; si sa soltanto che in media alberghi e pensioni sono occupati per il 60-70 per cento delle stanze disponibili, con prevalenza di clienti stranieri (in gran parte tedeschi e inglesi, seguiti da olandesi, scandinavi, francesi e svizzeri). Non meno di duemila appartamenti sono ancora da affittare sulle due Riviere: aspettano i ritardatari.

Ovviamente le località e le sistemazioni più ambite sono state prenotate per tempo dai più previdenti: quasi impossibile trovare una capanna con servizi, nel mese di luglio, nei piccoli nuclei sorti sulle spiagge isolate di ponente, sulle scogliere fra Sestri Levante e Portovenere, sulle preziose sporgenze di Fiascherino e Tellaro. Le ultime capanne disponibili per giugno costano da 1000 a 2500 lire al giorno, per quattro persone.

Chi deve ancora decidersi non pensi alle due Riviere come a una costa uniforme, dove scendere a caso. Su 300 e più chilometri di litorale c'è ampia possibilità di scelta. Agli amanti della quiete si rivolgono le offerte di piccoli alberghi, seminascosti sulle pendici boscose del Bracco e collegati alla costa di Levanto e di Bonassola; altri, bene attrezzati, consentono vita agreste fra gli orti sulle rive del fiume Magra, eccezionale palestra per gli amanti degli sport nautici col suo corso limpido e abbastanza profondo, quietamente aperto sul mare di Punta Bianca. Purtroppo la serenità delle insenature fra Lerici e Fiascherino non è più quella di un tempo; alberghi, pensioni, case da appartamenti, si sono moltiplicati offrendo una larga disponibilità di stanze a prezzi variabili fra le 3000 e le 6000 lire al giorno (pensione completa). Anche sulle coste delle Cinque Terre la capacità ricettiva è aumentata; a Monterosso si trovano le attrezzature più complete.

Il grande interrogativo, sulle rive del Tigullio, è quello sul numero di clienti italiani in luglio e agosto. Si sa che le famiglie lombarde e piemontesi sono molto ambite, perché restano più a lungo di quelle straniere, e spesso spendono di più. Molti appartamenti sono ancora liberi: da 150 a 600 mila lire per luglio - agosto. Ampia la gamma dei prezzi degli alberghi: dalle 2800 lire delle pensioni modeste alle 15 mila degli alberghi di lusso, capaci di attirare la clientela più esigente a Santa Margherita e Portofino.

Spiagge di famiglia, in prevalenza, sull'arco da Arenzano al confine francese, con temporanea prevalenza di stranieri nelle località più note, come Varazze, Finale, Alassio, Diano Marina. Anche a Ponente c'è ancora posto: pensioni e alberghi da 2300 a 12 mila lire al giorno, appartamenti da 50 a 300 mila lire al mese. Le previsioni sono buone; pur con le incertezze tradizionali di giugno; i segni sono quelli di una estate brillante, e propizia.

Viareggio, 11 giugno.

(u.) Una lunga serie di giornate di sole ha anticipato la stagione balneare in Versilia. La prima settimana di giugno ha visto infatti l'arrivo di numerose comitive straniere provenienti in gran parte dal Nord Europa, ma soprattutto dagli Stati Uniti. Infatti l'afflusso degli americani è stato ed è insolitamente numeroso. Ma anche la colonia di bagnanti italiani ha anticipato, dato il caldo, l'arrivo al mare. Gli alberghi segnalano un'attività eccellente per queste prime giornate di giugno, mentre le pensioni sono in attività piena. Gli stabilimenti balneari fanno registrare una frequenza confortante e da domani domenica si prevedono i primi esauriti, sia per le prenotazioni già date sia per il continuare del caldo, che è già intenso.

Intanto la Versilia è già in piena attività per quanto riguarda la vita mondana. Sono aperti i maggiori locali e i grandi spettacoli hanno preso il via. L'attività turistica s'è estesa anche all'alta Versilia, dove sono stati aperti numerosi alberghi e ristoranti.

Unico serio, insormontabile ostacolo (almeno per quest'anno) il problema della viabilità dell'autostrada da Firenze-Mare a Viareggio e quindi alla Versilia. La via Aurelia non può più contenere il traffico e la fila delle auto si dilunga per chilometri e chilometri, rendendo faticosissimo e ossessionante il tratto, che pure non supera i dieci chilometri.

Rimini, 11 giugno.

(m.) Piena estate sulla riviera riminese. La riviera adriatica di Romagna è in pieno *boom* turistico. Secondo i dati resi noti dall'Azienda di soggiorno di Rimini, nel territorio comunale riminese dal 1° al 31 maggio sono giunti 19.813 turisti contro i 14.703 dell'anno scorso, con un aumento del 34,75 per cento, per un totale di 111.816 presenze contro le 81.870 dello scorso anno, con un aumento del 36,58 per cento. Quindi questa parte della riviera ha registrato un aumento di villeggianti superiore di un terzo alle cifre corrispondenti del 1965.

Un analogo impressionante aumento d'attività è stato segnalato dall'aeroporto di Miramare di Rimini, servito dagli specialisti della V Aerobrigata. A mezzanotte di oggi, sabato, figurano atterrati settecento aerei da turismo *Charters*. Per domani domenica ne sono previsti altri quarantaquattro. In totale, quindi, sono 744 apparecchi che hanno scaricato in un mese oltre 65 mila turisti, provenienti da ogni parte d'Europa. L'aumento nei confronti delle cifre dell'anno scorso è superiore del doppio. Intanto spiagge e servizi pubblici sono frequentatissimi. Sono già aperti 781 alberghi contro i 627 dell'anno scorso. Il cielo è sereno, il mare è calmo, la temperatura moderata, sui 26,8.

Spiagge ormai affollate a Genova: bagnanti al Lido di Albaro (Telefoto Leoni)

Ragazze al sole fotografate sul molo del porto-canale di Riccione (Telef. Villani)

Due zone depresse del Piemonte chiedono una strada e un ponte

Sono la Bassa Vercellese (Crescentino e Trino) e il Monferrato settentrionale (Gabiano e Pontestura) che hanno visto dimezzarsi la loro popolazione in vent'anni - La nuova arteria aprirebbe un altro itinerario fra Aosta e il mare

(Dal nostro inviato speciale)
Crescentino, 11 giugno.

Due «zone depresse» del Piemonte, confinanti ma separate dal fiume Po, chiedono la sistemazione di un'arteria stradale che dovrebbe risollevarne le sorti. Si tratta della bassa Vercellese situata fra Crescentino e Trino, e, sull'opposta sponda del Po, del Monferrato settentrionale, fra Gabiano e Pontestura. E' già stato tracciato il progetto della strada e di un ponte sul Po che dovrebbero aprire un nuovo itinerario Aosta-Mare: numerosi sindaci hanno dato la loro adesione, parecchi consigli comunali hanno espresso la loro approvazione, i presidenti delle province di Vercelli e Alessandria e alcuni parlamentari stanno esaminando la proposta.

Il progetto è nato da uno studio compiuto dal dott. Santino Pastorino, ufficiale sanitario consorziale dei comuni di Crescentino, Fontanetto, Lamporo, Palazzolo. I rilievi di questo medico si estendono anche agli aspetti economici e sociali della zona. Tabelle demografiche attestano che la popolazione è diminuita in venti o trent'anni del 30, del 50 e perfino del 60 per cento; la depressione economica è preoccupante, le campagne vengono abbandonate e molti terreni restano incolti.

Riappare — chi lo direbbe nel nostro Piemonte? — un pericolo non assurdo della malaria. «*Dal punto di vista igienico* — afferma la relazione del dott. Pastorino — *la malaria non può considerarsi sradicata per sempre da queste zone, ma semplicemente passata allo stato silente*». Le zanzare anofele, che possono inoculare la malattia, sono il 20-30 per cento dei temibili insetti. «*Basterebbe la presenza di convalescenti provenienti da zone malariche perché si riaccenda l'endemia. Lo spopolamento e l'abbandono della terra stanno creando le condizioni propizie al risveglio della malaria*». Il pericolo non è ignorato dal Ministero della Sanità, che invita le autorità sanitarie a vigilare attentamente.

Da questo quadro sconfortante della situazione, si passa alle proposte. Una strada di grande traffico porterebbe un incremento industriale e commerciale e un incitamento all'agricoltura. Si è tracciata sulla carta una linea retta fra Genova e Ivrea (sbocco dei traffici provenienti dai trafori), si è visto che passa per Fontanetto, e si è rilevato che, utilizzando per la massima parte strade provinciali già esistenti, pianeggianti e poco sinuose, potrebbe essere sistemato, con opportuni allargamenti e rettifiche, un itinerario veloce proveniente da Aosta (e da Biella) che per Livorno Ferraris giungerebbe a Fontanetto; di qui, breve raccordo con le rive del Po, la costruzione di un ponte, e quindi per Gabiano, Cerrina, Serralunga, Cereseto, Ottiglio, Frassinello, Altavilla, Fubine, Quargnento ad Alessandria, di dove proseguirebbe per Serravalle o Ovada verso Genova.

Il ponte sul Po e qualche brevissima galleria sono le sole opere di rilievo: l'«Aosta-Mare» si terrebbe alla quota media di 150 metri, senza dislivelli apprezzabili.

Le buone comunicazioni stradali sono certamente un fattore essenziale per sollevare le sorti delle aree depresse: il piano di programmazione economica che sta preparando il comitato regionale presieduto dall'arch. Renacco, delimita le aree di sviluppo lungo i grandi itinerari stradali, e può proporre la costruzione di nuove arterie per rinvigorire le zone depresse.

Qui si vorrebbe aprire una via più diretta da Aosta al mare e, nello stesso tempo, portare un flusso di vita nella bassa Vercellese e nel Monferrato settentrionale.

Non è il primo tentativo del genere: anche Pontestura prospetta la costruzione di un ponte sul Po. E se il progetto di un nuovo ponte apparisse difficilmente realizzabile, potrebbe essere valorizzato il ponte già esistente a Crescentino purché fosse reso più facile e veloce il raccordo, sulla sponda destra del Po, con le buone strade provinciali che scendono ad Asti.

L'iniziativa dei comuni consorziati a Crescentino e di quelli situati oltre Po, nel Monferrato, per una direttissima Aosta-Mare merita di essere esaminata e definita nei particolari con criteri tecnici, ma senza dimenticare che due ampie zone sottosviluppate chiedono e meritano di essere inserite nella rete dei traffici e nel piano di sviluppo regionale.

e. d.

Sordomuto annega a Bergamo mentre fa il bagno nel fiume

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 11 giugno.

(a. g.) Un giovane sordomuto, nel pomeriggio di oggi, mentre faceva il bagno nelle acque di un fiume presso Bergamo è stato colpito da congestione polmonare ed è morto per annegamento.

Si tratta del ventiquattrenne Mario Orlandi, residente a Travagliato in provincia di Brescia, il quale era giunto a Sarnico sul Sebino verso le 18 alla guida di una motocicletta.

Il cadavere è stato scoperto da un pescatore che passava con la barca vicino alla riva.

Generale e due medici accusati di truffa ai danni dello Stato

Per una pensione al figlio di un questore che non la meritava

Roma, 11 giugno.

Nel corso di un'indagine sulle pensioni di guerra, cominciata nel 1962 dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica quattro persone ritenute responsabili di truffa aggravata ai danni dello Stato.

Sono stati denunciati Angelo Strino, 40 anni, di Messina, il generale medico in pensione Giuseppe Pavone, 75 anni, di Palermo, e i medici Ernesto Virga, 71 anni, di Monreale, e Ettore Lo Bue, 65 anni, di Palermo. Il primo dei denunciati avrebbe usufruito di una pensione di prima categoria quale «superinvalido», pur non essendo in reali condizioni fisiche di invalidità. Il documento che gli avrebbe consentito di godere per diversi anni della pensione privilegiata sarebbe stato stilato dalla commissione medica presieduta dal generale Pavone e composta dagli altri due sanitari.

Lo Strino è figlio dell'ex questore di La Spezia che occupò l'alta carica dal '55 al 1962.

Commerciante ucciso sul camion nello scontro con un autotreno

A Levaldigi, sulla Torino-Cuneo - La vittima, 68 anni, abitava a Fossano - Pare non si sia fermata allo «stop»

Michele Dogliani, 68 anni, la vittima dell'incidente

(Dal nostro corrispondente)
Fossano, 11 giugno.

(f. b.) Un anziano commerciante di Fossano alla guida di un camion è morto nello scontro con un autotreno a Levaldigi sulla statale Torino-Cuneo. Si tratta di Michele Dogliani di 68 anni residente a Fossano in via Cuneo 75.

Il Dogliani alla guida del proprio camion proveniente da Villafalletto e diretto verso Fossano, attraversava la statale n. 20 Torino-Cuneo mentre, dalla direzione di Torino stava sopraggiungendo un autotreno guidato da Andrea Nicola di 33 anni, residente a Villafranca Piemonte, che viaggiava con il secondo autista Domenico Luppino, di 25 anni, residente a Torino.

L'urto era molto violento. Il camion del commerciante trascinato per vari metri veniva scaraventato nella parte opposta della strada. Il Dogliani subito soccorso dagli autisti dell'autocarro, rimasti illesi, veniva trasportato d'urgenza all'ospedale S. Croce di Cuneo, ove però giungeva cadavere. I carabinieri di Fossano hanno iniziato le indagini. Sembra che la causa dell'incidente sia la mancata osservanza del segnale di «stop» da parte del Dogliani, prima di immettersi sulla statale.

Sono migliorate le condizioni del torinese ferito a Garessio

Mondovì, 11 giugno.

(r. c.) Le condizioni del dottore commercialista Vincenzo Molino, 42 anni, abitante a Chieri, sono lievemente migliorate nella giornata di ieri. Aveva avuto il torace sfondato dal piantone del volante, nell'incidente accadutogli mentre guidava la sua «Flavia coupé» sulla statale da Garessio ad Albenga. Nell'imboccare una curva in salita, i pneumatici erano slittati sull'asfalto bagnato e l'auto era uscita di strada, precipitando lungo una scarpata per quasi 40 metri. Al fianco del guidatore si trovava l'impresario edile Carlo Flora che ha riportato ferite guaribili in dieci giorni: ha ancora avuto la forza di portare all'amico, ricoverato all'ospedale di Ceva, il plasma necessario per la trasfusioni. Il dott. Molino è stato operato l'altra sera: si è riavuto, ha dato segni di miglioramento.

In Valle d'Aosta quest'anno si spera di arrivare a due milioni e mezzo di presenze

Per ora gli albergatori sono pessimisti, ma si sa che la «stagione» è quella di luglio e agosto

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 11 giugno.

(l. v.) Nel 1965 le presenze in Valle d'Aosta superarono i due milioni: esattamente furono 2.216.033, con un aumento rispetto al '64 dell'8,29 per cento. Quest'anno, con i trafori alpini del Monte Bianco e del G. S. Bernardo in piena efficienza, si dovrebbe superare la cifra che sino ad ora è il tetto del turismo valdostano.

Gli esperti però non sono propensi a fare previsioni, si limitano a dire che la stagione è un poco «fiacca»; gli albergatori non sono ottimisti e gli affittuari di ville e appartamenti sono sfiduciati. Fatte le debite eccezioni per alcune località, infatti, molti appartamenti sono rimasti sfitti e per il momento in Valle d'Aosta si contano stranieri di passaggio, che si fermano pochissimi giorni facendo una punta al Breuil o a Courmayeur.

Gli alberghi sono semivuoti e si riempiono solo al sabato, grazie alle comitive trasportate da autopullman, organizzate da agenzie turistiche o da circoli aziendali. Dalla prossima settimana, con la chiusura delle scuole, si presume che molte località vedranno l'afflusso dei primi turisti stabili, in special modo quelli che hanno affittato alloggi.

Le prenotazioni degli alberghi sono massicce per il mese di agosto, dal 3 al 18, ma per gli altri mesi (giugno, luglio e settembre) molte camere sono ancora libere. Va precisato infine che a Courmayeur e nelle altre località la stagione solitamente ha inizio da S. Pietro e Paolo, il 29 di giugno. Con tale data aprono i battenti i grandi alberghi e le pensioni stagionali. Quindi è ancora possibile che le previsioni pessimistiche che dovunque abbiamo sentito fare siano smentite da una stagione-record che, ripetiamo, anche per la piena efficienza dei trafori del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo, dovrebbe portare quest'anno la cifra delle presenze almeno a due milioni e mezzo.

Sia a Courmayeur sia al Breuil intanto si apprestano le piste dello sci estivo. Tutti i rifugi alpini stanno aprendo i battenti e la domenica gli alpinisti riprendono il loro primo contatto con la montagna dopo la parentesi invernale e primaverile, che fu caratterizzata da un innevamento eccezionale.

Verbania, 11 giugno.

Tempo molto variabile oggi su tutta la zona, con alternanza di sole e di nubi, di vento e di momenti di afa. Temperatura massima sui 25° a Pallanza e notevole il movimento turistico, soprattutto per l'arrivo di comitive straniere nei maggiori centri della zona rivierasca. Il Centro meteorologico prevede tempo abbastanza buono, pur persistendo la possibilità di temporali e rovesci serali, soprattutto in montagna.

Trenta intossicati a Biella da gelati acquistati in un bar

Ventidue persone ricoverate in ospedale - Altre si sono fatte curare a casa

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 11 giugno.

(p. m.) Circa trenta persone residenti in città e nei comuni vicini nelle ultime 24 ore sono state colte da sintomi di intossicazione alimentare, provocata — secondo le dichiarazioni delle vittime — da gelati acquistati in un locale pubblico di Biella. A sera il numero degl'intossicati ricoverati all'ospedale di Biella, in condizioni fortunatamente non gravi, era salito a 22 ma a quanto risulta numerose altre persone si sono messe a letto in casa e altre ancora hanno accusato solo un malessere passeggero.

L'Ufficio d'Igiene ha già preso le opportune misure, mentre la polizia sta svolgendo indagini per accertare le cause della intossicazione collettiva ed eventuali responsabilità.

Gli intossicati che hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale sono: Anna Sirai, 19 anni, Antonietta Silvestri, 29 anni, Ilo Pasquini, 44 anni, la moglie Clementina Celentin e la figlia Simonetta di 44 e 11 anni, Gioacchino Ferretti e la moglie Armida Zeppi, [illegible] e [illegible] anni, Orazio La Porta di 38 anni, i fratelli Alberto e Alessandro Vaccari, 9 e 7 anni, Marilena Malvarosa, 17 anni, Salvatore Recupero, 37 anni, tutti residenti a Biella; Roberto Ruffino, 22 anni, da Sordevolo; Giuseppe Geda, 19 anni, da Sagliano Micca, Marisa Mercandino, 18 anni, da Andorno Micca.

A sera si sono aggiunti: Caterina Fornaca, le sorelle Paola e Franca Magliola, Piero Alasio, Marianna Viani e i fratelli Daniela e Dino Leoncini.

Tutti hanno accusato sintomi analoghi. Vomito, dissenteria e febbre altissima. Il decorso dell'intossicazione è ritenuto benigno e in meno di dieci giorni, anche le forme più acute dovrebbe risolversi completamente. I gelati, secondo le prime risultanze delle indagini, sarebbero stati consumati in un bar di Biella che li produce con macchinari moderni e di recente installazione. Il locale, specie in questi ultimi tempi, era sempre affollato proprio per la bontà dei suoi prodotti. E' assai probabile che si sia avariato solo un piccolo quantitativo di gelati, altrimenti gli intossicati sarebbero stati alcune centinaia.

L'ufficiale sanitario dott. Carlo Campana non appena venuto a conoscenza del fatto ha disposto il sequestro di tutti i prodotti e i recipienti usati dalla gelateria, che verranno analizzati accuratamente.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, centrali e sulle isole, cielo poco nuvoloso salvo temporanee accentuazioni della nuvolosità specie su Alpi, Piemonte, Liguria e Lombardia. Possibilità di qualche manifestazione temporalesca sull'arco alpino. Sulle regioni meridionali quasi sereno.

Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *Canale di Sicilia mosso. Restanti bacini calmi o leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	27	Pescara	15	28
Bolzano	14	33	L'Aquila	12	25
Trento	15	29	Roma	17	31
Verona	18	30	Campob.	19	29
Trieste	20	28	Bari	18	27
Venezia	17	29	Napoli	17	30
Milano	19	30	Potenza	10	28
Genova	20	26	Catanz.	20	30
Bologna	19	32	Reggio C.	17	31
Firenze	15	32	Messina	20	29
Pisa	18	30	Palermo	19	29
Ancona	21	27	Catania	18	29
Perugia	17	29	Cagliari	19	24

Scossa di terremoto registrata a Taranto

Taranto, 11 giugno.

(f. d. g.) Una sensibile scossa di terremoto è stata registrata alle 12 22'54".

Da un primo esame dei tracciati, gli esperti hanno stabilito che il sisma ha avuto un epicentro a 1000 chilometri di distanza da Taranto.

ULTIME NOTIZIE

L'udienza chiesta dal diplomatico americano

De Gaulle a colloquio con l'ambasciatore degli S. U.

Discussi i problemi atlantici ed il viaggio del Generale a Mosca - Dal 1° luglio le prove atomiche francesi nel Pacifico

(Nostro servizio particolare) Parigi, 11 giugno.

Il generale De Gaulle ha ricevuto stamani l'ambasciatore americano Charles Bohlen il quale, uscendo dal palazzo dell'Eliseo, ha dichiarato: *«Non sono venuto per una questione particolare nè su istruzioni del mio governo. L'incontro ha permesso di fare un giro d'orizzonte prima della partenza del generale De Gaulle per Mosca. Come sempre, egli è stato gentilissimo e cortese».*

La conversazione è durata venticinque minuti. Si precisa da parte francese che è stato il diplomatico americano a chiedere di essere ricevuto. La partenza di De Gaulle per Mosca è fissata al 20 giugno ed è chiaro che gli Stati Uniti desiderano conoscere le sue vere intenzioni: *«Il senso dell'operazione che sarà tentata a Mosca è stato tenuto sistematicamente nascosto»*, scrive su *Le Figaro* Roger Massip, sempre molto bene informato sulla politica estera francese.

Effettivamente molte ipotesi sono state fatte, ma nessuno in realtà sa nulla di preciso. Si osserva tuttavia che c'è stata sempre una certa continuità nel pensiero di De Gaulle e *Le Figaro* cita ciò che egli ha scritto nelle sue memorie circa il piano concepito verso il 1945 relativamente alla Francia: *«Garantirle la sicurezza in Europa Occidentale impedendo che un nuovo Reich possa di nuovo minacciarla. Collaborare con l'Est e l'Ovest, ed eventualmente firmare con una parte o con l'altra le alleanze necessarie, senza accettare tuttavia nessuna dipendenza... Indurre a raggrupparsi, politicamente, economicamente e strategicamente, gli Stati che toccano il Reno, le Alpi, i Pirenei. Fare di questa organizzazione una delle tre potenze planetarie e, se occorre, l'arbitro, fra i campi sovietico ed anglosassone».*

E' in questa prospettiva che viene esaminata la politica del generale De Gaulle, e si mostra che egli è contro la supernazionalità europea e contro l'integrazione atlantica perchè teme che esse portino la Francia a perdere almeno una parte della sua indipendenza. Perciò si oppone all'una e all'altra. *«L'obiettivo gollista* — scrive *Le Figaro* — *mira alla creazione di un'organizzazione dei Paesi d'Europa in seno a cui le nazioni dell'Ovest, unite e preventivamente liberate dalla tutela americana, possano non soltanto coabitare ma cooperare con le Nazioni dell'Est. L'esistenza di un regime comunista a Mosca non può essere un ostacolo insuperabile per un uomo che considera il comunismo come un incidente storico e non crede al messianismo conquistatore del marxismo».*

Il diplomatico americano ha riferito al generale De Gaulle che gli Stati Uniti presenteranno nei prossimi giorni, a Ginevra, dove riprenderà la conferenza sul disarmo, nuove proposte per impedire gli esperimenti nucleari e ridurre la produzione delle materie destinate alle armi atomiche.

La Francia non è presente alle discussioni di Ginevra nè ha firmato il patto contro gli esperimenti nucleari, e l'ambasciatore Bohlen ha tenuto ad informare De Gaulle sulle intenzioni di Washington, data l'imminenza di nuove esplosioni atomiche sperimentali francesi. Le prove nucleari avranno inizio dopo il 1° luglio nell'atollo di Mururoa, in Polinesia, dove il generale De Gaulle si recherà probabilmente in autunno, secondo quanto si dice negli ambienti politici parigini sebbene il palazzo dell'Eliseo non confermi, nè smentisca ufficialmente tale voce.

La situazione creata dalla Francia col ritiro dall'organizzazione militare della Nato, le relazioni tra l'Europa e gli Stati Uniti, le prospettive di distensione fra l'Est e l'Ovest sono inoltre i principali argomenti che verranno discussi da lunedì all'assemblea dell'Unione europea occidentale, che raggruppa i sei Paesi del Mec più la Gran Bretagna ed è l'unica assemblea parlamentare internazionale incaricata di occuparsi di problemi di difesa. Parecchi ministri dei Paesi associati prenderanno la parola ed il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, illustrerà i risultati della riunione del Consiglio atlantico di Bruxelles. Saranno fatte, tra l'altro, proposte concrete per una *partnership* atlantica fra l'Europa e gli Stati Uniti.

l. m.

Il «Surveyor» trasmetterà fotografie fino a martedì

La sonda ha già inviato quasi seimila immagini

New York, 11 giugno.

La sonda americana «Surveyor», la quale ha già ripreso 5760 fotografie della superficie del satellite terrestre (dopo il suo atterraggio il giorno 2 giugno scorso), continuerà a ritrasmettere sulla Terra immagini della Luna fino a martedì mattina, ossia fino all'inizio della «notte lunare».

Essa ha ripreso, ieri, la serie delle sue trasmissioni di fotografie dopo una sosta di 148 ore, durante il «periodo meridiano lunare», allorquando le temperature della superficie della Luna, raggiungendo i 126 gradi, avrebbero potuto danneggiare le attrezzature fotografiche della sonda. (Ansa)

Un'onorificenza della Regina alla creatrice delle gonne corte

Mary Quant, la giovane londinese che ha lanciato in tutto il mondo la moda delle «mini-skirt» (le gonne sopra il ginocchio), è stata insignita dalla regina Elisabetta dell'Ordine dell'Impero Britannico. Il riconoscimento le è stato conferito per aver contribuito all'affermazione della moda inglese (Telefoto Ansa)

Annuncio di McNamara

Altri 18 mila soldati U.S.A. partiranno per il Vietnam

Il contingente americano salirà a 285 mila uomini

Washington, 11 giugno.

Il segretario di Stato Dean Rusk e il ministro della Difesa Robert McNamara hanno tenuto una conferenza stampa congiunta questa sera a Washington. Rusk ha detto che i colloqui franco-americani sul ritiro delle forze americane dal territorio francese cominceranno fra breve. McNamara dal canto suo ha annunciato che entro luglio altri 18.000 soldati americani andranno nel Vietnam, dove il contingente degli Stati Uniti salirà così a 285.000 uomini. Il ministro ha aggiunto che se l'infiltrazione di militari dal Vietnam del Nord continuerà al ritmo attuale, calcolato a 4500 uomini al mese, anche le forze americane dovranno aumentare: egli non ha però fornito ulteriori particolari.

Sia Rusk sia McNamara hanno confermato che gli Stati Uniti non intendono ritirare grandi unità militari dall'Europa occidentale per destinarle al Vietnam o altrove. Anzi, essi hanno precisato che alla fine dell'anno gli effettivi americani in Europa torneranno al livello normale di 225 mila soldati. (Ansa)

Arrestati in Sud Vietnam cinquanta capi buddisti

Saigon, 11 giugno.

Oltre 50 dirigenti buddisti sono stati arrestati oggi ad Hue, dopo la manifestazione alla quale hanno partecipato circa 5000 persone. Tra gli arrestati un ufficiale dell'esercito sudvietnamita che si era vestito da monaco buddista. (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

10 giugno 1966

NATI — Di Leilala Marina; Bairo Roberto; Corino Roberto; Lalla Maria; Casarotto Giovanni; Cataldo Flavio; Meniotti Simonetta; Villagardi Benedetto; Motta Daniele; De Grandis Claudia; Pantaleoni Luigi; Zacchero Alessandra; Ceppi Claudio; Bergera Marco; Charbonnier Renzo; Musso Elena; Militello Giuseppe; Gallo Fabrizio; Sorisio Andrea; Barboni Giuseppina; Bucalossi Raffaella; Lao Roberto; Rossini Laura; De Bortoli Nadia; Audi-Grivetta Marisa; Barendi Fabio; Bargese Maria; Olivetti Fabrizio; Carrozzi Donatella; Parussa Graziella; Crivellari Riccardo; Corsi Mariateresa; Pericle Fabrizia; Pellene Sergio; Migliorini Ivana; Rabino Silvia; Battaglio Mauro; Daini Guglielmo; Fusetti Matilde; Albano Vito; Bellone Cristina; Trossarelli Andrea; Di Matteo Claudio; Di Matteo Roberto; Gerari Gianpiero; Melis Monica; Sollazzo Antonio; Brangero Claudio; Agostetto Valerio; Musitano Giuseppe; Giraldi Marida; Gobbi Daniela; Signorelli Anna; Bachiglione Sonia; Marcone Elena; Gambino Annamaria; Barone Nicoletta; Brussa Antonio; Pavia Valeria; Vagrig Paolo; Franchetti Maurizio; Avigliano Angela; Cresta Enrico; Crivello Carlo; Dandrea Gisella; Rigo Marina; Mazzega Sandra; Di Blensa Vincenzina; Iannelli Antonio; Andretta Anna; Mezzano Roberto; Sardi Claudio; Gerlino Simona; Castagneri Flavio; Biltai Daniele; Testa Alessandro; Follis Rina; Viscella Cristina; Orchinor Claudio; Ferrero-Peschetto Anna; Carbone Carmine; Farè Adele; Izzo Elena; Galliano Manuela; Mola Francesco; Schiraldi Gaetano; Idenii Vincenzina; Pisani Alberto; Rubino Michele; Vacino Antonio; Ferrari Enrico; Adragna Alberto; Borghi Marco; Sarbera Patrizia; Tonoli Davide; Pugliese Rita; Garibaldi Mario; Di Sammia Giancarlo; Loise Sara; Chiama Paola; Colombo Dario; Baudissone Lucia; Carando Daniela; Manuzza Antonella; Pace Giuseppe; Zaniratti Marilena; Tampone Matteo; Gusati Oriana; Rosada Catia; Usai Fulvia; Pollacela Giuseppe; Callegaro Monica; Guazzone Paola; Caldarelli Emidio.

MORTI — Destefanis Paola in Rosso, anni 63, nata a Torino, casalinga, abitante in via Marenco 9; Sllambra Cesare, a. 88, Arguello, pensionato, via Solari 20; Bernabè Dan-r, a. 66, Torino, pensionato, v. Rubiana 18; Balocco Eusebio, a. 96, Pezzana, pensionato, v. Monginevro 161 bis; Guidetto Domenica, a. 80, Castellamonte, casalinga, str. Vallette 309; Paglietto Matteo, a. 50, Caltanissetta, pensionato, v. Botticelli 180; Bergoglio Malvina, a. 70, Robella Asti, pensionato, via Santorre Santarosa 3; Muratori Carlo, a. 83, Trinità, artigiano, c. G. Cesare 59; Mastrane Nadia, mesi 4, Torino, v. Casapinta 13; Fortiona Caterina ved. Vigno, a. 77, Torino, casalinga, str. Altessano 104; Gindri Lidia in Lazzarone, a. 51, Ceres, pensionata, v. Borgaro 103; Bardone Carlo, a. 85, Alessandria, pensionato, v. Ren. Martorelli 20; Genovese Pietro, a. 84, Torino, pensionato, str. Val Pattonera 6; Berola Brigida ved. Pia, a. 81, Torino, pensionato, str. Vallette 46.

Deceduti in ospedale: Zuccolotto Adele in Girotto, a. 31, Windorf, casalinga; Giada Giuseppe, a. 39, Cavallermaggiore, operaio; Giacone Maria Adelaide ved. Giacone, a. 92, Ruttigliera Alta, pensionata; Leprare Clementina, mesi 1, Torino; Mantegazzi Giustina in Buettone, a. 48, Netro, casalinga; Caratta Antonio, a. 46, Ceresole d'Alba, commerciante; Mascarello Esterina in Di Ventura, a. 43, La Morra, casalinga; Bianchetta Giovanni, a. 57, Aubervilliers, pensionato; Dorelli Luigina, a. 56, Comacchio, pensionata; Draga Susanna, a. 11, Torino; Cigna Vittoria in Ghirardi, a. 59, Cavallermaggiore; Bertaina Giacomo, a. 55, Boves, pensionato; Trinchero Annetta ved. Boveri, a. 83, Torino, pensionata; Bellone Rita, a. 15, Catanzaro; Vacra Camillo, a. 47, Torino, operaio; Gentilini Italo, a. 80, Pergola, elettrauto; Cavagnola Andreina, a. 71, Rosignano Monf., pensionata; Semeraro Carmine, a. 63, Mottola, pensionato; Caltaruzza Giovanni, a. 68; Busto Anacleto, a. 68, Piovà Massaia, pensionato.

Nati 85 - Matrimoni 40 - Morti 34

Bucarest auspica l'abolizione della Nato e del Patto di Varsavia

Il capo romeno Ceausescu dichiara: «I blocchi militari sono un ostacolo alla cooperazione dei popoli. Noi riteniamo che l'Europa possa vivere in pace»

Bucarest, 11 giugno.

Il capo del partito comunista romeno, Nicolae Ceausescu ha rivolto un appello per lo scioglimento della Nato e del Patto di Varsavia. In un discorso tenuto a Pitesti, di cui ha dato notizia l'agenzia ufficiale romena *Agerpress*, Ceausescu ha chiesto inoltre il ritiro di tutte le truppe straniere dagli Stati europei, il ritiro di tutte le truppe straniere dai territori di altri Stati e lo smantellamento delle basi militari all'estero.

Ceausescu ha dichiarato che è giunto il momento per lo scioglimento delle organizzazioni dei due patti militari — Nato e Patto di Varsavia — *«in modo che tra gli Stati europei possano essere stabilite relazioni su una nuova base. Questa è la via per la sicurezza in Europa».* Il capo romeno ha aggiunto: *«Naturalmente, finché continua ad esistere il blocco aggressivo della Nato, il nostro paese — al pari degli altri paesi del Patto di Varsavia — intensificherà la propria vigilanza, aumenterà la propria capacità difensiva».*

Il capo romeno ha detto che il suo partito auspica che sia iniziata un'attiva campagna per rafforzare la sicurezza in Europa e sviluppare una reciproca fiducia e una reciproca cooperazione, basate sul principio del rispetto dell'indipendenza e della non-interferenza negli affari interni di un altro Stato.

«Questo — ha detto — *è il modo sicuro per realizzare una vera sicurezza, per promuovere la cooperazione tra i popoli europei. Indipendentemente dai loro sistemi sociali. Naturalmente, noi non possiamo non tener conto del fatto che truppe americane sono dislocate in Europa, che gli imperialisti americani appoggiano i circoli più reazionari nella Germania Occidentale ed in altri paesi europei».* *«Noi riteniamo* — ha aggiunto — *che i popoli possono vivere in pace in Europa. I blocchi militari costituiscono un ostacolo alla cooperazione fra i popoli»* (Ansa).

ULTIME DI CRONACA

Passa sotto le sbarre abbassate e muore stritolato dal diretto

Si preparava a festeggiare il compleanno della moglie - I miseri resti sparsi per un centinaio di metri lungo i binari

Un pensionato di 72 anni, Ferruccio Fabiani, cieco da un occhio, è stato travolto dal «Trans Europ Express» diretto a Modane. La sciagura è avvenuta ieri alle 8,50 ad un passaggio a livello di Collegno, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, in via Mompantero 1. Il pensionato era andato a comperare il latte alla cascina Bongiovanni, dall'altra parte della linea ferroviaria. Ieri doveva essere un giorno più allegro: era il compleanno della moglie, Maria, anche lei di 72 anni. Il latte doveva servire per preparare i dolci: alla sera avrebbero fatto festa con i figli ed alcuni parenti.

Al ritorno il Fabiani si è avventurato sui binari passando sotto la sbarra abbassata. Da lontano si sentiva già il rombo del treno in arrivo; i casellanti Carlo Poggio e Fedelina Vaggetti, entrambi di 64 anni, hanno urlato per richiamare la sua attenzione. Il pensionato si è fermato fra i binari, voltandosi verso di loro: quando si è reso conto del pericolo ha tentato di salvarsi facendo un balzo in avanti.

Il macchinista, scorti i cenni disperati dei casellanti, ha frenato, ma il pesante convoglio, in quel momento lanciato a tutta velocità, ha investito in pieno il Fabiani: i resti straziati sono stati sparpagliati lungo i binari per cento metri.

Sono intervenuti i carabinieri di Collegno: la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero.

Alcuni detenuti per protesta vanno sul tetto del carcere

Sono in attesa dell'amnistia

Lettori hanno telefonato ieri a *«La Stampa»* segnalando che sul tetto delle carceri, dal lato di corso Castelfidardo, alcuni detenuti cercavano di richiamare l'attenzione dei passanti gettando involti di biancheria, sbracciandosi e gridando. Si sarebbe trattato della protesta di un gruppo di reclusi che attendono l'ordine di scarcerazione per amnistia.

La direzione delle «Nuove» ha precisato che da qualche giorno i carcerati manifestano la loro insofferenza per la lentezza con cui verrebbe applicata l'amnistia. D'altra parte tutti i fascicoli dei detenuti compresi nel provvedimento di clemenza debbono essere esaminati dalla Magistratura; si tratta di centinaia di pratiche che si sono accumulate sui tavoli della Procura della Repubblica e della Procura generale. I funzionari cercano di sbrigarle il più sollecitamente possibile. Fino a ieri sono già usciti dalle «Nuove» 181 amnistiati.

Con un bimbo in braccio è travolta da un'auto

La donna, in attesa di un altro bambino, è ferita - La macchina investitrice è fuggita

Alle 15,30 di ieri, a Nichelino, la trentenne Giovanna Ingrassia, abitante in via Sangone 47, stava rincasando dalla spesa tenendo infilata la sporta in un braccio e reggendo con l'altro il piccolo Vincenzo di 18 mesi (la Ingrassia è al quarto mese di gravidanza e ha altri due bambini, di cinque e sei anni). Ad un certo momento attraversava via Trino giudicando di potere precedere un'auto che stava arrivando: invece l'auto le piombava addosso e la scaraventava al suolo; istintivamente la sventurata metteva le mani attorno alla testa del bambino, salvandolo.

La macchina frenava, poi riprendeva la corsa e si dileguava. La Ingrassia pareva grave, anche il piccolo era ferito. Un vigile l'accompagnava all'ospedale di Santa Croce di Moncalieri dove i medici constatavano che le sue condizioni non erano gravi e che comunque la maternità non era in pericolo. Veniva ricoverata con una prognosi di due settimane per escoriazioni e contusioni in tutto il corpo e al viso. Anche per il bambino si riteneva opportuno il ricovero: le ferite superficiali saranno guaribili in cinque o sei giorni.

Sorpresi mentre rubano la cassaforte della Cisl

Nella sede di via Barbaroux

L'altra notte i ladri hanno divelto dal muro la cassaforte della sede della Cisl, in via Barbaroux 43, ma non hanno potuto portarla via perché era troppo pesante. Hanno segato le inferriate delle finestre al piano terreno e, da un balcone al primo piano, sono entrati negli uffici. Hanno rovistato armadi e cassetti, rubando 30 mila lire. Poi, facendo leva con grosse sbarre di ferro, hanno staccato la cassaforte dal muro e l'hanno trascinata fino a metà del corridoio.

Il rumore ha svegliato un inquilino, che ha telefonato alla Volante. I ladri si sono dati alla fuga saltando sul tetto del garage poi nel cortile interno e di qui, con una scala a pioli, in via Santa Maria. Tre sono riusciti a far perdere le tracce, mentre altri due, che si erano nascosti sotto un'automobile in sosta, sono stati catturati. Si chiamano Virgilio Bechis, 29 anni, via Galluppi 12 e Vincenzo Meli, 19 anni, abitante nel «casermone» di via Verdi.

Associazione Orticola — La signora Thelma Ratti è stata nominata presidente onoraria. L'assemblea ha eletto il nuovo consiglio: presidente Virgilio Audagna; vice presidente Bianca Micheletta; segretaria-tesoriera Silvina Donvito.

Il Parlamento sovietico

Oggi 140 milioni di russi votano per il Soviet Supremo

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 giugno

Centoquaranta milioni di russi andranno a votare domani per il Soviet Supremo (letteralmente Consiglio Supremo), che secondo la Costituzione rappresenta il Parlamento dell'Urss. Gli elettori ricevono dal presidente del seggio una scheda con il nome di un solo candidato e vengono quindi invitati ad esprimere il loro assenso deponendola nell'urna. Non si danno altre possibilità di scelta: la semplice astensione dal voto avrebbe conseguenze gravi per l'elettore.

I candidati al Soviet si identificano con i funzionari del partito. Fra i candidati a Mosca figurano, ad esempio Breznev e altri membri del Politburo e del Comitato Centrale.

Una recente pubblicazione a uso dei turisti, apparsa sotto il titolo *Urss*, spiega il motivo della singolare procedura elettorale. Trascriviamo fedelmente: *«Nell'Urss non vi sono forze rivali ad organismi con interessi contrapposti che possano presentarsi alle elezioni con differenti programmi, o che lottino fra di loro per il controllo degli organi rappresentativi».* Non vi sono, cioè, persone in grado di esprimere liberamente le proprie opinioni, nè di discutere la volontà dei capi. E' la situazione di ogni paese governato dai comunisti, nonostante le «divergenze ideologiche» che separano i partiti fratelli: questo dato fondamentale non conosce eccezioni di sorta.

Quanto al Soviet Supremo, che si divide in due Camere, esso si compone di 1517 persone, oltre ai membri supplenti. Nella media questi personaggi si riuniscono due volte all'anno per ratificare, sempre in forma plebiscitaria (levata di mano e acclamazioni), quanto è stato disposto già dagli organi del partito. La cacciata di Krusciov, ad esempio, venne ratificata a cose fatte con il medesimo sistema, nello spazio di alcuni minuti.

Secondo la lettera della Costituzione, il Soviet Supremo ha funzioni legislative. Nella realtà le leggi elaborate dal Praesidium, cioè dalla presidenza della Repubblica, vengono approvate in blocco, senza emendamenti. Quando il presidente dell'assemblea domanda, pro forma, se si debba votare un decreto legge articolo per articolo, immancabilmente la risposta dei deputati è negativa. In quasi mezzo secolo di attività del Soviet Supremo, non si sono mai dati voti contrari o astensioni.

m. c.

Sedicenne sgridato dalla madre beve dell'insetticida e muore

Il ragazzo, figlio di contadini pinerolesi, era rincasato tardi per il pranzo

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 11 giugno

(m. g.) Un ragazzo di 16 anni è morto dopo avere ingerito un piccolo sorso di un forte insetticida. I carabinieri di Pinerolo, ai quali il fatto è stato segnalato, stanno indagando per stabilire se si tratti di disgrazia o di suicidio. La vittima è Franco Bouchard, residente con i genitori contadini a Prarostino, sui monti di Pinerolo.

Il ragazzo nella mattinata era uscito dalla cascina per andare a tagliare erba in un prato di proprietà del padre. Ma giunta l'ora del pranzo e vedendo che il figlio non tornava, il genitore raggiungeva il campo alla sua ricerca. Non trovandolo, l'uomo rincasava. Solamente dopo due ore il ragazzo faceva ritorno e veniva redarguito dalla madre. Dopo aver pranzato il giovane usciva sull'aia della cascina e poco dopo avvisava la madre, Florina Rivoira, di aver ingerito un sorso di «Carposan» un fosfato particolarmente velenoso, che viene usato in campagna come insetticida.

La donna non gli credeva, pensando che il figlio volesse impensierirla come reazione alla sgridata. Ma avviandosi in un locale attiguo alla cucina per prendere del mangime la Rivoira vedeva il suo ragazzo inanimato disteso sull'aia. Chiamato subito un medico, questi poteva solamente constatare la morte del giovane dovuta ad avvelenamento.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vercingetorige Babando

Con dolore lo annunciano la moglie Lina, la figlia Iole, il figlio Giovanni Maria, la nuora Piera, la nipote Cristina, la sorella Palmira, il cognato Onorio e famiglia, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata a Sanremo e tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 11 giugno 1966.

Clementina e Angiolella Scaglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del carissimo, buono

Vercingetorige Babando
— Torino, 11 giugno 1966.

Si uniscono Margherita Scaglia e Giuseppina Ved. De Paoli.

Ricordando con affetto il

Cav. Rag. Gigi Babando

sono vicini nel dolore a Gianni e famiglia:
Memo Miniati e genitori
Vera, Gianni Dani Ballarà
Rina e Dionigi Dessano.
— Torino, 12 giugno 1966.

Partecipa commossa Mariuccia Dessano.

Si associano al dolore, ricordando con affetto il

Cav. Rag. Gigi Babando

le famiglie:
Luciano Balestra
Giannino Balestra
Nicola Balestra
Umberto Pecchi
Giancarlo Pecchi.
— Torino, 12 giugno 1966.

Si associa al lutto della Famiglia Babando: Alvise Arossa e famiglia.

L'Opera Nazionale Invalidi Guerra Torino partecipa al grave lutto del dottor Babando.

G. Virano, C. Franceschini, O. Pace, F. Bruno della divisione di gastropatia dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore dell'amico G. M. Babando per il decesso del padre

Vercingetorige Babando
— Torino, 11 giugno 1966.

Gli Amici Perletto partecipano al dolore della Famiglia Babando.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Giuseppe Pedrana

Ne danno il triste annunzio la moglie Vittorina Bianchi, i figli: Angela col marito Carlo Rossetti e figli, Fiore col marito Sandro Rossetti e figlio, Franco con la moglie Valeria Tarditi e figlia, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). Serva la presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

Michelotti, Mileo, Follo e Giraldo partecipano sentitamente al dolore dell'amico Pedrana per la scomparsa del padre

Giuseppe Pedrana
— Torino, 11 giugno 1966.

Coi conforti della Fede è mancata ai Suoi cari

Rosina Balocco n. Gambera

L'annunciano con profondo dolore il marito Antonio, il figlio Franco con la fidanzata, la figlia Anna con il marito Sergio Chiarena e gli adorati nipotini Rossella e Cesare, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Per espresso desiderio dell'Estinta non fiori, ma opere di bene. Un ringraziamento particolare al Dott. Paolo Prever che l'assistette premurosamente ed alle gentili persone che sono state e sono loro vicine per alleviare un così grande dolore. I funerali avranno luogo a Narzole domenica 12 alle ore 9.30.
— Narzole, 10 giugno 1966.

Cristianamente è mancata

Rosa Borio

L'annunciano i fratelli Giuseppe, Mario e moglie Luigina, Don Carlo, Laura, Marco e moglie Angela, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Sig.ra Mosca ed alla cognata Luigina. Funerali lunedì 13 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

E' mancata ai suoi cari

Meddalena Costa ved. Mandosso

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore, nipote, parenti tutti. I funerali lunedì ore 9 da via Giosuè Borsi 79 e proseguirà per Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

E' mancato

Cav. Modestino Baldinetti

L'annunciano a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto la moglie e parenti tutti che riconoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al lutto. Un particolare ringraziamento al Dott. Alessandro Rossi per la fraterna assistenza.
— Collegno, 10 giugno 1966.

La famiglia Bertola è particolarmente vicina nel dolore agli amici Gribaudo per la morte della indimenticabile Signora

Teresa Cribaudo
— Pino Torinese, 10 giugno 1966.

1946 **Gino Baretto**
1955 **Elisa Baretto**
1964 **Virginio Baretto**
Un ricordo una preghiera.
— Torino, 12 giugno 1966.

ANNIVERSARIO
Nel 5° anniversario della scomparsa del Compianto

Carlo Obermitto

la sua famiglia Lo ricorda con immutato dolore. Messa, lunedì 13 corrente ad Asti nella Parrocchia di San Silvestro alle ore 18,30 e a Cossombrato alle ore 7,30.
— Asti, 12 giugno 1966.

1964 1966
Rag. Renato Enrieu
Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. Sante Messe mercoledì 15 corrente ore 9 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 12 giugno 1966.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Secondo Marchello

la moglie e figlio con sempre maggiore rimpianto.
— Torino, 12 giugno 1966.

Secondo anniversario

Bernardo Bertino

Lo ricordano moglie, figlio, famigliari. Santa Messa 15 giugno ore 8,30 via Pisani 25.
— Torino, 12 giugno 1966.

La moglie, la figlia e tutti i famigliari dell'indimenticabile

Ezio Zamperlui

commossi per le manifestazioni di affetto e cordoglio tributate al loro caro Scomparso ringraziano profondamente i Dirigenti e il Personale dell'Amministrazione Provinciale che nel triste momento sono stati di grande aiuto e conforto al loro dolore.
— Pont Canavese, 12-6-1966.

I parenti tutti della compianta

Maria Del Zoppo

ringraziano gli Amici e conoscenti che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 12 giugno 1966.

E' mancato all'affetto di quanti l'amarono il

Comm. Giuseppe Brunero
Maestro del Lavoro
Medaglia d'oro della F. I.

Ne danno il triste annunzio: la moglie Maria Quaglino, il figlio Roberto con la moglie Adriana Palenzo, le sorelle Lucia, Maria, Gina col marito Adolfo Ferrero ed i figli Maria, Carla, Lidia, Roberto, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare e vivo ringraziamento ai medici curanti Prof. Vollerroni, Dott. Abrate, Dott. Capua. I funerali avranno luogo lunedì 13 giugno alle ore 8,30 partendo dall'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, via S. Massimo. La Salma proseguirà per Cuneo ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 giugno 1966.

Il Dottor Augusto Palenzo e Mamme prendono viva parte al dolore dei familiari.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Divisione e Sezione Costruzioni e Impianti partecipano con sincero cordoglio al dolore dell'Ing. Roberto Brunero per la dipartita del suo carissimo Babbo

Comm. Giuseppe Brunero

E si associano affettuosamente al lutto dell'Ing. Brunero Dirigenti, Colleghi e Collaboratori del Servizio Edile.
— Torino 12 giugno 1966.

Il Geom. Remo Furno ed il Geom. Villa prendono viva parte al dolore dell'Ing. Roberto Brunero per la scomparsa del PADRE.

La Federazione Maestri del Lavoro annuncia la perdita del suo ex Console della Provincia di Torino

Comm. Giuseppe Brunero
— Torino, 11 giugno 1966.

La C.I.R. - Direttori, Impiegati, Maestranze tutte - prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Brunero
Primo Presidente Anziani C.I.R.

per molti anni affezionato e valente collaboratore.
— Torino, 11 giugno 1966.

Tragico destino toglieva all'affetto dei suoi cari

Angelo Rossignoli
di anni 79

Lo piangono la moglie Emma, il figlio Francesco, la nuora, i suoi adorati nipotini e parenti tutti. Non lutto. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1966.

Carlo e Angela Amengero piangono la perdita del caro cognato ANGELINO.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di

Angelo Rossignoli
Anziano Lancia
— Torino, 11 giugno 1966.

Maria Giulia e Gianni partecipano la dolorosa scomparsa del caro zio «ANGELIN».

Dopo lunghe sofferenze mancava all'affetto dei suoi cari in Azeglio (Torino)

Antonio Nano
Carrozziere

Ne danno il triste annuncio la moglie Olna, i figli Giovanna col marito Giorgio e i nipotini; Carlo con la moglie Carlotta; parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 in Azeglio alle ore 9. La cara Salma verrà benedetta e tumulata alle ore 11 al Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

Contitolare e Dipendenti Carrozzeria Nano partecipano al dolore del signor Carlo per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Avataneo e Bogetti prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Antonio Nano
— Torino, 11 giugno 1966.

Dopo una vita interamente spesa alla famiglia e al lavoro è improvvisamente ritornata a Dio l'anima generosa e buona di

Oreste Cleto Provera
Dipendente ENEL

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Felizzano (Alessandria) lunedì alle ore 10, con partenza dall'abitazione via Ivrea 16 alle ore 8. Servizio pullman.
— Torino, 11 giugno 1966.

Ernesto Garavello e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

Oreste Provera
— Torino, 11 giugno 1966.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Raineri vedova Curlino

Angosciati lo annunciano i figli Domenico, Luciano, Roberto, Marianna e Delfina, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al Dottori Tizzani per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo a Trana lunedì 13 alle ore 10,30. La presente serva di partecipazione e di ringraziamento.
— Trana, 11 giugno 1966.

Con il conforto dei Sacramenti e d. Sua grande Fede avita, è ritornata a Dio l'anima buona di

Alfonsina Demaria D'Agostino

Ne danno il mesto annuncio: il marito Prof. Vittorio, il fratello Giuseppe e la sorella Maria, con le rispettive famiglie; i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'Estinta via S. Pio V n. 16; indi la cara Salma sarà trasportata a Rivalta Torinese.
— Torino, 11 giugno 1966.

Assistita dalla mamma e dal marito l'8 giugno scorso si è spenta in Detroit

Magda Usseglio Tomasset in Gualtieri

La piangono la mamma, il papà, il marito Peppino con i Familiari, l'adorato fratello Luciano con la moglie Elide e i piccoli Stefano e Marco. La rimpiangono quanti ne hanno conosciuto la limpida, onesta bontà.
— Asti, 12 giugno 1966.

1964 1966
Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del

Cav. Igino Cotta

tutti i Suoi cari lo ricordano con grande affetto ed accorato rimpianto. S. Messe 13 giugno ore 9,30 Chiesa S. Cuore via Nizza Torino; 15 giugno ore 8,30 Parrocchia S. Francesco, Acqui Terme.
— Torino - Acqui, 12 giugno 1966.

1965 1966
Emma Perino ved. Del Giudice
Mamma adorata tu sei sempre nel nostro cuore. S. Messa anniversaria 13 giugno 1966 ore 8 Parrocchia N. S. SS. Sacramento, v. Casalborgone 15.
— Torino, 12 giugno 1966.

1957
Dott. Rag. Luigi Manuello
1963
Edoardo Manuello
Sempre ricordati con affetto e rimpianto.
— Torino, 12 giugno 1966.

1960 1966
Nel sesto anniversario della scomparsa di

Elsa e Gianni Bottosteglio

verrà celebrata una Santa Messa nella parrocchia S. Alfonso lunedì 13 giugno alle ore 8
— Torino, 12 giugno 1966.

RINGRAZIAMENTO
Maurizio, Antonio e familiari ringraziano sentitamente le Autorità; i Presidi; i Direttori, Insegnanti, Alunni e Personale dell'Istituto Professionale Grandis; i Dirigenti e Maestranze Olivetti-Ivrea; la Federazione Provinciale Combattenti Reduci; gli Amici e Conoscenti per la fraterna partecipazione al loro dolore per la perdita del Padre

Melchiorre Meinero
— Cuneo, 10 giugno 1966.

Con cristiana rassegnazione è mancato ai suoi cari

Giuseppe Vergnano

Partecipano la dolorosa notizia la sorella Estella, il nipote Armando con la moglie Marisa Artorio e figli Dario e Guido, le zie Fortunata Curadelli ved. Brosio e Domenica Aimone-Cat ved. Brosio, i cugini tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 9 partendo da via Bonzanigo 11. La salma sarà trasportata a Chieri per essere tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 11 giugno 1966.

Tina Artorio prende parte al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Giuseppe Vergnano
— Torino, 11 giugno 1966.

Stefano Vergnano e famiglia prendono viva parte al dolore dei famigliari per la morte del carissimo GIUSEPPE.

Luigi e Estella Appiano con il figlio Gianfranco e famiglia, Virginia Giors ved. Vergnano con il figlio Sergio e famiglia si uniscono al dolore dei cugini per la morte del caro GIUSEPPE.

Prendono viva parte al dolore di Armando e Marisa per la perdita dello zio

Giuseppe Vergnano

gli amici:
Tino e Rita Agagliati
Nanni e Luciana Ronco
Enzino e Alda Solaro
Nanni e Maria Quaglietti.
— Chieri, 11 giugno 1966.

Celso Balla, Luigi Campia, Giovanni Cavallo, Renato Rodolfo Guidi, Aldo Lora Tolino, Attilio Jaretti Sodano, Corrado Nalta, Mario Anselel, con infinita tristezza, accorati, esprimono il loro vivo dolore per la morte dell'amico

Giuseppe Vergnano

e prendono viva parte al lutto della famiglia.
— Torino, 11 giugno 1966.

Partecipano affettuosamente al dolore di Estella per la morte del caro

Giuseppe Vergnano

i cugini:
Amalia Pastoris e figli
Carlo ed Edoardo Brosio e figli.
— Torino, 11 giugno 1966.

I cugini Margherita Caudana Vergnano con i figli Enzo, Pina e Annamaria e rispettive famiglie; Anna Vergnano; Lucia Vergnano Marossero con i figli Luciano e Mario e rispettive famiglie, prendono parte al dolore dei congiunti per la perdita del caro

Giuseppe Vergnano
— Torino, 11 giugno 1966.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Ida Malaman n. Bozzolan

Ne danno dolorosa partecipazione il marito Silvio, la figlia Elia col marito Alberto Claudano e piccolo Carlo; Elna col marito Pietro Malaman e piccola Marisa; fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 13 corr. alle ore 15,15 da piazza Giovanni dalle Bande Nere 5 (Sassi). La presente è ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1966.

Marisa e Gianni Chiambretto si associano fraternamente al dolore della Famiglia Malaman-Claudano per la scomparsa della cara mamma

Ida Bozzolan Malaman
— Torino, 11 giugno 1966.

Giuseppe e Marida Rocchi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della Sig.ra

Maria Pezzana ved. Marenco

e sono particolarmente vicini all'amico e collaboratore Dr. Ing. Alfredo Marenco.
— Torino, 11 giugno 1966.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze dell'Impresa Costruzioni Ing. E. Rocchi si associano al dolore dell'Ing. Alfredo Marenco per la scomparsa della Madre Sig.ra

Maria Pezzana ved. Marenco
— Torino, 11 giugno 1966.

Partecipano al lutto di Alfredo ed Elsa Marenco per la perdita della Madre Sig.ra

Maria Pezzana ved. Marenco

gli amici:
Lorenzo e [illegible] Fiorini
Sergio e Riccardo Villanova
Vittorio ed Enrica Vecchietta.
— Torino, 11 giugno 1966.

L'Impresit-Rocchi (J. V. Ellepia) partecipa al lutto dell'Ing. Alfredo Marenco per la scomparsa della Madre Sig.ra

Maria Pezzana ved. Marenco
— Torino, 11 giugno 1966.

L'Ing. Francesco Pennacchioni - Amministratore Delegato dell'Impresit - partecipa al cordoglio dell'Ing. Alfredo Marenco per la scomparsa della Mamma Sig.ra

Maria Pezzana ved. Marenco
— Torino, 11 giugno 1966.

Si associano gli amici e colleghi dell'Impresit:
Ing. Francesco Turbiglio
Ing. Emanuele Pellini di Bernin.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Formaggini n. Cavallera

Con profondo dolore lo annunciano: il marito rag. Giuseppe, i figli Laura e Sergio con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 13 corr. alle ore 10,30 da via Bassignano 46.
— Cuneo, 11 giugno 1966.

Tragico destino troncava la laboriosa esistenza di

Ferruccio Fabbiani

Lo annunciano, moglie, figli, generi, nuore, cognati, parenti. Funerali lunedì ore 10 da via Mompantero 51 borgata Leumann. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 11 giugno 1966.

13-6-1959 13-6-1966
Giuseppe Camandona
Premio fedeltà F I A T
Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa in suffragio 13 giugno ore 8,30 Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 12 giugno 1966.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Mons. Giuseppe Callino

la Sorella con immutato dolore Lo ricorda ai Parenti e conoscenti. S. Messa in Duomo - Torino il 15 giugno 1966 ore 8.
— Torino, 12 giugno 1966.

12-6-'56 12-6-'66
Nel 10° anniversario della scomparsa di

Smeralda Coria n. Maletto

il Marito ed i Figli La ricordano e quanti la vollero bene.
— Torino, 12 giugno 1966.

1965 1966
Domenico Casetta
la famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa anniversaria S. Rita ore 8,30 lunedì 13.
— Torino, 12 giugno 1966.

1951 1966
B. Giovanni Forneris
Col dolore di allora e l'amore di sempre i suoi cari lo ricordano.
— Torino, 11 giugno 1966.

Le Famiglie Marasso e Briccarello, impossibilitate farlo singolarmente, commosse ringraziano: la F I A T - Direzioni, Generale, Sanitaria, Stampa; Sezioni: Nucleare, Agricola, Aeronautica -; il Presidio Aeronautico Torino, 'Aero Club Torino; le sezioni ANPDI; l'Ordine dei Medici; Direttore, colleghi, amici dell'ENPAS ed INPS; le Scuole «Michelangelo» e «Vico»; Sindaco ed amici di Levone Canavese; Autorità e quanti, colleghi ed amici, hanno partecipato al loro dolore per la dipartita del

Dott. Cav. Luigi Marasso

Particolare ringraziamento all'ANPDI Torino per l'affettuoso omaggio reso al loro Caro. Messa di Trigesima, mercoledì 6 luglio ore 9,30 Parrocchia S. Giuseppe, via Bilieri.
— Torino, 12 giugno 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTISTA fattorino patente C 27enne offresi, macchina propria, cauzione possibilità deposito. Scrivere: Gallo Lorenzo, corso Dante 3, Cuorgnè (Torino). 1001

AUTISTA [redacted] patente B offresi, Telefonare 981-021 [redacted] pasti.

BAMBINAIA lunga pratica serie referenze moralità libera agosto settembre offresi casa signorile per neonato. Stipendio massimo più vestiario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3607 — Torino».

BAMBINAIA trentacinquenne veramente capace, referenziatissima, disposta villeggiatura, libera subito, offresi famiglia veramente signorile. Telefonare 0124-29190.

CINQUANTENNE referenziato cauzione offresi mansioni responsabilità fiducia. Telefonare 395-356.

CONIUGI piemontesi, trentenni, serietà offronsi custodi, residenti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino».

CONIUGI piemontesi 54enni marito occupato moglie pratica pulizia offronsi custodi casa nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9569 — Torino». A62001

DISPONENDO 1500 e versando anche cauzione, offresi ditta incarico servizi controllo. Disposto anche viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

FAREI guardiano notturno in cambio vitto alloggio, referenziato. Telefonare 690-751. 1001

FATTORINO patente B praticissimo offresi. Telef. 546-976 ore 14-15.

GIOVANE autista offresi [redacted] giornata presso ditte, volendo con auto. Scrivere: Minelli, via Buonarroti 15, Nichelino. A60507

IDRAULICO abile offresi ditte. Telefonare 586-305 ore pasti.

IDRAULICO 23enne, offresi o [redacted] ovunque. Telefonare 241-464.

MECCANICO anni 28 esperto [redacted] tutte le vetture estere e italiane, offresi 5 ore al giorno pomeriggio. Telefonare 471-149. A62462

MEDIA [redacted] offresi custode portineria guardiano mansioni [redacted] piccola cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino». A62440

MODELLISTA formatore casellatore pratico fusione cera persa offresi ditta. Telef. 322-753 ore 12-14.

OFFRESI domestico referenziato. Telefonare 531-114. A62099

PRATICA andamento casa, occuperebbesi mattino presso 1-2 persone, preferibilmente coniugi anziani o professionisti, ambiente massima serietà. Tel. 385-339. A62315

SALDATORE elettrico, specializzato, offresi. Tel. 540-172. A62327

SCATOLAIA pratica lavorazione colla offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9678 — Torino».

STUDENTE diciottenne impiegherebbesi mesi estivi fattorino commesso, aiuto negozio preferibilmente pressi Grugliasco. Tel. 769-897.

TESSITORE abile telai bacchette e doppia pezza sessantenne giovanile offresi [redacted] giornalmente. Scrivere: Bionetti, via Pianezza 27.

TUTTOFARE offresi, libera subito, dalle ore 8 alle ore 16. Telefonare 633-616. A62059

VENTISEIENNE patente C con auto pratico elettricità, ascensori, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 697-216.

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. COMMESSA 18-25 anni pratica vendita pubblico, cercasi. Presentarsi drogheria Cigliutti, Palestrina 28. Inutile telefonare. A62282

A.A. INDUSTRIA ASSUME ABILE OPERAIO CAPACE LAVORAZIONE TORNI AUTOMATICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA» STAMPA 3536 — TORINO». A61116

A. ASSUMIAMO ragazza 15-16enne apprendista commessa. Lo Pipare, via Saluzzo 11 D. A62350

A. GIOVANE [redacted] pratica abbigliamento femminile tessuti cercasi. Telefonare 779-221.

A PENSIONATI statali sottufficiali Finanza Carabinieri et persone residenti anche piccoli centri introdotti famiglie, istituti, enti antica Casa olearia produttrice vero olio d'oliva concede incarico vendite. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia, Oneglia.

A. TUTTOFARE fissa cercasi piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 779-100. A62351

A. 60.000 mensili, tuttofare fissa, referenziata, disposta seguire due-tre mesi mare famiglia tre persone, cercasi. Telefonare 757-263.

ABILE giardiniere ortofrutticultore con moglie tuttofare ore, cercasi per villa collinare. Tel. Ottolenghi 550-034.

ABILI magliarista e volonterosa apprendista assume Maglificio corso Dante 127. Telefono 60-778.

ABILI tornitori, aggiustatori cercansi. Presentarsi Feit, via Monginevro 226. O444

ABILISSIME cravattaie cercasi. Telefono 546-077. A62166

ADDETTA verniciatura spruzzo, pratica, lavoro serie, stabile cercasi. Presentarsi lunedì Rossini 25.

AGGIUSTATORE stampista prima o seconda cercasi da media industria [redacted]. 13 giugno orario ufficio corso Canonico Allamano 250 Grugliasco. 20622

AGGIUSTATORI MECCANICI VERAMENTE ESPERTI MANUTENZIONE PRESSE IDRAULICHE E MECCANICHE ASSUME PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE DI IMPORTANZA NAZIONALE PER [redacted] REPARTI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, ETA', PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

AGGIUSTATORI stampisti pratici costruzione manutenzione stampi lamiera assume industria meccanica elevate retribuzioni. Presentarsi via Isonzo 34. A62173

ALBERGO montagna assume stagione oppure fissa cameriera pratica sala, piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino». A62283

ALBERGO montagna cerca ragazza o ragazzo tuttofare, Telef. 0122-5302 Exilles. A62043

APPRENDISTA commessa referenziata cerca negozio tessuti, Telefonare 547-529 A62256

APPRENDISTI 15-16 [redacted] licenza avviamento [redacted] meccanica per reparto attrezzature. Presentarsi via Isonzo 34.

ASSUMESI signorina giovane per compagnia e piccoli lavori presso anziana signorina sola, Giuglini, via C. Colombo 10, telef. 597-081.

ASSUMIAMO persone veramente pratiche lavorazione pellettaria e valigeria al banco, paga minima L. 500 orarie. Contratto annuale. La ditta dispone pulmino per trasporto personale Torino-Settimo. Telefonare 562-206, 561-378. A62209

ASSUMIAMO sarta interna praticissima taglio confezione su misura, referenze. [redacted] 779-221.

ASSUMO aiutante sarta per riparazioni Jacuzd. Consolata 15. Telefonare 530-814. 2001

AZIENDA [redacted] pensionato pratico [redacted] manutenzione automezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A62340

AZIENDA elettromeccanica assume ragazze apprendiste. Presentarsi: Cosmo, Fréjus 5, Grugliasco.

AZIENDA Nichelino cerca operai seri e volenterosi, Telefonare anche domenica 663-878. A62219

BAMBINAIA fissa cercasi neonato preferibilmente diplomata 20-30enne, metà luglio. Telef. 587-083 mattino.

BAR cerchiamo giovane apprendista, volenteroso, presentarsi urgentemente subito, telefonando 531-837.

BARISTA pratico cercasi. Presentarsi Bar Portorico, p. Vittorio Veneto 1.

BATTILASTRA bravissimo, finito e apprendista, battilastra, cercasi, Telefono 555-091. A61717

BOUTIQUE montagna cerca vetrinista veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

BUSTAIA abile cercasi mezza giornata. Telefonare 516-946.

BUSTAIA finita cerco paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A61762

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi Stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle 9; servizio filoviario da piazza Statuto. A56740

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elettricisti qualificati impiantisti industriali ed elettromeccanici, con nozioni disegno elettrico. Presentarsi: Stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. A56742

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi Stabilimento Bertone, Frazione Mappano (Caselle). A56743

CARROZZERIA riparazioni cerca battilastra veramente capace. Telefonare 796-440. A61121

CERCANSI AGGIUSTATORI FRESATORI [redacted] PER LAVORAZIONE STAMPI ED ATTREZZATURE. TELEFONARE 963-700.

CERCANSI aggiustatori, montatori, tornitori, giovani, militesenti, conoscenza disegno. Presentarsi Sicme, via Urbino 5. A62080

CERCANSI apprendisti-operai pratici riparazioni motoscooters. Telefonare 253-541. A69969

CERCANSI operai falegnami e apprendisti. Strada della Megra 23.

CERCANSI 2 operai aggiustatori 2ª conoscenza disegno; 2 apprendisti. Telefonare 329-564.

[redacted]CANSI 2 tuttofare fisse referenziate anche quarantenni per famiglia periferia Torino, trattamento ottimo. Telefonare 329-140. A62049

CERCASI abile cameriere giovane per ristorante. Telefonare 651-672.

CERCASI abile stiratrice zona San Paolo. Telefonare 377-978.

CERCASI abile tagliatrice, seria. Perotti, via Milano 18.

CERCASI aggiustatori tornitori [redacted] produzione, manovali, apprendisti, telescanco, posti occupati. Tel. 732-396.

CERCASI apprendista installatore an[redacted] 17-18 anni. Tel. 284-943.

CERCASI apprendista lavori magazzino. Presentarsi Feit, via Monginevro [redacted]. O444

CERCASI [redacted] pratica panificio. Telefonare 487-123. A62346

CERCASI cuoca per ristorante donna tuttofare fissa a giornata e ragazzo aiuto bar. Tel. 60-573.

CERCASI custodi marito e moglie per stabilimento cintura Torino, necessario precisare età, referenze, eventualmente capacità in lavori generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3588 — Torino». A62111

CERCASI donna fissa, referenziata pratica lavori casalinghi, casa tipo parrocchiale. Telefonare 537.640.

CERCASI donna, oppure ragazza [redacted] primo servizio, tuttofare fissa, referenziata, per villa zona precollinare. Telefonare 634-513.

CERCASI fattorino con mezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9700 — Torino». A62459

CERCASI governante disposta cucina o tuttofare referenziatissima per villa collinare vicinissima centro città tutte comodità, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9647 — Torino». A61878

CERCASI lamieristi per lamiere zincata anche non specialisti, saldatori, carpentieri, paghe massime. Strada Cascinotto 108. A62311

CERCASI lucidatore mobili giovane 18-20 anni. Via Perosa 12.

CERCASI manicure aiutante pettinatrice. Telefonare 850-866.

CERCASI operaio verniciatore infissi per mezza giornata. Presentarsi Strada Cascinotto 46, Torino.

CERCASI pulista per Fiat Ft. 8. Telefonare 341-156. A62357

CERCASI pensionati custodia casa campagna,acqua, luce, orto, giardino. Telefonare 760-036. A62349

CERCASI PERSONALE ABILE CREMERIA LIBERO OGNI IMPEGNO. INUTILE PRESENTARSI SE NON OTTIMI REQUISITI. TEL. 80-638.

CERCASI PERSONA MEZZA ETA' PER PORTINERIA SOLA LIBERA IMPEGNI, REFERENZIATISSIMA. TEL. 80-438. A62194

CERCASI ragazzo 16enne Bellanova, elettrodomestici, via Accademia Albertina 33. A62380

CERCASI signorina [redacted] caffè bella presenza possibilmente fissa. Telefonare 70-717 1001

CERCASI tornitore qualificato I o II categoria, Tel. 794-958.

CERCASI tuttofare referenziatissima per piccola famiglia signorile disposta villeggiatura ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino». A61878

CERCHIAMO abili addetti presse piegatrici e verniciatori. Telef. 561-755.

COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino cerca operai meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino». 1001

COMPLESSO commerciale cerca giovani rappresentanti abili pratici vendite macchine utensili, Presentarsi Rosso & C. Grugliasco. 1001

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO MARITO AUTISTA E DOMESTICO, MOGLIE CUOCA E TUTTOFARE; INDICARE ETA', SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM, REFERENZE INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3618 — TORINO».

CONIUGI [redacted] 40-45enni, marito giardiniere, floricoltore, [redacted] per custodia villa [redacted], Torino. Scrivere con referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 9631 — Torino».

DENTISTA cerca signora per pulizie studio, inserviente. Scrivere età precedente lavoro, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino». 2001

DITTA confezioni materassi molle cerca apprendiste 15-17enni. Telefonare 725-[redacted]. A62424

DITTA COSTRUTTRICE COMPONENTI ELETTRONICI CERCA APPRENDISTI 15-16ENNI, LAMIERISTI, CARPENTIERI 1ª CAT. OFFRIAMO [redacted]NA PAGA PURCHE' MASSIMA SERIETA' OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3602 — TORINO».

DOMESTICA referenziata [redacted] ottimo trattamento, Telef. 587-616, [redacted] 9-12, 15-18. A62226

DOMESTICO e cuoca abilissimi referenziati cercasi da famiglia signorile. Telefonare domenica pomeriggio 660-167. A62126

FALEGNAMI apprendisti pratici frigoriferi e laminati plastici assumonsi. Telefonare 652-517.

FALEGNAMI, macchinisti, verniciatori, esperti, cerca industria mobili. Telefonare 692-886 dalle 15 alle 19.

FALEGNAMI veramente capaci e apprendisti cercansi. Presentarsi via Sismonda 4 1001

FAMIGLIA [redacted] adulti, [redacted] bambino cerca abile tuttofare ore 8-18 zona precollinare S. Mauro. Tel. 559-335.

FAMIGLIA Pino Torinese, cerca coniugi lavori casa. Moglie pratica cucina, marito patentato. Tel. 881-047.

FAMIGLIA signorile cerca donna fissa tuttofare pratica cucina con referenze. Ottimo trattamento, aiutato, lavapiatti, mensile L. 70.000. Telefonare 538-925. A62238

FATTORINO militesente, patente motocarro, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9696 — Torino».

FORMATORI a mano per fonderia ghisa telefonare 0121-50026.

FRESATORE ed aggiustatore esperti stampi lamiera assume Remec, via Rimini 6. Tel. 871-101.

FRESATORI DECKELISTI SPECIALIZZATI LAVORAZIONE STAMPI, ASSUME PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE DI IMPORTANZA NAZIONALE PER POTENZIAMENTO REPARTO ATTREZZERIA. SPECIFICARE STUDI, ESPERIENZE, ETA' PRETESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3535 — TORINO». A62336

FRESATORI E RADIALISTI CERCANSI PER MEDIA AZIENDA, ORARIO NORMALE. INUTILE PRESENTARSI SE NON QUALIFICATI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9899 — [redacted]». A62451

GIARDINIERI CONIUGI CERCANSI CUSTODIA VILLA VICINANZE TORINO. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SUBITO SITUAZIONE FAMILIARE REFERENZE ET PRECEDENTI: «PUBBLICITA' STAMPA 3593 — TORINO».

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORIN[redacted] OFFRE CONVENIENTE SISTEMAZIONE A COLLAUDATORI CON DOCUMENTABILE ESPERIENZA PARTICOLARI MEDIA MECCANICA PRECISIONE. OPERATORI MONTATORI [redacted] MECCANICHE NORMALI E TRANSFERT I E II CATEGORIA. OPERAI II CATEGORIA PRATICI PRESSE MECCANICHE. OPERAI II CATEGORIA [redacted] PLURIMANDRINI DA ISTRUIRE COME OPERATORI PRODUTTIVI. OPERATORI E OPERAI II CATEGORIA PER CATENE MONTAGGIO PICCOLI PARTICOLARI DI PRECISIONE. AGGIUSTATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA. OPERATORE MONTATORE I CATEGORIA PER TORNI PLURIMANDRINI. OPERATORI TRAPANI II CATEGORIA. PRESENTARSI IN TORINO, VIA SAN BERNARDINO 13 INTERNO, GIORNO 13/6 ORE 15-17,30. O892

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PROVETTI SCOCCAI, MODELLISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, [redacted] ZARE A: «[redacted] STAMPA 9379 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA CERCA OPERAIO ESPERTO [redacted] COSTRUZIONI DI PICCOLA E MEDIA CARPENTERIA METALLICA, SCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 3613 — TORINO». [redacted]

IMPORTANTE industria Torino cerca deckelista responsabile piccolo reparto macchine automatiche speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A62345

INDUSTRIA confezioni assume provetta macchinista. Via Aosta 21.

INDUSTRIA confezioni lin. per signora cerca stiratori o stiratrici. Telefonare 873-400. A62143

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA PROVETTE SARTE MACCHINISTE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A61270

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI STAMPI TRANCIATURA PROVETTI, MASSIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A62335

INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME IL SEGUENTE PERSONALE: DISEGNATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, APPRENDISTI DISEGNATORI, STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA, CRONOMETRISTI, SOLLECITATORI SERVIZIO MATERIALE, MAGAZZINIERI, APPRENDISTI ATTREZZISTI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9561 — TORINO». A00295

INDUSTRIA ingranaggi assume fresatore attrezzista 1ª categoria, imballatore capace e robusto quale aiuto magazzino, operai II-III categoria inserimento reparti torni, dentatrici, vari. Prospettive stabili e qualifica. Cumiana 14, Cascine Vica.

INDUSTRIA MECCANICA ASSUME GIOVANI ESENTI O ASSOLTO SERVIZIO MILITARE ABBIANO ALMENO [redacted] PRATICA OFFICINA PREVIO PERIODO ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO [redacted] COMPITO [redacted] ATTREZZISTA SU MACCHINE UTENSILI [redacted]. QUALIFICA ADEGUATA ALL'INCARICO DEFINITIVO, POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE INDICANDO ETA' TITOLI STUDIO STATO FAMIGLIA POSTI OCCUPATI MANSIONI SVOLTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 103 — TORINO». 0409

INDUSTRIA profilati acciaio cerca qualificati cesoisti addetti presse piegatrici, profilatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9675 — Torino».

INDUSTRIA siderurgica Torino, assumerebbe operai pratici acciaieria e laminatoio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino».

INFERMIERA referenziata, pratica, presenza, cercasi per studio medico dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino».

INTRODOTTI alimentaristi offresi abbinamento prodotto alimentare richiesto, utile 30%. Telef. 724-983.

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, cerca interne esterne: rimagliatrici; cucitrici mano, macchina; macchiniste rettilinee; stiratrici; ripassatrici; apprendiste.

MEDIA industria assume operatori reparto assemblaggio, caldaisti, saldatori, collaudatori, attrezzisti, stampisti, fresatori. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 765-232.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori stampisti. Telefonare 661-795.

OPERAI TERZA CATEGORIA ADDETTI MACCHINE UTENSILI CERCA GRANDE INDUSTRIA TORINESE SUFFICIENTE PRIME NOZIONI DISEGNO E CONOSCENZA STRUMENTI. PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 BIS MARTEDI' 14 GIUGNO DALLE 14 ALLE 19, MERCOLEDI' 15 GIUGNO DALLE 18 ALLE 21. 1001

OPERATORI PRESSE IDRAULICHE E MECCANICHE ASSUME PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE DI IMPORTANZA NAZIONALE PER POTENZIAMENTO REPARTI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, ETA', PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3637 — TORINO». A62338

OREFICE operaio abile cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3611 — Torino». A62227

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante finita per stagione. Telefonare 30-424 Stresa. 24114

PASTICCIERE GASTRONOMO RICHIEDESI DA GRANDE ESERCIZIO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 134 — TORINO».

PASTIFICIO Roberto, via Giolitti 19 cerca ragazze quindicenni.

PENSIONE al mare cerca cameriere e aiuto cuoco. Tel. 652-573.

PENSIONE assume sorvegliante notturno proveniente Forze Armate. Referenze. Tel. 657-257.

PICCOLA famiglia cerca coniugi domestico e cuoca tuttofare massimo referenze disposti villeggiatura ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9645 — Torino».

PORTINAIO cercasi per stabile signorile. Scrivere Casella postale 390 Torino. A62240

PRIMARIA società ascensori cerca montatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9627 — Torino».

PRIMO luglio 30 settembre cercasi coppia madre figlia sorelle amiche marito e moglie villa Lanzo Torinese. Telefonare ore pasti 590-790.

RAGAZZE 15-18enni cerca industria metalmeccanica pratiche montaggi e addette macchine. Telef. 890-369.

RISTORANTE cerca lavapiatti abile. Telefonare 651-672. A62453

RULLISTA funzioni caposquadra lavori stradali cercasi ottime retribuzione. Telefonare 737-062. 1001

SIGNORA anziana offre camera vitto compenso a signore per compagnia e faccende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9693 — Torino». A62414

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4, cortile. O129

SOCIETA' azioni cerca caporeparto adibito aggiustatori stampi trancia imbutiture et materiale plastica. Scrivere: Casella Postale 139, Torino. 2001

STABILIMENTO zona Beinasco cerca coniugi soli per servizio portineria e pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

STIRATORI E STIRATRICI A MACCHINA E A MANO CERCANSI DA [redacted] CONFEZIONI MASCHILI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A61270

TAPPEZZIERI in stoffa [redacted] Celli, corso Bramante 25.

TECNICO assumesi da Società Luigi Savio esperto lavorazioni meccaniche (preferibile ma non indispensabile conoscenza serramenti metallici), desideroso intraprendere nuova attività di grande prestigio, dotato facilità di parola per effettuare dimostrazioni tecniche di articoli meccanici in alcune zone Italia, retribuzione 130 mila mensili più trasferte più [redacted]vettura, possibilità sviluppo, sistemazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino». 2001

TECNIGRAFI cercasi operaio capace montaggio registrazione apparecchi, buon trattamento, Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TORNITORE specializzato e fresatore 1ª attrezzista cercansi. Telefonare 721-264. A61971

TORNITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DESIDEROSI IMMEDIATA OCCUPAZIONE PRESSO [redacted] AZIENDA MECCANICA TORINESE SONO INVITATI A PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 BIS 1° [redacted] SABATO 11 GIUGNO DALLE 9 ALLE 12; LUNEDI' 13 GIUGNO DALLE 14 ALLE 18.

TUTTOFARE pratica cucina cercasi per luglio agosto e settembre, Telefonare 378-903. A61991

URGE operaio pratico rullatura, saldatura elettrica tubi lamiera, Telefonare 80-789. A62310

VERNICIATORI PER MACCHINE UTENSILI CERCANSI. TEL. 337-938

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA INDUSTRIA VILLE PREFABBRICATE, SERRAMENTERIE ET PARCHETTI, RICERCA AGENTI QUALIFICATI INTRODOTTI PROVINCE PIEMONTESI LIGURI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 141 — [redacted]». 2001

AGENTI introdotti ramo lubrificanti, per potenziamento rete, cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, Casella Postale 145, Genova. 23927

AI produttori provenienti da qualsiasi settore commerciale e desiderosi di guadagnare almeno L. 8000 per ogni giorno lavorativo, noi proponiamo la vendita capillare del nostro prodotto. Pochi giorni di prova dimostreranno anche ai venditori meno esperti che i guadagni sono reali et immediati. I nostri funzionari potranno dare agli interessati qualsiasi chiarimento lunedì ore 10-12 e 15-18. Organizzazione Jannetti, ufficio regionale, via del Carmine 21 Torino.

AZIENDA importanza nazionale salotti-tappezzeri affiderebbe rappresentanza in esclusiva per Liguria e Piemonte a persona introdotta, moralità ineccepibile, lunga esperienza, età 30-45 anni. Scrivere inviando referenze o foto a: Mobilnova, Casalguidi Pistoia. 24095

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubbliman 135/S, Biella. 23839

CASA editrice cerca agente regionale vendita rateale opere validissime massa. Provvigione elevata contributo mensile dotazione macchina. Inutile scrivere senza forte conoscenza ramo. Editrice Europea di Cultura, via Fabio Filzi 23, Milano. 24088

CERCASI rappresentanza esclusivista Piemonte Valle Aosta, vini liquori disponendo ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino».

DISPONENDO capitale giovane dinamico massima serietà, assocerebbesi rappresentante primarie case assicurazioni riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3498 — Torino».

IMPORTANTE distilleria liquori cerca qualificati rappresentanti provata esperienza per singole province del Piemonte. Scrivere referenziando a Casella Postale 6 Quiliano (Napoli).

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI PLASTICI PER EDILIZIA CERCA PRODUTTORE ESCLUSIVO PER PROVINCIA DI ALESSANDRIA, NOVARA, PAVIA, PIACENZA. DIARIA + FORTE PROVVIGIONE. ESIGESI AUTOMEZZO; ETA' 25-35; PRESENZA; REFERENZE MORALI PRIM'ORDINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9499 — TORINO». A59725

INTRODOTTO rappresentante importante industria serramenti abbinerebbe avvolgibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino». 24110

NOVITA' brevettata, consumo giornaliero continuativo, Ditta licenze svizzera cerca concessionari provinciali esclusivi in proprio. Capitale minimo indispensabile per primo ritiro merce L. 800.000. Interessati serietà assoluta saranno convocati Torino sabato 9 luglio per trattative definizione contratto. Casella 330 A Sip Milano 24006

OLEIFICIO Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino».

SIGNORA, signorina, presenza, auto, visite clientele profumerie, acconciatori, assumiamo. Tel. 81-833.

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, fine, giovanile, buon carattere, 46enne, residente Riviera, sposerebbe serio posizione anche vedovo senza prole. Massimo 52enne, Riservatezza, Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3535 — Torino». A61103

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

BELLA presenza 1,67 lavoro sicuro 140.000 mensili prossimamente auto, conoscerebbe settentrionale scopo matrimonio, veramente fine, cu[redacted] 27-32enne. Specificare a: « Pubblicità Stampa 3526 — Torino ».

CIECO 26enne solo, ottimo impiego sposerebbe comprensiva affettuosa anche età maggiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3504 — Torino ». A60456

CINQUANTADUENNE signorile, moderatamente indi[redacted], sposerebbe distinto benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9660 — Torino ». A61941

CINQUANTENNE serio settentrionale presenza lavoro in proprio sposerebbe signorina o vedova senza prole, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9649 — Torino ».

COMMERCIANTE 28enne, immobili, contanti, sposerebbe seria, colta signorina condizioni immobiliari [redacted]guate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Milano ». 24086

DESIDEROSO sollecito matrimonio 31enne piemontese commerciante dintorni Torino 1,72 [redacted] cattolico proprietario terreni immobili casa [redacted] sposerebbe 20-30enne piemontese o settentrionale disposta collaborare attività negozio, brava operaia commessa contadina, sani principi. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9653 — Torino ». A61915

DIPLOMATA 30enne torinese carina doti morali impiegata buona posizione finanziaria, sposerebbe laureato diplomato serio intenzionato posizione sicura massimo 35enne preferibilmente piemontese residente Torino, serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

DIPLOMATO, OTTIMA PRESENZA, DISTINTO, LAVORO INDIPENDENTE, 44ENNE GIOVANILE, 1,70, SPOSEREI MAX 35ENNE CAPACE ALIMENTARE [redacted] DESIDERIO MATRIMONIO, RELIGIONE ET PASSATO INDIFFERENTI PURCHE' MENTE APERTA, VIVA, SENSIBILE, RESPONSABILE, FISICO INDISCUTIBILMENTE GRADEVOLE, GIOVANILE, FINE, DISTINTA. MAX RISERBO, SERIETA', RESTITUISCO SCRITTI. CESTINO ANONIME, GENERICHE, IMPRECISE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9629 — TORINO ».

DIPLOMATO 26enne sposerebbe signorina affettuosa, sensibile, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9663 — Torino ». A61963

DIPLOMATO 24enne, presenza, ottimo impiego possidente sposerebbe settentrionale carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

DISTINTA sola, anziana, simpatica, nullatenente, casalinga, appartamento arredato, Sanremo, sposerebbe 70-75enne, solo, buone condizioni finanziarie, scopo compagnia. Scrivere: Birone, Pubblicità 29 P Sanremo.

DISTINTO gentiluomo modesto vedovo solo benestante ottima posizione residente Torino signorile proprio appartamento; seriamente intenzionato risposerebbe distinta moralissima 48-53enne (pari condizioni). Inutile scrivere senza requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9682 — Torino ». A53120

DISTINTO 52enne posizione [redacted] risposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3592 — Torino ». A62122

GENITORI privi adeguate conoscenze, ottima posizione economica sociale, sposerebbero figlia unica 31enne, laureata, carina, affettuosa, sensibile, spiritualmente elevata, solidi principi morali, desiderosa formarsi famiglia esemplare, ereditiera, con laureato, serio, affettuoso, posizione. Non rispondere senza tali requisiti. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3565 — Torino ».

GIOVANE conoscerebbe signorina scopo matrimonio preferibilmente Val d'Aosta anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3626 — Torino ».

[redacted] torinese alto serio distinto trentatreenne artigiano proprietario casa auto ottima posizione sposerebbe signorina torinese anche provinciale semplice carina affettuosa amante casa max 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9584 — Torino ». A60935

IMPIEGATO ruolo 30enne sposerebbe simpatica, leale, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ».

IMPIEGATO 33enne studente sarebbe privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con benestante [redacted] anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9536 — Torino ». A59343

IMPRESARIO edile celibe buon [redacted], sposerebbe oltre 54enne benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3635 — Torino ». A62336

INDUSTRIALE laureato benestante sposerebbe massimo quarantenne anche vedova bellissima presenza fini sentimenti; dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9608 — Torino ». A61227

INSEGNANTE mezz'età sposerebbe bella collega ruolo possibilmente alta max 35enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9686 — Torino ».

INSEGNANTE 39enne sposerebbe ve[redacted]. Scrivere carta d'identità n. 31.860 Fermo Posta, Bologna.

LAUREATO industriale farmaceutico [redacted] patrimonio sposerebbe colta bella massima trentenne, Casella 346 A, Sip, Milano. 24088

PIEMONTESE 58enne solo, alto 175. Municipale ruolo, 140.000 mensili. Conoscerebbe signora, signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3623 — Torino ».

PROFESSORE trentaquattrenne sposerebbe insegnante buona famiglia onesta sana carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9572 — Torino ».

PROFESSIONISTA legale affermato conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentacinquenne presenza serietà attività. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3568 — Torino ». A61706

PUBBLICISTA quarantacinquenne, serio, statura media, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 35-40enne, settentrionale, moralità. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9567 — Torino ».

QUARANTATREENNE distinto [redacted] sposerebbe scopo matrimonio professionista; cestinansi [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9601 — Torino ». A61017

QUARANTENNE elettromeccanico, piemontese 1,69 celibe serio, buono affettuoso sposerebbe, buona, brava, piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3547 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese posizione sicura sposerebbe signorina semplice settentrionale buona posizione. Indicare telefono. Residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9616 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese proprietario immobile relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9640 — Torino ». A61863

QUARANTENNE lavoro regolare alto 1,71 bruno cittadino torinese, conoscerebbe signorina bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9688 — Torino ».

QUARANTOTTENNE solo, alloggio arredato pensionato ottimo impiego relazionerebbe, scopo matrimonio, signora sola possibilmente vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9599 — Torino ». A61007

QUARANTUNENNE piemontese operaio conoscerebbe seria comprensiva signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9685 — Torino ».

RICCHISSIMO laureato possidente 36enne, sposerebbe signorina massimo 26enne, snella, condizioni immobiliari adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4 — Milano ».

SESSANTENNE [redacted] casa arredata condizioni buone sposerebbe persona distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9679 — Torino ».

SIGNORINA presenza buone condizioni economiche spos[redacted] distinto serio, massimo 55enne, elevata posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3510 — Torino ».

SIGNORINA, professione, casa arredata sposerebbe 53enne, molto buono, impiego posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9591 — Torino ». A47998

SIGNORINA sposerebbe 59enne impiegato residente Torino. Scrivere: « Pubblicità St[redacted] 9525 — Torino ». A59816

SIGNORINA trentacinquenne seria relazionerebbe scopo matrimonio con operaio piemontese massimo quarantenne, posizione seria. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3584 — Torino ».

SIGNORINA 30enne torinese, relazionerebbe scopo matrimonio con trenta-quarantenne, paraggi bassa Valle Susa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9676 — Torino ».

SIGNORINA 58enne, piacente, serissima, colta, affettuosissima, distinta famiglia, relazionerebbe, scopo matrimonio, con distinto signore benestante serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9598 — Torino ».

[redacted] cinquantacinquenne vedovo senza figli impiegato importante industria condizioni economiche discrete auto alloggio Torino arredato, proprietario case campagna, forzeni sano moralità risposerebbe signorina vedova indipendente massimo cinquantenne giovanile seria pari condizioni. Inanonimi, massima riservatezza. Indicare numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A60754

TRENTADUENNE conoscerebbe scopo matrimonio uomo colto, buono, sensibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9664 — Torino ».

TRENTANOVENNE, messo comunale, ruolo, meridionale residente in Piemonte, buone qualità, discreto mensile, auto propria. Privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina buona famiglia, impiegata, operaia, casalinga. Scrivere: Pubbliman, casella 167 E, Biella. 23951

TRENTANOVENNE vedovo, diplomato, commercio in proprio, con due figli 10 e 12 anni conoscerebbe scopo matrimonio signorina 28-35enne casalinga, presenza, carina anche nullatenente preferibilmente provincia di Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9636 — Torino ».

TRENTASETTENNE professore, alto, distinto, volenteroso, sposerebbe impiegata bella alta, seriamente intenzionata. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9630 — Torino ». A61802

TRENTATREENNE m. 1,65 dipendente statale affettuoso, risparmi, privo conoscenze relazionerebbe signorina intenzionata matrimonio semplice affettuosa. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9561 — Torino ». A61947

TRENTENNE operaio piemontese alto 1,75 presenza appartamento auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente [redacted] seria semplice situazione economica adeguata massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3514 — Torino ».

TRENTOTTENNE 1,70 aziende proprietà, sposerebbe signorina distinta, semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9691 — Torino ». A62409

VEDOVA quarantenne carina benestante proprietaria immobiliare relazionerebbe scopo matrimonio con industriale professionista pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9614 — Torino ».

VEDOVA torinese pensionata 55enne fine distinta affettuosa sposerebbe pensionato 60-62enne solo con auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3585 — Torino ».

VEDOVO con due bambine conoscerebbe scopo matrimonio 35-40enne sola assolutamente amante casa, ottimi principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9573 — Torino ».

VEDOVO 53enne alto distinto posizione elevata risposerebbesi con signorina o vedova sola piemontese 40-45enne alta bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9578 — Torino ». A60560

VEDOVO 55enne proprietario industria e terreni sposerebbe signorina o vedova. Condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3644 — Torino ». A62377

VEDOVO 57enne senza figli, piemontese sposerebbesi adeguatamente, ragazza media provinciale, veramente snella purché pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9695 — Torino ».

[redacted] operaio bella presenza buona famiglia serie intenzioni sposerebbe affettuosa bella presenza minimo 1,58 con buone doti morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9683 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA, 9 giugno, zona Francia, smarrito cagnolino spinone bianco chiazzato marrone, nome Silva. Telefonare 393-515. 01002

SMARRITO braccialè oro, carissimo ricordo zona Zoo, ricompensa. Telefonando 370-973. A61761

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti automobili vendiamo senza anticipo Vigone 44 (piazza Sabotino) C.so Ferrucci 80.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FEK comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo via Vigone 44 (piazza Sabotino) C.so Ferrucci 80.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO a prezzi veramente [redacted] autovetture completamente revisionate e garantite, viaggerete sull'auto usata garan[redacted] come nuova: vastissimo assortimento 500 da lire 200.000 in su, 600-850, 1100 familiare, spyder Innocenti, 1200-1500, Bianchina panoramica, BMW, Simca, Taunus 17 TS, NSU, Appia, Giuliette. Visitateci anche festivi sino alle ore 21 autosalone corso Siracusa 158. 0104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giuliette TI, Fulvie 2C, Flavie 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, famigliare, famigliare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600D, 500, garanzia permute, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322.493 corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13. Tel. 366.863.

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TELEF. 322.493. 366.863.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA'. RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834; 530-445.

A NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44, Corso Ferrucci 80.

A partire da 80.000 in su vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, e molte altre occasioni troverete via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

A 100.000 vendiamo [redacted], 600, 1100, garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 0113

A405 combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino. Telefono 396-851. 0261

ABBIAMO Morris giardinetta, Fiat coupé, berlina, Giulie GT, TI, 1100, 850, altre occasioni, Autosalone Porta Nuova, telef. 546-661 0959

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture, Rateello 16, telefono 683-070.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita, G[redacted] 11. 0225

AL suo giusto prezzo troverete la vostra auto, Alliani 10. Tel. 544-037

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244

AUTOSALONE corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

AUTOSALONE Rodos, corso Palermo 85. tel. 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220SE, 1500 coupé, 2300S e berlina, Triumph Italia, Giulietta spider, B 24, Giulia berlina e GT, Flavia, Abarth 1000, Flaminia Zagato, Consul 315, R 4.

BIANCHINA panoramica, 850, 850 coupé, Mercedes 1957 [redacted]. Telefonare 657-134. 0420

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Saca consegne sollecite vasto assortimento usato anche rateale. Largo Turati 49, telefonare 583-536.

CISAL Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. 020

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodesiolani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

GIULIA TI, Fiat 1500, 1100, 850, 600, 500, Appia III, BMW 700 coupé, 600 multipla, Renault R 4. Telefono 510-452. 0266

GIULIETTE, TI, Triumph spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13.

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

INNOCENTI Torauto nuova sede assistenza [redacted], prove Mini Morris Cooper, corso Belgio 108, telefono 895-771. 0206

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 volt stilbio, Campagnola 615 telaio lungo, 682, Tigrotto vende Coppa, Strada Mesino 91. Tel. 890-709 0269

JEEP italiano. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. 0979

NSU NSU provate le ultime novità consegna sollecita Concessionaria Orsa Vigone 44 Ferrucci 80, 30 mesi senza cambiali 056

RICOMPENSA ritrovando lupo nero pelo lungo di mesi 10 macchia bianca punta zampina anteriore, smarrito zona Cavoretto metà maggio. Telefonare 655-961. 043

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA [redacted] Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. [redacted] Troler controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 103. Telefonare 633-146. 0495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pellenoti, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

AIRIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, [redacted]. 0589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PREMATRIMONIALI, [redacted]STRIALI, COMMERCIALI, PESCHIERA 321. TELEF. 337-705 386-054.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI. Appia coupé 1500 L, Prinz 4, MG '63. Mini Cooper, permute, garanzia, corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Monfalcone 13, tel. 366.863.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodesiolani, 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, [redacted] coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, [redacted] '64, Mercedes 220 iniezione. Corso Agnelli 22, telefono 322-493, via Monfalcone 13, telefono 366-863.

A.A.A. CORSO Francia 343, piccoli anticipi permutiamo vendiamo garantite 500, 600, 1100 da 150.000 e 550.000 inoltre occasionissime 1300 Simca 1000 Appia II, III, IM 3, Giulietta [redacted], Giulia TI, spider, Flavia, 850 Abarth, 1500 coupé.

A.A.A. RATEALMENTE [redacted] Agnelli 98, vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300 1800, 2300, Appia, Giuliette multiple giardiniere da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64, '63, '61, 1300 da scegliere, 1100 e 600 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500F, Appia III, Zagato, Giulia SS, Multipla, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via [redacted] 36-10, tel. 385-847.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 680.000, Simca 1300 '64 580.000, Peugeot 404 '64 850.000, Alfa Romeo [redacted] spider [redacted] 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 590.000, Opel Rekord 1500 '[redacted] 600.000, Opel Rekord 1700 L [redacted] 750.000, Volkswagen 1500 '64 530.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefonare 759-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440.000, Fiat 1100 '56 100.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1100 familiare '62 450.000, [redacted] 1300 e 1500 '61 400.000, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4L '62 270.000, Taunus 12M '63 470.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative [redacted] mattinate festive. Soc. p. az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0379

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisa, Andrea Doria 13. 020

APPIA II, 1958, ottime condizioni, vendo a privato. Telefonare 796-065.

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 184, tel. 320-486. Vetture nuove usate Fulvia berline, coupé Flavia convertibili coupé e berlina, Appia 3a serie, 2a serie giar[redacted] 3a serie Appia Flaminia Fiat 1500, 1300, 850, 500, 600. Vasto assortimento Alfa. [redacted].

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO [redacted].

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100, usate, Cisal, Andrea Doria 13. 020

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo [redacted] 44 corso Ferrucci 80. 056

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CONTI, Saluzzo 118. Assortimento autovetture occasione, serietà [redacted]zia, permute rateazioni.

CORSO Dante 131 vendiamo Flavie, 1500, Appia 850, Kadett, Sprint.

COUPE' 700 BMW, Prinz coupé NSU, 500 occasionissime. Corso Moncalieri 19. 0103

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, [redacted] RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

[redacted] vendesi buone condizioni. Telefonare 687-738.

MONTICONE piazza Adriano 1, telef. 383-772: Alfa 2600 Sprint nuovo, Giulia Spider, Fiat 1600 coupé, spider, Appia Zagato '63, B 24, RL 4, Opel Rekord, 500 D. 042

MULTIPLE 600 anni 1964-62-60-58, 1100 special. Giulietta 350.000, 1100 90.000, [redacted] A 40, 600, [redacted] 120.000, Belvedere, Topolino 50.000. Facilitiamo. Corso Moncalieri 19. 0103

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, [redacted] perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONI 2300 [redacted] liquido perfettissima, 1600 unico proprietario, 1500, 1300, 1400 B, Giulia 1963, Appia III, 1100 special, 750, 600, 500, rateizzando. Corso Corsica 6.

[redacted] Record, Opel Kadett, autorimessa 3000 Capello, Corso Traiano 14.

PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a Vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto. Corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morelato, via Cigna [redacted]. Telef. 237-717, 277-989. 0474

INFORMITALIA, informazioni [redacted]merciali private indagini; controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511.024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, t. 512-306, Investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia - estero 0346

IGIENE E TERAPIA L. [redacted] per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315. Martedì, venerdì (AP 3304). 20621

ESTETISTE massaggiatrici creme anticellulite dimagrante 48 ore confezioni speciali per Istituti di bellezza. Generai Cosmetics Distributor, telefono 352-722 A60216

[redacted] L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con torto (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Dalle utilitarie alle lusso serie d'ogni marca e tipo acquistatele con fiducia. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A. SPYDER, Sprint, Giulie GT, Giulie TI, Coupé, Lamia, Fiat, Alfa, Giuliette, Appia, 1500, 1300, 850, 600 500, troverete garantite via Vigone 44 corso Ferrucci 80.

A.A ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 1100 10 ql., camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen 1100 T3 con gas, [redacted] T. Permute, garanzia, rateazioni corso G. Agnelli 22 tel. 322.493 e via Monfalcone 13 tel. 366-863.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. VENDESI 600 1960, ottimo stato 250.000. Telefonare 697-762.

A. APERTO mattinate festive assortimento auto occasione. Visitateci corso Francia 343 e via Sergio 37 angolo Chiesa della Salute. 0158

A. ASSICURAZIONI rate mensili: 500 3600, [redacted] 4200, 1100 5400. Telefonare 81-609.

A. [redacted] vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 654-714 0792

A. AUTOVETTURE usate garantite a saldo importo rateale Vigone 44 Corso Ferrucci 80. 056

A. CONTANTI acquistiamo autovetture valutando massimo, vendiamo permutiamo rateizzando interpellateci corso Moncalieri 19. 0103

A. VIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80 consegna sollecita vendita 30 mesi senza cambiali.

[redacted] Familiari 1300 1100, Giardinette Panoramiche, multiple furgone Camioncini, vendiamo via Vigone 44 c Ferrucci 80.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, DKW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, I 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo Vigone 44 corso Ferrucci 80.

ASSORTIMENTO [redacted], 600, 1100, Dauphine, BMW, altre occasioni, lunghe rateazioni. Galliari 11.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 186. Tel. 670-100.

AUTOCARRI usati: Esatau B 3 assi cassone fisso portata q.li 105, Esadelta ribaltabile, Esadelta cassone fisso lungo mt. 5.50, Leoncino cassone lungo, in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12, Telefono 593-182.

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti prezzi modici preventivi e concordati con assicurazioni, Sebastopoli 227. 0943

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. [redacted] 773-985.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Rapid senza limite età anzianità patente. Tel. 779-041, 744-976. A61065

AUTORGANIZZAZIONE Autodesiolani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

DIVERSE occasioni camioncini 1100 I revisionati nuovo 750 carissimo prezzo buono. Via Lionetto 38.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile via Vigone 44 corso Ferrucci 80. 056

FIAT 500 13.000 km. vendo privato Telefonare ore pasti feriali 634-139.

FIAT 650 carro ribaltabile bilaterale ottime condizioni vendesi. Telefonare 590-669. 23172

FIAT 1800 B fumo di Londra '63 come nuovo. Telefonare 510-462.

FLAMINIA berlina et altre Touring 3 C vendo. Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 0118

FLAVIA Zagato dicembre 1964 come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FLAVIA 1500 diverse ottime occasioni. Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 0118

FLAVIA 1962-1963 in [redacted] condizioni, assortimento, [redacted], vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA 2 C Torvalle, 9 mesi altra Vinovo 14 mesi et normale Saratoga vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 0118

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 0691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Te[redacted] 850-853. 0679

PRIVATA causa partenza vende Giulia 1963 discrete condizioni, 660.000. Telefonare 323-913. 0333

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodesiolani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATI via Sergio 37 angolo Chiesa della Salute autorimessa vende conto clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Furgone 600, furgoncino Bianchina. Minimi anticipi permute vantaggiose. 0158

PRIVATO compera [redacted] '61-'63 purché [redacted] stato. Telef. 851-841.

PRIVATO unico proprietario vende ottime condizioni giardiniera nuova 500 Telef. 396-362. 0777

PRIVATO vende perfetto 1100 D '64. Telefonare 83-412. A61855

PRIVATO vende privato [redacted] fumo Londra 20 mesi. Tel. 675-075.

PRIVATO vende 500 bianca [redacted]. Telefonare 338-261. 2001

PRIVATO vende 2300 S argento come nuovo anno 1963 L. 1.300.000 trattabili. Telefonare 321-886 ore pasti. A61841

REALIZZATE il Vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, Corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0379

PRIVATO 600 dicembre (1960), [redacted] D (1962) unico proprietario, Telefonare 483-575.

ROULOTTES Nardi strada Pascolo 67 Torino, vendita anche rateale. Telefono 240-539. 2001

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate. 27045

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, [redacted] 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi.

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44, corso Ferrucci 80. 056

SERVIZIO Lancia S. Silvestro Benevagienna 6, telefono 364-505. Flaminia 3 C spider; Maserati 3500 coupé, Porsche. Flavia berlina '62, Primula '65 24092

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni via S. Donato 58, telef. 471-736; officina, ricambi, via Monginevro 233. Telef. 339-179.

SIMCA 1000 GLS mesi 3 vettura personale concessionario veramente come nuova km. 2000 vendesi realizzando. Magistrelli, telef. 924-216.

SPIDER Fiat 1500 come nuovo [redacted] mila vendiamo permutiamo corso Moncalieri 19. 0103

SPIDER 850 da immatricolare, tettuccio, vendiamo facilitando 980.000. Dante 131. 072

SPIDER 950 Innocenti, Giuliette spider, vendiamo anche festivi. Dante 131. 072

SPIDER 1500 Osca, 1200, rateazione C. Dante 131, tel. 651-753.

STOCK 200 automobili d'occasione dove sceglierete: utilitarie, famigliari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. Soc. p. Az. Atauto. Corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantita come nuova, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0379

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di un'utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0379

VENDESI R 4 perfetta anno 1964. Tel. 785-222. 1001

VENDESI 850 coupé, semestrale. Telefonare 393-333. 24094

[redacted] Mini Cooper targa certa 1.250.000, corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493. 048

VENDIAMO senza anticipo Appia, Giuliette, 1100, ogni tipo. Vigone 44 corso Ferrucci [redacted]. 056

VENDO bellissima Giulia 1600 sprint 600.000. Rosselli 11, tel. 500-692.

VENDO 500 semestrale chiara, garage privato. Telefonare 663-453.

VENDO 500 '64 come [redacted] 270 mila. Telefonare 329-571.

VENDO [redacted] bellissima, vetri ascendenti, ottimo meccanica 135.000. Telefonare 327-873. A62430

VENDO 600 [redacted] fine '62 ottimo stato. Facilitazioni. Vercelli 111.

VENDO 1100 familiare 15 mesi. Via Finalmarina 18. Telefonare 695-752.

VENDONSI autocarri [redacted] 2-3 assi, rimorchi furgonati, cassoni, cisternati. Telefonare 278-971.

VIGNALE 750 spider, coupé 850 Vignale, Taurus 12 M. Tel. 510-462.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, [redacted] Adriano 1.

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissime. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 363-060. 0943

VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pozzo Strada 12, tel. 790-491. 0352

VOLTURIAMO: 500: 9.200, 600-850: 12.700. Cavour 7. Telef. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500, 500, 500 e tutti prezzi per ogni vostra esigenza cediamo ratealmente. Corso Moncalieri 19.

1100 special, ottimo stato, Appia III, multipla 1964, cambio-rateizzo. Telefonare 323-913. 0333

1500 Fiat unico proprietario vendo 420.000. Autorimessa Ventimiglia 78 tel. 630-796. 0380

1500 [redacted] nuovissima fumo Londra accessori 1.070.000. Tel. 745-428

2300-2100 unici proprietari, ottimi, vere occasioni, vende. Nizza 37.

80.000 abbiamo autovetture per vostre ferie garanzia annuale. Corso Moncalieri 19. 0103

195.000 svendo bellissima Dauphine 4 marce 1961, perfetta. Tel. 761-538.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA, Agevolazioni, rateazioni, tutto, Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, Telef. 489-743.

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute prove assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittoria 57, Camerana 2.

VENDESI canotto Metzler Jolly perfetto pagliolo, remi, pompa, 40.000. [redacted] 523-689.

VESPA Ape nuovi modelli, cambi rateazioni ricambi, Moroni, Unione Sovietica 169. 0165

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ZEF « Fiore del mare ». Imbarcazioni a vela meravigliosa. Prenotate Colombo Motonautica, Torino, Murazzi del Po 67.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. BRILLANTE privato vende grani 28.20 purissimo taglio moderno extra L. 3.600.000. Lux, XX Settembre 7. A60458

A.A. ACQUISTIAMO auto demolizioni, rottami vari, metalli. Telefonare 213-590. A53728

A. A 75.000 vendita propaganda ufficio metallico Ammec comprendente scrivania armadio dattilo sedia sgabello. Rappresentante Marco Polo 19.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti riparazioni Canavesio. Re Umberto 11. Tel. 519-977. 0994

A 1100 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Garbo rappresentante via Campana 15. 0406

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare mattino sera 285-948.

AL mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci S. Donato 74, telefono 480-810. 0388

AL mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260

AL Supermac del mobile [redacted] poliestere da 135.000 in poi cucine formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. 0838

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverenno [redacted] assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocc[redacted], consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bagino 4. Torino. 0187

[redacted] matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

AUTENTICO 800 salotto barocco, consolle, specchiera, tappeto persiano, lampadario, poltrone. Privato vende a privato. Telefonare 652-027, 84-619.

CANI in pensione 1000 giornaliere 24.000 mensili. Prenotazioni per ferie telefonare 501-720.

CAUSA sgombero locali vendo blocco 5000 dischi, grammofoni, pezzi ricambio. Telefonare 544-998.

CHITARRA 3 microfoni 44.500, amplificatore 20 watt 57.000, batteria 82.000. Cipriani, Lagrange 47.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280. Issiglio 74.

LETTI lampadari, appliques, portamantelli in ferro battuto, officine. Tel. 287-628. 2001

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0227

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata, macchine super Coplal, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0524

MOBILI antichi anche restaurabili acquisto privato da privato. Telefono 598-843. 0380

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, v. Garibaldi 4. T. 531-107.

MOBILI COMPONIBILI SVEDESI, LETTO ADATTI PER CITTA' E CAMPAGNA, RISPARMIERETE ACQUISTANDO DIRETTAMENTE STRADA DELLA PRONDA 6. TEL. 795-412.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280. Issiglio 74. 0171

MOBILI usati compero da privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3165 — Torino ». A56442

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

OCCASIONE vendesi camera, sala, mobile letto, con biblioteca, per esperto. Telefonare 390-877 ore 12-14.

PERMUTEREI autoveicoli Volkswagen con mobili casa, frigoriferi, cucine gas. Telefonare 60-570.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefono 572-218.

SIGNORE eleganti risparmiando, modelli attuali, originali, giovani, pronti e su misura, sconti sposa, ordinazioni appuntamenti. Tel. 531-278

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefon. pomeriggio 852-331.

SPOSI alla pasticceria Cicogna corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi [redacted]. Telef. 543-116.

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare, monti. Approfittatene subito. Mobilificio Diana, Giolitti 45. 0435

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

VENDO Setter inglesi mesi [redacted] iscritti. Tel. 753-806. A62020

VENDONSI cuccioli collies. Telefonare 321-155. A62305

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.